Muller multato di 20 milioni

TORINO ● Tregua armata al Torino. Grazie alla mediazione del presidente Borsano che ha convocato i «contendenti» nel proprio ufficio al riparo da occhi e orecchie indiscreti, si è ricomposto lo scontro che aveva avuto come protagonisti Fascetti e Muller i quali però, dal più al meno, sono rimasti sulle rispettive posizioni. Dopo essersi scusato per le critiche che riguardavano l'uomo, il brasiliano — che sarà multato di una ventina di milioni — ha ribadito gli attacchi al Fascetti-allenatore il quale, peraltro, si è detto pronto a confinare un'altra volta in panchina o addirittura in tribuna l'estroso brasiliano. *«L'obiettivo comune è la promozione in A* — ha tuonato l'allenatore — *e intendo raggiungerlo a ogni costo, con o senza Muller. La squadra è forte e in grado di fare bella figura indipendentemente dalla formazione che mando in campo».*

SERVIZIO A PAGINA 19

Muller, bravo ma capriccioso

Per la vecchia Pro la C1 è un sogno?

VERCELLI ● Una città in ansia. E' la Vercelli sportiva, disorientata da quanto sta accadendo alla sua amatissima «Pro» che, dopo aver dominato a lungo nel campionato di C2 fino a collezionare invidiabili record, nelle ultime giornate di campionato ha perso terreno sino a farsi distanziare da Siena e Pavia, le battistrada del torneo, e sopravvanzare anche dalla Sarzanese.

E' ancora possibile la promozione in C1? Questo il quesito di grande attualità. Il sindaco Bodo, l'assessore Robutti, altri tifosi «eminenti» ci credono ancora. Preoccupato, invece, l'allenatore Zoratti, in difficoltà a [illegible] dell'organico ridotto e reso ancora più esiguo da infortuni e squalifiche. Frattanto, continua a tener banco il caso-Re: la necessità di ingaggiare «in extremis» l'ex bandiera della «Pro» divide infatti i responsabili della società nonché i tifosi.

SERVIZI A PAGINA 20

Ferla della Pro Vercelli

DOLLARO

1263 (-4)

BORSA

Stabile

PREZZI	[illegible]
Fiat	10.240
Ifil	8.170
Mediobanca	18.100
Enimont	1.400
Generali	38.300
Eridania	5.400
Sip	1.580
Ifi	26.600
Cir	4.510
Comau	4.350
Gemina	2.120

STAMPASERA

N. 70 MERCOLEDI' 14 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Palarock per diecimila vicino al nuovo stadio

PRONTO TRA UN ANNO

Approvata la nuova costruzione Come il Palatrussardi ospiterà spettacoli, convegni e sport vari

TORINO ● Alla Continassa ci sarà anche un palarock. Ieri sera il consiglio comunale ha approvato a maggioranza, con l'astensione del pci e il voto contrario del msi, la delibera di affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione trentennale della struttura polivalente. L'interlocutore per il Comune è la società «Divier Togni 3», di proprietà dell'omonimo Divier, personaggio della dinastia circense dei Togni, che dopo vari anni vissuti sotto il tendone come artista è passato all'organizzazione di manifestazioni e alla progettazione-costruzione di tensostrutture: sue opere sono il Palatrussardi di Milano e il palatenda di piazza d'Armi che ospita temporaneamente l'attività del Teatro Regio di Torino.

I lavori per il nuovo palarock (una volta avuto il nulla osta del Comitato regionale di controllo) dovrebbero iniziare a giugno. Potrebbe essere già pronto per gli inizi del '91.

Soddisfatto del risultato, l'assessore alla Cultura e all'Urbanistica Marziano Marzano (padre dell'idea, e primo firmatario della delibera proposta con i colleghi Galasso, Matteoli e Zanetta) spiega le caratteristiche di questo nuovo «gioiello» che sorgerà nell'area Continassa, vicino allo stadio: *«Avrà diecimila posti. E' una struttura solida e duttile, in grado di offrire anche due manifestazioni (convegni o spettacoli) contemporaneamente, per due diversi tipi di pubblico. Avrà palchi utilizzati come "suite", da 10 posti l'uno con i servizi a disposizione, compresa la ristorazione. Potranno anche disputarsi incontri sportivi per pallavolo, basket, o sfilate di moda».*

Togni ha fatto un'offerta che il Comune ha ritenuto interessante: *«Noi paghiamo l'opera* (ndr: oltre 10 miliardi di spesa), *vi riserviamo 50 giorni d'estate e 30 d'inverno, dopo 30 anni di nostra gestione la struttura sarà del Comune».*

Marzano commenta: *«I giorni estivi a disposizione del Comune saranno utilizzati per le manifestazioni, i concerti e gli spettacoli che ogni anno vengono fatti alla Pellerina. Per noi, un bel risparmio. Ci costava oltre 400 milioni all'anno allestire, e dopo due mesi smantellare, quello spazio».*

In Sala rossa la proposta ha raccolto consensi. Il repubblicano Ravaioli ha ricordato che *«finalmente, dopo aver girovagato per la città, la tensostruttura ha trovato la sua sistemazione ideale, alla Continassa, e auspichiamoche diventi una sede fissa».*

Il pci, favorevole all'idea, con Gatti, si è detto preoccupato per gli operatori del settore: *«Finché non sarà realizzata l'opera, dove si faranno i concerti? E' vero che l'assessore allo Sport Matteoli ha detto che il Comunale è inagibile?».*

L'assessore ha risposto che toccherà alla commissione di vigilanza dirlo a fine campionato, ma che certamente le condizioni del vecchio stadio lasciano pensare a un non rinnovo dell'autorizzazione d'agibilità e che in tal senso ha avvertito con una lettera gli operatori.

Il consiglio comunale, infine, ha anche approvato lo studio di fattibilità per l'abbassamento del piano del ferro del tratto largo Orbassano-corso Grosseto. Sarà coperta la trincea, sempre che da Roma arrivino i finanziamenti, già richiesti dall'assessore al Metrò Ricciotti Lerro.

Luciano Borghesan

Senza benzina già la metà dei distributori

Nelle stazioni di servizio compaiono già molti cartelli «esaurito»

TORINO ● Oltre metà dei distributori sono quasi a secco, molti hanno già esposto il cartello «esaurito». Gli automobilisti fanno la coda per rifornirsi di benzina e gasolio. Scarseggiano anche frutta e verdura al mercato all'ingrosso di via Giordano Bruno. Difficoltà pure per il latte.

Queste le conseguenze dello sciopero dei camionisti aderenti alla Fai e ad altre associazioni che rappresentano meno di un terzo della categoria. Gli automobilisti circolano, ma i conducenti di camion che non aderiscono difficilmente superano i blocchi imposti dai loro colleghi.

Ieri c'è stato un vertice a Palazzo Chigi ed è prevalsa la linea dura. L'esecutivo ha dato disposizioni al capo della polizia di bloccare ogni atto intimidatorio nei confronti di chi non sciopera. Previste scorte ai camion che trasportano carburante e il carcere per i teppisti. La situazione potrebbe peggiorare se il blocco non sarà sospeso prima di domenica, giorno fissato per la fine dello sciopero.

In provincia i Tir continuano ad ammassarsi a Borgone (400 autoarticolati), Villarfocchiardo, Bussoleno, Susa, a La Loggia, e sul lato Nord del capoluogo piemontese, in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli. Alla confluenza di questi due corsi, ieri, dalle 17,30 alle 19, c'è stato un tentativo di cinquanta autisti di attuare un blocco. La polizia ha controllato la situazione.

Situazione critica, ma non si segnalano incidenti. La stradale torinese ha però ricevuto telefonate dai titolari di alcune ditte che hanno raccontato di essere stati «consigliati» a non far uscire dai depositi gli automezzi.

Come tre anni fa, i camionisti chiedono sgravi fiscali, possibilità di rientro nei giorni festivi, guerra all'abusivismo, soluzione al problema stranieri che si accaparrano i trasporti interni.

Gestione Continassa a Fiat-Recchi-Borsano?

TORINO ● Lo stadio delle sorprese. L'impianto della Continassa è diventato [illegible] un cappello da prestigiatore in cui basta infilare una mano per scoprire un nuovo gioco. In ballo, questa volta, c'è il problema della gestione dell'impianto costruito dall'Acqua Marcia alla Continassa. Secondo alcune voci ci sarebbe una cordata guidata dalla Fiat, e composta anche da Borsano e Recchi, pronta a rilevare la gestione trentennale dello stadio da Vicenzo Romagnoli, il gran capo della concessionaria.

Finzione o realtà? Di certo c'è stata una forte pressione per la ridiscussione della gestione, dei costi dell'affitto e degli introiti pubblicitari. Le prime bordate contro la concessionaria sono partite dal presidente del Torino, Gian Mauro Borsano. Secondo il vulcanico presidente i granata, giocando alla Continassa, perderebbero 4 miliardi all'anno. Per questo Borsano è pronto addirittura a costruire un nuovo stadio o, in alternativa, si è anche detto disponibile a pagare una quota annua di due miliardi alla concessionaria.

Sul fronte bianconero c'è stato un atteggiamento più cauto. Con varie dichiarazioni la Juventus riconosceva l'esistenza del problema, appoggiava indirettamente Borsano — *«La gestione deve tener conto anche delle società di calcio»* — senza, però, proporre soluzioni «rivoluzionarie».

L'ipotesi della cordata guidata dalla Fiat, se confermata, non dispiacerebbe né all'Acqua Marcia — che coprirebbe così le spese eccessive — né al Comune che eviterebbe l'arbitrato.

Una «ricerca» costata 50 milioni per quei 5 nomi...

TORINO ● Eracles e Summit non sono costati solo risate e sberleffi per l'Acqua Marcia. La concessionaria romana, infatti, avrebbe speso anche cinquanta milioni per la consulenza del professor De Masi. Dieci milioni per ogni nome più un rimborso spese per i quattro testimoni presenti alla festa mondiale di lunedì sera al Romano.

Cinquanta milioni per un lavoro di 40 giorni in cui sono stati selezionati più di duemila nomi, studiati i giornali locali, visitato il gioiello tecnologico della Continassa. Un lavoro scientifico che però i torinesi non hanno apprezzato: *«Chiamatelo paiassu»* è stata la proposta arrivata da una signora del pubblico.

Quei cinque nomi comunque restano. L'Acqua Marcia li ha presentati regolarmente al Comune, ma il geometra Rolando, rappresentante della società, è polemico: *«Quando il Comune ha proposto il nome "delle Alpi" non ha rispettato la convenzione che prevedeva la decisione comunale solo dopo la presentazione della nostra rosa».*

MORIVA DIECI ANNI FA

L'ultimo applauso a Macario il grande comico torinese

Dieci anni fa, a Torino, moriva Erminio Macario, raccogliendo in via Garibaldi, dove si svolsero i suoi funerali, l'ultimo applauso da parte di una scolaresca.

Dai' teatrini parrocchiali alla televisione, dalla rivista al cinema, Macario percorse da autodidatta tutte le tappe della carriera artistica, lanciando numerose soubrettes (ebbe al suo fianco, oltre alla grande Wanda Osiris, Olga Villi e Isa Barzizza, Raffaella Carrà e Sandra Mondaini, e molte altre).

Macario era naturalmente votato alla comicità e all'improvvisazione. Sapeva stravolgere ogni cosa, con grazia, sul versante amabile. Perfezionista, pieno di dubbi sempre, provava e riprovava i suoi spettacoli, mai completamente soddisfatto.

La faccia «a uovo», il tirabaci che il sudore, in scena, gl'incollava sulla fronte, sono diventati tratti così caratteristici da ricordare da vicino quelli di una maschera.

L'ultima avventura di Macario fu quella di un teatro che tra molte peripezie riuscì ad aprire i battenti solo nel 1978.

SERVIZI A PAGINA 23

Macario lanciò famose soubrettes come Wanda Osiris e Sandra Mondaini

LITUANIA, ESTONIA E LETTONIA RIVENDICANO IL TESORO

Londra s'è venduto l'oro del Baltico

L'Inghilterra ammette: l'avevamo in deposito, ma ora non c'è più

LONDRA ● Il governo inglese si è venduto l'oro del Baltico. Londra ha ammesso che le circa 13 tonnellate d'oro depositate nel 1940 dalle tre Repubbliche baltiche presso la Banca d'Inghilterra, sono state vendute nel 1967.

Il ministero degli Esteri ha dichiarato ieri, rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari, che il ricavato della vendita, quasi 180 milioni di dollari, sarebbe stato usato «per rifondere i cittadini inglesi danneggiati dall'annessione sovietica delle tre Repubbliche».

La vicenda dell'oro depositato presso la Banca d'Inghilterra era stato a lungo oggetto di una controversia diplomatica. Mosca aveva sempre chiesto la restituzione del tesoro fino a che nel 1968 Urss e Gran Bretagna avevano raggiunto un'intesa sulla reciproca rinuncia alle compensazioni di guerra.

Ora però numerose organizzazioni lituane pretendono la restituzione del tesoro.

La Banca d'Inghilterra si trova, comprensibilmente, in grave imbarazzo. Un portavoce dell'istituto — interrogato in merito — si è limitato a dichiarare che «la banca non è abituata a discutere in pubblico di questioni relative ai conti dei clienti».

La Banca di Francia, invece, è tendenzialmente disponibile a restituire alla Lituania le 2,2 tonnellate di oro che tale Paese aveva affidato alla Francia negli Anni Trenta, prima della firma del patto germano-sovietico.

«La Banca di Francia ha sempre rispettato i suoi impegni — ha detto un portavoce — e restituirà l'oro alle autorità lituane che il governo francese avrà riconosciuto».

La banca conserva nelle sue casseforti anche una tonnellata d'oro appartenente alla Lettonia.

Muller multato di 20 milioni

TORINO ■ Tregua armata al Torino. Grazie alla mediazione del presidente Borsano che ha convocato i «contendenti» nel proprio ufficio al riparo da occhi e orecchie indiscreti, si è ricomposto lo scontro che aveva avuto come protagonisti Fascetti e Muller i quali però, dal più al meno, sono rimasti sulle rispettive posizioni. Dopo essersi scusato per le critiche che riguardavano l'uomo, il brasiliano — che sarà multato di una ventina di milioni — ha ribadito gli attacchi al Fascetti-allenatore il quale, peraltro, si è detto pronto a confinare un'altra volta in panchina o addirittura in tribuna l'estroso brasiliano. *«L'obiettivo comune è la promozione in A* — ha tuonato l'allenatore — *e intendo raggiungerlo a ogni costo, con o senza Muller. La squadra è forte e in grado di fare bella figura indipendentemente dalla formazione che mando in campo».*

SERVIZIO A PAGINA 19

Muller, bravo ma capriccioso

Per la vecchia Pro la C1 è un sogno?

VERCELLI ■ Una città in ansia. E' la Vercelli sportiva, disorientata da quanto sta accadendo alla sua amatissima «Pro» che, dopo aver dominato a lungo nel campionato di C2 fino a collezionare invidiabili record, nelle ultime giornate di campionato ha perso terreno sino a farsi distanziare da Siena e Pavia, le battistrada del torneo, e sopravvanzare anche dalla Sarzanese.

E' ancora possibile la promozione in C1? Questo il quesito di grande attualità. Il sindaco Bodo, l'assessore Robutti, altri tifosi «eminenti» ci credono ancora. Preoccupato, invece, l'allenatore Zaratti, in difficoltà a causa dell'organico ridotto e reso ancora più esiguo da infortuni e squalifiche. Frattanto, continua a tener banco il caso-Re: la necessità di ingaggiare «in extremis» l'ex bandiera della «Pro» divide infatti i responsabili della società nonché i tifosi.

SERVIZI A PAGINA 20

Ferla della Pro Vercelli

DOLLARO
1263 (-4)
BORSA
Stabile

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.240
Ifil	8.170
Mediobanca	18.100
Enimont	1.400
Generali	38.300
Eridania	5.400
Sip	1.580
Ifi	26.600
Cir	4.510
Comau	4.350
Gemina	2.120

STAMPASERA

N. 70 MERCOLEDI' 14 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Palarock per diecimila vicino al nuovo stadio

PRONTO TRA UN ANNO

Approvata la nuova costruzione Come il Palatrussardi ospiterà spettacoli, convegni e sport vari

TORINO ● Alla Continassa ci sarà anche un palarock. Ieri sera il consiglio comunale ha approvato a maggioranza, con l'astensione del pci e il voto contrario del msi, la delibera di affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione trentennale della struttura polivalente. L'interlocutore per il Comune è la società «Divier Togni 3», di proprietà dell'omonimo Divier, personaggio della dinastia circense dei Togni, che dopo vari anni vissuti sotto il tendone come artista è passato all'organizzazione di manifestazioni e alla progettazione-costruzione di tensostrutture: sue opere sono il Palatrussardi di Milano e il palatenda di piazza d'Armi che ospita temporaneamente l'attività del Teatro Regio di Torino.

I lavori per il nuovo palarock (una volta avuto il nulla osta del Comitato regionale di controllo) dovrebbero iniziare a giugno. Potrebbe essere già pronto per gli inizi del '91.

Soddisfatto del risultato, l'assessore alla Cultura e all'Urbanistica Marziano Marzano (padre dell'idea, e primo firmatario della delibera proposta con i colleghi Galasso, Matteoli e Zanetta) spiega le caratteristiche di questo nuovo «gioiello» che sorgerà nell'area Continassa, vicino allo stadio: *«Avrà diecimila posti. E' una struttura solida e duttile, in grado di offrire anche due manifestazioni (convegni e spettacoli) contemporaneamente, per due diversi tipi di pubblico. Avrà palchi utilizzati come "suite", da 10 posti l'uno con i servizi a disposizione, compresa la ristorazione. Potranno anche disputarsi incontri sportivi per pallavolo, basket, o sfilate di moda».*

Togni ha fatto un'offerta che il Comune ha ritenuto interessante: *«Noi paghiamo l'opera* (ndr: oltre 10 miliardi di spesa), *vi riserviamo 30 giorni d'estate e 30 d'inverno, dopo 30 anni di nostra gestione la struttura sarà del Comune».*

Marzano commenta: *«I giorni estivi a disposizione del Comune saranno utilizzati per le manifestazioni, i concerti e gli spettacoli che ogni anno vengono fatti alla Pellerina. Per noi, un bel risparmio. Ci costava oltre 400 milioni all'anno allestire, e dopo due mesi smantellare, quello spazio».*

In Sala rossa la proposta ha raccolto consensi. Il repubblicano Ravaioli ha ricordato che *«finalmente, dopo aver girovagato per la città, la tensostruttura ha trovato la sua sistemazione ideale, alla Continassa, e auspichiamo che diventi una sede fissa».*

Il pci, favorevole all'idea, con Gatti, si è detto preoccupato per gli operatori del settore: *«Finché non sarà realizzata l'opera, dove si faranno i concerti? E' vero che l'assessore allo Sport Matteoli ha detto che il Comunale è inagibile?».*

L'assessore ha risposto che toccherà alla commissione di vigilanza dirlo a fine campionato, ma che certamente le condizioni del vecchio stadio lasciano pensare a un non rinnovo dell'autorizzazione d'agibilità e che in tal senso ha avvertito con una lettera gli operatori.

Il consiglio comunale, infine, ha anche approvato lo studio di fattibilità per l'abbassamento del piano del ferro del tratto largo Orbassano-corso Grosseto. Sarà coperta la trincea, sempre che da Roma arrivino i finanziamenti, già richiesti dall'assessore al Metrò Ricciolti Lerro.

Luciano Borghesan

Senza benzina già la metà dei distributori

Nelle stazioni di servizio compaiono già molti cartelli «esaurito»

TORINO ● Oltre metà dei distributori sono quasi a secco, molti hanno già esposto il cartello «esaurito». Gli automobilisti fanno la coda per rifornirsi di benzina e gasolio. Scarseggiano anche frutta e verdura al mercato all'ingrosso di via Giordano Bruno. Difficoltà pure per il latte.

Queste le conseguenze dello sciopero dei camionisti aderenti alla Fai e ad altre associazioni che rappresentano meno di un terzo della categoria. Gli automobilisti circolano, ma i conducenti di camion che non aderiscono difficilmente superano i blocchi imposti dai loro colleghi.

Ieri c'è stato un vertice a Palazzo Chigi ed è prevalsa la linea dura. L'esecutivo ha dato disposizioni al capo della polizia di bloccare ogni atto intimidatorio nei confronti di chi non sciopera. Previste scorte ai camion che trasportano carburante e il carcere per i teppisti. La situazione potrebbe peggiorare se il blocco non sarà sospeso prima di domenica, giorno fissato per la fine dello sciopero.

In provincia i Tir continuano ad ammassarsi a Borgone (400 autoarticolati), Villarfocchiardo, Bussoleno, Susa, a La Loggia, e sul lato Nord del capoluogo piemontese, in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli. Alla confluenza di questi due corsi, ieri, dalle 17,30 alle 19, c'è stato un tentativo di cinquanta autisti di attuare un blocco. La polizia ha controllato la situazione.

Situazione critica, ma non si segnalano incidenti. La stradale torinese ha però ricevuto telefonate dai titolari di alcune ditte che hanno raccontato di essere stati «consigliati» a non far uscire dai depositi gli automezzi.

Come tre anni fa, i camionisti chiedono sgravi fiscali, possibilità di rientro nei giorni festivi, guerra all'abusivismo, soluzione al problema stranieri che si accaparrano i trasporti interni.

Gestione Continassa a Fiat-Recchi-Borsano?

TORINO ● Lo stadio delle sorprese. L'impianto della Continassa è diventato come un cappello da prestigiatore in cui basta infilare una mano per scoprire un nuovo gioco. In ballo, questa volta, c'è il problema della gestione dell'impianto costruito dall'Acqua Marcia alla Continassa. Secondo alcune voci ci sarebbe una cordata guidata dalla Fiat, e composta anche da Borsano e Recchi, pronta a rilevare la gestione trentennale dello stadio da Vicenzo Romagnoli, il gran capo della concessionaria.

Finzione o realtà? Di certo c'è stata una forte pressione per la ridiscussione della gestione, dei costi dell'affitto e degli introiti pubblicitari. Le prime bordate contro la concessionaria sono partite dal presidente del Torino, Gian Mauro Borsano. Secondo il vulcanico presidente i granata, giocando alla Continassa, perderebbero 4 miliardi all'anno. Per questo Borsano è pronto addirittura a costruire un nuovo stadio o, in alternativa, si è anche detto disponibile a pagare una quota annua di due miliardi alla concessionaria.

Sul fronte bianconero c'è stato un atteggiamento più cauto. Con varie dichiarazioni la Juventus riconosceva l'esistenza del problema, appoggiava indirettamente Borsano — *«La gestione deve tener conto anche delle società di calcio»* — senza, però, proporre soluzioni «rivoluzionarie».

L'ipotesi della cordata guidata dalla Fiat, se confermata, non dispiacerebbe né all'Acqua Marcia — che coprirebbe così le spese eccessive — né al Comune che eviterebbe l'arbitrato.

Una «ricerca» costata 50 milioni per quei 5 nomi...

TORINO ● Eracles e Summit non sono costati solo risate e sberleffi per l'Acqua Marcia. La concessionaria romana, infatti, avrebbe speso anche cinquanta milioni per la consulenza del professor De Masi. Dieci milioni per ogni nome più un rimborso spese per i quattro testimoni presenti alla festa mondiale di lunedì sera al Romano.

Cinquanta milioni per un lavoro di 40 giorni in cui sono stati selezionati più di duemila nomi, studiati i giornali locali, visitato il gioiello tecnologico della Continassa. Un lavoro scientifico che però i torinesi non hanno apprezzato: *«Chiamatelo paiassu»* è stata la proposta arrivata da una signora del pubblico.

Quei cinque nomi comunque restano. L'Acqua Marcia li ha presentati regolarmente al Comune, ma il geometra Rolando, rappresentante della società, è polemico: *«Quando il Comune ha proposto il nome "delle Alpi" non ha rispettato la convenzione che prevedeva la decisione comunale solo dopo la presentazione della nostra rosa».*

MORIVA DIECI ANNI FA

L'ultimo applauso a Macario il grande comico torinese

Dieci anni fa, a Torino, moriva Erminio Macario, raccogliendo in via Garibaldi, dove si svolsero i suoi funerali, l'ultimo applauso da parte di una scolaresca.

Dai teatrini parrocchiali alla televisione, dalla rivista al cinema, Macario percorse da autodidatta tutte le tappe della carriera artistica, lanciando numerose soubrettes (ebbe al suo fianco, oltre alla grande Wanda Osiris, Olga Villi e Isa Barzizza, Raffaella Carrà e Sandra Mondaini, e molte altre).

Macario era naturalmente votato alla comicità e all'improvvisazione. Sapeva stravolgere ogni cosa, con grazia, sul versante amabile. Perfezionista, pieno di dubbi sempre, provava e riprovava i suoi spettacoli, mai completamente soddisfatto.

La faccia «a uovo», il tirabaci che il sudore, in scena, gli incollava sulla fronte, sono diventati tratti così caratteristici da ricordare da vicino quelli di una maschera.

L'ultima avventura di Macario fu quella di un teatro che tra molte peripezie riuscì ad aprire i battenti solo nel 1978.

SERVIZI A PAGINA 23

Macario lanciò famose soubrettes come Wanda Osiris e Sandra Mondaini

LITUANIA, ESTONIA E LETTONIA RIVENDICANO IL TESORO

Londra s'è venduto l'oro del Baltico

L'Inghilterra ammette: l'avevamo in deposito, ma ora non c'è più

LONDRA ● Il governo inglese si è venduto l'oro del Baltico. Londra ha ammesso che le circa 13 tonnellate d'oro depositate nel 1940 dalle tre Repubbliche baltiche presso la Banca d'Inghilterra, sono state vendute nel 1967.

Il ministero degli Esteri ha dichiarato ieri, rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari, che il ricavato della vendita, quasi 180 milioni di dollari, sarebbe stato usato «per rifondere i cittadini inglesi danneggiati dall'annessione sovietica delle tre Repubbliche».

La vicenda dell'oro depositato presso la Banca d'Inghilterra era stato a lungo oggetto di una controversia diplomatica. Mosca aveva sempre chiesto la restituzione del tesoro fino a che nel 1968 Urss e Gran Bretagna avevano raggiunto un'intesa sulla reciproca rinuncia alle compensazioni di guerra.

Ora però numerose organizzazioni lituane pretendono la restituzione del tesoro.

La Banca d'Inghilterra si trova, comprensibilmente, in grave imbarazzo. Un portavoce dell'istituto — interrogato in merito — si è limitato a dichiarare che «la banca non è abituata a discutere in pubblico di questioni relative ai conti dei clienti».

La Banca di Francia, invece, è tendenzialmente disponibile a restituire alla Lituania le 2,2 tonnellate di oro che tale Paese aveva affidato alla Francia negli Anni Trenta, prima della firma del patto germano-sovietico.

«La Banca di Francia ha sempre rispettato i suoi impegni — ha detto un portavoce — e restituirà l'oro alle autorità lituane che il governo francese avrà riconosciuto».

La banca conserva nelle sue casseforti anche una tonnellata d'oro appartenente alla Lettonia.

Il senatore dc Poli avanza la proposta

«Arruoliamo i neri»

LEGIONE STRANIERA

«L'Italia può offrire loro una specializzazione nell'esercito. Saranno utili come caschi blu»

Il senatore democristiano Poli (eletto nel collegio di Asti, ed ex capo di stato maggiore) propone di arruolare i giovani extracomunitari nell'esercito italiano

ROMA ● Una «Legione straniera» anche per l'Italia? Fra le tante proposte che si dibattono in questi giorni sull'incandescente questione degli immigrati, c'è anche quella di reclutare gli extracomunitari tra i volontari a lunga ferma (due-tre anni). «Non solo è possibile, ma sarebbe anche conveniente», afferma con sicurezza il senatore democristiano Luigi Poli (eletto nel collegio di Asti), ex capo di stato maggiore dell'Esercito, a cui si deve l'idea (giudicata però da più parti, un po' in odore di «neocolonialismo»).

«Si otterrebbero due vantaggi — spiega Poli — uno, per le Forze Armate, perché si potrebbero utilizzare volontari di colore addestrati nella Fir, la Forza di Intervento Rapido che ha compiti di pace in aree di crisi, soprattutto extraeuropee; l'altro, per il Paese, che avrebbe linfa nuova e qualificata, dopo i tre anni di intensa specializzazione nelle Forze Armate, da utilizzare nel mondo del lavoro».

Poli parte dall'esperienza positiva già in atto con il personale di leva e volontario nell'Esercito e nei carabinieri — cittadini italiani a tutti gli effetti anche se figli di etiopici, eritrei e somali — ma anche dall'attuale carenza di volontari dell'Esercito dove, secondo la legge sulla leva, è previsto la quota di quarantamila, mai raggiunta negli ultimi otto anni (attualmente si arriva appena a quattro-cinque mila).

Ma la proposta di Poli non è comunque di facile e pronta attuazione e certo non risolve nell'immediato i problemi più drammatici degli immigrati in Italia. Mentre per la vecchia legge (del 13 giugno 1912, n. 555) al quinto anno di soggiorno in Italia gli extracomunitari «se meritevoli» possono ottenere la cittadinanza italiana e quindi prestare il servizio militare, per la legge approvata in questi giorni gli extracomunitari in regola possono avere un primo permesso di soggiorno per due anni, rinnovabile per altri quattro anni. Questo significa, in pratica, che per il reclutamento degli extracomunitari occorrerebbero almeno sette anni (cinque, in base alla vecchia legge, due per le pratiche burocratiche previste dalla nuova).

«Per motivi anagrafici dovremmo escludere la prima generazione degli extracomunitari, rimandando il problema ai loro figli», precisa sempre Poli. Ma per non rinviare l'applicazione della sua proposta, l'ex capo di stato maggiore avrebbe una soluzione: «Si potrebbe emendare la vecchia legge del 1912, concedendo agli extracomunitari di prestare il servizio militare dopo due anni di residenza con una cittadinanza provvisoria o con quella che, in termini tecnici viene chiamata "piccola cittadinanza", come ricompensa per i servizi che renderebbero al Paese col loro arruolamento».

La proposta dell'ex capo di stato maggiore è stata accolta favorevolmente da chi vede l'esercito come importante elemento di amalgama, per far conoscere e capire persone diverse — una funzione svolta col servizio di leva, mettendo insieme italiani del Nord, del Centro e del Sud — ma anche come luogo di formazione educativa.

La tradizione delle truppe africane (in genere «mercenarie», come la francese Legione straniera, il Tercio spagnolo, la brigata Gurkha del Commonwealth britannico) è legata alla necessità, nel periodo coloniale, di controllare vaste aree con reparti quantitativamente esigui, ma di massima affidabilità. Le truppe coloniali italiane — c'è chi ricorda — oltre a svolgere compiti prettamente militari ebbero anche una funzione importante di elevazione culturale.

Tagli alla Rai

Ora è tempo di vacche magre?

ROMA ● Per la Rai arrivano i tempi delle vacche magre. Il neo-direttore generale, Gianni Pasquarelli, ad un mese dalla nomina, ha annunciato la linea dell'austerità, ventilando tagli del 30 per cento ai budget delle reti.

La cura-dimagrante è stata comunicata durante un summit con i vertici aziendali, nel quale è stato ricordato che i conti della Rai sono oggi appesantiti da 1700 miliardi di debiti e da un buco nel bilancio '89 di 260 miliardi.

Il ventilato taglio del 30 per cento impone, in realtà, un brusco ridimensionamento dei progetti che i direttori avevano già messo in cantiere. Decisioni operative non sono comunque emerse dalla riunione dell'altro giorno.

Il prossimo incontro si terrà ad aprile e Pasquarelli ha promesso di entrare nel dettaglio dei problemi. Il direttore generale ha comunque anticipato che intende andare subito «sul concreto».

Il presidente dell'ente radiotelevisivo, Eugenio Manca, ha sostenuto, inoltre, l'intenzione di sperimentare alla radio una nuova organizzazione del lavoro.

L'unificazione riguarderà, per ora, i supporti amministrativo, tecnico e del personale.

Ieri, intanto, con l'intervento del senatore democristiano Antonio Andò è iniziata la discussione generale del disegno di legge Mammì sulle emittenze radiotelevisiva pubblica e privata.

Pur riconoscendo che attraverso questo provvedimento viene riaffermato il principio per cui l'etere è un bene pubblico e si ammette lo sfruttamento di tale bene anche da parte di soggetti privati nel rispetto di una serie di regole, Andò non ha nascosto qualche perplessità in merito ad alcune scelte contenute nella legge. In particolare, non possono essere condivise le intenzioni di affidare alla Commissione parlamentare di vigilanza la nomina del consiglio di amministrazione della concessionaria pubblica e la scelta di prevedere che le concessionarie private acquisiscano le necessarie risorse finanziarie attraverso la pubblicità e che invece la concessionaria pubblica le acquisisca principalmente attraverso il canone.

Infatti, per Andò, «sganciare» per la concessionaria pubblica l'acquisizione delle risorse finanziarie dalla validità del servizio non significa soltanto lasciare impigrire la struttura pubblica demotivandone i protagonisti e far muovere con effettiva libertà sul mercato soltanto i concessionari privati. Molte critiche alla legge sono venute dall'indipendente di sinistra Giuseppe Fiori il quale ha sostenuto che negli ultimi due anni in Italia si è passati dalla «opzione zero» all'opzione tutto, all'opzione quasi tutto».

ARRIVANO IL 24 MARZO MA SONO GIA' CONTESTATI

Che brutti i francobolli del Mundial!

Nei sei «foglietti» un incredibile e costoso groviglio di colori e di simboli

Uno dei sei foglietti che le Poste dedicheranno al prossimo Mondiale

Le poste italiane emetteranno il 24 marzo l'attesa maxiserie di francobolli per il *Mundial* di calcio. Presentata a colori sulle copertine delle maggiori riviste filateliche nazionali, ha già scatenato una tempesta. Davvero difficile cogliere un commento favorevole o, comunque, indulgente. Si tratta di ben sei foglietti — come avevamo preannunciato nella rubrica filatelica di *Stampasera* — comprendenti ciascuno sei francobolli. Totale 36 esemplari.

Ma non è tutto; ogni foglietto ha un valore globale differente. Il primo comprende sei francobolli da 450 lire, il secondo ne ha sei da 600 lire, il terzo foglietto ne ha sei da 650 lire, il quarto sei da 700 lire, il quinto sei da 800 lire e l'ultimo ne comprende sei da 1200 lire.

Totale: 26.400 lire. L'impressione che se ne ricava è di una gran confusione di immagini e, soprattutto di colori. A guardarla con attenzione, questa mercanzia, c'è da farsi venire il capogiro. Uno dei commenti più benevoli parla di serie «bestiale», termine che è entrato nel linguaggio comune e che ha così il suo esordio postal-filatelico.

In ogni foglietto sono raffigurati due stadi, ognuno con il proprio nome (per quello di Torino — visibile in uno dei commemorativi da 650 lire — l'indicazione è *nuovo stadio*) e quattro stemmi di formazioni presenti al *Mundial*. Facile immaginare il «pasticcio» di colori e di simboli che ne è venuto fuori. E' già cospicua la serie di «errori» e di presunte «varietà» riscontrate in quest'ingombrante emissione: sbagliato, secondo alcuni, il simbolo della società calcio spagnola, poiché il sodalizio ha cambiato emblema in questi ultimi tempi. Inoltre si è dovuto «raschiare» lo stemma della bandiera della Romania, non più comunista, e avanti ancora con altre meraviglie che rivelano l'improvvisazione e la solita fretta in cui si è operato. La Francia ha già presentato tutte le emissioni, ben curate graficamente, per le Olimpiadi Invernali di Albertville, in programma per il 1992, ma lasciamo perdere...

Un noto grafico a cui abbiamo chiesto un'opinione sugli esemplari italiani per il *Mundial* ci ha risposto: *«Preferisco proprio astenermi, non è il caso di essere un grafico per dare un giudizio su una produzione di tal fatta»*. I cerchi e gli ornati che avvolgono, se così possiamo dire, ogni simbolo delle varie «nazionali» si allargano all'infinito invadendo il bordo di ciascun foglietto. In questa valanga di francobolli il gioco del calcio non si vede, è insomma totalmente assente cosicché uno che non sia addentro ai misteri filatelici si domanda che razza di avvenimento si è voluto celebrare. Inoltre il bordo (ossia la cornice dei foglietti) poteva, almeno quello, essere azzurro, colore che avrebbe avuto il riflesso della nostra nazionale.

Ma non è ancora tutto: a ognuna delle 52 partite le poste italiane saranno presenti con uffici postali distaccati e alla fine ogni incontro avrà così avuto il proprio timbro speciale. Ma neppur questo è tutto: c'è la brutta trovata conclusiva: all'indomani della finalissima, le poste della Repubblica dedicheranno un francobollo alla squadra vincente. Non ci sarebbe stato molto da eccepire se si fosse preannunciato un francobollo in caso di vittoria azzurra, ma emettere ancora un valore per qualsiasi squadra vinca il *Mundial* è un nonsenso che non ha alcun precedente in nessun Paese, da quando il *Mundial* vide la luce nel lontano 1930. Le poste italiane, insomma, ce la stanno mettendo tutta con questi francobolli per farci tifare per il Camerun...

Renzo Rossotti

INDAGINE USA ED ESPERTI ITALIANI

Ma a che età si diventa vecchi?

La mezza età? «Comincia quando non si riconoscono più i gruppi rock alla radio». Così ha risposto una fetta considerevole di americani, dai 18 ai 76 anni, intervistati di recente per un supersondaggio commissionato dall'Associazione americana dei medici di famiglia. In generale, gli americani ritengono che si stia entrando nella mezza età quando si pensa più al passato che al presente o al futuro. Quando si inizia a ricordare con nostalgia il bel tempo andato.

Dai risultati del sondaggio gli esperti Usa hanno stabilito che la mezza età è ben delimitabile in un arco di tempo che va dai 46 ai 65. Dopo, l'inevitabile vecchiaia.

Ma quale è, in Italia, la percezione delle fasce d'età? A quale età ci si può ancora considerare «di mezz'età», e quando non ci si può che definire vecchi?

I diretti interessati a questa definizione, cioè gli adulti, hanno indicato — in una ricerca statistica eseguita dall'Istituto Doxa per incarico della Fidia su alcuni aspetti delle condizioni di vita e dei problemi degli anziani in Italia — un'età media di 67 anni per l'inizio della terza età, cioè della vecchiaia. Alla domanda «Quando è incominciata (o incomincerà) la vecchiaia, quando incomincerà a sentirsi anziano?», il 35% degli adulti ha risposto: «tra i 65 e i 70». Il 28% un'età inferiore (6% 50 anni, 5% 55 anni, 17% 60 anni), e il 17% un'età superiore (11% 75 o 80 anni, 6% più di 80 anni). Per quanto riguarda le fasce d'età, il professor Fabris, primario di Geriatria all'ospedale Molinette di Torino, concorda con i risultati della ricerca americana: «La maturità della persona va senz'altro inquadrata tra i 46 e i 65 anni. Oltre, la terza età, situabile tra i 65 e i 70/75, che comprende i cosiddetti "young old", i vecchi-giovani. Oltre, i grandi vecchi (old old), dai 75/80 in su». E aggiunge, dal punto di vista medico, che l'età anagrafica non è l'età biologica. Inutile cercare di distinguere rigidamente per età. «Al giorno d'oggi — continua Fabris — una persona di 65 anni non ha caratteristiche di dissimilità rispetto a un individuo più giovane. I problemi caratteristici dell'età senile non si riscontrano nel sessantacinquenni». Terza età o vecchiaia significano dunque la stessa cosa? «Certo, normalmente si usa il termine "terza età" in quanto più gradevole di "vecchiaia". Ma è un eufemismo».

Ma a quale età si diventa vecchi? Il limite tradizionale è quello dei 60 anni, età in cui si va in pensione. Questo dal punto di vista demografico e statistico. Inoltre, far iniziare la terza età a sessant'anni ha un suo senso e una sua logica, in quanto si rende possibile una certa dose di prevenzione. Alcuni processi patologici non sono ancora definitivamente stabilizzati, ed è possibile insegnare all'anziano-giovane un modello alternativo di vecchiaia, attiva, ricca d'interessi, non vissuta all'insegna del fallimento soggettivo. E' a queste persone, che sono indirizzate iniziative come l'Università della Terza età, e vari corsi di ginnastiche specifiche.

«Ma il discorso su come diventare vecchi deve essere avviato prima, almeno all'età di 50 anni — spiega Virginio Oddone, docente di Geriatria sociale alla scuola di specializzazione in Geriatria dell'Università di Torino —. Per ragioni mediche, in quanto col sesto decennio aumenta drasticamente la mortalità (per malattie cardiocircolatorie, infarti, ictus) e si instaurano processi come l'osteoporosi senile». Inoltre, alcune delle forme più gravi di demenza senile possono avere la propria origine proprio verso la fine dei 50 anni. Anche nel caso del morbo di Alzheimer, l'esordio compare mediamente tra i 50 e i 60.

Per altri, l'età adulta arriva fino ai 70 anni. Marisa Pavone e Francesco Santanera, autori di «Anziani e interventi assistenziali» (La Nuova Italia Scientifica, 1988), spiegano: «Questa scelta deriva anche dalla necessità di un riconoscimento concreto delle capacità dei vecchi, cominciando almeno — per chi lo desidera — a spostare da 60 a 70 anni l'obbligo della cessazione di ogni attività lavorativa da parte delle persone, uomini e donne, che lavorano presso terzi».

E il sociologo Guido Lazzarini sostiene: «La terza età è un fatto sociale. Chi lavora conserva la propria identità sociale. Chi è pensionato o prepensionato vive nel disagio, e spesso è incapace di gestire il suo presente». A sostegno della sua tesi, cita le 195 mila persone che tra il 1981 e il 1984 hanno cessato l'attività lavorativa tra i 53 e i 60 anni: «Per loro — conclude — la terza età è iniziata allora».

Brunella Giovara

Düsseldorf capitale della moda-business

Qui e in alto, modelli presentati a Düsseldorf

DUSSELDORF ● All'insegna dell'ipertrofia, del gigantismo, dell'efficienza, l'Igedo di primavera, fiera della moda di Düsseldorf nel land della Rhur-Westfalia, allestita in una ventina di padiglioni immensi (ognuno fornito di caffetteria, ristoranti, servizi, e con una segnaletica perfetta per evitare di perdersi), collegati da un reticolo di scale mobili, tapis roulant, minibus interni, con oltre 2600 espositori provenienti da 42 paesi. Dell'abbigliamento c'è tutto, compreso l'intimo, i cappelli, le borse, i guanti, calze, accessori. Del resto l'hanno riconosciuto pubblicamente anche i francesi.

L'alta moda è a Parigi e Milano, ma il grande business del prêt-à-porter, è a Düsseldorf. D'altra parte l'industria tessile in Germania, è al terzo posto dopo siderurgia e chimica. La folla dei produttori — anche stranieri — è stata tale che, non bastando le pur capienti strutture della «Modemessen», o delle «Fashion Houses» permanenti, sono state improvvisate show room in alcuni grandi alberghi come l'Hilton, l'Intercontinental, il Nikko (di proprietà giapponese).

Sulle rive del Reno, gonfio e limaccioso per il maltempo che ha colpito il Nord Europa, sono convenuti dal 4 al 7 marzo, produttori e compratori dal Mec, dagli Usa, dal Giappone e per la prima volta dalla Ddr. Ogni giorno un migliaio di mannequin provenienti da mezzo mondo, hanno sfilato dal mattino alla sera, quasi ininterrottamente, davanti a compratori, fotografi, cineoperatori. La fiera tra l'altro è riservata ai professionisti. Il pubblico non è ammesso.

Affollatissime al «Galerie Forum», le sfilate con non meno di mille persone per volta, e tanti rimasti fuori senza il biglietto d'invito. Deludenti per il gusto mediterraneo le collezioni presentate da quattro stilisti tedeschi in apertura: Michale Ody, Beatrice Hympendahl, Susanne Viebe, Ella Singh. Grande accoglienza agli spagnoli ospiti: Dominguez, Victorio & Lucchino, Trafico de Modas, Nacho Ruiz e Roberto Verinno. Tutti in piedi invece, come vuole il protocollo, per salutare la principessa Anna d'Inghilterra che ha presenziato alle collezioni degli stilisti d'oltre Manica.

Manfred Kronen, da 25 anni patron dell'Igedo, instancabile e abilissimo organizzatore (l'anno scorso la sua azienda ha messo in moto capitali per 8 miliardi di marchi), spiega che il successo della formula sta anche nel fatto che Düsseldorf si trova al centro di una regione abitata da 50 milioni di abitanti, nel raggio di 200 chilometri, comprendendo anche Olanda, Belgio e Lussemburgo. Prevede vantaggi con l'apertura dei mercati dell'Est e soprattutto con la riunificazione delle due Germanie? «Non a breve scadenza, i Paesi che hanno cambiato regime non hanno ancora i mezzi per poter pensare alla moda. Da loro mancano perfino i tessuti, non esiste il marketing, la produttività è bassissima. Per quanto riguarda l'unificazione per ora, credo che pagheremo solo più tasse, per coprire le spese previste. Comunque noi non vogliamo essere solo un punto d'incontro per i tedeschi, ma diventare veramente «il» salone europeo della moda pronta. Per questo ogni anno abbiamo ospite un Paese straniero. Quest'anno ci sono l'Inghilterra e la Spagna, poi toccherà all'Italia».

Klaus Steilmann, è il più importante produttore tedesco di prêt-à-porter con undici griffe (la sua azienda è paragonata all'italiano GFT), esporta in 24 Paesi, Italia compresa, e per il '90 prevede di produrre centomila capi. Nei suoi cinque stand dell'Igedo lavorano 160 persone. Arrivato in Westfalia negli Anni 50 dalla Germania Est, è un self made man che si vanta di non aver mai usato soldi delle banche. Spiega che la situazione a Est per ora non promette niente di buono. «L'export verso l'Urss andava meglio cinque anni fa, mentre la produzione nei Paesi del Comecon è a livello medioevale, con stabilimenti fermi agli Anni Quaranta. E anche se i governi sono cambiati, la burocrazia è ancora un ostacolo quasi insormontabile. Per quanto riguarda la Ddr penso che a breve termine l'unione procurerà un bel [illegible] per cento di disoccupati, poiché la piena occupazione era fittizia. C'era e c'è gente pagata per non lavorare. Per questo quando abbiamo assunto già l'anno scorso lavoratori provenienti dall'Est, abbiamo dovuto, d'accordo con i sindacati, fargli fare un periodo di prova e apprendistato, di un anno invece che i tre mesi soliti. Perché non sono assolutamente preparati ai ritmi di lavoro occidentali». A medio termine comunque il gruppo Steilmann prevede di impiantare propri stabilimenti di produzione in Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria con una rete di distribuzione creata ex novo.

Renato Scagliola

PERVERSIONI

Il diavolo in Inghilterra

Bambini di 5 anni coinvolti in riti satanici

LONDRA ● Un'alta percentuale di bambini britannici, alcuni di meno di cinque anni, sono stati costretti a prendere parte a riti satanici in cui adulti hanno abusato di loro e li hanno costretti a bere sangue e urina e ad uccidere animali a scopo propiziatorio.

Lo rivela un rapporto della società britannica per la prevenzione contro la crudeltà all'infanzia (Nspcc) secondo cui un terzo delle équipes incaricate di indagare sulle violenze ai minori hanno scoperto casi di abusi «ritualistici» avvenuti attraverso «culti segreti e in genere ben organizzati».

Nel presentare il rapporto alla stampa il direttore del centro, Jim Harding, ha detto che «data la natura insolita e sadica di molte delle violenze, molti operatori tendono a non credere alle denunce dei bambini con il rischio, quindi, che esse restino impunite».

La denuncia della «Nspcc», che ha chiesto al governo della signora Thatcher e alla polizia di intervenire per bloccare l'espandersi del fenomeno, ha comunque avuto un risultato immediato: un convegno sull'argomento si terrà il mese prossimo e sarà aperto a esponenti delle chiese e dei servizi sociali che si dedicano all'infanzia.

Gran parte delle prove, ha detto un portavoce dell'«Nspcc», sono state raccolte dalla viva voce dei bambini, secondo cui sacrifici umani e animali sarebbero stati compiuti durante alcuni riti satanici.

Non è stato però possibile avere conferma di omicidi commessi durante i riti, anche se l'organizzazione per la protezione dell'infanzia ha detto di aver raccolto prove sufficienti a corroborare l'esistenza di gruppi organizzati per le violenze sui bambini e a convincere quindi il ministero della Sanità ad occuparsi seriamente della questione.

Lo speciale corpo di polizia inglese incaricato di indagare sui casi di pornografia dell'infanzia ha detto di non avere prove di casi di abusi sessuali di bambini durante riti satanici.

«Ma ci giungono purtroppo molte voci in merito — ha detto il commissario responsabile del servizio, Leslie Bennett — e chiediamo a tutti coloro che sono in grado di fornirci prove concrete di farsi avanti».

Molti degli oltre 3000 pedofili, i cui nomi figurano negli archivi della polizia, ha detto Bennett, non possono essere incriminati per mancanza di prove.

Spesso essi vengono denunciati dalle loro piccole vittime, ma questo non è sufficiente ad incriminarli perché si tratta di persone ritenute al di sopra di ogni sospetto, magari tra gli stessi educatori.

La Gran Bretagna, peraltro, ha purtroppo un'antica tradizione in fatto di pedofilia, tanto che sono state presentate in Parlamento, negli anni scorsi, alcune mozioni tendenti a «depenalizzarla».

Solo la veemente reazione dell'opinione pubblica e la campagna condotta dai mass media è riuscita a bloccare i diversi tentativi condotti da quella che viene considerata la «lobby dei pedofili».

ALLIEVO DI FREUD

Si è ucciso Bruno Bettelheim

SILVER SPRING (Usa) ■ Lo psichiatra americano di origine austriaca Bruno Bettelheim, noto in tutto il mondo per i suoi studi sui bambini, si è suicidato ieri all'età di 86 anni, chiudendosi la testa in un sacchetto di plastica. Lo ha reso noto oggi la polizia. Bettelheim era stato di recente colpito da un infarto e si trovava dal mese scorso in una casa di cura a Silver Spring, nel Maryland. Una infermiera lo ha trovato riverso sul pavimento con un sacchetto di plastica sulla testa.

Bruno Bettelheim

Secondo il medico legale, Bettelheim, dopo aver bevuto dell'alcol e preso alcuni farmaci, si è ucciso lasciandosi asfissiare. Lo psichiatra, nato a Vienna nel 1903 ed allievo di Sigmund Freud, era stato arrestato dai nazisti perché ebreo nel 1938 ed aveva trascorso un anno nei campi di concentramento di Dachau e Buchenwald. Liberato nel 1939, si era trasferito negli Stati Uniti, dove aveva diretto fino al 1973 la «Orthogenic School» per bambini psicotici dell'universita di Chicago.

Aveva tre figli. Le sue teorie, espresse in libri come «Il prezzo della vita», «La fortezza vuota», gli avevano assicurato un largo seguito anche fuori del mondo accademico.

«E' MALATO»

Aids: dama di carità caccia maggiordomo

NEW YORK ■ Una dama dell'alta società di New York, infaticabile nella organizzazione di balli e serate di gala a beneficio dei sofferenti di Aids, ha licenziato in tronco il suo maggiordomo dopo aver scoperto che era stato contagiato dalla stessa malattia.

Frances Scaife, moglie del miliardario Richard Mellon Scaife, è stata citata in giudizio dal maggiordomo Tony Deleu, licenziato nel novembre scorso, dopo sette anni di servizio.

«Per sette anni Deleu è stato un maggiordomo fedele e leale, prestandosi a tutti i servizi, anche alla pulizia della biancheria intima della padrona di casa — ha detto l'avvocato del domestico — ma non appena la donna ha saputo della malattia, ha deciso di licenziare in tronco il dipendente».

Il legale ha chiesto un risarcimento di un milione e mezzo di dollari, circa un miliardo e 900 milioni di lire.

«Poiché la donna non ha mai pagato al maggiordomo i contributi, il maggiordomo deve adesso affrontare enormi spese mediche private», ha aggiunto il legale.

La dama ha di recente contribuito, grazie al suo «notevole impegno umanitario» a creare la «task force di Pittsburgh contro l'Aids».

L'avvocato della donna sostiene però che il maggiordomo è stato licenziato «semplicemente perché aveva trascurato i suoi doveri» e non perché si è scoperto malato di Aids.

Sul fronte dell'Aids, una notizia interessante (almeno dal punto di vista finanziario) viene dalla Svizzera. Gli emofiliaci e altri malati sottoposti a trasfusioni sanguigne che hanno contratto l'Aids attraverso il sangue potrebbero presto ricevere in Svizzera un indennizzo statale pari a 50.000 franchi (circa 41 milioni di lire).

Il governo federale ha infatti proposto alle Camere di adottare un decreto che prevede un unico indennizzo per il centinaio di emofiliaci e le circa [illegible] persone contagiate dall'Aids con trasfusioni sanguigne.

INGLESI

Gatto assolto per rissa con un cane

LONDRA ■ Un gatto grigio, di nome Smokey, accusato di aver ferito gravemente un cane è stato scagionato da un tribunale inglese dalla «grave accusa». In tribunale ovviamente c'è andato il suo padrone, citato in giudizio da un vicino, proprietario del cane vittima dell'aggressione, Sheba, un incrocio tra un collie e un labrador. L'insolito caso giudiziario, discusso nel tribunale di Aldershot e Farnham, nel Surrey, ha suscitato l'interesse della stampa britannica.

Il «Times» ha intervistato il padrone del cane, Mark Castley, che ha annunciato di volersi appellare alla decisione di lasciare in libertà il felino. «Bisogna stabilire — ha detto Castley — se in base alla legislazione inglese il padrone di un gatto sia responsabile dei crimini da esso commessi. E siccome la vittima in questo caso è un cane, tutti hanno preso la vicenda come uno scherzo. Ma il mio cane è uscito menomato dall'esperienza, in cui ha perso una zampa».

IN BANCA

Preso cieco che tenta una rapina

VELLEJO (California) ■ Ha consegnato un biglietto minatorio all'impiegata che era dietro lo sportello, si è fatto consegnare 105 dollari e quindi ha chiesto di essere accompagnato fuori della banca. La richiesta non è stata esaudita e il rapinatore ha aspettato tranquillamente che gli agenti lo prendessero in consegna.

Protagonista della insolita vicenda un non vedente, Jeffrey Lee Fleurnoy, di 27 anni. L'uomo è entrato nella agenzia della Bank of America di Vallejo aiutandosi col bastone. Una volta allo sportello ha consegnato alla impiegata un biglietto che diceva: «Ho una bomba, quindi datemi il denaro o la bomba esploderà». Naturalmente bluffava. Dal comportamento tenuto dopo la cattura si è capito che in effetti la sua era una finta rapina. Agli agenti ha detto infatti che con la sua iniziativa ha voluto richiamare l'attenzione sulla triste condizione dei senza tetto e degli handicappati.

BATMAN AND ROBIN

D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

BATMAN AND ROBIN

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
749.0203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.B.A.CO. corso Unione Sovietica 215. Fiduciari anche firma unica rapide erogazioni in sede. Tel. 319.0114. Aperto sabato.

FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bassissimi mutui 1ª casa fino al 100% del valore. Erogazione 5 giorni. Telefonare 505.403.

PRESTITI finanziamenti anche in 24 ore per artigiani e commercianti cessioni V dipendenti. Tel. 752.894.

PRIVATO finanzia subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Telefonare 518.030.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 516.290 - 539.422.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO piazza Carlo Felice negozio plurivetrinato senza merce tabella IX X cede Studio GMP 510.041.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.

BAR a ottime condizioni pagamento punto vendita senza concorrenza 2 milioni 500 mila al dì affare. Tel. 567.0106.

BAR super borgo S. Paolo incasso L. 500 mila chiuso la sera cedo L. 180 milioni minimo anticipo. Castello 547.189.

BAR super centrale orario corto fronte mercato cedesi anticipando L. 120 milioni. Gruppo Mediocase 315.1372.

BAR super forte passaggio zona S. Rita anticipo L. 35 milioni incasso L. 600 mila cedo dilazionatissimo. Tel. 521.2272.

BAR zona commerciale incasso L. 500 mila prova un mese cedo affare L. 100 milioni anticipo L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

BENETTON negozio in ottima posizione commerciale avviamento decennale alto fatturato. Appuntamenti. Tel. 835.886.

CEDESI centralissimo negozio alta moda mq 60. Tel. 610.341.

CENTRALE tabelle XII XIV ampia metratura su 2 piani articoli per la casa L. 60 milioni. Tel. 385.9780.

CONFEZIONI uomo incasso L. 150 milioni annui volendo vuoto L. 55 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

ERBORISTERIA dietetica centralissima ottimo reddito adatto 2 persone cedo per pensionamento, Intercom 65.20.

GASTRONOMIA adatto 2 persone via commerciale incasso L. 300 milioni annui. Studio Grosso. Tel. 511.236.

LA GINEVRA 447.5651 vendesi carrozzeria ben avviata con forno attrezzature zona corso Grosseto.

LATTERIA bar analcolico attività zona Ausiliatrice L. 53 milioni dilazionando. Tel. 385.9473.

OGGETTI artistici e dell'artigianato mq 40 ampliabile angolare via Frejus avviato cedo ritiro commercio. Castello 530.470.

ORTOFRUTTA primizie adatto 2 persone ottimo reddito commercio L. 60 milioni. Tel. 511.

PIAZZA Sabotino adiacenze cartoleria regalo gadgets ottimo utile persona sola cede. Di Salvatore 587.635.

STELLA 447.0280 negozio ferramenta su via commerciale 2 vetrine alto giro affari adatto anche società dilazioni.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. Sico corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 543.321.

INTERNATIONAL HOUSE 530.022 Corsica adiacente Bastia terreno edificabile fronte mare inserito piano regolatore frazionabile mq 41 mila.

TECNOKASA 545.682 terreni edificabili adiacente Susa progetto approvato mq 14 mila frazionabile in 2 lotti.

5 Locali e negozi

domande

STUDIO FORTE acquista in fabbricato passo carraio di 180/250 mq zona Francia Parella. Tel. 791.660.

offerte

AFFITTASI fabbricato rustico adatto allevamento ampie stalle tettoie fienili e mq terreno. G.E.A. 519.939.

AFFITTASI Pianezza locale industriale nuovo mq 1000 più mq 350 uffici riscaldamento e luce. Tel. 610.341.

AFFITTASI prima cintura Nord magazzino mq 4400 su mq 11 mila terreno L. 4500 mq. Tel. 610.341.

AFFITTASI Torino strada Settimo magazzino mq 2200 con piano di carico. Tel. 610.341.

ALPIGNANO uffici magazzini capannoni mq 50/100/200/400/600/800 dilazioni. Tel. 967.5383.

CENTRALE locali liberi uso ufficio deposito sede società o pratiche auto mq 40 L. 400 mila. Finci 505.691.

NEGOZIO centrale via Camerana corso Vittorio mq 150 angolare multivetrinato vendesi o affittasi. Tel. 544.566.

PIER FRANCESCA pressi vendo libero locale, seminterrato e alloggio 3 servizi mq 180. B.C.S. 502.773.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCHIAMO ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione pubblicità moda. Telefonare Roma 06 392.1064.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader propri settori ricerca: A) 7 impiegati/e commerciali forniti di ottima cultura, buona presenza, seriatà, anche primo impiego. B) 3 telefoniste disponibili 4 ore giornaliere con esperienza di telemarketing. C) 3 vallette bella presenza, disinvolte e simpaticissime, età massima 27 anni per varietà televisivo. Retribuzione nettamente superiore alla media, inquadramento Inps, 14 mensilità, possibilità di carriera anche a breve termine per gli elementi più qualificati. Se in possesso dei requisiti richiesti presentarsi solo lunedì COMM - produzioni televisive - corso Turati 11/C Torino.

GARZANTI EDITORE per ampliamento propria filiale commerciale in Torino seleziona 5 candidati/e maggiorenni da inserire nel proprio organico. Sono richieste: determinazione, buona cultura e disponibilità immediata. Solo per appuntamento telefonare lunedì al 747.053.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione O'Elia corso Orbassano 241, tel. 351.328 sabato aperto.

AUTOMAR Skoda Favorit linea prezzo L. 9 milioni 531 mila C.M. convenienza. Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamento mq in stabile signorile zona semicentrale. Sogem 1832.

19 Vendita alloggi

A. COLLINA Torino libero molto signorile salone 3 camere grande cucina 3 servizi scala interna con altri 100 mq circa giardino condominiale. Tel. 506.889.

A. CORSO Francia (Pozzo Strada) libero 75 mq circa piano 2º ascensore 2 camere cucina servizi. Tel. 506.889.

A. DELTA 588.830 libero piazza Galimberti ottimo da reddito camera cucina bagno mutuo e dilazioni.

A. DELTA 588.830 libero via Frejus (piazza Adriano) piano IIº termo ascensore ottimo camera tinello servizi.

A. DELTA 599.456 libero corso Peschiera (corso Ferrucci) 2 camere tinello cucinino mutuo 1ª casa 75% e permute.

A. DELTA 599.456 libero via S. Maria Mazzarello spazioso camera tinello cucinino bagno mutuo 1ª casa.

A. DELTA 599.456 Mirafiori (via Buriasco) piano 6º 3 camere tinello cucinino biservizi e posto auto. Ottimo.

A. EUROCASE TORINO 531.000 via Madama Cristina luminoso piano alto salone 2 camere cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Tassoni signorile camera tinello servizi L. 40 milioni più mutuo.

A. EUROCASE TORINO 567.6387 libero Moncalieri recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo 60%.

A. GRUGLIASCO
piazza 1º maggio 11, vendiamo: A) recenti ampi luminosi 1/3 camere tinello cucinino liberi presto volendo posti auto prezzi a partire da L. 57 milioni. B) importanti locali commerciali da investimento. Personale in loco ore 15,30/19. Utip 518.986.

A. LIBERO Precollina (parrocchia Sassi) in palazzina saloncino camera tinello cucinino L. 169 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo dilazioni. Nordedil 561.2760.

A. MEDIM 839.7473 S. Salvario (via Belfiore) 2 camere cucina bagno L. 95 milioni libero subito.

A. MEDIM 839.7473 (via Cigna) 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia piano alto termo ascensore.

A. PRESSI corso Novara ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo minimo anticipo. Nordedil vende tel. 561.2760.

A. PRESSI piazza Crispi ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato mutuo dilazioni. Nordedil 561.2760.

A. SIGNORILE camera cucina bagno Parella 2 arie 2º piano occasione unica L. 38 milioni 500 mila affittato. Tel. 517.591.

A. S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore. Nordedil 561.2760.

A. UTIP 518.986 libero adiacente via Sansovino valida casa ampio monolocale con zona cottura e bagno. Mutuo.

A. UTIP 518.986 libero borgo Vittoria termoascensore finemente ristrutturato camera tinello cucinino bagno.

A. UTIP 518.986 libero S. Paolo piano alto termoascensore ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero in stabile della Toro 3 camere cucina ingresso bagno box. Tel. 660.4096.

ADIACENTE corso Lecce libero primavera '91 ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 140 milioni. Tel. 749.2248.

ADIACENTE corso Lecce libero '91, 2 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionati. Tel. 749.2248.

ADIACENTE corso Siracusa libero ampio recente sala camera tinello servizi luminoso anche ufficio. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Tassoni libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 3º termo ascensore. Tel. 650.4096.

ADIACENTE corso Traiano libero spazioso camera tinello e servizi del 1970 piano alto molto bello. Tel. 687.834.

ADIACENTE Vittorio libero sala 2 camere grande cucina bagno tutto nuovo termo ascensore. Tel. 650.4096.

ADIACENTE piazza Vittorio mansarda ristrutturata bilocale con bagno possibilità mutuo. Tel. 596.209.

ADIACENZE largo Giulio Cesare ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato finemente. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE piazza Massaua libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE via Casteldelfino libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADRIANO (piazza) libero signorile ingresso più 2 camere soggiorno cucinino bagno box ampio. Promogest 561.2939.

AFFARE Aurora via Padova libero ingresso camera cucina servizio anche anticipo. Il Portico tel. 835.544.

AFFARE corso Siracusa pressi libero signorile piano rialzato 3 camere cucinino bagno mutuo. Ser. Fin. tel. 216.3670.

ALLOGGIO libero inizi corso Vercelli camera tinello cucinino bagno piano alto mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

AL 518.229 corso Lecce adiacenze libero recente salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 518.229 S. Rita libero recente camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Centro Immobiliare.

AL 548.153 largo Vittoria (via Saorgio) libero ampio 4 camere cucina 2 servizi volendo divisibile. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Vittoria (Porta Nuova) libero signorile mq 180 salone 2 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.213 attico libero su corso Ferrucci signorile 8º piano vista colline ingresso saloncino camera cucina bagno, antibagno e terrazzo mq 20 L. 250 milioni.

AMICACASA 334.898 corso Tassoni adiacente libero mq 100 ottimo saloncino camera tinello L. 180 milioni dilazioni.

AMICACASA 336.517 Crocetta via Caboto libero 130 mq ingresso 3 camere salone cucina e posto auto L. 270 milioni.

APPARTAMENTO via Milano casa d'epoca piano nobile mq 450 ristrutturato adatto abitazione uffici L. 900 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

ASSOCASA adiacenze Gran Madre ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo mutuo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA corso Peschiera ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Pozzo Strada signorile ingresso camera tinello cucinotta bagno piano alto ascensore mutuo. Tel. 561.2720.

ATTICO panoramico libero corso Cosenza tutto nuovo camera salone living terrazzo L. 175 milioni. Tel. 517.591.

BALDISSERO ottima posizione soleggiata panoramica casetta indipendente ampia metratura box giardino L. 270 milioni vende/permuta Utip 518.986.

BARDONECCHIA vendesi prestigioso appartamento con 2 terrazzi soleggiatissimi in complesso residenziale pressi borgo vecchio. Iva 4% ISIT 877.

BARRIERA MILANO ingresso camera tinello cucinotta bagno termoascensore. Casamercatosei 242.2580.

BARRIERA Milano soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 90 milioni. Tel. 539.962.

BARRIERA MILANO termo ascensore ingresso camera tinello bagno sfratto in corso L. 48 milioni. Santorsola 561.1049.

BARRIERA MILANO via Boccherini ingresso camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni. Casamercatosei 242.2580.

BEINASCO (Fornaci) in stabile del 1970 3 camere tinello cucinotta bagno box permute. Esim 561.2666.

BERTELLI 504.669 palazzina unifamiliare (Oltrepò Gran Madre) 350 mq su 3 livelli box doppio anche permute.

BERTELLI 504.669 raffinato signorile (corso Montecucco/Francia) salone 2 camere 2 bagni grande cucina mq 150.

BERTELLI 582.286 rimesso nuovo (zona Stadio) saloncino 2 camere cucina tutti i servizi mq 120 L. 200 milioni.

BERTELLI 582.286 signorile su due piani (corso Peschiera) 120 mq con mansarda 80 mq, box L. 580 milioni.

BORGO VITTORIA nuovo libero soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo posto auto L. 260 milioni. Tel. 539.962.

BORGO VITTORIA 3 camere tinello cucinino bagno 2º piano termo ascensore L. 169 milioni. Tel. 669.8799.

BROCCARDO 447.6212 libero corso Potenza spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 138 milioni.

CASABIANCA 531.310 via Bibiana mansarda completamente ristrutturata finemente arredata ottimo investimento.

CASA con giardino libera (Lingotto) 4 camere servizi scala interna cantine L. 195 milioni, eventuale mutuo Fonpiemonte. Sabatelli Immobili 655.359.

CASAMERCATODUE 746.293 corso Montegrappa libero ottimo camera tinello cucinino servizi 2 arie, mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 752.686 piazza Rivoli locato 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie termo ascensore.

CASAMERCATODUE 756.620 piazza Vittorio libero ottimo camera cucina servizi piano alto termo ascensore.

CASAMERCATO 403.2276 libero Alpignano centro storico appartamento di 9 vani da riattare L. 94 milioni.

CASAMERCATO 403.2276 libero Collegno via Magenta salone 3 camere tinello cucinino biservizi box.

CASAMERCATO 403.2276 libero Settimo spazioso camera tinello cucinino bagno box minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.441 A corso Montecucco signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto. Permute mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.441 B corso Giovanni Lanza signorile doppi ingressi soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina, dilazioni.

CASAMERCATO 65.441 C corso XI Febbraio signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina, permute.

CASAMERCATO 65.441 D corso Regina Margherita stesso stabile appartamenti da riattare varie metrature a partire da L. 24 milioni, dilazioni mutui.

CASAMERCATO 65.441 E Lucento ingresso cucina 2 camere cameretta bagno cantina mq 75 L. 73 milioni.

CASAMERCATO 65.441 F S. Salvario in stabile signorile ingresso su saloncino angolo cottura bagno ripostiglio ottimo stato interno.

CASAMERCATO 65.441 G via Ravenna in stabile dotato di termo ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio cantina, mutuo.

CASAMERCATO 65.441 H Lingotto monolocale con angolo cottura bagno cantina ottimamente rifinito. Minimo anticipo e mutuo.

CASAMERCATO 65.441 I S. Paolo panoramico ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 110 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.441 L Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 98 milioni mutuo 70%.

CASAMERCATO 65.441 M corso Siracusa pressi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Dilazioni e permute.

CASAMERCATO 65.441 N corso Umbria pressi camera cucina bagno ripostiglio cantina, minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.441 O via Principessa Clotilde ristrutturato ingressi soggiorno cucina bagno arredo nuovo compreso. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.441 P Carignano vendiamo permutiamo in stabile nuovo signorili appartamenti mai abitati varie metrature. Agevolazioni.

CASAMERCATO 65.441 Q Orbassano str. da Volvera residence "i girasoli" in cantiere vendiamo permutiamo appartamenti varie metrature. Personale sul posto tutti i giorni dalle 14 alle 17.

CASASTANDAR 546.344 libero largo Orbassano signorile casa '72 salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 permute.

CASEUROPEA libero corso Brescia rialzato 2 camere cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 590.533.

CASEUROPEA libero corso Sebastopoli signorile saloncino 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 599.940.

CASTIGLIONE Torinese libero in villa salone 3 camere cucina servizi posto auto giardino privato ottima posizione mutuo permute. V&B 518.613 - 535.455.

CASTIGLIONE TORINESE nuova costruzione alloggi signorili salone cucina 2/3 camere biservizi garage, consegna estate '91. G.E.A. 519.939.

CENTRO CASA 513.831 libero Borgo Vittoria recente 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 189 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso De Gasperi ottimo salone camera cucinino bagno L. 160 milioni volendo mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero via Nizza Lingotto 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 93 milioni.

CENTRO EUROPA salone doppio divisibile 2 camere cucina 2 servizi box L. 285 milioni. Tel. 599.695.

CHIUSANO & C. pressi nuova anagrafe soggiorno 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona S. Rita salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto ottime rifiniture. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. 25 km da Torino villa bifamigliare indipendente 3000 mq terreno L. 400 milioni. Tel. 812.4006.

CIRIE' appartamento mansardato nuovo ingresso soggiorno camere cucina bagno mq 70. B.I.T. 561.2001.

COLLEGNO libero recente salone 3 camere cucina biservizi mq 155 box doppio L. 295 milioni. Tel. 780.3050.

COLLEGNO pressi corso Francia impresa prenota ultimo appartamento 123 mq in prestigioso condominio. ISIT 877.687.

COLLINA TORINO
strada vecchia Pino villa panoramica soleggiatissima in ristrutturazione salone 80 mq cucina 4 camere 3 servizi dependance garages terreno 2000 mq minimo acconto L. 200 milioni anche con eventuali permute. Utip 518.986.

COLLINA vendesi palazzina di 2 piani con 4 alloggi e 6 box attualmente casa di riposo. Studio Pedone 510.601.

CONIM 447.5334 libero piazza Statuto ottimo soggiorno 2 camere cucinotta termo autonomo L. 180 milioni.

CORSO Brescia libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi box L. 270 milioni. Nordimmobili 740.270.

CORSO Dante 46 liberi signorili 2 appartamenti panoramici abbinabili totali mq vendesi L. 510 milioni. S.O.I. 506.171.

CORSO Duca degli Abruzzi piano alto signorile libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi. La Cittadella 519.260.

CORSO Emilia libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Emilia 32, vendo libero in casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni L. 190 milioni. Tel. 740.924.

CORSO Francia vendesi 5 camere libere da ristrutturare. Telefonare 534.800.

CORSO Matteotti angolo corso Vinzaglio libero signorile ristrutturato salone camera cucina bagno. Tel. 514.498 - 548.282.

CORSO Montecucco angolo via Fattori libero recente signorile, 8º piano 2 camere cucina bagno. Tel. 514.498.

CORSO Montecucco pressi palazzina libera indipendente giardino box con 2 alloggi mq 130 e mq 200 mansarda grosso scantinato terrazzi. Finci 505.691.

CORSO Montecucco signorilissimo piano alto grande salone 3 camere cucina tripli servizi biingressi possibile forte mutuo e facilitazioni. Tel. 487.741.

CORSO Montegrappa (via Viverone) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 86 milioni dilazionabili. V&B 535.455.

CORSO Peschiera libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo permute. V&B 518.613 - 535.455.

CORSO Sebastopoli libero signorile piano alto 2 ingressi salone doppio 2 camere cucina biservizi box portineria. Santorsola 561.1049.

CORSO Sommeiller via Nizza libero ottimo salone 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 506.334.

CORSO Telesio (via Carrera) libero ampio 2 camere tinello servizi ottimo stato termo ascensore mutuo. V&B 518.613.

CORSO Traiano adiacente libero recente soggiorno con cucinino 3 camere doppi servizi. Casamercato 679.555.

CORSO Unione adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercato 679.555.

CORSO Vercelli panoramico recente salone 3 camere cucinotta biservizi libero L. 238 milioni. Tel. 859.8483.

CORSO Vercelli piano alto panoramico spaziosissimo soggiorno camera tinello cucinino bagno. Gedim 517.568.

CORSO Vittorio adiacente libero bellissimo appartamento 120 mq stabile d'epoca L. 220 milioni. Tel. 669.2562.

CORSO Vittorio/Monumento libero 1º piano adatto studio e/o abitazione 4 vani e servizi. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CROCETTA libero camera cucina bagno ben tenuto vero affare anche senza anticipo. Il Portico tel. 835.544.

C.S.I. 650.2888 libero Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi sufficienti minimo contanti resto mutuo.

C.S.I. 650.2888 ottimo investimento alloggi occupati stessa casa varie metrature minimo contanti mutuo dilazioni.

ESIM libero corso Marconi vista collina soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Potenza ristrutturato ottimo uso ufficio ampio 4 vani servizi più magazzino 80 mq. Tel. 561.2666.

ESIM libero corso Re Umberto in prestigioso edificio d'epoca salone 4 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta corso Einaudi piano alto 2 camere cucina bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita via Monfalcone ottimo camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero via Tripoli (pressi) luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.681 libero via Tripoli (Griglia) 2 camere tinello cucinino termo ascensore volendo box dilazioni.

EUROCASE B 547.470 libero Borgo S. Pietro Moncalieri camera tinello cucinino termo ascensore recente costruzione.

EUROCASE C 513.748 libero piazza Respighi 2 camere tinello cucinino costruzione 1970 piano alto rifinitissimo.

EUROCASE D 513.725 libero via Coppino 2 camere tinello cucinotta costruzione recente terrazzina verandata.

EUROCASE E 513.681 libero corso Sebastopoli (via Guido Reni) saloncino camera tinello cucinotta servizi casa del 70.

EUROEDILE vende libero splendido ristrutturato adiacente via Paisiello saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 740.066.

EUROFID 598.844 vende - permuta libera Candiolo recente villa a schiera su 2 piani tavernetta lavanderia box giardino.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero Pozzo Strada adiacente corso Francia 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero via Cernaia 2 camere cucina mq 110 possibilità di soppalco anche uso ufficio.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero Volpiano signorile recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero zona Barca signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

EUROFID 598.844 vende - permuta piazza Pitagora stessa casa occupati spaziosi 2 camere tinello cucinino ingresso servizi.

EXPOCASE 504.260 Venaria libero dicembre '90 recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 213 milioni.

EXPOCASE 505.208 corso Francia 229 signorile occupato 4 camere tinello cucinino 2 bagni.

EXPOCASE 505.208 corso Sebastopoli 287 libero recente saloncino camera tinello cucinino servizio L. 190 milioni.

EXPOCASE 505.458 Grugliasco libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizio ingresso.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero termo ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero corso Bramante piano alto ampio 2 camere cucina bagno L. 142 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero largo Cigna termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 126 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze corso Peschiera camera cucina bagno L. 42 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Belgio rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 85 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 corso Ferrucci monolocale occupato con ingresso bagno e cantina L. 24 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Tassoni recente medio signorile salone camera cucina bagno L. 168 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli salone living 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario via Campana spazioso 3 camere cucina bagno L. 208 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tunisi - via Filadelfia camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Maroncelli signorile come nuovo spazioso camera tinello cucinino L. 98 milioni.

GRIMALDI A piazza Lagrange libero stabile signorile bilocale mansardato con servizi angolo cottura 3 abbaini in parte ristrutturato. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Rosselli libero ristrutturato in stradale camera cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 505.917.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 in palazzina Borgo Po prestigioso 2 ingressi salone 4 camere vestibolo cucina 3 servizi sala giochi box auto giardino privato.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Umbria ottimo soggiorno con caminetto 3 camere zona cottura 2 servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Madonna di Campagna rinnovato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vende in Centro Europa ampio ingresso camera tinello cucinotta servizi ascensore.

GSB TORINO IMMOBILI libero attico corso Ferrucci adiacente ottimo camera tinello servizi terrazzo. Tel. 472.202.

HASTON & ASTON
Sassi, corso Casale recente palazzina soggiorno 2 camere 2 bagni tavernetta posto auto giardino. Tel. 557.8635.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Corsica (Stadio) monocamera cucinino bagno perfetta L. 12 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero attico San Paolo camera tinello bagno terrazzo mq 25 ascensore L. 40 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Francia salone camera tinello 2 bagni box casa signorile panoramico mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Massimo salone camera cucina bagno ottimo L. 40 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Regina recente 2 camere cucina bagno mq 70 ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Settimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 29 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

IL PORTICO Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere cucinino bagno ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO pressi corso Peschiera libero camera cucina bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO pressi Lungodora Voghera libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

IL PORTICO pressi Porta Nuova libero prestigioso salone tinello cucinotta 4 camere biservizi. Tel. 835.544.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili e box zona lungo Po Antonelli. Tel. 669.8483.

IPI 511.382 A libero via Tunisi 70, signorile su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi giardino condominiale portineria.

IPI 511.382 A S. Mauro via Bovea 12, recente signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo box giardino.

IPI 511.382 liberi via Pedrotti 26, ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno balconi termo ascensore.

IPI 511.382 libero corso Unione Sovietica pressi salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

IPI 511.382 libero via Cigna 66, piano alto ingresso soggiorno camera tinello bagno balconi termo ascensore.

IPI 511.382 via Andreis 3, ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina posto auto.

(continua)

Domani in edicola l'inserto della «Vista sul Po»

I colori dell'Alta Langa

Si sposta fra le Langhe, questa settimana, l'occhio della «Vista sul Po», che sarà in edicola domani con «Stampasera» e offrirà il terzo inserto del fascicolo dedicato al Pedemonte appenninico. Ne parla Giuseppina Fiori, il cui testo accompagna le belle fotografie di Toni Madona.

Langhe: un susseguirsi continuo di colline segnate da valli profonde, scavate da torrenti, tra il Tanaro e l'Appenino Ligure, nella parte più a Sud del Piemonte. Hanno un nome antichissimo e di derivazione incerta: secondo alcuni paese dei Liguri, per altri terreno incolto, per altri ancora lingue di terra. Il Tanaro, affluente del Po, divide in due parti il territorio: Langhe sulla sponda destra e Roero sulla sinistra.

Le Langhe sono conosciute e individuate anche per i pregiati prodotti che le caratterizzano. Vi è la Langa del barolo, del barbaresco, del moscato, del dolcetto, delle nocciole, dei boschi e dei pascoli. E' la terra che ha ispirato due scrittori: Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, tanto che si parla di «luoghi fenogliani e pavesiani». Ricco di testimonianze storiche, non c'è paese che non abbia da mostrare un castello, una torre o almeno un rudere. L'autunno è la stagione d'oro della Langa con la vendemmia, il profumato tartufo bianco d'Alba, il celeberrimo «Tuber magnatum Pico» che ha dato lustro ad una cucina genuina e raffinata. La «pepita delle Langhe», come è stata chiamata la «trifola», trova qui il terreno più adatto per nascere alle radici di querce, pioppi, salici e noccioli per la delizia di centinaia di buongustai di tutto il mondo.

Giovani in vacanza si divertono fra campi e vigneti dell'Alta Langa. Le colline hanno un fascino particolare

Diversi sono gli itinerari che si possono seguire alla ricerca di luoghi suggestivi. La «Langa del Barolo», partendo da Alba, porta con appena sei km di percorso ai vigneti di Grinzane Cavour. Nel castello, che fu dimora del conte Camillo Benso, s'incontra l'enoteca regionale dei vini piemontesi. Nel castello ha sede il premio letterario che ha preso il nome da questa località langarola e in cui si svolge la premiazione, ogni anno, a fine maggio: un appuntamento culturale di rilievo che richiama scrittori, esponenti del mondo letterario italiani e stranieri. Proseguendo si giunge a La Morra dove sulla piazza, che è uno dei più suggestivi belvedere sulle Langhe, si innalza il «monumento al vignaiolo del mondo», quale omaggio all'artigiano della vigna, protagonista di queste terre. A non molta distanza Barolo, che ha dato il nome al prestigioso vino nato nelle cantine del castello-enoteca, Serralunga dominata dal castello-fortezza, Castiglion Falletto, Verduno, Novello, Diano, Roddi.

Alle porte di Alba, sui primi contrafforti della Langa, le terre del barbaresco che hanno il cuore della produzione nel paese omonimo del prestigioso nebbiolo, a Treiso e Neive che apre la porta alle terre del moscato.

La Langa dell'Asti spumante è quella di Santo Stefano Belbo, Cossano, Castiglione Tinella e Mango (ospita l'enoteca regionale nel seicentesco castello).

La Langa del dolcetto porta a Diano e Dogliani, quella della nocciola a Cortemilia, capitale della varietà «tonda gentile delle Langhe» cui dedica una rinomata sagra a fine agosto.

Pascoli, boschi e noccioleti caratterizzano il paesaggio dell'Alta Langa che si raggiunge salendo da Alba per Montelupo, Serravalle, Bossolasco (detta la perla delle Langhe e sede della comunità montana) Murazzano, Sale Langhe. Interessanti deviazioni portano a Lequio Berria, Albaretto Torre, Cerretto Langhe, Marsaglia, alla ricerca di trattorie con cucina casalinga, tome e prodotti genuini, hobby della domenica di molti turisti.

Ed ancora le «Langhe di Fenoglio», raccontate in «La malora» e quelle di Pavese, di «La luna e i falò».

Paolo Querio

Chi dall'America crea discredito sui vini astigiani?

ASTI ● Produttori di vino disorientati di fronte al gran polverone che si sta sollevando dagli Stati Uniti e, oltre all'Italia, sta investendo in questi giorni tutta la vitivinicoltura europea. La questione è nata ai primi di marzo da una partita di bottiglie di «Asti spumante» bloccata nel distretto di Nashville nel Tennessee dall'ente di controllo degli alimenti (Food and drug administration). Motivo del «sequestro cautelativo»: agli esami di laboratorio sarebbero state riscontrate nel vino tracce del funghicida usato in tutta Europa per combattere le muffe grigie che attaccano i grappoli d'uva.

Inevitabile a questo punto il sospetto che nella vicenda esista lo zampino di produttori californiani. Si starebbe in sostanza tentando di mettere in cattiva luce, agli occhi dei consumatori statunitensi, l'immagine della più alta qualità vinicola del Vecchio Continente. Solo lo scredito ormai può dare una mazzata alle importazioni sempre più consistenti che il consumo americano pretende dall'Italia. Si deve infatti rilevare che il «Procimidone» viene legalmente usato nella difesa sanitaria di tutte le colture viticole d'Europa.

Dice Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti: «Negli Stati Uniti tale difesa non viene effettuata perché il clima diverso dal nostro, più secco, impedisce lo sviluppo del fungo malefico sull'uva. Per noi il fitofarmaco è consentito dalle varie legislazioni comunitarie che ne fissano anche il limite residuo ammesso. Per l'Italia tocca le 1,5 parti per milione di litro, per la Francia il 5 e per la Germania sale fino all'8. E dobbiamo rilevare che se la percentuale italiana è già la più bassa, sulle bottiglie esaminate nei laboratori americani si è riscontrato una quantità di Procimidone di gran lunga inferiore al consentito: dalle 0,02 alle 0,05 parti per milione di litro».

«Siamo dunque di fronte a quantità che vanno ben trenta volte sotto il limite consentito in Italia — prosegue Voglino —. E dobbiamo precisare che un tale livello infinitesimale di fitofarmaco non può rappresentare in alcun modo un rischio per il consumatore». Ora della questione si sta interessando la Cee, i cui Paesi aderenti produttori di vino appaiono più che mai disorientati di fronte alla nuova minaccia che si profila sull'esportazione vinicola di tutta Europa e che sta già colpendo l'Italia. Oggi esperti della Comunità si incontreranno a Washington con colleghi statunitensi per chiarire una situazione che, dalle notizie giunte finora, appare alquanto ingarbugliata. E' infatti dal 1982 che l'Italia fa uso del fitofarmaco messo sotto accusa dagli americani. Non si riesce a capire perché dopo otto anni, se di «pecca» si tratta di fronte alle leggi sanitarie statunitensi, solo ora debba venire alla luce.

Vito Brusa

SERVIRA' PER IMBOTTIGLIARE L'ACQUA

Nasce un nuovo stabilimento della San Bernardo a Ormea

ORMEA ■ Un nuovo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua minerale San Bernardo verrà costruito a Ormea, quasi ai confini fra il Piemonte e la Liguria. Sarà situato in località Crescione, su una vasta area pianeggiante, immediatamente a valle della cartiera sulla sponda destra del Tanaro. Il progetto, predisposto dall'arch. Rosani di Torino, è stato presentato in Regione e illustrato anche all'amministrazione comunale di Ormea. A prendere l'iniziativa è stata la società Fonti San Bernardo, che ha sede a Torino e attualmente ha già uno stabilimento industriale a Garessio: produce 160 milioni di bottiglie l'anno e detiene una quota del 3,5 per cento del mercato nazionale. Il progetto si articola in lotti, che si svilupperanno per fasi successive: complessivamente, l'area occupata sarà di 42.459 mq, ma già con il primo lotto si arriverà a 100 milioni di bottiglie l'anno.

Inizialmente, si prevede una superficie coperta di 12.279 mq, con spazi per le linee di imbottigliamento e i magazzini con le aree di carico, gli uffici, le centrali termiche ed elettriche, le officine, gli spogliatoi e i servizi, la sala mensa. Il secondo lotto sarà di 12.930 mq, quindi avrà luogo un ampliamento successivo di 17.250 mq. La dimensione terminale dello stabilimento «consentirà produzioni tali da classificarlo fra i primissimi in Italia».

Dice Paolo Venco, il presidente della società: «Se, come auspichiamo, riusciremo a realizzare le prospettive di penetrazione nel mercato, nazionale ed estero, che ci hanno indotti a varare questo progetto, e considerando i quantitativi d'acqua disponibili, si potrebbe ipotizzare per lo stabilimento di Ormea una consistenza non inferiore a quella oggi operante a Garessio, con il conseguente fabbisogno occupazionale». Si parla di almeno 40 posti di lavoro.

Le opere di captazione delle sorgenti, che si trovano sotto il Colle dei Termini, nella zona della Rocca degli Uccelli, fra i 1300 e i 1500 metri di altitudine, sono in atto dall'autunno scorso, come le analisi chimico-batteriologiche e farmacologiche. Le fonti sono cinque; hanno caratteristiche analoghe e le acque saranno convogliate in un'unica vasca di miscelazione, e poi portate fino allo stabilimento con un'apposita condotta, realizzata entro l'anno.

La destinazione assegnata all'area nello strumento urbanistico recentemente adottato, secondo il Comune, «consente l'immediato rilascio della concessione edilizia per la costruzione dello stabilimento». I lavori potrebbero cominciare entro la fine del mese e, se verranno rispettati i tempi previsti dai programmi della società, che ha già preso contatti con le imprese, le prime linee di produzione potrebbero essere avviate già nel periodo marzo-aprile del 1991.

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, è soddisfatto: «Per questa cittadina, dopo anni di crisi, il nuovo stabilimento della San Bernardo rappresenta un fatto positivo, di grande rilevanza per le prospettive produttive ed occupazionali e per l'indotto che ne conseguirà. L'insediamento, oltre ad aprire buone prospettive per Ormea, avrà sicuramente benefici effetti per tutta la valle, dal punto di vista sociale, turistico ed anche di immagine».

Stefano Delfino

LIVORNO FERRARIS

Moto pirata investe bimba di dieci anni

CIGLIANO ■ Una scolara di quinta elementare di Livorno Ferraris versa in gravi condizioni al Cto di Torino, dove è stata trasportata a bordo del mezzo dell'elisoccorso Aci dopo essere stata investita da uno scooterista pirata. La bambina si chiama Letizia Fedele: il 20 ottobre scorso ha compiuto dieci anni. Abita con i genitori a Livorno Ferraris in via Borgonuovo 9.

La disgrazia è accaduta all'altezza del campo sportivo comunale di Livorno in via Giovan Battista Vercelli. Ieri sera la ragazzina si era recata in via Vercelli ad assistere presso il campetto di calcio ad una seduta di allenamento dei ragazzi di quarta allenati da Roberto Pasteris.

Improvvisamente, dall'inizio di via Vercelli — secondo la testimonianza dei bambini — è sbucata una moto da cross di color verde con il conducente che aveva in testa un casco bianco. La moto ha investito in pieno la bambina, ma il conducente è scappato. Letizia Fedele è stata soccorsa da Pasteris e da Mario Margheri, poi con l'elicottero portata a Torino.

a. ru.

a cura di Ezio Fontana

I CONSIGLI PER LA PRIMAVERA

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

L'arrivo del primo sole è anche motivo di cambiamento per il nostro abituale «maquillage»: vediamo alcune anticipazioni. Per questa primavera è senz'altro indicato un incarnato del viso appena colorito (non abbronzato), di quel colore che si ottiene dopo una giornata trascorsa al sole (mare o montagna). Se questo non vi sarà possibile, vi consigliamo di applicare un tipo di fondotinta appena più scuro del vostro colore naturale di pelle: usate un prodotto fluido e stendetelo con una spugnetta di tipo sintetico, inumidita e ben strizzata; sconsigliamo di usare le mani, che non permettono una perfetta ed omogenea stesura del prodotto. Evitate fondotinta troppo grassi (ceroni), se non per nascondere gravi imperfezioni della pelle o per scopi di scena. Fissiamo a questo punto la base di fondotinta, appena stesa, con un leggero velo di cipria trasparente in polvere e passiamo al trucco degli occhi. I colori più indicati per questa primavera sono quelli del viola-ciclamino e del lilla: fate attenzione a sfumarli con cura o con gli appositi applicatori (pennelli e sfumini).

Utilizzando questi colori, il colore della matita più adatto per la bordatura dell'occhio sarà il viola scuro, blu oppure grigio. Applichiamo a questo punto il fard sulle guance, orientandovi sui toni naturali: pesca e marrone, facendolo apparire come una leggera ombra; partendo dall'attaccatura dei capelli tenendoci sullo zigomo sfumeremo il prodotto verso il centro del viso. Infine il rossetto, elemento indispensabile e fondamentale per dare il tocco finale al vostro make up primaverile. Scegliete un colore di un tono simile a quello dell'ombretto (lilla o ciclamino chiaro); state però attenta che il colore si addica anche con l'abito che indosserete. Se non trovate il colore del rossetto simile all'ombretto potete prepararvelo da sole così: aiutandovi con una lametta o la ghiera del pennello riducete in polvere un po' di ombretto del colore desiderato e mescolatelo opportunamente con po' di lucidalabbra. E quindi applicatelo con il pennello.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Fuorilegge alcuni depuratori d'acqua casalinghi?

Battaglia per un filtro

SANITA'

Una circolare del ministero detta nuove norme, ma il Tar del Lazio l'ha già sospesa

A Roma si combatte una battaglia senza troppi clamori, ma che interessa un business di vasto respiro. E riguarda moltissime persone, tutti coloro che *«per avere acqua più pulita e gradevole»* hanno applicato ai rubinetti casalinghi quelli che vengono definiti, comunemente, depuratori e che in una circolare ministeriale vanno sotto il nome di *«apparecchiature per il trattamento domestico delle acque potabili»*.

Il documento del ministero della Sanità, firmato da De Lorenzo, se letto con attenzione, è in grado di creare perplessità e preoccupazione in buona parte della cittadinanza perché mette fuori legge un gran numero di dispositivi. Ma, di sicuro, ha scatenato un putiferio tra le ditte produttrici. La rivolta si è, per ora, conclusa con un ricorso al Tar del Lazio che ha ordinato la sospensiva della circolare, in attesa di entrare nel merito del problema.

Le disposizioni contenute nel testo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e recante la data 30 ottobre 1989, sono precise e allarmanti. Al capo 4, ad esempio, si dice tra l'altro che non sono ammessi i *«filtri a carbone attivo»* (una delle ditte che vanta una massiccia presenza nel campo li produce). Per quale motivo? Perché, secondo i tecnici, provocherebbero l'effetto opposto per il quale vengono utilizzati: *«In considerazione dei rischi di proliferazione batterica e il rilascio incontrollato di microinquinanti, i filtri a carbone non sono ammessi per il trattamento domestico delle acque potabili»*.

La circolare, poi, esamina minuziosamente tutte le possibili applicazioni. Ad esempio: *«Non sono ammesse apparecchiature fisse o portatili quando siano destinate all'applicazione del singolo rubinetto o punto d'uso»*. E si stabiliscono condizioni puntuali che bisogna rispettare.

Così una delle ditte interessate, la O.C. Elektronik, azienda con sede a Vipiteno, si è rivolta ad uno studio legale di Roma e ha presentato ricorso al Tar del Lazio. Uno degli avvocati, Giuliano Berruti, spiega: *«La circolare non può stabilire norme regolamentari, inoltre si fa riferimento ad una presunta pericolosità di certi trattamenti in modo generico, senza citare alcuna prova a carico. Il ministero ha gli strumenti per realizzare un'attenta analisi delle acque che escono da queste apparecchiature e avrebbe potuto informarsi meglio, prima di stilare il suo documento e di fare di tutta l'erba un fascio»*.

Tra gli esperti c'è anche il dottor Sarti, noto per aver partecipato già alla ben nota guerra dell'atrazina. Raggiunto telefonicamente al ministero della Sanità così risponde alla domanda sul futuro dei depuratori d'acqua: *«Il Tar ha sospeso la delibera e tutta la materia andrà discussa con attenzione. In questi giorni, infatti stiamo approfondendo la raccolta di dati sulla pericolosità di certi dispositivi e abbiamo invitato tutte le ditte a fornirci un'accurata documentazioni sui loro prodotti»*.

C'è poi un altro aspetto da considerare. *«Una regolamentazione nel settore* — aggiunge Sarti — *è più che necessaria: i depuratori sono stati venduti, in molti casi, senza alcun controllo, anche per strada. Ed è nostro dovere garantire la sicurezza dei cittadini»*.

Abbiamo chiesto un parere sulla vicenda al pretore Raffaele Guariniello. Eccolo: *«Quello che si legge sulla circolare è davvero allarmante per la popolazione e, quindi, bisogna fare una considerazione: se i rischi sono davvero così gravi (ma occorre dimostrarli con assoluta certezza scientifica), non è con una circolare che si deve intervenire, ma con una legge o con un decreto che si agganci ad una legge preesistente. La circolare è un sistema inadeguato e, per di più, non può stabilire sanzioni e chi viola le disposizioni descritte non commette illeciti»*.

Dunque? L'ennesima eco-storia all'italiana: si spara ad un elefante con una fionda, oppure ad una mosca con il cannone? Lo sapremo, forse, quando l'approfondimento annunciato dal dottor Sarti sarà reso pubblico. Per il momento non ci resta che bere l'acqua che esce dai depuratori. Con qualche sospetto in più.

Daniela Daniele

Il pretore Guariniello. Fuorilegge alcuni depuratori da rubinetto?

SUI MURI

Poche, ma pericolose

Si moltiplicano le scritte razziste in città

Scritte razziste contro i marocchini in via Figlie dei militari

Le prime sono comparse qualche mese fa, ora si stanno moltiplicando. Sui muri della città, spesso vicino agli angoli più bui, nel centro storico ma anche nelle strade della periferia, si leggono scritte razziste.

Il loro messaggio non lascia dubbi. Con spray colorato, con qualche correzione fatta in fretta scrivendo con i gessetti, inveiscono contro la presenza dei meridionali, degli extraeuropei.

Gli esempi non mancano. In via Assarotti: *«Viva il razzismo»*. In via Figlie dei militari: *«Marocchini al rogo»*, poco distante *«Meridionali e marocchini al forno»*.

In via Porte Palatine: *«Via i terroni»*. E si continua così, in un delirio di violenza che non risparmia niente e nessuno. Il segnale è preoccupante.

SEMINARIO

Conoscersi significa imparare a capirsi La famiglia nordafricana si presenta

Un seminario voluto dal Comune per parlare di tradizioni e cultura che caratterizzano la vita delle famiglie nei paesi del Maghreb. «L'integrazione avviene nel rispetto della diversità»

Il principio è semplice: conoscersi per accettarsi, per trarre dalla differenza qualcosa di positivo per tutti. Così, iniziative come il seminario in corso oggi in municipio, «Usi e costumi della famiglia araba-nordafricana», possono rappresentare un tassello importante nella costruzione di una società nuova, più consapevole e forte.

All'incontro, organizzato dagli assessorati all'Assistenza e alla Gioventù del Comune in collaborazione con il Progetto Ferrante Aporti, partecipano alcune delle voci più sensibili ed impegnate nel processo di integrazione degli extraeuropei a Torino: Suade Benakhdim, studentessa marocchina, responsabile della trasmissione di Radio Torino Popolare «Mosaico» sui problemi e le culture degli immigrati, Mohamed El Idrissi, dell'Associazione Italo-marocchina «La pace» (che gestisce il centro culturale islamico di corso San Martino 2), l'antropologa Vanessa Maher e Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune.

La riflessione proposta da Olivero richiama risposte che non devono tardare, ma che già oggi possono trovare un approfondimento nella testimonianza dei diretti protagonisti del fenomeno immigrazione. *«Ci si deve interrogare* — dice Olivero — *su che cosa significherà domani l'inserimento di migliaia di famiglie di fede islamica. L'Europa è pronta forse ad accogliere l'immigrazione, diverso è invece aprirsi nei confronti di una multicultura. Il problema non è il chador, ma qualcosa di più complesso che riguarda, ad esempio, la posizione della donna musulmana nell'ambito della sua famiglia inserita nella società occidentale»*.

Gli fa eco El Idrissi, convinto sostenitore della possibilità di convivenza nel reciproco rispetto. *«Il Corano detta regole ben precise* — spiega —. *Attenendosi a queste, la vita di una famiglia islamica è molto lineare, alcuni principi sanciscono diritti per le donne, ad esempio, che qui sono stati conquistati dopo lunghe battaglie»*. E cita la libertà di scelta del marito (nella quale i famigliari della sposa svolgono ruolo di «garanti»), i motivi precisi in base ai quali la donna può ottenere immediatamente il divorzio. *«Anche sui diritti-doveri dei figli, la nostra religione è molto chiara. Al centro della famiglia c'è la donna, in un sistema di vita che è volto a favorire la serenità e l'unione. La poligamia? Nel contratto di matrimonio, è la prima moglie a fissare le regole. E' lei che stabilisce se il marito potrà praticarla»*. Un problema da affrontare, fatto emergere da El Idrissi nella sua carrellata attraverso le diverse fasi storiche vissute dai Paesi del Maghreb, è la perdita delle tradizioni legate alla religione dovuta al colonialismo occidentale vecchio e nuovo. Per risolverlo sarebbe molto importante favorire tra gli immigrati il mantenimento ed il recupero del sentimento religioso.

Difficoltà di vita quotidiana per le famiglie nordafricane in Italia? *«Nessuna* — risponde El Idrissi —, *se la società è libera, se non vuole imporre i propri modelli culturali a tutti i costi»*.

Per Suade Benakhdim, invece, alcuni problemi si pongono. *«Nei Paesi magrebini* — racconta — *la donna è libera di lavorare e di studiare. Non è possibile, invece, poter vivere sola. Non si è accettate»*. E questo si ripercuote, in qualche misura, anche sulle donne che decidono di emigrare. Ma ci sono anche problemi di ordine «pratico». *«In Marocco, ad esempio, le famiglie, le donne, soprattutto, hanno stretti contatti con i vicini. Fa parte della nostra cultura l'aiuto reciproco, cosa che qui non esiste e che è causa di solitudine»*.

Maria Teresa Martinengo

POLEMICA

I macellai: «Abbiamo diritto di vendere le scatolette di buona carne per Fido»

Timori nel settore per il sequestro di alcuni campioni. L'ultima parola al pretore, dopo una serie di analisi. Il presidente Demo: «Questi prodotti sono al posto giusto in macelleria»

Buone notizie per gli amici degli animali e, soprattutto, per i macellai che li hanno per clienti: le scatolette *«di carne»* di cui — almeno a giudicare dalla pubblicità — van pazzi i cani ed i gatti di casa, almeno per il momento possono continuare ad essere legittimamente vendute insieme con il bollito e le cotolette riservati ai loro padroni.

Nessun cambiamento a proposito del loro commercio, dunque, nonostante il sequestro di alcuni campioni eseguito recentemente dalla magistratura locale. Allo scopo di metter le mani avanti, intanto, i portavoce della categoria stan diffondendo tra le macellerie il consiglio precauzionale di trattare soltanto confezioni che risultino davvero di carne almeno un po', contenendone una percentuale minima del dieci per cento.

Soltanto così, spiega infatti il presidente dei macellai Demo, *«i prodotti in questione possono rientrare nella nostra tabella numero 2, chiarendo ogni dilemma sulla loro distribuzione»*.

Un requisito indispensabile, dunque, questo dieci per cento. Ma è vera, in proposito, la diceria per cui tante scatolette, che sull'etichetta traboccano di sedicenti proteine nobili e promettono delizie a base della selvaggina più rara, in realtà non contengono neppure un'oncia di carnaccia della peggior specie? Lo sussurrano in questi giorni diversi macellai della città, ma il loro presidente smentisce il sospetto. *«La verità è che abbiamo chiesto informazioni in proposito alle varie aziende produttrici, ottenendo una risposta generalizzata che vale una garanzia piena. Tutte ci hanno rassicurato, dichiarandosi pronte a dimostrare nero su bianco quanto pubblicizzato sulle proprie etichette»*.

All'avvocato Claudio Mazzoleni, intanto, il compito di dipanare definitivamente la matassa a tutela dei macellai che, come sottolinea Demo, *«stanno attualmente affrontando una crisi generalizzata e complessa, stimolata non solo dalla concorrenza della grande distribuzione ma anche dalle smanie dietetiche di massa, oggi decise a esorcizzare ogni tipo di grasso animale nell'ingiusta convinzione di riscontrare in ogni bistecca montagne di colesterolo»*.

Giusto quindi non sprecare neppure un'occasione di lavoro, scatolette alimentari per amici scodinzolanti comprese. Precisa l'avvocato Mazzoleni: *«Il pubblico ministero ha sequestrato alcuni campioni, evidentemente sulla spinta di qualche esposto, con l'intenzione di analizzarli per verificare a quale tabella merceologica si possa riferire il loro contenuto. In attesa dei risultati, dunque, le scatolette risultano ancora in libera vendita»*.

Al pretore l'ultima parola in proposito, *«mentre a Milano, dove si è già conclusa una simile procedura, il problema è stato risolto dando pienamente ragione ai macellai»*.

I SINDACATI E IL CARCERE

«Chiediamo di entrare»

Oggi una delegazione di politici va alle «Vallette»

Lettera aperta del segretario della Camera del lavoro, Luciano Marengo, al direttore delle carceri torinesi, Giuseppe Suraci, e, per conoscenza, al magistrato che presiede il tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace. Il dirigente sindacale scrive per chiedere ragione del no, opposto nella forma di un cortese *«non si ritiene opportuno»*, alla doppia proposta di *«favorire un momento di comunicazione fra detenuti e tecnici sul problema dell'Aids»* e di utilizzare il patronato sindacale all'interno della «casa circondariale» delle Vallette per *«realizzarvi un servizio di regolarizzazione dei detenuti extracomunitari»*.

Al dottor Suraci il sindacalista ricorda che nella lettera di risposta, ricevuta l'8 marzo, si menzionano, per giustificare il rifiuto alla collaborazione, *«iniziative imprecisate che sta assumendo la direzione generale degli istituti di pena»*. E chiede di poterne essere informato. Ma avanza anche un interrogativo: *«L'amministrazione penitenziaria, che si avvale quotidianamente dell'ausilio del volontariato, ritiene che forze sociali come quelle sindacali abbiano il diritto di assumere iniziative concrete nei confronti dei detenuti?»*. Oppure, prosegue, *«per gli obiettivi, la storia, la sua prassi operativa, si deve dedurre che il sindacato non offre sufficienti garanzie e rischi di produrre iniziative destabilizzanti?»*.

Marengo firma poi una nota di Cgil, Cisl e Uil insieme con i segretari generali torinesi delle altre due organizzazioni, Bruno Manghi e Bruno Balli. Nota in cui, oltre a chiedere al dottor Suraci un incontro per *«definire un progetto qualificato del sindacato per le carceri, concepito nel rispetto del pluralismo»*, si ribadisce l'interesse verso *«le fasce più deboli della popolazione, che comprendono anche i detenuti»*. L'avviamento al lavoro di un piccolo numero di costoro in semilibertà è la prima significativa realizzazione di quell'impegno. Pur con tutti i problemi che l'iniziativa ha conosciuto.

Un impegno, del resto, che è stato sollecitato dall'interno del carcere: con una lettera del 7 febbraio le detenute delle Nuove segnalavano *«l'urgenza di un'attività di informazione sui temi della salute e in primo luogo sull'Aids. Rileviamo la totale assenza di iniziative qualificate su questo terreno»*.

Il corso di 3 ore con i tecnici Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele, e Vittorino Agnoletto, presidente Lega italiana lotta all'Aids, proposto per oggi o domani è per ora saltato. L'area della tossicodipendenza coinvolge l'ottanta per cento delle detenute e più di un terzo della popolazione carceraria delle Vallette. Dove nel primo pomeriggio si reca una delegazione di consiglieri regionali.

Lezioni a basso costo

Ecco la mappa delle ripetizioni economiche

Migliaia di insufficienze. Numerosi non classificato. Decine di alunni che abbandonano gli studi. E' questo il bilancio negativo di un anno scolastico che ha da poco superato la tappa intermedia, le pagelle del primo quadrimestre. Che fare? In mancanza di interventi istituzionali — corsi di recupero all'interno della scuola, diversi criteri di selezione, nuova didattica — in città e in alcuni paesi della cintura è possibile ottenere ripetizioni a diecimila lire all'ora.

Sono i ragazzi dell'Ufficio di solidarietà per gli studenti a organizzare questi corsi di recupero esterni. L'ufficio è nato due anni fa dopo una consultazione avviata dalla lega studenti medi-Fgci fra 35 mila studenti delle scuole superiori. *«Allora* — dice Stefano Esposito, segretario della lega studenti medi-Fgci e presidente dell'Ufficio — *risultò che oltre il 50 per cento degli alunni viene rimandato o bocciato. Oggi la situazione non è cambiata».*

Quest'anno, nell'impossibilità di avere risultati completi da fonti ufficiali, sono i dati dell'indagine condotta dall'organizzazione giovanile in 35 istituti di Torino e della prima cintura, a parlare. *«Solo il 15 per cento degli studenti delle scuole medie superiori di Torino ha raggiunto la sufficienza in tutte le materie»,* dice Esposito.

In questa ideale classifica la maglia rosa (o, meglio, nera) spetta al VI istituto per l'industria e artigianato. I suoi 474 alunni hanno collezionato 2424 insufficienze, una media di quattro a testa. Poi c'è il Valletta dove solo il 6 per cento dei ragazzi sarebbe promosso; seguito dal Vittorini di Grugliasco (6,5 per cento) e dal Peano (7 per cento). Un po' meglio la situazione dei licei: 14 per cento al D'Azeglio; 19 al Segrè. Il record di promossi spetta al liceo scientifico Einstein con il 24 per cento di alunni senza insufficienze.

«Ci rifiutiamo di credere che la stragrande maggioranza degli alunni non abbia voglia di studiare. Le cause di questa strage vanno ricercate nella grave mancanza nei metodi e nella didattica della nostra scuola». Così parte l'idea di organizzare ripetizioni a basso costo. Quest'anno sono 2100 gli studenti che ottengono lezioni *«in quasi tutte le materie, abbiamo solo qualche problema con l'elettronica»,* dicono nella sede centrale dell'Ufficio in piazza Cesare Augusto 7. A dare le ripetizioni sono 135 universitari: *«Abbiamo rifiutato la collaborazione degli insegnanti proprio per cercare di favorire la solidarietà fra i giovani»,* dice Esposito. I costi? Diecimila lire per la tessera annuale, più altre diecimila per ogni ora di lezione.

«Noi vogliamo ottenere corsi di sostegno gratuiti in tutte le scuole — dice Esposito —. *Ma questa sembra essere un'utopia, per questo abbiamo deciso di creare questa rete di solidarietà. In caso di situazione di necessità le lezioni vengono date gratuitamente».* Così oltre alla sede centrale, l'Ufficio ha ramificazioni periferiche. Ripetizioni si possono ottenere presso il centro giovanile Barriera di Milano in via Carvino 0 (tel. 650.038); in via Colautti 2 (tel. 816.8475); in via Varaita 1 (tel. [illegible].3301). Ma anche in tre città della cintura a Nichelino, in viale 1° maggio 18 (tel. 623.844); a Orbassano, presso la locale sezione pci, e a Rivoli, in piazza Matteotti 3 (tel. 958.5082).

«Ma gli studenti — dice Esposito — *possono anche trovare una biblioteca, dei corsi di lingua straniera e in programma ci sono anche lezioni di italiano per cittadini extracomunitari».*

Maurizio Tropeano

Giovani alle prese con gli studi supplementari per rimediare ai «ritardi» del primo quadrimestre

La pantera va in Comune
Più spazi per l'Università

La «pantera» ha scoperto i problemi dell'edilizia. Dopo il sit-in di protesta contro la costruzione del nuovo stadio dell'altra sera davanti al cinema Romano, ieri pomeriggio una trentina di studenti hanno incontrato sindaco, tre assessori e i capigruppo del consiglio comunale. Ai politici — erano assenti pri, psdi, msi e verdi — gli universitari hanno presentato un documento sulle condizioni strutturali — la mancanza di spazi per studenti e professori — e sui problemi di sicurezza e agibilità del gigante di vetro, ferro e cemento di sei piani.

«Palazzo Nuovo è sovraffollato — dicono gli studenti —. *Non vengono rispettate le condizioni igieniche e di sicurezza e poi molti studenti per la mancanza di spazi fanno lezione nei cinema della città».* Una situazione riconosciuta da sindaco e assessori: Marzano (urbanistica), Leo (Gioventù) e Zanetta (patrimonio) che però hanno messo sul piatto della bilancia gli ultimi provvedimenti per l'edilizia universitaria approvati dal consiglio comunale. Il raddoppio della superficie del Politecnico; i nuovi insediamenti nell'area Italgas di corso Regina Margherita e nel piazzale Aldo Moro; la ristrutturazione dell'alloggio dei Soldati in via Vanchiglia e poi la disponibilità di una parte del Palazzo degli Stemmi in via Po.

Poi il confronto si è spostato sui problemi della sicurezza di Palazzo Nuovo, evidenziati alcune settimane durante la «notte degli incendi» che aveva turbato il sonno degli occupanti. Preoccupazione, soprattutto per i rivestimenti delle pareti. Chiedono gli studenti: *«Palazzo Nuovo può essere chiuso?». «Solo con un'ordinanza»,* ha risposto il sindaco. *«Lei prenderebbe il provvedimento?».* Magnani Noya: *«Con molta, molta cautela».*

NOTIZIE

Ingorgo in corso Polonia per un incidente

Una motociclista di 27 anni, Anna Franca Taddei, residente a Busca, in provincia di Cuneo, ha perso la vita ieri poco prima delle 19 in corso Polonia all'altezza del Museo dell'automobile. La donna era su una moto di grossa cilindrata guidata da Ivan Piovan, 20 anni, via Bistolfi 10, La Loggia, ora ricoverato al Cto in prognosi riservata. Dagli accertamenti dei vigili urbani il motociclista ha perso il controllo del mezzo perché sfiorato da un'auto che procedeva a forte velocità. Per compiere i rilievi di legge i vigili hanno deviato il traffico appena dopo le Molinette convogliando i veicoli in via Ventimiglia. Si è creato un ingorgo che ha coinvolto anche l'incrocio di corso Bramante.

Illuminazione pubblica a Villastellone

Un miliardo e 87 milioni verranno spesi dall'amministrazione comunale di Villastellone per rifare l'impianto di illuminazione pubblica. La somma sarà mutuata con la cassa depositi e prestiti. I lavori sono stati divisi in due lotti: il primo riguarda le vie del centro e il secondo le frazioni. Terminato l'allestimento, gli impianti passeranno di proprietà dall'Enel al Comune a cui toccherà la manutenzione.

Incendio a Verolengo

Oltre 250 quintali di paglia ammassati in un campo di via Rolotto, frazione Casabianca, dell'agricoltore Cristiano Riviera, 21 anni, residente a Verolengo in via Dellio Verna 43, sono andati completamente distrutti questa notte da un incendio di origine dolosa.

Tre arresti a San Benigno

I carabinieri di Volpiano hanno arrestato in piazza Vittorio Emanuele a San Benigno Canavese tre giovani del paese per spaccio di stupefacenti. Le manette sono scattate ai polsi di Luca Drago, 22 anni, corso Italia 20; Giovanni Chiu, 27 anni, via Ivrea 33 e Claudio Petracca, via Rivarolo 78. Sono stati trovati in possesso di 5 grammi di eroina e 10 grammi di hashish.

Bilancio in pareggio a Cambiano

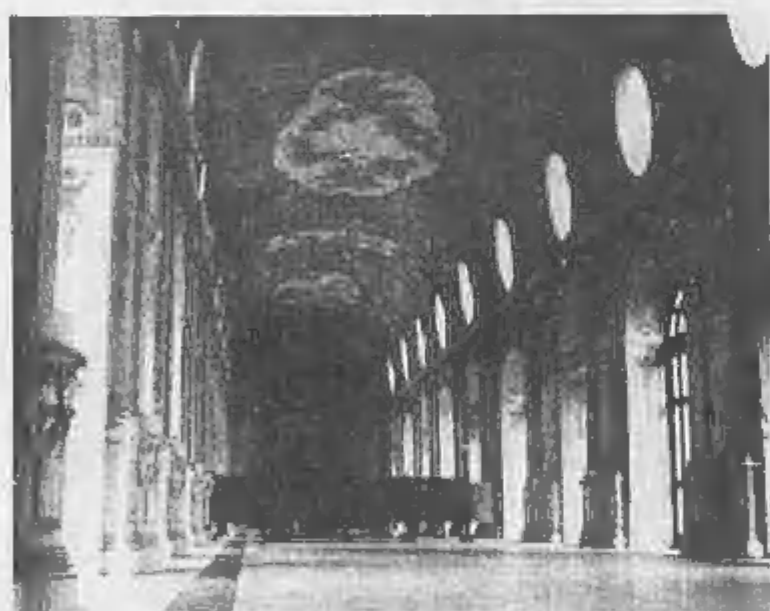
Pareggia sulla cifra di 7 miliardi e 150 milioni il bilancio di previsione per il '90 di Cambiano. Tre miliardi saranno impiegati per le spese correnti. Altri tre miliardi e mezzo andranno agli investimenti, che comprendono, tra gli altri, i lavori per il raddoppio del depuratore, interventi per la viabilità cittadina e altri lavori di sistemazione delle piazze Cavour e Grosso. Il denaro per gli investimenti sarà reperito con mutui contratti con la cassa depositi e prestiti. Il Consiglio comunale ha approvato anche il piano commerciale.

Arresto per droga a Grugliasco

I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato Amerigo D'Augelli, 26 anni, residente a Torino in corso Racconigi, ma domiciliato a Grugliasco in un alloggio Iacp di piazza Papa Giovanni e alla denuncia a piede libero di quattro ragazzi giovani e incensurati. Il D'Augelli, già agli arresti domiciliari per precedenti di spaccio, aveva in casa 10 grammi d'eroina pura ed era al centro di un traffico di droga che coinvolge tutta la zona Ovest di Torino.

IN PRIMAVERA

Venaria, il castello «ritrovato»

Il restauro ultimato per i mondiali; le visite tra non molto

Venaria: i corridoi «ritrovati» di uno dei più bei castelli dei Savoia

Venaria riapre il suo castello. Dopo anni di appelli, di lavori annunciati e mille speranze andate spesso deluse, adesso una parte della famosa reggia potrà essere visitata. In primavera, promettono gli amministratori. Sarà possibile effettuare una visita di un'ora e mezzo. Non solo: depliant, cartelloni illustrativi del castello, audiovisivi serviranno come supporto. La data ufficiale dell'apertura sarà decisa in queste settimane.

Si sta cercando di recuperare il tempo perso, l'obbiettivo è anche quello di non sciupare l'occasione per sfruttare nel migliore dei modi la vetrina di Italia '90. La decisione di organizzare una riapertura parziale era comunque nell'aria da mesi.

Per Venaria comunque non sono finiti i problemi. Il vicesindaco Salvatore Borgese spiega: *«Se da una parte bisogna rallegrarsi per quanto sta accadendo, dall'altra sono ancora troppe le domande senza risposta, le difficoltà che devono essere affrontate per poter salvaguardare un patrimonio artistico di primo piano. Abbiamo la splendida piazza dell'Annunziata, un capolavoro castellamontiano che ha bisogno di interventi tempestivi. C'è stato un incontro con i proprietari degli stabili, verranno dati contributi per ridipingere le facciate, ma la spesa è ancora insostenibile. A questo punto o interviene la Regione o si rischia di non fare assolutamente nulla sciupando l'ennesima occasione».*

Per quanto riguarda invece il castello, al Comune toccherà gestire l'iniziativa nella speranza di poter arrivare ad un progetto coordinato che permetta di valorizzarlo al massimo insieme al parco della Mandria e al centro storico.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Da Ivo si pranza a ritmo di musica

DA IVO. Corso Novara 75 - tel. 852.606. Chiuso: lunedì sera e tutto martedì.

Cucina casalinga in questo vecchio e piacevolissimo locale, ristrutturato recentemente e trasformato da trattoria in ristorante vero e proprio, con accompagnamento di musiche al pianoforte tutte le sere. In cucina la signora Leandra, che prepara antiche ricette della cucina toscana e piemontese, mentre il marito Pasquale collabora come sovrintendente al servizio in sala. A mezzogiorno veloci pranzi di lavoro, ma alla sera cene più intime e curate con la musica persottofondo. Tra le specialità della casa la minestra di farro ed il coniglio alla Garfagnana. In menù: antipasti di mare, assortimento antipasti alla piemontese freddi e caldi, agnolotti al sugo d'arrosto, tagliolini con sugo delle Langhe, risotto con gli erbucci alla toscana, misto griglia di pesce e di carne, brasato al Barolo. Tutti i dolci sono fatti in casa: bonnet, panna cotta, crostate della nonna. Vini: buon assortimento piemontesi, toscani e veneti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/35 mila.

LETTERA

Orbassano, maschere e occhiali a tutti

Egregio Direttore, in merito all'articolo in cui si denuncia il presunto sostanziale fallimento dei provvedimenti tecnici posti in essere dall'Ente Fs per rimediare ai noti problemi ambientali di Orbassano, le segnalo che attualmente gli occhiali e le maschere filtranti sono invece utilizzati da tutti i nostri dipendenti dello scalo-merci ogni volta che le esalazioni maleodoranti si presentano. In virtù di tale accorgimento, da mesi non si registrano interruzioni di lavoro.

Il personale dell'impianto è inoltre sottoposto ad esami di funzionalità cardiologica e respiratoria (elettrocardiogramma, spirometria e visita medica generale) per accertare la presenza di eventuali deficit controindicanti l'uso della maschera filtrante.

Inoltre, gruppi di agenti — suddivisi in fasce di età 20/30, 30/40, 40/50, 50 anni ed inoltre — sono in osservazione presso l'istituto di Medicina del lavoro allo scopo di quantificare la media tollerabilità delle maschere stesse.

Ritengo doveroso fornirle queste precisazioni, cordialmente la saluto

Luigi Di Giovanni

■ Prendiamo atto delle dichiarazioni del direttore del Compartimento ferroviario. Teniamo però a precisare che tutto quanto riportato nell'articolo (peraltro in forma condizionale) è stato riferito dagli interessati nel corso di un colloquio avuto con il nostro giornalista.

La figlia **Marisa**, la nipote **Rossana** ed il genero **Ferdinando Strambaci** annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Carolina Operto ved. Venesio

Il feretro arriverà da Milano domani alle ore 11,30 in via Sacra, 24, Torino. Funerali alle ore 11,45 parrocchia della Pace, indi tumulazione nel Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 14 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Caterina Alassa in Voglino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renzo**, la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10 nella parrocchia La Gran Madre.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Addolorati partecipano sorella **Pina** con **Enrico** e **Anna**, cognata **Rina** e figli

Cristianamente è mancato

Ione Rebonato in Soave

anni 78

Addolorati lo annunciano il marito **Bruno**, i figli **Giorgio** e **Claudio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 10 nella parrocchia San Pio X (Falchera). Tumulazione cimitero di Caselle Torinese.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Demetrio Opezzo

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, la figlia **Rosanna** col marito **Bruno**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da strada Revigliasco 71, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 14 marzo 1990.

Con un saluto sereno ci ha lasciato

Giorgio Jachia

Consolati da mille ricordi lo annunciano la moglie **Renata Bonetti**, il figlio **Luca**, la sorella **Graziella**, la suocera **Emma Foglino** ved. **Bonetti**, i cognati **Luisella** e **Roberto Bonetti**, **Raffaella** e **Mario Lanfranco**, **Donatella** e **Riccardo Bonetti**, i cugini **Nanda** e **Luciano Luria**, **Silvana** e **Mario Cerato**, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 8,15 nella parrocchia di S. Teresina partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1990.

Mauro, **Paola**, **Enrico**, **Laura** sono vicini a Luca nel suo dolore

Munito dei conforti religiosi ci ha lasciati

Giuseppe Prospero Manzon

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Iolanda**, il genero **Gerardo**, la cugina **Zazetta**, parenti tutti. Funerali oggi 14 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate a Champlas du Col (Sestriere), partendo ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano. Servizio pulman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Luigia Genta vedova Costa

anni 95

L'annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Natalia**, la nuora **Caterina**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corrente ore 16 via Domenico Vallo 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 13 marzo 1990.

Adelmo, **Angiolina**, **Vittorio**, **Bruna** si associano al lutto di Mario e famiglia.

Condomini, inquilini e custodi di c.so Quintino Sella 8 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lodovica Capello

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato il dottor

Luigi Cerrato

ex dirigente FIAT

Con immenso dolore lo annuncia la mamma **Maria Costa Cerrato**. Per desiderio dell'estinto la partecipazione viene data a funerali avvenuti.
— **Torino**, 14 marzo 1990.

I cugini **Luciana Astrua Gazzano**, **Liliana Mori Boggio**, **Renzo** e **Gianni Mori** partecipano al grande dolore di Maria.

Edgardo e **Laura Rocca** piangono l'**AMICO** scomparso e con la piccola **Arianna** abbracciano «nonna» Maria.

Cristina Arena e famiglia rimpiangono l'**AMICO** colto e generoso.

Condomini, Locatari e Amministrazione dei Condominii di Via dei Mille, 9 e Via Andrea Doria, 14 - Torino, partecipano commossi all'immatura scomparsa.

Franco e **Giovanna Rocca** piangono un **AMICO** carissimo.

E' improvvisamente mancato

Mario Rezza

pensionato Atm

Lo annunciano la moglie **Caterina**, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 11,45 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Profondamente colpiti partecipano gli amici: **Anzola, Baudo, Bonfiorti, Bossola, Castellani, Croce.**

Commosse partecipano le famiglie: **Bertolei, Carlone, Cavagna, Castagnola, Fenoglietti, Maniello, Marighella, Negri, Nolari, Rovera, Rossano, Spinardi, Stefani, Vecco, Volpato.**

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio e riposo

Mario Rezza

— **Torino**, 13 marzo 1990.

E' cristianamente mancato il

prof. Benedetto Principato

anni 88

Medaglia d'oro P.I.

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giuseppe**, il nipote **Franco**, la sorella **Zelinda**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Garello. Funerali in Vinovo mercoledì 14 corr. alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo, partendo dall'abitazione via Carignano 15 alle ore 14,45.
— **Vinovo**, 13 marzo 1990.

A cinque mesi dalla scomparsa della moglie Maria, ci ha lasciato

Edoardo Severo Novara

Lo annunciano le figlie: **Piera**, **Lidia** col marito **Adriano** e le nipoti **Laura** e **Silvana**. I funerali avranno luogo giovedì 15 ore 10,30 in Cantarana d'Asti, con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 9,15. Servizio pulman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Wanda Bagnarelli
Kiki Rapetti
Ilda Bianciotto
partecipano commosse.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e gli azionisti della Sinbi S.p.A. di Borgaro Torinese, partecipano al grave lutto della signorina Piera Novara, per la perdita del papà

Edoardo Novara

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Dirigenti, Impiegati, il Consiglio di Fabbrica e le maestranze tutte si associano al dolore della loro collega signorina Piera Novara, per la perdita del papà

Edoardo Novara

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Annamaria Bruno Ferrari e la figlia **Liliana** annunciano la scomparsa di

Fausto Italo Ferrari

amato marito e padre, uomo di grande spirito, generosità e spiccato senso di giustizia. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 9 nella chiesa di Santa Croce per raggiungere poi la tomba di famiglia a Lodi nel cimitero di Riolo. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte all'Associazione Italiana Assistenza Spastici, Milano, via San Barnaba 29.
— **Milano**, 13 marzo 1990.

Con infinito dolore **Ebe Ferrari Chicco** annuncia la scomparsa del fratello **FAUSTO**.

Francesco ed **Elisabetta** con le rispettive famiglie ricordano affettuosamente lo **ZIO**.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per l'amicizia e affetto da cui è stata attorniata, la famiglia del compianto

Giovanni Pittavino

è grata di tutto cuore a quanti amici e colleghi in Torino e altrove non potrà personalmente ringraziare. Un particolare ringraziamento al prof. Sesia per il suo continuo interessamento.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Edita Robecchi Valfrè profondamente commossa ringrazia per l'affettuosa partecipazione al Suo immenso dolore per la scomparsa del marito

PROF.
Emilio Robecchi Valfrè

parenti, amici, Assistenti Ospedale S. Anna Torino, prof. dott. Totò Robecchi, Comune di Torino, prof. Giacca, Medici-Infermiere «Villa Helios» Sanremo. Sante Messe di Trigesima: sabato 24 corr. ore 9,30 Chiesa San Rocco Sanremo e sabato 31 corr. ore 11,00 a Strevi (Alessandria).
— **Sanremo**, 13 marzo 1990.

ANNIVERSARI

14.3.1980 — 14.3.1990

Piero Salvadore

Sempre nei nostri cuori con immutato affetto. Moglie, figli, fratelli e cognate.

1987 — 1990

geom. Roberto Malan

Sempre ricordandoti i tuoi cari.

1985 — 1990

Felice Blua

Un papà meraviglioso.

1980 — 14 marzo — 1990

COMMENDATORE
Dino Allasia

Sei il primo pensiero di ogni giorno. La tua presenza è sempre viva in noi. **Bussy**, **Beppe**, **Walter** e **Luciano**.

1984 — 14 marzo — 1990

Aurelio Peccei

Sei amorevolmente ricordato dai tuoi cari.

Cavalli, che passione! Ultima moda non solo vip

Minimo venti ore di lezione per imparare l'abc. L'Ante (Associazione nazionale turismo equestre) raggruppa tra il Piemonte e la Valle d'Aosta una cinquantina di centri

«Saper montare a cavallo è un'arte non un gioco». E' un piacevole contrasto quello che si avverte nell'ascoltare Eleonora Tranfo, presidente dell'Ante (Associazione Nazionale Turismo Equestre) per il Piemonte e la Valle d'Aosta, mentre parla di equitazione. Si ha di fronte una bella donna con i capelli rossi sommariamente raccolti sul capo, gli occhi azzurri pieni di vivacità, il volto avvampante nell'entusiasmo della conversazione, le labbra sanguigne sempre aperte in un sorriso. E proprio da quelle labbra nasce l'avvincente contrasto fra l'aspetto gaio e spensierato di questa signora dall'età indefinibile e le sue parole severe, i suoi giudizi fermi e risoluti riguardo ai cavalli e a tutto il mondo che ruota intorno a loro: «Non c'è niente di più sbagliato — sentenzia — che avvicinarsi all'equitazione pensando che si tratti di uno sport semplice, per il quale ci si può affidare all'improvvisazione o all'istinto. Al contrario montare a cavallo è un'attività complessa, che necessita di una lunga preparazione e sicuramente di ottime basi. Bisogna tener conto del fatto che in questa disciplina non si ha a che fare con un attrezzo inanimato, bensì con un essere vivente dotato di una sensibilità propria e capace di reazioni a volte imprevedibili per il cavaliere che è in sella. Ecco perché — dice ancora Eleonora Tranfo — è importante conoscere a fondo l'animale, ma anche le nozioni tecniche che sono alla base dell'equitazione».

Nel piccolo ufficio dell'Ante piemontese in via Bertola 39 a Torino, le pareti sono tappezzate di fotografie e di quadri raffiguranti cavalli. Non potrebbe essere altrimenti vista l'ormai ventennale tradizione di questa associazione che, dal marzo del 1968, quando venne fondata a Roma da Gian Galassi Beria in accordo con altri quattro esperti dell'equitazione (Vittorio De Sanctis, attuale presidente dell'Ante nazionale, Mauro Beta, Felice Aondio e Pietro Borromeo) si è sempre impegnata nella promozione e nel coordinamento di tutte le attività legate al turismo equestre. Il successo dell'organizzazione è indiscutibile: in venti anni di vita ha raggiunto i 10.000 soci e soltanto per l'Ante piemontese sono 650 i tesserati registrati a fine '89; «Non è soltanto la moda dell'equitazione ad avere incrementato il numero dei nostri iscritti — afferma Eleonora Tranfo —. Il risultato è dovuto soprattutto alle belle iniziative promosse dall'associazione in tutti questi anni; iniziative che nascono da una profonda serietà e da una grande professionalità da parte degli operatori. Alla base delle nostre attività c'è l'istruzione che noi consideriamo fondamentale per avere il giusto approccio all'equitazione e dalla quale partiamo per arrivare poi ai massimi livelli di questa disciplina».

Vediamo quindi nel dettaglio quali sono le proposte dell'Ante piemontese. L'associazione raggruppa 49 centri ippici distribuiti in varie parti del Piemonte e della Valle d'Aosta e tra i quali spicca la tenuta «La Mandria» di Candelo in provincia di Vercelli considerata Centro Nazionale dell'Ante. Presso questi circoli, una volta divenuti soci dell'Ante (la quota associativa è di 50.000 lire l'anno) si possono svolgere una serie di attività legate al turismo equestre o equitazione di campagna, sotto l'attenta guida di professionisti ed istruttori. Chiunque, anche il più sprovveduto principiante può rivolgersi a questi centri per entrare a far parte del mondo dell'equitazione partendo dalle nozioni-base. A cavallo si monta subito, fin dalla prima lezione, purché muniti di un patentino «A 1» ottenibile dall'Ante con la semplice esibizione di due certificati medici, quello di sana costituzione e quello con la vaccinazione antitetanica. Le lezioni sono quasi sempre collettive, durano 60 minuti e possono costare (il prezzo varia da un centro all'altro) dalle 15 alle 25 mila lire l'ora. «Per cavalcare occorre una certa predisposizione e attitudini specifiche — spiega la signora Tranfo —. Con il cavallo bisogna saper essere dolci e al tempo stessi severi, rigorosi e determinati; l'animale dove sentirsi sottomesso, ma mai violentato altrimenti avrà reazioni pericolose. Se l'allievo che si avvicina per la prima volta all'equitazione dimostra di essere portato per questo sport è possibile che, nel giro di sole 20 lezione, egli arrivi a un buon livello e sia in grado di condurre il cavallo almeno alle due andature più semplici ovvero il passo ed il trotto».

Se così è, il neocavaliere potrà passare alle fasi successive dell'apprendimento e divenire, col tempo, «Accompagnatore» (per definizione responsabile di un gruppo su un itinerario noto) e poi «Guida» (responsabile di un gruppo su un itinerario sconosciuto). Per quest'ultimo titolo l'Ante Piemonte organizza ogni anno, con il decisivo supporto della Regione, un corso gratuito per soli dieci cavalieri. Per parteciparvi occorre aver superato una difficile selezione alla quale si presentano in media una cinquantina di candidati. Una volta scelti, i cavalieri affrontano tre «moduli» di attività equestri corrispondenti ai tre stadi di preparazione (Cavaliere, Accompagnatore, Guida).

Dopo questi primi livelli si può passare ai corsi di addestramento più complessi come quelli per la specialità del «Cross-Country» (una sorta di motocross a cavallo) e del fondo effettuati su percorsi che vanno dai 25 ai 50 chilometri. Ma per questo tipo di attività, occorre essere in possesso di una patente ben superiore alla «A 1» vale a dire la «A 2» ottenibile soltanto con il superamento di un difficile esame pratico e teorico.

Oltre ai campionati regionali e nazionali di Cross-Country e Fondo, l'Ante piemontese organizza «passeggiate» a cavallo (sempre per i soci naturalmente) della durata di un giorno presso i centri ippici del Piemonte e della Valle d'Aosta, oppure dei veri e propri viaggi da 2 a 9 giorni lungo itinerari prestabiliti.

«Credo che l'Ante, con le sue molteplici proposte ed offerte, sia veramente riuscita a coprire una vastissima area di interessi nel campo dell'equitazione — conclude orgogliosa Eleonora Tranfo —. Cerchiamo di soddisfare un po' tutti, dall'amatore all'agonista e sempre nel massimo rispetto del cavallo che, oltre ad essere un animale straordinario, è anche un ottimo "strumento" per conoscere il territorio».

Claudia Carucci

Sulle «praterie» piemontesi, cavalli al pascolo e il giovane abbraccio di un amico

E dopo la cavalcata si dorme nei rustici

Situata ai bordi di un altopiano chiamato «Il Baraggione» e incorniciata fra le splendide vette del Monviso, del Monte Rosa e del Resegone è la Tenuta «La Mandria» di Candelo, vicino a Vercelli. Avviato sul finire degli Anni 50 da Felice Aondio, il circolo ha ottenuto, nell'80, la qualifica di Centro Nazionale Ante per meriti didattici e tecnici nell'ambito del Turismo Equestre.

Presso questo prestigioso Centro che è a pochi chilometri da Biella ed è aperto tutto l'anno, si possono frequentare i corsi di preparazione per gli esami da Cavaliere o i corsi di specializzazione e professionali per Allevamento, Addestramento, Traino, Lunghi Viaggi e Caccia a Cavallo. A seguire gli allievi, principianti o anche semi-professionisti, è un'equipé specializzata formata da una «Guida», due «Accompagnatori» e due istruttori di pony per i giovanissimi.

Il Centro Ippico de «La Mandria» dispone di un caseggiato rustico originale all'interno del quale sono state ricavate delle stanze da letto complete di servizi per ospitare i cavalieri venuti a trascorrere qualche giorno nel vercellese o gli allievi della scuola di ritorno dalle suggestive passeggiate organizzate dal Circolo stesso. Tra queste sono da segnalare le escursioni nelle zone archeologiche ai castelli medioevali della provincia di Vercelli, le gite possono durare più giorni e, in quest'ultimo caso i pernottamenti saranno al bivacco, in osteria o in albergo, mentre per i pasti il gruppo in escursione porterà con sé un cavallo con cibo e bevande a soma. Si organizzano anche gimcane, caccia al tesoro e vacanze di una settimana.

Attività di un centro ippico alle porte di Torino

La collina degli stivali

I responsabili: «L'amore per l'animale da noi è la cosa più importante. Siamo contrari alle gare ad ostacoli. Anche i principianti devono imparare ad accudire la bestia per diventare clienti»

In Piemonte, vicino a Torino, a pochi passi dalla Tenuta «La Mandria» di Venaria dove, di quando in quando si procede allo sterminio di cervi e cinghiali, c'è un Centro Ippico aderente all'Ante dove il rispetto e l'amore per l'animale, in questo caso il cavallo, viene prima di qualsiasi altra cosa. Stiamo parlando de «La Collina degli Stivali» un'attrezzatissima scuderia-scuola di equitazione (nonché, da quest'anno, stazione di monta pubblica con l'impiego di due stalloni di razza araba e di un Akaltekè russo) attiva ormai da due anni nei pressi del Comune di Fiano. Il Centro dispone di 46 cavalli da sella, tutti esemplari di importazione allenati per l'equitazione di campagna che è l'attività principale del Circolo.

I responsabili de «La Collina degli Stivali» tengono molto a sottolineare questo punto dal momento che sono dichiaratamente contrari all'uso del cavallo per gare ad ostacoli. «Bisogna tenere presente — dice Franco Coviello, istruttore presso il Circolo di Fiano — che il cavallo poggia tutto il suo peso (a volte più di 700 chili) e quello dell'eventuale cavaliere su quattro dita a forma di zoccolo. Ora, nel momento del salto e quando atterra oltre l'ostacolo, l'animale è costretto a fare su quelle zampe uno sforzo enorme che gli provoca una certa sofferenza. Allo stesso modo è una sofferenza per lui correre per ore ed ore senza mai potersi riposare. I nostri cavalli, per esempio, quando sono sudati non vengono rimessi subito in scuderia, perché altrimenti si metterebbero subito a bere e questo sarebbe deleterio per la loro salute. Li si porta a camminare tranquillamente lungo il recinto finché non si sono riposati e asciugati e solo allora, li si rimette a posto».

Questo atteggiamento di cura e rispetto per l'animale viene trasmesso anche agli allievi che scelgono di prendere le lezioni presso questo centro, lezioni che durano un'ora, sono svolte con gruppi di un massimo di 5 persone e costano 20 mila lire. Il centro è aperto agli allievi della scuola-equitazione nelle ore pomeridiane dei giorni feriali e tutto il giorno durante il week-end. L'istruzione parte dalle nozioni di base e arriva fino ai gradini più alti dell'attività equestre di campagna.

«Il principiante che viene da noi — spiega Giusto Mauro titolare del Circolo "La Collina degli Stivali" — parte veramente da zero. Deve andare a prendere il cavallo nella scuderia, pulirlo, sellarlo, sgambarlo (cioè far compiere all'animale una piccola passeggiata per il riscaldamento dei muscoli) e poi montarlo. A questo punto gli allievi alle prime armi lavorano nel rettangolo, affiatandosi con il cavallo, camminando al passo e così via. Quelli più bravi imparano a lavorare con le figure, eseguono il trotto cadenzato e arrivano a fare esercizi anche abbastanza complessi».

La «Collina degli Stivali» è anche un centro per la custodia dei cavalli di proprietà che qui possono essere accuditi, nutriti e assistiti a livello veterinario con prezzi adeguati alla qualità dei servizi offerti.

Consigli pratici di un istruttore per chi voglia cominciare

A piccoli passi con serietà

E se un emerito profano in materia di equitazione si svegliasse una mattina e sentisse improvvisamente il disperato bisogno di imparare a cavalcare?!

Cosa potrebbe fare? A chi dovrebbe rivolgersi? Da che parte dovrebbe incominciare?

Il Maresciallo Capo Giuliano Silvi istruttore militare di equitazione a Torino ha qualche suggerimento, non soltanto pratico, ma anche di tipo psicologico-emotivo.

«Innanzi tutto occorre muoversi con calma, facendo un passo alla volta e vedendo la situazione con molta serietà. Per prima cosa bisognerebbe mettersi in contatto con dei professionisti del settore evitando di incappare nei soliti venditori di fumo (soprattutto tra gli affittacavalli) che, pur di guadagnare quattro lire, metterebbero a repentaglio la vita di chiunque.

Una volta contattate le persone giuste (e parlo delle grosse organizzazioni come l'Ante o la Fise) si devono individuare in quelle i professionisti più preparati, gli istruttori che meglio ci possono avviare alla lunga e difficile strada dell'equitazione. La miglior cosa è imparare prima di tutto a conoscere l'animale-cavallo, a prendere confidenza con le sue abitudini, i suoi movimenti, le sue paure. Soltanto dopo questa prima fase si potrà montare in sella senza essere terrorizzati».

E a chi è meglio montare in groppa? A un puledro o a un cavallo anziano?

«Beh, nel mondo dell'ippica c'è un detto: cavaliere giovane monta cavallo vecchio, cavaliere vecchio monta cavallo giovane. Questo, ovviamente, perché un puledro è molto più vivace e imprevedibile di un cavallo vecchio o di mezza età. Perciò è sconsigliabile mettere un principiante su un animale giovane; le conseguenze potrebbero essere pericolose».

A quale scuola è meglio rivolgersi?

«Sicuramente non ci si deve fare abbindolare dalle scuole che offrono prezzi stracciati. Quelle sono senza dubbio le peggiori. Basta voler spendere qualche lira in più e si possono trovare dei centri altamente qualificati in qualsiasi regione d'Italia. Una volta scelto il posto l'avventura comincia e da questo momento in poi tutto è possibile in quanto molto dipende dalla predisposizione di chi vuole montare a cavallo. Magari una persona ha tanta voglia di imparare ma non è portata per questo sport; allora, ahimè, non ci sarà assolutamente nulla da fare».

Una buona riuscita può dipendere anche dall'età del neocavaliere?

«Non necessariamente. Certo una persona anziana sarà più legata nei movimenti e un giovane più incosciente e coraggioso. Ma può darsi che la prudenza dell'anziano giochi a suo favore e che la troppa spavalderia del giovane gli tiri dei brutti scherzi».

Una carezza e magari una carota sono sempre metodi che funzionano

STAMPASERA

PREMIO IL GERMANO D'ARGENTO

In memoria di Franca Ercole

PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL'ALCOLISMO

STAMPASERA è da tempo impegnata sul tema dell'alcolismo: servizi, testimonianze, spazi pubblicitari agli "Alcolisti Anonimi" sono il contributo del quotidiano a una più diffusa consapevolezza di questa tragedia sociale.

In questa prospettiva STAMPASERA, in collaborazione con la Pro Loco di Montaldo di Cerrina Monferrato (AL), indice "Il Germano d'Argento", un premio che sarà assegnato al miglior articolo sull'alcolismo scritto in Italia a partire dal 1989.

L'iniziativa è aperta a tutti: giornalisti professionisti, giornalisti pubblicisti, privati, con scritti già pubblicati (non prima del 1989) o inediti.

La giuria, composta tra gli altri dall'attrice Marina Malfatti, assegnerà, oltre al germano d'argento (che ha un valore esclusivamente simbolico), quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti articoli.

I cinque articoli premiati saranno pubblicati, gratuitamente, sulle pagine culturali di STAMPA SERA del lunedì, mentre molti degli articoli pervenuti saranno pubblicati su STAMPASERA del pomeriggio, salvo, ovviamente, avviso contrario dell'autore.

Gli articoli, dattiloscritti, devono pervenire entro il 20 aprile prossimo al seguente indirizzo:

[illegible] LA STAMPA - "IL [illegible] D'ARGENTO" [illegible] DI STAMPASERA
Via Marenco [illegible] - [illegible] TORINO

La documentazione allegata ai dattiloscritti dovrà riportare in modo chiaro gli estremi dell'autore e la sua disponibilità a vedere il proprio scritto pubblicato gratuitamente su STAMPASERA.

Ad ogni autore sarà inviata una copia dell'edizione di STAMPASERA che ospiterà il suo articolo.

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ DOMENICA 20 MAGGIO A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 via Vegile 18 ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina da L. 63 milioni 500 mila.

IPI 511.382 Vinovo villa libera signorile salone cucina 2 camere 3 bagni terrazzo giardino box.

I.S.I. 447.6604 Cit Turin attico signorile [illegible] cucinino bagno 60 mq cantina trattativa riservata.

I.S.I. 447.6604 Collegno Leumann libero signorile ultimo piano 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina box auto.

I.S.I. 447.6604 Settimo Torinese alloggio anche ufficio in villa bifamiliare 2 camere cucina servizi giardino box.

[illegible] 447.5651 libero S. [illegible] ingresso living 2 camere [illegible] bagno ristrutturato agevolazioni.

L.B.A. 748.396 vendo in Torino corso Francia palazzo [illegible] cristallo 7 alloggi liberi di 230 mq in casa signorile.

LIBERO A corso Giulio Cesare via Porpora camera cucina bagno come nuovo L. 18 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Peschiera S. Paolo 2 camere cucina bagno signorile L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Salvemini città Giardino salone 2 camere cucina 2 bagni L. 130 milioni o mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Aeronautica adiacente corso Francia camera cucina servizi piano 3° termo ascensore Tel. 547.470 Eurocase.

LIBERO A piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno casa 1970 L. 75 milioni o mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A piazza Pitagora S. Rita 2 camere tinello bagno recente L. 85 milioni e mutuo TC 473.0686.

LIBERO A pressi corso Lecce camera cucina bagno 1° piano L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

LIBERO A Settimo Torinese 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 70 milioni e mutuo TC 473.0686.

LIBERO A via Pergolesi Barriera Milano saloncino camera cucina abitabile bagno L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Ventimiglia Italia '61 3 camere tinello cucinino bagno recente L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Carignano recente soggiorno camera cucinino più mansarda L. 140 milioni. Le Collier Tel. 250.000.

LIBERO corso Galileo Ferraris ottimo ingresso camera tinello cucinino termo bagno dilazioni. Emmedue 510.487.

LIBERO corso Lecce angolo via Bellini piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 514.408 - 548.282.

LIBERO corso Lecce signorile saloncino camera tinello esposizione magnifica L. 225 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO corso Stati Uniti bilocale di 55 mq con bagno ristrutturato stabile d'epoca con ascensore. Emmedue 532.855.

[illegible] ingresso 4 [illegible] cucina 2 bagni cantina termo ascensore 2 arie dilazioni. Emmedue 510.487.

LIBERO Mirafiori signorile ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Daconto 532.711 - 540.785.

LIBERO Moncalieri ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo possibile box e mutuo. Nordedil 561.2780.

LIBERO panoramico recente 2 camere cucina abitabile via Mercadante vicino Martini L. 120 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO recente signorile Grugliasco confine Torino camera tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 441.707 - 443.223.

LIBERO via Genova luminoso 3 camere cucinotta bagno sufficiente minimo anticipo comode rate. Tel. 581.1116.

LIBERO via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 27 milioni mutuo. Emmedue 532.855.

LINGOTTO libero recente camera cucina bagno balcone verandato L. 25 [illegible] più mutuo. Casamercato 678.980.

MADONNA DI CAMPAGNA libero camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Tel. pomeriggio 362.520.

[illegible] libero tutto nuovo 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 86 milioni più mutuo. Tel. 650.4096.

MEDIM 839.7473 centro (via Calandra) [illegible] lone camera cucina bagno 4° piano delle ascensore.

[illegible] 839.7473 largo Migliotti fronte Orsa Maggiore 3 camere cucina bagno piano rialzato L. 173 milioni.

MEDIM 839.7473 S. Paolo (corso Peschiera) living su saloncino camera cucina bagno ristrutturato L. 115 milioni.

MILLEFONTI (via Genova) libero 2 camere tinello cucinino bagno. 3° piano ascensore. Casamercato 696.1192.

MIRAFIORI libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box. 4° piano con ascensore. Casamercato 678.980.

MIRAFIORI nord (via Dina) libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo prezzo. Casamercato 678.555.

NUOVO studio libero recente soggiorno cucinotta 2 camere bagno termo ascensore. Tel. 710.354 - 710.773.

PIAZZA Bengasi ultimo alloggio occupato mq 81 2 camere tinello servizi L. 82 milioni. Di Salvatore 587.183.

PIAZZA Statuto vicinanze stesso stabile alloggio nuovo mq 120 con mansarda e alloggio di mq 70. Tel. 582.659.

PINO villa prestigiosa posizione ottima giardino alloggio custode tavernetta garage. Tel. 640.8029.

PIOSSASCO centrale zona panoramica salone 2 camere soggiorno cucina cantina box. Stim Case 908.8980.

PIOSSASCO villa uni bifamiliare splendido giardino tavernetta garage. Tel. 640.8020.

PISCINA palazzina trifamiliare [illegible] abitabile 3 alloggi come nuovi terreno cintato. Esim 968.1525.

PRECOLLINA
Impresa vende alloggio 250 mq con giardino a 4 km da piazza Vittorio con vista su Torino in immobile prestigioso. Tel. 011.597.626.

PRECOLLINA libero in ottima posizione uso ufficio/abitazione 4 camere cucina bagno permuta. Esim 561.2666.

PRECOLLINA libero tutto nuovo camera tinello cucinino bagno in casa recente prezzo adeguato. Tel. 607.834.

PRECOLLINA strada Fioccardo villa d'epoca unifamiliare indipendente giardino posizione unica parzialmente da ristrutturare. Centro Immobiliare 548.153.

PRECOLLINA [illegible] Mongreno libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 [illegible] Ferdinetto 503.017.

PRECOLLINA via del Carretto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio ingresso L. 250 milioni. Expocasa 504.263.

PROGRAMMACASA zona Aurora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 530.133 - 541.163.

PROGRAMMACASA zona Parella piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 539.130 - 541.163.

PROMOAFFARI 69.20 libero Lingotto villetta bifamiliare ristrutturata [illegible] abitabile cortile privato posto auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano pressi corso Novara ingresso camera cucina bagno posto auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ampio termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore volendo box mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro nuova costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

REANO libera casetta rifatta unifamiliare garage taverna terreno L. 285 milioni permute e mutuo. Ulip 518.986.

RIVOLI Cascina Vica villino unifamiliare più locale di 400 mq con servizi ufficio uso artigiano. Cortile. Tel. 390.706.

RIVOLI dintorni impresa privata villa unifamiliari in costruzione in splendida posizione panoramica. 220/280 mq. Comoda servizi. ISIT 877.687.

SAGOR 901.4439 Cantalupa centrale villa bifamiliare di salone 3 camere cucina servizi per alloggio giardino mq [illegible].

SAGOR 901.4439 Orbassano libero salone 2 camere cucina [illegible] lavanderia posto auto riscaldamento autonomo.

SAGOR 901.4439 Sangano villa nuova costruzione libera su 2 livelli di salone cucina 3 camere biservizi tavernetta con camino ampio box giardino ottime rifiniture.

SANGANO occasione vendiamo prestigiosissimo recente villetta bifamiliare mq 430 tavernetta mansarda con giardino ottime rifiniture. Sogem 581.1832.

SAN PAOLO
frazioniamo direttamente 2-3-4 vani box negozi casa recente ascensore [illegible]. Via Sagnasco 8, visite ore 16/18.

S. MAURO villa prestigiosa in posizione panoramica di salone soggiorno 5 camere cucina ampio locale tavernetta box giardino permuta. Esim 512.012.

SOGEM 581.1832 vende semicentro superficie [illegible] alla rappresentanza [illegible] mq [illegible] terrazzo trattative riservate.

SOGEM 581.1832 vende S. Mauro villa [illegible] giardino possibilità bifamiliare vista panoramica [illegible] rifiniture trattative riservate.

S. RITA libero costruzione recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 385.9780.

S. SALVARIO via Berthollet libero signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno. Bergamasco 689.9631 - 650.9849.

TAIT 513.931 libero in via Bergaro (piazza Villari) recente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 [illegible] (Italia '61) ultimo piano signorile recente 3 camere soggiorno [illegible] biservizi.

TAIT 513.931 libero Mirafiori nord (pressi corso Cosenza) da ristrutturare camera cucina ingresso servizi.

TAIT 513.931 libero Mirafiori sud (pressi via Da Maiano) recente 2 camere soggiorno cucinino bagno.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Robilant lussuoso recentissimo spazioso [illegible] no camera grande cucina bagno.

TAIT 513.931 pressi corso Marconi locato spazioso 2 camere tinello [illegible] ingresso bagno L. 92 milioni.

TECNOKASA Almese nuovo villaggio residenziale ville singole in costruzione da L. 380 milioni. Tel. 546.862.

TECNOKASA S. Gillio prenotasi signorili villa mq 245 giardino privato L. 240 milioni. Tel. 545.652 - 546.713.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Lamarmora libero ingresso 3 camere bagno cantina piano 2° L. 165 milioni.

TECNOKASA 545.662 Golf La Fronda villa libera salone cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta mansarda giardino.

TECNOKASA 545.662 piazza Massaua adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 3° volendo box.

TRANA libero in palazzina recente con giardino salone 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo. Ulip 518.986.

VENARIA appartamento casa signorile mq 130 1° piano libero. Clavi 540.231.

VIA Carrera ottimo investimento stesso stabile alloggi occupati di 3 vani e servizi. Tel. 692.659.

VIA Servais pressi impresa prenota ultimo appartamento 125 mq in signorile palazzina in costruzione. ISIT 877.687.

VIA S. Secondo in stabile in corso di ristrutturazione alloggio [illegible] 160 [illegible] possibilità mutuo. Tel. 599.844.

[illegible] Valdellatorre vendesi alloggio 83 mq ingresso 2 camere cucina bagno, 2 arie, piano alto, casa recente. ISIT 877.687.

[illegible] Vegile corso Allamano alloggio panoramico sesto piano [illegible] 105 giardino box cantina. Tel. 640.0029.

VILLA libera Montoro d'Alba indipendente recente su 2 piani 2 saloni 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 447.5651.

VILLA libera None 1981 parimmano salone 6 camere cucina 3 bagni terreno, totalmente rifiniture di pregio. Tel. 447.5651.

VILLA libera Trana bifamiliare 2 saloni 7 camere 3 servizi mansarda box ottima posizione recintata. Tel. 447.5651.

VILLA libera 360 mq corso Francia Cascina Vica più magazzino 2000 mq terreno affare L. 560 milioni. Tel. 880.2982.

VILLA Precollina strada Valsalice libera unibifamiliare giardino 1600 mq L. 870 milioni. Salm 588.072.

VILLA unifamiliare Eremo mq 450 più servizi, alloggetto custode, 3500 mq parco L. 1 miliardo 100 milioni. Codoni 630.871.

VILLE Castiglione inizio costruzione ottima posizione salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box [illegible] mutuo o permuta. Tel. 035.644.

20 Domande affitto

CENTRO CASA 513.931 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti per uso foresteria o transitorio.

CERCO ammobiliato in affitto per impiegata referenziata residente ad Alba. Tel. 740.409.

DIPENDENTE statale cerca urgentemente in affitto 2 camere cucina bagno non ammobiliato. Tel. 315.1071.

INDUSTRIA cerca per funzionari in trasferta mono bilocali con bagno arredati uso transitorio. Tel. 319.9734.

UFFICIO cerco in affitto in Torino piano basso 4-5 vani ingresso e servizi. Tel. 319.5980.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi in [illegible] varie metrature vuoti e arredati stessa casa. Tel. 507.020 - 503.007.

A.A. CASAFFITTI alloggi per non residenti foresteria vuoti e arredati stessa casa. Tel. 507.020 - 503.007.

A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino villa vuota unifamiliare garage giardino contratto 4 anni. Tel. 332.407.

[illegible] **CORSO** Duca Abruzzi stessa casa affitto uffici con telefono volendo arredati. Tel mattino 537.445 pomeriggio 687.105.

A. CORSO Potenza adiacente 90 mq circa 3 ampi vani servizi affitto uso ufficio o transitorio L. 500 mila. Tel. 602.536.

A. CORSO Principe Oddone adiacente in palazzina ristrutturata affitasi alloggi varie metrature uso ufficio. Tel. 602.536.

A. PRESSI lungo Po Antonelli signorile mai abitato solo 2 camere cucina biservizi L. 1 milione. Tel. 504.617. Medit 80.

A. UFFICIO via M. Cialdini signorile piano rialzato 6 vani biingressi L. 1 milione 500 mila. Tel. 504.017. Medit 80.

ABBIAMO ammobiliati 1-2 camere in zona comoda al centro uso seconda casa in stessa casa. Tel. 757.264.

AFFITTASI corso Massimo solo 2 camere cucina ammobiliato L. 1 milione 200 mila. Ausia 888.007 - 597.774.

AFFITTASI uso ufficio corso Ferrucci 3 camere servizio mq 90 piano 2° L. 450 mila. A.G. CASE tel. 657.6374.

ATTICO Crocetta vuoto signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 950 mila. Tel. 544.793.

CORSO Kossuth Precollina prestigioso arredato salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 500 mila. Tel. 544.793.

CORSO principale di Torino affitto ufficio piano rialzato 2-5-10 vani servizi. Telefonare 669.8918/21.

CORSO S. Maurizio [illegible] Vanchiglia appartamento 1° piano signorile mq 220 servizi L. 1 milione 700 mila più spese. Ausia 698.807 - 597.774.

CORSO Sommeiller vuoto signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno 3° piano L. 1 milione. Tel. 544.793.

DELTA affitta uso ufficio Cittadella Giudiziaria 4 vani e servizi ottimo stabile. Tel. 599.456 - 588.830.

HASTON & ASTON
prestigioso ufficio corso Vittorio Emanuele pressi monumento mq 300 e posto auto. Tel. 557.6529.

HASTON & ASTON
ufficio mq 380/450 ristrutturato in prestigioso palazzo d'epoca corso Vittorio pressi corso Re Umberto. Tel. 557.6529.

LOCAFID ufficio casa d'epoca corso Vinzaglio entrata 7 vani ristrutturato L. 1 milione 600 mila mensili. Tol. 696.5900.

LUCIANA VOLA affitta centrali e prestigiosi uffici mq 700 più ampio seminterrato. Tel. 590.1395.

SOGEM 581.1832 affitta Precollina arredato palazzina d'epoca ingresso 4 camere cucina servizi L. 1 milione 500 mila.

36 Nautica

AUTOMAR nuovi gommoni Lomac motori Mariner barche Bayliner Barberis Tecnomarine Via Tunisi 50. Tel. 310.6122.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1863.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CASETTA libera a Cigliano km 40 da Torino: 4 camere bagno box L. 41 milioni. Sabatelli Immobili 011.855.358.

CUMIANA cascina parzialmente da ristrutturare 7 vani box cantina L. 10 milioni e mutuo. I.T.I. 0121.742.22.

CUMIANA libera villa unifamiliare recentissima ampia abitabilità terreno mq 3000 posizione dominante la valle vende permuta Ulip 518.986.

CUMIANA pressi villa indipendente salone 2 camere cucina [illegible] giardino dilazioni, I.T.I. 0121.742.22.

SAGOR 901.4439 Rucas Monteso rustico ristrutturato indipendente o meno bi trilocali arredati con box ottimi affari.

Occasioni

MERCATINO [illegible] Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 436.2994, pomeriggio dopo 15,30.

Varie

A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica, francobolli ecc. Tel. 6080.561. Via Filamondo 47.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 16, tel. 749.6266.

SGOMBERO locali acquisto mobili '800 primi '900 quadri tappeti argenteria bronzi e oggetti vari. Panta 678.226.

B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Twins, in via Baretti vende capi di stock e li offre a prezzi dimezzati. Dal camicione della nonna al composé sexy

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Dandy ha riaperto Il negozio tratta abbigliamento «firmato» per uomo e donna

a cura di Paola Amico

OCCASIONI ottime sulla biancheria per uomo e donna, da Twins, purché si abbiano le misure giuste (42 per lei, 46 per lui). Firme prestigiose, da Dandy, per tutte le occasioni

Intimo da campionario se la taglia ci assiste...

Copricostume in seta pura con disegni a fiori di Gherardini [illegible] imprevedibili tagli sulla schiena

Twins vende abbigliamento intimo per uomo e donna in via Baretti 22/A. Tratta capi di stock e li offre a prezzi dimezzati. Accanto a questi, [illegible] è raro trovare i campionari di case prestigiose: i pezzi sono unici. Le taglie sono la 42 per donna e la 46 per [illegible]. Se abbiamo la fortuna di rientrare nei canoni estetici delle passerelle, riusciremo a catturare modelli preziosi, senza spendere cifre astronomiche. Interessante l'orario di apertura del mattino, studiato per venire incontro anche a chi deve bollare la cartolina: dalle 10 alle 13. Intervallo fino alle 15 e 30, poi solita chiusura alle 19 e 30.

Fra i campionari disponibili al momento, va ricordato quello di Gherardini. Vestaglie (150.000), [illegible] da notte (90.000) e pigiami sono in raso di seta color tortora e inchiostro. Per il mare, la stilista propone pezzi facili, sempre in pura seta. Camicioni in fantasia a fiori con imprevedibili aperture sulla schiena (80.000 circa), pantaloni neri di linea ampia, copricostumi con le maniche a pipistrello, pareo enormi che si possono usare anche in città come gonne (40.000). Altri modelli in [illegible] di seta: T-shirt nere e bluette (82.000), canotte colorate (48.000) e top che incrociano sul davanti.

Sono di Helena Rubinstein i pigiami e le vestaglie in cotone con intarsi in pizzo (80-100.000). Soprani preferisce, invece, il jersey di cotone che lavora nelle vestaglie tagliate in vita e leggermente arricciate (65.000) e nelle camicie da notte nella stessa fantasia (50.000).

Chi preferisce qualcosa di originale sceglierà pigiami che ricordano quelli della nonna: sono in jersey di cotone rosa polvere e hanno profili di pizzo sulla scollatura e sul fondo dei pantaloni stretto da un elastico (80.000). I pagliaccetti in cotone e pizzo costano 60 mila lire. Interessanti i prezzi degli accappatoi: sono in tinta unita o fantasia, in spugna o ciniglia e vanno dalle 90 alle 140 mila lire. Nello stesso tessuto e colore troviamo anche i teli mare (45.000) e le ciabattine da doccia (10-15.000).

Tantissima la biancheria intima, firmata Versace, Soprani, Huit, Armonia. Reggiseni, slip, culotte, body, canotte sono realizzati in cotone, seta, pizzo, materiale elasticizzato e hanno prezzi che partono dalle 25 mila lire. Sono già arrivati i costumi per l'estate. Modelli interi e bikini portano le solite firme: Huit, Cacharel, Soprani, Rubinstein.

Hanno piccoli disegni provenzali, arabeschi che ricordano terre lontane, e sono in cotone e velluto elasticizzato, in lycra, hanno reggiseno a balconcino oppure hanno un taglio decisamente sportivo come i classici olimpionici. I prezzi vanno dalle 35 alle 70 mila lire. I modelli più originali sono in lycra e stretch aggraffato mescolati in modo da produrre un effetto lucido-opaco (73.000) e in ottoman elasticizzato (45.000). I bikini sono in piquet bianco profilato di passamaneria rossa (44.000), hanno fantasie a righe, a quadri e sono tempestati di stelline (45.000). Volendo, troviamo gonne e casacche rigate da indossare anche come copricostume (30-40.000).

Biancheria firmata anche per uomo. Le maglie sono coloratissime e gli slip sono piuttosto particolari. Li troviamo in color senape con elastico decorato da una greca dorata, in tessuto a rete, in lino, con impunture come quelle dei jeans, e disegni provenzali: il prezzo, per tutti, è di 18 mila lire.

Chi vuole, può abbinarli alle magliette nelle stesse fantasie (25.000). Novità della stagione, ma solo per i più estrosi: i body realizzati anche nella versione sexy, lavorato a rete (33-44.000). Troviamo ancora boxer in seta (35.000) e in cotone firmati Julipet (18-22.000), vestaglie in cotone operato tipo Fiandra (44.000) abbinate ai pigiami nello stesso tessuto (44.000), calze (7-10.000).

E' di rigore il classico

Preferiti Federica, Missoni, Schön e Vallorani

Ha riaperto, dopo essersi rifatto il look, **Dandy**, in corso Re Umberto 50. Tratta capi per uomo e donna e preferisce quelli classici e piuttosto rigorosi. Federica, Missoni Jeans, Mila Schön (la linea sportiva) e Vallorani sono le firme che vestono la donna.

Nella linea di Federica, questa stagione, prevalgono i toni del verde. Li ritroviamo nei completi con giacca in fantasia Principe di Galles, gilet e gonna pantalone in tinta unita o in quelli, più estivi, con casacca floreale a manica corta e tubino diritto (450.000). Verdone e bordeaux per i blazer in cotone (300.000) da abbinare ai pantaloni di taglio classico firmati Vallorani (circa 120.000).

Per una cerimonia, andranno benissimo i completi in seta a fiori bluette su fondo bianco (380.000) da indossare con le giacche in panno rosa polvere, bianco e blu (290.000) e con quelle in shantung (238.000). Da portare con i gonnelloni a fiori firmati Amori Miei (100.000) ci sono i blazer con vita segnata (376.000).

Indicato alla donna manager che non rinuncia alla femminilità, il tailleur con blazer gessato e gonna in tinta unita (469.000). Di tono elegante il robe manteau in alcantara verde pallido, drappeggiato sul davanti (270.000).

Andranno bene nei giorni caldi le gonne pantalone firmate Missoni, le giacche in cotone a quadrettini bianchi e neri di Federica (230.000), i tubini aggraffati di Amori Miei. Mila Schön propone felpe, camicie, jeans, magliette, bermuda e camiciotti in cotone a righe bianche e blu (38-94.000). Gli abitini in stretch (79.000) e le magliette aderentissime (93.000) si possono indossare con i cardigan in ciniglia bianca o blu (136.000).

Tante le proposte di Sèvres, una casa specializzata in capi di maglieria. Sono realizzati nei colori più attuali e hanno linee semplici eventualmente impreziosite dalle perline (130-160.000).

Firme prestigiose anche per uomo: Profile (una delle linee del GFT), Jean Louis Féraud, Classic by Ungaro. I modelli sono decisamente classici e i prezzi vanno dalle 150 mila lire per i pantaloni alle 650 mila per gli abiti interi. Sono realizzati in cotone o in fresco di lana nei colori di moda: coloniale, bluette, grigio. Da indossare subito ci sono gli spolverini in materiale impermeabile. Sono confezionati da una ditta tedesca e costano veramente poco: circa 150 mila lire.

Da sinistra: pantaloni e maglietta a righe bianche e blu di Mila Schön. Abito fiorato da cerimonia con blazer in panno bianco di Federica; pantaloni di Vallorani, blazer di Federica ed impermeabile per un rigo[illegible] completo di uso quotidiano

IL [illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Continua il regime di alta pressione sull'Europa e bacino del Mediterraneo, mentre le grosse perturbazioni atlantiche scorrono a latitudini più settentrionali, su Inghilterra e Mare del Nord, verso la Penisola scandinava. Moderata instabilità sul bacino del Mediterraneo, con debole nuvolosità, mentre una perturbazione a Nord delle Alpi è destinata ad esaurirsi senza interessare le nostre regioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni confinanti. La nuvolosità sarà molto variabile, di tipo stratiforme, sulla Liguria e sui rilievi alpini, ma senza provocare precipitazioni. Le foschie, dovute ad assenza di ventilazione e all'inquinamento, saranno presenti sulle pianure e fondivalle.
TEMPERATURE. Stazionarie, su valori medi stagionali.
VENTI E MARI. Deboli occidentali o del tutto assenti, con mari poco [illegible]
TENDENZA PER DOMANI. Probabili condizioni anticicloniche, con ampie schiarite accompagnate da isolata nuvolosità sui rilievi, ma [illegible] precipitazioni. Temperature stazionarie, [illegible] valori stagionali. Mari calmi [illegible] moto ondoso in aumento. Venti deboli da Sud-Ovest. Foschie nottetempo [illegible] pianure.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	10	Novara	[illegible]
Alessandria	9	Aosta	8
Asti	8	Genova	12
Cuneo	16	Savona	15
Vercelli	10	Imperia	17

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	5	25	Torino	6	21	Trieste	9	13
Venezia	6	19	Milano	5	20	Bologna	5	19
Firenze	5	19	Pisa	6	17	Ancona	6	10
Perugia	0	16	Pescara	7	13	L'Aquila	2	15
Roma	8	16	Campobasso	10	13	Bari	9	15
Napoli	11	18	Potenza	8	16	S.M. Leuca	14	16
R. Calabria	12	18	Verona	7	17	Palermo	12	18
Catania	8	19	Alghero	5	15	Cagliari	8	20

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	2	13	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	0	21	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	7	14	sereno
Berlino	—1	16	sereno	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	5	15	sereno	Montreal	1	9	nuvoloso
Buenos Aires	15	28	nuvoloso	Mosca	—2	—1	nuvoloso
Copenaghen	1	9	sereno	New York	8	14	nuvoloso
Francoforte	—1	10	sereno	Parigi	8	14	nuvoloso
Gerusalemme	7	14	nuvoloso	Pechino	3	11	pioggia
Ginevra	2	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—3	0	sereno	Varsavia	1	11	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	6	15	np

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Dinamismo ben diretto, e patto di valutare prima di agire, di concentrarsi con costanza e di non cedere al pessimismo se una meta appare troppo lontana. L'appoggio del partner o di una persona nata in Acquario potrebbe rivelarsi utilissimo.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Situazione professionale e sociale molto buona, con possibilità di miglioramenti immediati e futuri, ma rischio di non saper approfittare delle pur ottime occasioni, a causa di uno stato d'animo negativo, dovuto all'amore in crisi.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Sicurezza [illegible] spirito di iniziativa: senso dell'antagonismo e tempestività sono le cause prime del successo. Queste doti, sfruttate anche in amore, garantiscono la fortuna sentimentale o un altro bel capitolo della storia d'amore che state vivendo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Soluzioni di problemi e vantaggi durevoli, per merito [illegible] una collaborazione [illegible] persone amiche. Ma occorre dimostrarsi sicuri e non favoleggiare morbosamente. Tenere a bada la labilità emotiva significa vincere tutte le battaglie.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Accentuato nervosismo. Tendenza a scaricare sul prossimo la colpa dei propri errori e ad assumere atteggiamenti arroganti. Questo stato d'animo si ripercuota negativamente nella sfera sentimentale e peggiora la crisi in amore.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Attenzione alle perdite e ai pettegolezzi. Diffidate delle promesse o agite da soli, senza contare sugli amici. Le circostanze continuano così a migliorare e le imprese sono vincenti, sia che si tratti di azioni immediate, sia che il [illegible] abbia lontane scadenze.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

L'unico ostacolo che si intromette tra voi e il successo è una possibile superficialità nell'affrontare le circostanze. La fortuna sfacciata in amore non deve farvi perdere di vista gli impegni e gli obblighi assunti.

SCORPIONE [illegible] ottobre – [illegible] novembre

Giornata euforica, [illegible] abilità nel chiarire enigmi ed intrighi, con appoggi insperati da persone che contano e con esperienze originali e stimolanti. Tutto è così piacevole da far ancora dimenticare che in amore è in atto una seria crisi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Ancora contrarietà, inimicizie e conflitti sul lavoro e nel campo delle amicizie. Ma quello che più dà fastidio al Sagittario è il non capire [illegible] del comportamento altrui, così poco corretto. E' semplice: gli altri non sono leali come voi.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Potrebbe venire a galla un errore commesso tempo fa e causare la perdita di qualcosa. Rimontare la situazione non sarà difficile: sufficiente far leva sulle proprie doti di cauto raziocinio e sulle amicizie fidate.

[illegible] 21 gennaio – 18 febbraio

Cattivo umore e tendenza a chiudersi in se stessi perché una impresa non va in porto. Siate più pazienti e godetevi la fortuna in amore che continua ad offrirvi momenti davvero magici con un partner che sembra fatto su misura per voi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Domani, ogni [illegible] [illegible] sembra probabile. Dovrete soltanto far leva sul sicuro intuito e sulla sensibilità, per non commettere errori e per realizzare molti desideri, ovviamente possibili. Per qualcuno, possono avverarsi anche quelli impossibili.

DOTTORE CHE COSA HO? — *a cura di Marina Levi, disegni di Paola [illegible]*

Ah, quel terribile mal di denti Meglio prevenire l'ascesso...

Da un po' di tempo avevo una carie. L'altra notte mi si è gonfiata la guancia e in corrispondenza dello stesso dente si è formato un ascesso. C'è un rapporto tra le due cose?

Certamente [illegible] rapporto c'è. Ecco perché conviene curare le carie quando sono all'inizio e non aspettare di stare male.

Forse non è molto divertente, proprio per nessuno, mettersi nelle mani [illegible] dentista, però un ascesso è senza dubbio ben peggio.

La carie è stata sicuramente la porta di entrata dei germi. Nella saliva ci sono sempre batteri innocui e batteri nocivi. Essi si depositano insieme a residui di cibo sullo smalto dei denti e formano la cosiddetta placca batterica.

La loro moltiplicazione è favorita dalla presenza di zucchero nell'alimentazione. Ecco perché sarebbe necessario lavarsi i denti dopo ogni pasto. A lungo andare essi riescono ad intaccare [illegible] alcuni punti lo smalto e [illegible] seguito la dentina, tessuto che forma la struttura stessa del dente. Ecco la carie.

La cavità, inizialmente piccola e superficiale, si approfondisce sempre più, distruggendo parti sempre maggiori del dente. Se ne raggiunge la parte centrale, in cui sono contenuti vasi e nervi, compare il dolore, prima risvegliato [illegible] cibi caldi e freddi e poi continuo.

Nel canale così formatosi proliferano i batteri che a volte riescono [illegible] insinuarsi fino alla radice del dente, raggiungendo addirittura l'osso.

L'organismo mette in atto le sue difese mandando i globuli bianchi del sangue a combattere i batteri. Così si forma una raccolta di pus. Il materiale purulento e la zona circostante infiammata sono proprio l'ascesso.

Il dolore terribile, che sempre lo accompagna, è dato sia dallo stato di infiammazione che dalla raccolta liquida che preme in uno spazio chiuso.

Il più delle volte una cura [illegible] antibiotici ed antinfiammatori riesce a debellare le infezioni ed a permettere al dentista di curare il dente.

A volte invece è necessaria anche [illegible] piccola incisione per far fuoruscire il pus.

Sarò forse noiosa ma non mi stanco mai di raccomandare di lavarsi spesso e bene i denti per evitare che si formino le carie. Se poi le carie ci sono già, [illegible] consiglio è di curarle [illegible] più presto possibile.

Un gonfiore improvviso e un lancinante mal di denti: meglio andare subito dal dentista. Una carie curata [illegible] tempo può evitare un fastidioso ascesso con tutte le sue conseguenze

[illegible] — *Stratta*

[illegible] dipendente a «libero» Che domanda fare all'Inps?

«Dopo 27 anni di lavoro dipendente, sono diventato agente di commercio e da questa data sto versando all'Inps i relativi contributi previdenziali previsti dalla legge. Fra tre anni, al compimento dei 60 anni, dovrò f[illegible] domanda di pensione all'Inps per i 27 anni di lavoro dipendente più gli anni di versamenti obbligatori Inps come agente. In caso contrario devo chiedere soltanto la pensione [illegible] dipendente? E in questo caso avrò poi diritto ad un'altra pensione calcolata sulla base dei contributi versati all'Inps [illegible] lavoratore autonomo?».

Salvo Mignone, Novara

Al compimento del sessantesimo anno di età il nostro lettore potrà presentare regolare domanda di pensione di vecchiaia in relazione ai contributi versati come lavoratore dipendente nell'assicurazione generale obbligatoria Inps. Cinque anni dopo, [illegible] appena compiuti i [illegible] anni, sarà possibile presentare all'Inps una domanda di supplemento, in relazione ai contributi versati, in qualità [illegible] agente o rappresentante di commercio, nella speciale gestione degli esercenti attività commerciali.

Cameriera, [illegible] «colf»

«Sono a Torino dal 1983 proveniente da un piccolo paese marchigiano e dal 1985 [illegible] regolarmente [illegible] cameriera presso un ristorante della cintura. Leggo una pubblicazione inviata da un sindacato e un giornale della nostra categoria. Ora ho visto [illegible] suo articolo e vorrei che lei mi spiegasse se sono regolare come contributi. Prego mettere solo le mie iniziali».

M.G.T., Torino

La nostra lettrice si dilunga in particolari sull'attività svolta presso il ristorante; particolari non influenti ai fini della risposta. Quel che è invece determinante è il tipo di assicurazione: il datore di lavoro ha erroneamente considerato la nostra lettrice una «colf», addetta cioè ai servizi domestici familiari. Data la specifica attività svolta e la qualifica [illegible] datore di lavoro, la nostra lettrice avrebbe dovuto [illegible] assicurata all'Inps in qualità [illegible] lavoratrice comune, dipendente dal settore [illegible]rcio. L'errore [illegible] immediatamente corretto ed [illegible] datore di lavoro dovrà prendere contatto subito con la competente sede dell'Inps.

Se i calcoli sono sbagliati?

«Sono andato in pensione con la legge dei 35 anni e ho ricevuto proprio [illegible] questi giorni il prospetto con i conteggi dell'Inps ed il libretto. Dai calcoli che avevo fatto, mi ritrovo complessivamente circa 100 mila lire in meno e anche la decorrenza della pensione è spostata di un [illegible] Ora vorrei sapere da lei come devo comportarmi per far valere i miei diritti...».

Salvatore Massimelli - Torino

Fare una «diagnosi» del caso del nostro lettore è veramente cosa ardua con i pochi elementi forniti. L'unico suggerimento che possiamo dargli è quello di contattare un ente [illegible] patronato che potrà assisterlo nell'eventuale ricorso all'Inps.

LE LEGGI

Alunni [illegible] handicap Il Comune [illegible] può negare il trasporto da [illegible] a scuola

Il Comitato regionale di [illegible]trollo sugli atti degli enti locali, sezione di Saluzzo-Savigliano-Fossano ha ribadito — [illegible] [illegible] sua ordinanza — che rappresenta violazione di legge negare [illegible] trasporto da casa a scuola e viceversa agli alunni handicappati non autonomi.

Il provvedimento si riferisce ad una deliberazione del Comune [illegible] Casalgrasso (in provincia di Cuneo) e fa chiarezza su una vicenda che si è trascinata per due interi anni scolastici e che ha visto protagonisti, da un lato, i genitori di [illegible] ragazza iscritta alla scuola media inferiore, dall'altro il citato ente locale. Si sono interessati al problema anche l'assessore regionale all'istruzione e addirittura il Prefetto di Cuneo.

Nonostante il fatto che le leggi vigenti (legge 118/1971, art. 28; Dpr 616/1977, art. 42-45) [illegible] lascino dubbi circa l'obbligo dei Comuni di predisporre servizi gratuiti di trasporto per gli alunni handicappati, l'amministrazione comunale interessata non ha predisposto alcun servizio specifico per due interi anni [illegible]lastici.

Alle soglie del presente anno scolastico, il Coreco ha comunque annullato la deliberazione del Comune di Casalgrasso [illegible] la quale veniva negato il servizio di trasporto per la minore in oggetto; l'annullamento è stato deciso per «eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà nonché violazione di legge».

[illegible] tratta di una ordinanza [illegible] un valore che va ben oltre il singolo [illegible]

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Farro alla lucchese

[illegible] gr farro, tipico grano toscano, 300 gr fagioli secchi, 1 cipolla, 1 carota, 1 gambo di sedano, [illegible] gr pancetta, olio d'oliva, sale e pepe.

La sera precedente mettere a bagno in acqua separatamente il farro ed i fagioli. L'indomani mattina mettere a bollire i fagioli in una pentola con acqua e sale; farli cuocere per più di un'ora sin quando saranno ben cotti. Fare pure bollire nello stesso modo il farro [illegible] solo per circa trenta minuti sin quando i chicchi si apriranno. Preparare un trito [illegible] cipolla sedano e carote e metterlo a rosolare dolcemente in una pentola con qualche cucchiaio d'olio. Aggiungervi anche la pancetta tagliata a striscioline e lasciare soffriggere dolcemente sinché il tutto sarà appassito. Versare nella pentola con il soffritto prima i fagioli con solo un mestolo del loro liquido di cottura poi il farro. Lasciare cuocere tutto insieme pochi minuti perché prenda sapore poi versare nella zuppiera da portare in tavola e condire la superficie con olio d'oliva crudo ed una macinatina di pepe. Questa antica ricetta lucchese è dello chef Silvio Colaneri del Ristorante Etrusco di via Gibrario 52, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL [illegible]

Non è lo «stadio Mussolini» E' quello «Nuovo»: è lo «Stadio delle Vallette»

«Se il vecchio stadio lo chiamavamo "Comunale", questo battezziamolo "Nuovo comunale"». Così suggerisce un lettore che ha telefonato a Stampasera, assicurando di aver raccolto l'idea fra i tifosi più piemontardi. Ed aggiunge: *«Lo so che questo stadio forse non è del tutto comunale, perché c'è anche tanta Acqua Marcia, ma [illegible] importa. Anche l'altro era un'opera di regime e aveva in origine un nome: Stadio Mussolini. Così, chi volesse ricalcare l'esempio, potrebbe chiamarlo con il nome dell'assessore o del ministro che ha voluto quell'opera faraonica. Tanto prima o poi la storia farà il suo dovere».*

In effetti il [illegible] «Stadio Mussolini» è durato poco, giusto quanto l'intestatario. E persino prima della sua morte era oggetto di lazzi. A causa dei fans della romanità ad oltranza, che si compiacevano di chiamarlo anche «Foro Mussolini», facendo sbellicare gli antifascisti che avevano dato quello stesso nome all'ultimo buco della cintura dei pantaloni, quello che prima o poi si raggiungeva o si superava grazie alle diete forzate regalate dall'economia di guerra.

Però chiamare lo stadio semplicemente «Nuovo» non sembra molto originale. Macché, il lettore dice che è nella tradizione: *«La via principale di Torino, quella che [illegible] da piazza Castello a Porta Nuova nostri padri del XVII secolo la chiamarono via Nuova, a loro bastava. Fu poi Mussolini che la volle ribattezzare via Roma, ai tempi in cui le carceri torinesi erano "Nuove" già da un po'. E per stare in tema di carceri, perché quelle poco distanti dallo stadio della Continassa le hanno chiamate senza complimenti "carcere delle Vallette", mentre oggi si dimentica che quel quartiere ha il sacrosanto diritto di abbinare il proprio nome anche a qualche cosa di più sereno, come uno stadio da gioco?»*

m. lup.

La scritta dice: «Torino ti amo perché l'amo». [illegible] trova accanto all'Anagrafe (foto Enrico De Angelis)

NU[illegible]

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 882324; Sham 284416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

[illegible] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia [illegible] 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703393
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele [illegible] 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699250

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540460
Aidai, v. Sacchi 502398
Ait, v. Stolopar 36 [illegible]
Ami, 740094
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19) ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-01061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

[illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242. Abem 953.0844. Abaldi 701.124. Abatelli 707.2361. Abrami 706.088, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0067. Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705. Bovec 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0668, [illegible] 377.877, Prete 205.1080.

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3528, Alberti [illegible], Balma [illegible], Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 756.831, Vruna 579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338120
Assistenza, v. Cimabue 6/a 9087506
Dr. Chiappone, v. Letta 32 7486917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 8503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
[illegible] Ghione, [illegible] cod. [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. [illegible] Giulia [illegible] 378518
Dr. Michelini, [illegible] 026
Mirafiori, c. Traiano 89/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.07
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

[illegible]

Dove [illegible]

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 605843
[illegible] Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734733
P. Falchera 7 2620854
V. [illegible] Borgaro 22 284444
C. Vercelli [illegible] 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. [illegible] [illegible]
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 630065 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., [illegible] tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz 6508844; Maggiore 258308

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra [illegible] ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; [illegible],45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45. 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19, 19,30; 20; 20,30, 21; 21,00; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525;
Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo [illegible] ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p.: 5,30; 7,30; 9,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,00; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autol[illegible] internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 10,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, [illegible] 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova [illegible] 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,05-0,23; 19,48-3,02, 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,40; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no [illegible] dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e cane

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 168 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Caduri & Motta, s. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Orlani 23/A 7380726
Il Bagetto, v. Torino 3 8122284
Stellanone, v. M. Vittorio 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
[illegible] Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 [illegible] domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

[illegible]

Servizio gratuito AMRR per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]

Videoreporter, c. Telesio 16 715858
Videostar, v. [illegible] Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera [illegible] 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

[illegible] Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 646236: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,00; 17,30; 10; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible]. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini,** s. Giardino 35, 6505888: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23, [illegible] ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537.283. dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangeli[illegible]** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegna rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2002
Moto-A.A.C., v. Susa 16 757676
Pony Express, s. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 38, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogliz[illegible]o 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, c. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnez[illegible] 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 161, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. [illegible] 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258, [illegible] c. G. Cesare 20, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/b; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. N. Cristina 89, v. Vanchiglia 47; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Ro[illegible] 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 119; **[illegible] Paschi Siena:** p. San Carlo 210; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. [illegible] 35; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 6; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
[illegible] ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 246.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 730.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; [illegible]**o C.,** c. G. Ferraris 294, [illegible]; **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia [illegible], v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); V[illegible] Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

[illegible]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
[illegible] 84, Massimo d'Azeglio 6. [illegible]
[illegible] Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.869
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.709
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.748
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mirage, S. Donato 3, 487.066
Naxos, [illegible] 147, 615.160
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parco Que, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, [illegible] della Maddalena, 881.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The [illegible] Club, Brescia 28, 850.403
Top, Le Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, Belfiore 6, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, 650.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 685.798
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
Exstreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 664.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.0229
Hiroshima, Belfiore 24, [illegible]
Hypnos, Corelli 1, [illegible]
Jumping Jack, Monteleone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 6/bis, 650.9143
Jack Daniel, Casale 6 637276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 69, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.630
Tout-va, [illegible] 14/C, 882.000

MOSTRE

Non camminate sul tappeto è un'opera d'arte firmata da Piero Gilardi

All'«Ovestudio», in via Barbaroux 2, Duilio Cambino ha ordinato una personale di Piero Gilardi. Si tratta di una serie di opere legate al tema dei «tappeti-natura», e un discorso che rinnova l'incontro con un artista che in questo stesso periodo è anche presente alla «promotrice» nell'ambito di «Gioconatura in mostra». I suoi suggestivi lavori hanno un determinanato rapporto con le denunce della società tecnologica, con la cultura dei ragazzi del Nicaragua, con l'alterazione degli ecosistemi. Ne consegue che l'impegno di Gilardi si commisura con queste composizioni ricche di riferimenti naturalistici di testimonianze, di prese di posizione. Arte e documenti sociali, arte e incanti figurali per formare l'immagine nello spazio. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Tadini.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 515.834: Hiroshige [illegible] 36 vedute del Monte Fuji nº 177.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Marianna Beglio.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Biardi, Contarno, Cosola, De Pojo, Follini, Gachet, E. Gola, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, [illegible] Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sorrimali, Tavernier, Vallan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Reymond.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682) maestri pittori dell'800.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambery 44): S. Brunetto.
CECILIA PIAZZA (via Cesare Battisti 6): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA 3 (via [illegible] 31): Fratantonio.
GALLERIA LA ROCCA (via R. Vidola, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. [illegible].842): la donna nell'800: incisioni di artisti europei e giapponesi. Or.: 10,00-12,30; 16,30-18,30 lunedì chiuso.
LA [illegible] Bra (0172-425.481): Piero Ruggeri opere scelte
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA MARION [illegible] GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of [illegible] present».
LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.666): G. Da Milano.
PH [illegible] (piazza Hermada 4, [illegible] 819.00.98): di Giuseppe Giannini.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Cassinari, [illegible] Milano, Mignoco, Tabusso, A. Martelli ecc... e '800.
SALA ESPOSIZIONE [illegible] DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Gastone Cecconello. Fino al 17 marzo, orario feriali 10-19, festivo chiuso.
STUDIO LABORATORIO (corso Lanza 105): inaug. [illegible]. Alberto Mascaro, oli e china su [illegible]. Ore 17,30-20, [illegible]. 660.1574.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grafica [illegible]: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.

Piero Gilardi: «Natura morta». Poliuretano espanso, 1983

[illegible] Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
DAVICO: Colombotto [illegible].
FOGLIATO: Immagini suggerite 2 (Bertollo, Billotto, Grosso, Spessot).
[illegible] (via Juvarra 18, tel. 540 993): Collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 510.994): Giorgio Bonetti, Marcello [illegible] disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.
LE [illegible] disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice.
NARCISO: arredi dal '800 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
[illegible] **CERAMICHE:** C. Sacerdote

A CALUSO

Lezione di picnic e spuntini con rispetto per la natura e un occhio alla salute

Un [illegible] introduttivo di orticoltura biologica familiare e un altro pratico di cucina naturale fanno parte del calendario degli appuntamenti primaverili a cura dell'associazione l'Arcobaleno di Caluso, entrambi rivolti alla tutela della salute e dell'ambiente. Il primo inizierà venerdì 16 marzo per proseguire il 23 ed [illegible] 30 sempre dello stesso mese presso il salone del Centro Aperto calusiese, in piazza Mazzini. Le lezioni [illegible] tenute da Rosanna Vigliocco, dottoressa in agraria, che, oltre ad affrontare gli argomenti generali [illegible] l'equilibrio ambientale e la fertilità del terreno, tratterà anche le tecniche di contenimento di parassiti senza l'impiego dei pesticidi.

L'altro corso, che prenderà il via la settimana successiva, sarà tenuto invece da Giovanni Allegro e Lucia Giorgio, aderenti all'associazione A.M.E. «Le cinque stagioni» di Ivrea. Mercoledì 21 marzo sarà tutto dedicato alla valutazione e all'assaggio del tofu orientale (proteina vegetale alternativa alla carne).

Quindi il 28 [illegible] sarà la volta del picnic e degli spuntini, mentre [illegible] 4 aprile, in chiusura, verrà affrontata l'organizzazione del pasto e la semplificazione della dieta per essere sereni in salute. Le lezioni di questa seconda serie di appuntamenti avranno luogo tutte presso la cucina [illegible] Centro Aperto di Caluso: dalle 18,30 alle 20,30 lezione e preparazione dei piatti; ore 20,30, assaggio dei cibi realizzati. Gli organizzatori ricordano che per quest'ultimo ciclo i posti sono limitati, per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la sede dell'Arcobaleno, in via Guala 31.

Diego Andrà

CABARET

Enzo Capuano all'Hiroshima arriva dal Conservatorio e cantando ci fa ridere

Terz'ultimo appuntamento questa sera all'Hiroshima Mon Amour con il cartelone «Mi-To.Cabaret, forme e tendenze di un certo teatro oggi». La rassegna, finora forse la più [illegible] ed articolata per stili e personaggi nel caotico e qualche volta approssimativo panorama cabarettistico cittadino non prettamente teatrale, presenta alle 21.30 il recital comico-musicale di Enzo Capuano.

Qualcuno lo ricorderà in veste di apprezzato cantautore sul finire degli Anni 70, impegnato anche nella composizione di musiche da film e teatrali che lo porteranno quindi al diploma di canto [illegible] guito nell'85 al Conservatorio di Milano. Nel frattempo, Enzo Capuano ha avuto modo di affermarsi nel cabaret dove la personale vena, ironica e piuttosto raffinata, lo ha rivelato gradevolmente al Festival Nazionale del Cabaret di Loano e quindi quale ospite fisso alla trasmissione «Buona Fortuna» di Rai 1, antesignana nell'88 delle attuali «Star [illegible]» su Retequattro e «Gran Premio» su Rai 1. Il suo pezzo forte è l'assolutamente improbabile versione «originale» in lingue straniere e dialetti nostrani di celebri successi internazionali di musica leggera.

m. gior.

COSE NUOVE

Il Toro è cileno ed è uno psicologo innovativo che ci insegna la Biodanza

Probabilmente molti non sono a conoscenza del fatto che ogni persona, senza averne piena coscienza, danza la propria vita.

Rolando Toro, psicologo cileno, ha creato, in oltre 20 anni di ricerche, il sistema che ha chiamato «Biodanza» e che permette, attraverso un profondo rapporto [illegible] la musica, il canto, la danza e con gli altri, di riscoprire la nostra danza della vita. Questo curioso ed interessante metodo si basa su studi antropologici sulla danza e su antichi riti di celebrazione della vita; traendo ispirazione dall'etologia, biologia, psicologia dell'espressione, scienza del movimento, danze terapeutiche e medicina olistica. Finalità della biodanza è comunque quella di elevare il grado di salute, migliorare la comunicatività e stimolare la creatività. Rolando Toro farà conoscere anche ai torinesi il suo sistema, attraverso gli stage che si terranno presso il Centro «In Punta di Maschera» di via Maria Vittoria 5. I primi incontri sono fissati per sabato 17 e domenica [illegible] marzo e seguiranno [illegible] programma teorico ed uno di esercizi. Altre date sono previste per i mesi di aprile, maggio e giugno. Il [illegible] di ogni stage è di 140.000 lire ed è necessario iscriversi con un po' d'anticipo.

(a. s.)

MUSICA

A Collegno le belle polacche

Organizzati dall'assessorato alla Cultura della città, continuano a Collegno presso il cinema-teatro Stazione i concerti di musica classica.

Questa sera, con inizio previsto alle 21 (si raccomanda la puntualità), il cartellone prevede un appuntamento [illegible] la musica di Chopin. Eva Osinska, si esibirà nel Rondò Mi Bemolle maggiore Op. 16, in sei Polacche, in due Notturni Op. 22, quattro mazurke Op. 30, quattro mazurke Op. 41 e in una variazione [illegible] un'aria tedesca in Mi Maggiore. Ingresso ore 21. Per informazioni telefonare al 405.19.55.

(a. au.)

CONCORSI

Fagioli, Solano e gli altri il vincitore ci farà solo ridere

«Il buttafuori», concorso di giovane teatro-cabaret giunto quest'anno alla [illegible] quarta edizione, sta entrando nella dirittura d'arrivo con la preparazione delle tre serate conclusive [illegible] programma al Teatro Araldo il 30-31 marzo e 1° aprile. Dopo le due semifinali disputate nei giorni scorsi sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour, il pubblico votante e la giuria formata da giornalisti, attori ed organizzatori ha decretato il passaggio in finale di Luca Fagioli (Pisa), Maria Grazia Solano (Torino), Pippo Romano (Chivasso), Cesare Vedani (Torino), Paolo Rosso (Asti), Manlio Pagliero (Fossano). «Il Buttafuori», ideato nell'87 dalla Cooperativa Teatro dell'Angolo da lungo tempo attiva in campo internazionale, si avvale da quest'anno della sinergia organizzativa offerta dall'Associazione Hiroshima Mon Amour, fautrice fino allo scorso anno dell'analogo concorso regionale «Cercasi Cabaret». Alla riuscita della manifestazione contribuiscono inoltre gli assessorati alla Gioventù, all'Istruzione e per la cultura del Comune di Torino con il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: Teatro Araldo, via Chiomonte 3, tel. 33.17.64.

m. giorg.

Mercoledì 14 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso [illegible] 21 Rocky ed i suoi soloisti in «non solo boogie» una serata nella con tanta allegria ed un pizzico di nostalgia
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando ingresso libero
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.858): ore 15 danze danze
LE ROI: oggi chiuso
[illegible]O: Sala danze Classica Elegante. Danze ore [illegible]

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR (Borgaro): una serata piacevole, eventualmente cena [illegible]
DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
DA ROBY: sabato sera «Lady '90»
GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 352.219): ore 22
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medievale, Torino, tel. 687 602): menù [illegible] e accoglienza su una terrazza sul fiume
MY CLUB -SHAKER [illegible] BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.96.06): Nino Rolando e Simon Papi (R. S.)
MON[illegible] (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.618
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - [illegible]ntino: La Piana's Trio - C. Albertine
TRILUSSA: Osteria + [illegible] di Torino. Pren. tel. 514.496 - 560.1456. In scena Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO - [illegible]: **The modern jazz quartet** in concerto. Venerdì 23 marzo ore 21 Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinata 20.000. Vendita biglietti, biglietteria Teatro piazza Castello 214, tel. 881.52.41/442, dal lunedì al venerdì 10-12, 15-19.
ALFIERI: serenata per lo spettacolo **Mille luci del varietà** in programmazione solo per 6 giorni da martedì a domenica 25 marzo. Prezzo del biglietto poltrona L. 30.000, poltroncina L. 24.000. Inf. tel. 535.440.
ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO rassegna **Scuola & Teatro 90** Città di Torino - Ass. Istr. Oggi ore 10 il **Teatro dell'Angolo** presenta **Angeli ai confini** con Nino D'Introna e Barbara Ostra
TEATRO AGUA (c.so Giulio Cesare 67) Teatro Abnato presenta: **Alma de Tango**, ore 21.
AUDITORIUM [illegible]: Unione Musicale, Serie dispari - ore 21 precise **Quartetto Fonè** - Mozart: Quartetti K. 575 e 590, Adagio e Fuga K. 546. Biglietti numerati Lire 18.000, in p. Castello 2. Ingressi lire 10.000 dalle 20,30 all'Auditorium. Inf. Tel. 544.523
CARIGNANO/T. STABILE: ore 19 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano Interludio** di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Alvia Reale, Matteo Roffo, Edoardo Isotà. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per inform. tel 877.787.
C.S.D. Borgamasco & Alasjärvi: [illegible] 14 al 17 marzo al Teatro Nuovo ore 21 **Dott. Dewey ovvero dopo l'ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi. Dopo la prima, 14/3, segue dibattito su «Casa Torino risponde di fronte all'emergenza ecologica». Pren. e prev.: C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 836.600-839.58.53.
COLOSSEO: questa sera ore 21 va in scena il grandioso musical inglese **The Rocky Horror Show** con [illegible] e musiche dal vivo. Repliche fino al 18 [illegible]

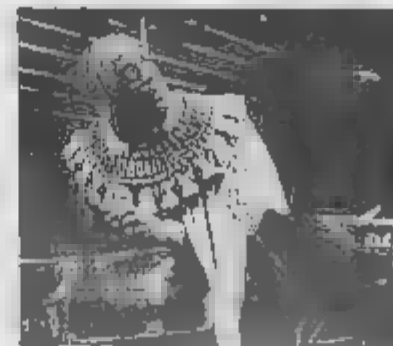
SETTIMO VOLTAIRE: ore 21 Ruotalibera Teatro in **Kohlhaas** da un'idea di Remo Rostagno tratto da «Michael Kohlhaas» di Heinrich Von Kleist, con Marco Baliani. Prenotazioni obbligatorie, tel. 541 438-801.17.46.
ERBA: questa sera ore 20,45, la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Nel regno dell'operetta 2** con Aurora Banfi, Orlo Tedeschi, Tina Zerbini, Marina Fiaso e Biagio Tambone. Quiz e premi. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 630 123.
TEATRO JUVARRA: ore 21, per la rassegna **Follie a Teatro** il Granserraglio in collaborazione con Goethe Institut Turin «Ella» di H. Achternbusch, regia di Richi Ferrero, con Valter Malosti.
TEATRO MIRAFIORI: questo sera ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mammo, madonne e malafemmine**, con Aldo Rindone, Giancarlo Meltano, Pippo Pulvirenti e Loris Berici.
NUOVO/NUOVO PROGETTO PROSA: ore 21 la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco-Alasjärvi presenta **Dottor Dewey ovvero dopo l'Ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi, con Nicoletta Beretta, Beppe Di Mauro e 4 uomini in cravatta. Inf. e pren. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 655 552.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889) Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083) Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a [illegible] 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e [illegible] ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30, lun.: [illegible] per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª dom[illegible] del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEO CIVICO DI [illegible]CA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel 541 557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle [illegible] 12.30, lunedì chiuso, tel. 54 15 57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle [illegible] 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. Sala video: «I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film Enzone (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. [illegible]sab. ore 9-18 (continuato); dom. [illegible] 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Toraci 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 850.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via [illegible] 33) [illegible] giovedì ore 9-12. Ingresso [illegible]
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 545.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Ecco il magico Sun Ra nato su Plutone 3000 anni fa

L'Ufo al piano — 8

Se non vi è mai capitato di vedere un Ufo che suona il pianoforte, significa che non avete mai visto all'opera Sun Ra, uno fra i più grandi musicisti jazz viventi. Questo signore di età imprecisata (qualcuno dice che abbia 82 anni, altri 80) afferma infatti di essere nato su Plutone tremila anni fa. Il che fa sorgere non pochi dubbi sulla sua stabilità psichica. Follia e stranezze a parte, una cosa è certa: è un asso del jazz, un mostro di bravura. Stasera suona, per la prima volta a Torino, al Big Club di corso Brescia 26. Con lui ci sarà la sua orchestra, battezzata per l'occasione col nome un po' complesso di «Omniverse Ultra 21 st. Century Arkestra 1990». Organizza la Fritz Italiana: 15 e 18 mila i biglietti.

Cabaret Voltaire — 7+

Non è facile raccontare «Kohlhass», lo spettacolo che esordisce questa [illegible] al Cabaret Voltaire in via Cavour 9. Marco Baliani e Remo Rostagno, rispettivamente attore e regista, hanno tratto i testi da un'opera dello scrittore tedesco Heinrich von Kleist e li hanno adattati a un loro racconto. Ne è nato uno spettacolo peraltro originale, che merita attenzione. Chi lo volesse vedere è bene che si affretti, perché sarà replicato soltanto per tre giorni, fino alla sera del 17 marzo. I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita al botteghino del Voltaire. «Kohlhass» rientra nella stagione del Consorzio Settimo-Voltaire. S'inizia alle 21. Per altre informazioni telefonare a questi numeri: 541.438 oppure 801.17.46.

Laboratorio attorale — 7/8

«Il Faust di Marlowe» è il [illegible] del «laboratorio attorale» che prende il via oggi nella palestra dell'Aics, in via Massena 2. Si tratta di uno stage rivolto ad attori professionisti (i posti sono piuttosto limitati), durante il quale sarà analizzato e poi messo in scena, appunto, il Faust di Marlowe. Il corso si articola in quattordici lezioni, che avranno luogo tutti i mercoledì sera, dalle 19 fino alle 21,30, sempre nei locali di via Massena 2. Inoltre, agli incontri è prevista la partecipazione di musicisti e cantanti di musica classica. Per saperne di più bisogna rivolgersi alla segreteria dell'Aics, ai seguenti numeri: 532.349 oppure 532.381, dal lunedì al venerdì (9/12,30 - 14,30/19).

Break Concerto — 7

Ogni mercoledì, puntualmente, al Teatro Carignano è previsto «Break Concerto». La rassegna, giunta alla seconda edizione (è organizzata dalla Publitalia 80 con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura di Torino), rappresenta un appuntamento d'obbligo per molti appassionati. I concerti come sempre hanno inizio alle 13,30 e proseguono fino alle 14,30 circa. Oggi è di [illegible] il duo composto da Renato Rivolta, al flauto, e Carlo Balzaretti, al pianoforte. Tra i brani proposti si ascolteranno sonate di Mozart e Bach, Donizetti, Gluck e Le Borne. Si ricorda che l'ingresso è libero per tutti. La settimana prossima sarà invece la volta dell'Ensemble Artifici Musicali, ovvero Ugo Piovano, Fabio Storino e Guido Dolvaux.

Antichi teatrini — 8+

Sono sempre di buon gusto gli spettacoli che vengono allestiti al teatro-ristorante «L'Oca Nera», in via San Massimo 14. Ieri, ad esempio, ha esordito «Imagerie»: i testi sono stati scritti da Alfonso Cipolla, la regia invece porta la firma di Luca Valentino. «Imagerie» è stato realizzato con piccoli teatrini di carta originali della seconda metà dell'800. Ingressi: 10 mila lire la cena, 60 mila [illegible] lo spettacolo. Si ricorda, inoltre, che domani sera al Teatro Don Bosco di Rivoli [illegible] in scena «Ti amo, Maria!» di Giuseppe Manfridi, regia di Mario Sciaccaluga, con Carlo delle Piane e Anna Bonaiuto. Spettacolo unico alle 21 (non ci [illegible] repliche): [illegible] mila lire l'ingresso.

BALLANDO SBALLANDO

Euclid e Riflesso sono due nuovi rockers per sentirli si va in birreria

DOCTOR JAX
In lungo Po Cadorna 4 alle 22,30 suona un celebre trio, reduce dall'Eurojazz festival di Ivrea: «Franco Mondini & His Friends». Accanto al batterista e leader ascolteranno il pianista Massimo Faraò e il bassista Aldo Zunino. Ospite, il sassofonista Luca Biggio. Ingresso libero per soci.

DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 attorno alle 22 stasera di scena l'House Band.

LA CONTEA
Maurizio Fecchio e il suo quartetto suonano in corso Quintino Sella 132, alle 21 circa fino a notte fonda. Si replicherà anche domani.

YOKESE
Come tutti i mercoledì sera in via Silvio Pellico 4 consueto appuntamento con la serata intitolata al maxigioco «Dungeons & Dragons».

IL CAMMELLO
Alla birreria di via Principe Tommaso [illegible] 11 alle 21 ci sono i rockers Euclid e Riflesso.

SNOW BEACH
In via Giulio 17, alla mezzanotte di stasera, è previsto party «Happy Hours». Ingresso libero, ma solo per i soci con la tessera. Si finirà, presumibilmente, tardissimo.

METRO CABARET
«My dire My» è il party del Metro, in via Gioberti 33. S'incomincia attorno alle 22. Alla consolle anche questa sera c'è il disc jockey Manucci.

X-PRESS
«Noche loca» è il titolo della festa che stasera ha inizio alle 22 all'X-Press di via Sacchi 28. Il disc jockey Dinamite promette selezioni musicali latine a base di lambada, soca, bahia e zouk. Si andrà avanti fino a notte fonda.

E' la giornata della musica classica: Auditorium, Collegno, Pannunzio, Centre Aria Nuova: stasera arriva l'iridologo e ci spiega che cos'è l'iridologia Che differenza c'è fra un pervertito e un nevrotico? Ce lo dice il Centro Agalma

AUDITORIUM RAI
In via Rossini angolo piazza Rossano, con inizio alle 21, è previsto un concerto su musiche di Mozart eseguito dal Quartetto Fonè. Prenotazioni e informazioni al seguente numero: 544.523.

MUSICA COLLEGNO
Al Teatro Stazione di Collegno Eva Osinska, al pianoforte, esegue brani di Chopin. S'incomincia attorno alle 21,15.

MARIO PANNUNZIO
Proseguono al centro studi di via Maria Vittoria 35/H le lezioni-audizioni su Wolfgang Amadeus Mozart. Alle 18 è previsto un incontro con Lidia Palomba.

CENTRE CULTUREL
Secondo appuntamento delle «Audizioni discografiche», organizzato nell'ambito della rassegna «Hommage à Cocteau». Nei locali di via Pomba 23 alle 17 Attilio Piovano parla di «Cocteau e la musica». All'incontro vi partecipa anche il pianista Gianluigi Bruera. L'ingresso è libero. Organizza il Centre Culturel Français.

POESIA... INTANTO
E' il titolo di un ciclo di incontri sulla poesia che ha inizio quest'oggi nella Sala Congressi dell'Istituto [illegible] San Paolo, in via Santa Teresa 0. A partire dalle 15,30 Aldo Nemesio e Giorgio De Alessi parlano di «Poesia e didattica». Organizza il Centro di cultura e studi «Giuseppe Toniolo».

DONNE IN CARRIERA
Al cinema Capitol, in via San Dalmazzo 24, si proietta «Una donna in carriera», film di Mike Nichols, con Melanie Griffith, Harrison Ford e Sigourney Weaver. Spettacolo unico alle 15,30. Organizza la Pro Cultura Femminile di via Accademia Albertina 40. Ingresso libero, ma soltanto per le socie.

STARS & STRIPES
Al cinema Cuore, in via Nizza 56, alle 20,15 e alle 22,30 per la rassegna di film in lingua originale «Comedy» viene proiettato «Coming to America» di J. Landis. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

IRIDOLOGIA
Nei locali dell'Associazione Aria Nuova, in via Pastrengo 13, alle 21 è previsto un incontro con l'iridologo Domenico Bassi.

NEVROSI E STRESS
Continuano gli incontri alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, organizzati dal Centro Studi di Psicanalisi Agalma. Questa sera alle 21 Rosa Elena Manzetti parla di «Diagnosi differenziale tra perversione e nevrosi».

THE STAND IN
Al cinema Faro, in via Po 30, proiezione di «D.o.a.», regia di Rocky Morton e Annabel Janko, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling e Daniel Stern. Orari: 17,15, 19,30 e 21,45.

EMILIO SCANAVINO
Si inaugura oggi alle 18 la mostra del pittore Emilio Scanavino alla Galleria d'Arte «Nuova Gissi», in piazza Solferino 2.

PREVENDITE
Si ricorda che domani sera alle 21 Johnny Clegg suona al Palasport. I biglietti costano 25 mila lire e sono in vendita nelle consuete prevendite oppure alla cassa del Parco Ruffini, qualche ora prima che s'inizi lo spettacolo. Organizza il promoter locale Radio Stuff.

VITTORIO GASSMAN
Il noto attore sarà presente al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) venerdì 16 marzo, in occasione della presentazione del suo ultimo libro, «Memorie del sottoscala» (ed. Longanesi). Interverranno anche Giorgio Calcagno e Guido Davico Bonino.

MODELLISMO
Domani mattina alle 9 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, s'inaugura [illegible] mostra di modellismo, organizzata dal Centro Modellistico Torinese e dall'Arca. Rimane aperta fino al 19 aprile, con questo orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

MUSEO DEL [illegible]
Al Massimo, in Sala 1, per il ciclo Fellini si proietta «La città delle donne» (16,45; 19,45; 22,15). In Sala 2 sono in programma le versioni doppiate in italiano di «L'anno scorso a Marienbad», di Alain Resnais (16,40; 20,40) e «Les amants», di Louis Malle (18,30; 22,30). In Sala 3 alle 16,30 e alle 21 c'è ancora «Siberiade» di Andrej Michalkov-Konchalovskij.

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

Dove il nomadismo è praticato ancora da un milione e mezzo di persone

Nell'impero di Gengis Khan corrono ancora gli ultimi figli del vento

ULAN BATOR ■ Per un milione e quattrocentomila mongoli, il 70 per cento della popolazione di questo Paese grande cinque volte l'Italia, il vecchio proverbio «chi si ferma è perduto» rappresenta molto più di una semplice raccomandazione: assume piuttosto l'aspetto di uno stile di vita.

Praticato dall'alba dei tempi, il nomadismo è considerato ancor oggi nella Repubblica popolare mongola come il modo più nobile di affermare le tradizioni storiche di un popolo che, sette secoli fa, seppe costruire un impero esteso dalle sponde del Mar della Cina all'Europa centrale, indissolubilmente legato al nome di Gengis Khan.

Il suo fu un impero più esteso di quello di Alessandro Magno. Vi si praticava la tolleranza religiosa e i fiorenti commerci facevano affluire in questa parte del mondo gente da ogni luogo. Marco Polo, ad esempio, giunse in Cina attraverso quella che si chiamava la via della seta, che fu una strada aperta dai mongoli e [illegible] dai cinesi.

Il nomadismo di oggi nella steppa mongola, delimitata a Sud dalle distese pietrose e sabbiose del deserto del Gobi e a Nord dalla «Taiga», l'immensa foresta siberiana, si è naturalmente evoluto dal punto di vista tecnico.

Ai cavalli ed ai cammelli con cui un tempo le tribù si trasferivano, di stagione in stagione, verso i pascoli più fertili si sono sostituiti oggi i camion delle fattorie collettive organizzate dallo Stato.

E al posto dei potenti e rispettati «khan», i capi tribù che un tempo assegnavano i territori di pascolo a rotazione tra le famiglie, ci sono oggi i capi-fattoria nominati dal partito comunista: gente certamente di sicura fede politica, ma scelta tra gli stessi allevatori, e ciò assicura (o almeno ha assicurato fino a questi ultimi giorni in cui i rivolgimenti politici stanno cominciando a riguardare anche il regime mongolo) una gestione tecnicamente competente di ogni unità produttiva.

A una cinquantina di chilometri a Nord-Est di Ulan Bator si trova una tra le più grandi di queste aziende agricole di Stato, un territorio di ben 880 chilometri quadrati.

Ci si arriva percorrendo dapprima una strada asfaltata parallela ai binari della famosa ferrovia transiberiana (che collega Pechino con Mosca) ed inoltrandosi poi per una ventina di chilometri nella steppa, che in questa stagione è ancora innevata e spazzata da una tramontana atrocemente gelida.

Non c'è neanche un sentiero e si avanza veloci a bordo di un fuoristrada, costeggiando basse colline sagomate dal vento, seguendo i pali della luce ed incrociando ogni tanto qualche mandriano a cavallo. C'è un sole smagliante e, se non fosse per la temperatura di venti gradi sotto zero, si direbbe di essere nel Far West immortalato da tanti film di cowboy.

Batmunkh, 44 anni, otto figli ed una moglie che, anche se incinta, lo aiuta nel lavoro, è uno degli allevatori che ha ottenuto negli ultimi anni i migliori successi.

Nel clima di «glasnost» che percorre oggi il Paese, egli dice senza mezzi termini che la riforma attuata dal governo nel 1987, la quale introduceva in pratica una forma di profitto privato, è stata la molla che gli ha permesso di lavorar bene e lo stimola, oggi, a fare di più.

Ha preso a contratto tre anni fa un gregge di 743 pecore e si è impegnato a produrre ogni anno 90 agnelli per [illegible] cento animali femmine.

Lavorando sodo è riuscito a superare la quota di produzione di un buon 15 per cento all'anno e, assieme agli altri mandriani della fattoria, nella quale vengono allevate 10.000 mucche, 6000 ovini e 2000 cavalli, ha potuto vendere sul mercato libero la produzione eccedente.

«Meno lo Stato ficca il naso nei nostri affari, meglio è», dice. «D'altra parte — aggiunge — è meglio esser parte della fattoria di Stato, perché, almeno, c'è chi si prende cura dei nostri figli. Ogni tanto posso lasciare gli animali a qualche collega e farmi qualche giorno di ferie».

In questa stagione, Batmunkh vive in una casetta in muratura, due stanze, una stufa, una radio e qualche suppellettile, non distante dal centro della fattoria, dove vengono raccolti i circa sei milioni di litri di latte e le decine di quintali di lana prodotti ogni anno.

A maggio, però, parte con la sua «iurta», la classica tenda in feltro dei nomadi mongoli, per i pascoli assegnatigli. «E' allora che [illegible] veramente felice», dice sorridendo ed offrendo al cronista una grande tazza di yogurt densissimo e dal sapore aspro.

Per la città non mostra alcuna ammirazione. «Ci sono stato — afferma — ho visto le strade asfaltate, i negozi e la gente vestita all'occidentale. Mi è piaciuto, [illegible] a lavorare in una fabbrica non ci andrei mai e, a stare in uno di quegli appartamenti così alti da terra, nemmeno a parlarne».

Cavalli nella steppa e nel deserto, e perfino un incredibile sidecar. Sono immagini affascinanti della Mongolia [illegible]made, che ancora sopravvive alle soglie del Duemila. In alto, giovani militari a Ulan Bator

Il brasiliano compie esercizi ginnici insieme con lo sfortunato Zago, la cui guarigione clinica è completa. Presto lo vedremo in partite ufficiali

TREGUA ARMATA

Il brasiliano chiede scusa al Fascetti uomo ma non al tecnico: «Non so perché ce l'abbia tanto cone me». L'allenatore: «Se sarà il caso, gli farò ancora fare da spettatore. Con o senza di lui, il Toro tornerà in serie A. Il resto non ha importanza»

Fascetti, tra il preoccupato e l'indispettito, osserva il brasiliano Muller mentre si allena al Filadelfia, alla presenza del solito foltissimo gruppo di tifosi

Per Muller pentito a metà multa di venti milioni

Fascetti ammette di aver visto a Padova il miglior Muller da trasferta della stagione, l'attaccante esclude che il caso influirà negativamente sul rendimento della squadra

Tanto tuonò che non... piovve: nel [illegible] che quello che si poteva presumere sarebbe stato [illegible] pirotecnico confronto tra Fascetti e Muller, il suo allievo più discolo, è puntualmente avvenuto ma senza lasciare tracce particolarmente vistose se non sul portafogli del brasiliano, il quale pagherà il suo gesto di indisciplina con una multa che potrebbe aggirarsi sui venti milioni.

Naturalmente, sul piano squisitamente «ideologico» e cioè delle convinzioni personali non è cambiato nulla: Muller, per Fascetti, continua a restare un talento regalato e mosso da un cervello troppo piccolo mentre Fascetti, nella teoria [illegible] bizzoso atleta brasiliano, rappresenta [illegible] tentativo mal riuscito [illegible] allenatore.

«Gli ho chiesto scusa per gli apprezzamenti riguardanti l'uomo — ha rivelato il giocatore confermando di non aver per nulla abdicato alle sue idee e alle sue critiche — *ma sul conto del tecnico continuo a pensarla allo stesso modo».*

Che cosa avverrà adesso? Probabilmente nulla di concreto perché ognuno dei due contendenti continuerà per la propria strada [illegible] attesa di prendere, tra qualche mese, direzioni diverse. Innegabile per altro che si tratta [illegible] una situazione ad alto rischio poiché quanto è avvenuto non è sicuramente il primo incidente che si registra tra i due e le scintille saranno sempre sul punto di sprizzare.

La fondamentale differenza di mentalità e cultura, oltre che di esperienza, è stata alla base dell'incomunicabilità che si è trasformata in divisione profonda e impone al presidente Borsano autentici equilibrismi in chiave di mediazione; malgrado tutto, allenatore e giocatore sono apparsi accomunati dal desiderio di cercare in qualche modo ungolazioni positive nello scontro del quale sono stati protagonisti.

Mentre Fascetti ha ribadito che domenica a Padova ha visto il miglior Muller che gli fosse mai stato possibile osservare in trasferta, l'attaccante ha circoscritto il «giallo» escludendo che l'incidente possa aver provocato riflessi sulla squadra.

«Tutto funziona bene — ha commentato l'attaccante mulatto — *i risultati fortunatamente arrivano, i miei compagni sono tranquilli ed è giusto che sia così perché questa è una storia che riguarda esclusivamente l'allenatore e me».*

Scontato, però, che Muller sia un pentito soltanto a metà perché i suoi rilievi continuano a colpire il Fascetti professionista. Sottolinea infatti il sudamericano: *«Sono convinto di giocar bene proprio come sta facendo tutta la squadra, che conquista molti punti soltanto grazie alle individualità che possiede e non per gli schemi di gioco che pratica. Dunque, se vinciamo vi riusciamo indipendentemente dall'allenatore che mi ha preso di mira e dimostra di avercela con me. Non conosco, però, il motivo della sua avversione nei miei confronti».*

Tregua armata, pertanto, esattamente come la interpreta il tecnico che, dopo aver elogiato il suo «rivale» per l'ultima prestazione fornita, lo mette in guardia: *«Conferma scontata per Muller a Parma? Piano, si vedrà. Anche perché sono certo che il Torino, con il potenziale che possiede, può andare in campo con qualunque formazione e rimediare in ogni caso una bella figura».*

Questo vuol dire che Muller potrebbe nuovamente vedersi destinato a fare da spettatore? *«Questo è certo, qualora se lo meritasse».*

Sempre considerando la questione in prospettiva, è da rilevare come Fascetti — in nome dell'obiettivo primario che resta [illegible] raggiungere — abbia ripetutamente auspicato il ristabilirsi della pace sociale in seno all'ambiente. *«Si dovrà fare il massimo per restare tutti tranquilli* — ha detto — *e conseguire quella promozione che è nelle aspirazioni unanimi. A me importa esclusivamente che il Toro torni in serie A e quindi che, con Muller o senza Muller, si realizzino gli obiettivi per i quali sono stato chiamato. Tutto il resto ha importanza minima».*

Domanda all'allenatore: questo Toro non sta incontrando intoppi eccessivi in un campionato che avrebbe dovuto vincere agevolmente? Risposta (con tono piccato): *«Ho sempre detto che quella attuale era la miglior formazione che mi sia mai stata affidata e assolutamente idonea a tornare in serie A, ma mi sono sempre guardato dall'affermare che saremmo arrivati al traguardo in carrozza. Se avessi sostenuto ciò, avrei dimostrato di non [illegible] noscere le difficoltà del campionato cadetto, del quale invece ho una buona esperienza. Il Milan a suo tempo, quindi il Genoa e la Lazio l'hanno vinto ma senza fare sfracelli: caso a parte quello dell'Ascoli e dei suoi 61 punti. Altri tempi».*

Da oggi si ricomincia: a causa della indisponibilità del campo Filadelfia, i granata si trasferiranno tra i boschi della Mandria. Ci sarà più ossigeno, che favorirà contemporaneamente una maggior chiarezza d'idee?

Piercarlo Alfonsetti

UNO SVEDESE PER LA JUVE?

La Juventus opera già da tempo sul mercato. I progetti di massima sono noti. In arrivo Baggio dalla Fiorentina e Reuter dalla Germania. Ma siccome è possibile che il fantasista viola rifiuti il trasferimento, riprendono quota le azioni del tedesco del Borussia di Dortmund: Andreas Moeller (nella foto).

In questi giorni si parla anche dello svedese Nilsson, il jolly del Malmoe che piacerebbe a Maifredi. Gli altri nomi (peraltro già chiacchierati nel recente passato) sono l'altro tedesco Hassler e gli italiani Lippi e Gregucci.

Intanto, venerdì prossimo si svolgerà l'Assemblea straordinaria dei soci azionisti della Juventus, durante la quale si apporterà una modifica allo statuto in modo da permettere a Luca Cordero di Montezemolo di entrare a far parte del Consiglio di amministrazione. Lo statuto contempla infatti soltanto undici consiglieri, numero non ridottosi dopo le dimissioni di Boniperti, che ha conservato la carica di consigliere. Dopo aver apportato la modifica, in tempi successivi, si provvederà alla cooptazione di Montezemolo nel Consiglio.

Trapattoni spiega al tedesco Matthaeus come ci si deve allenare per mantenere integra la condizione fisica

L'Inter cambia filosofia e compra pezzi a raffica

Pellegrini intende affidare a Trapattoni una panchina lunghissima acquistando Madonna, Ruotolo, Minotti e Battistini. E tenterà il colpo grosso di strappare Giannini alla Roma

MILANO — L'Inter non è più il carro armato che schiaccia tutto ciò che trova davanti con i propri cingoli tedeschi. Però nessuno drammatizza, anche perché si sa come sia difficile in un campionato duro come quello italiano vincere uno scudetto e concedere il bis l'anno successivo.

Intanto, tregua armata tra l'Inter e Pellegrini. Dopo le accuse del presidente e le dure reazioni della squadra divampate la [illegible] settimana e culminate lunedì nella ormai famosa presa di posizione dei giocatori (*«Cercheremo di vincere il derby per noi stessi e per Trapattoni»*) e che ha provocato un diluvio di proteste da parte dei tifosi, le due parti hanno deciso di stare zitte per concentrarsi sul derby.

Pellegrini vuole vincerlo per salvare il suo prestigio, i giocatori per dimostrare che le accuse di scarso rendimento formulate contro di loro non sono vere e che sono ancora degni di portare lo scudetto sulle maglie.

Tra le due parti c'è Trapattoni, che dopo aver preso la sua parte di rimproveri dal presidente (*«Il tecnico deve risfoderare la vecchia grinta»*, gli aveva detto), conta sulla reazione della squadra per fare sua la sfida con i campioni del mondo di Sacchi, [illegible] sfida che da quando è all'Inter ha vinto solo una volta: nella scorsa stagione nella gara d'andata.

Anche se cerca di non far intuire i suoi pensieri, Trapattoni appare sconcertato dal comportamento del suo presidente. Abituato all'ambiente ovattato e silenzioso della Juventus, dove per i dieci anni in cui ha servito alla corte di Boniperti e dell'Avvocato fatti del genere non si erano mai verificati, si è trovato dopo tre stagioni di panchina nerazzurra in mezzo a una tremenda bufera e in parte direttamente contestato dallo stesso presidente che proprio un mese fa gli ha rinnovato il contratto per altre due stagioni.

«Pellegrini è il padrone e come tale può dire ciò che vuole», replica Trapattoni a quanti gli fanno rilevare l'atteggiamento critico assunto dal suo presidente. Ma in cuor suo non lo giustifica, se non in parte. E si consola pensando alle garanzie che Pellegrini gli ha assicurato al momento di rinnovare l'accordo con lui sul potenziamento della squadra.

Dalla prossima stagione, infatti, l'Inter cambierà radicalmente la sua filosofia societaria. La squadra verrà dotata di una panchina lunga, sulla falsariga di quella rossonera che si sta rivelando decisiva per ottenere certi risultati, e su questa panchina siederanno giocatori già sperimentati e di sicuro rendimento. Non più solo giovani di belle speranze, ma professionisti esperti e provenienti da formazioni di serie A o al massimo di serie B.

Così è già stato acquistato l'attaccante e tornante atalantino Madonna, costo 4 miliardi e mezzo, ed è stato bloccato il mediano o difensore della Fiorentina Battistini, cresciuto nel vivaio milanista alla scuola di Liedholm. Inoltre, è stato opzionato il centrocampista del Genoa Ruotolo un mediano di spinta molto grintoso, di quelli che piacciono a Trapattoni, mentre è già stato ingaggiato dal Parma il libero Minotti.

Inoltre, Pellegrini ha assicurato a Trapattoni che farà il possibile per convincere il collega Viola a cedergli Giannini, l'uomo adatto per rimpiazzare a centrocampo l'ormai spento Matteoli. Dei giovani attuali resteranno solo il mediano Di Già e il terzino Rossini. Gli altri verranno tutti spediti in provincia a fare esperienza. Né verranno richiamati quelli che attualmente sono disseminati in prestito e con formula di comproprietà per tutta Italia, compreso il promettente Pizzi (18 anni centrocampista del Parma) che Giovanni Trapattoni considera ancora troppo giovane per sedere sulla panchina nerazzurra.

Infine, il presidente gli ha promesso che l'Inter è pronta a partecipare a qualsiasi asta dovesse aprirsi in Italia o all'estero qualora qualche società dovesse decidere di porre sul mercato [illegible] stella di prima grandezza. Nel caso fosse straniero, il centrocampista Moeller per esempio, il sacrificato sarà Brehme, il più anziano del trio tedesco attualmente in maglia nerazzurra e quello che è considerato il meno indispensabile.

Nino Sormani

Vercelli s'interroga sul futuro dei bianchi

Una città per la Pro

Il sindaco Bodo, l'assessore e i tifosi «vip» credono ancora nella promozione

VERCELLI ● Al capezzale della Pro Vercelli, più che mai illustre ammalata, si alternano tifosi sfegatati o semplici simpatizzanti. La sede di via Massaua, in questi ultimi giorni, è stata meta di un continuo pellegrinaggio per cercare di carpire novità od illazioni sul futuro della Pro Vercelli relegata, in poche settimane, da squadrone imbattibile a formazione «da buttare». Anche i tifosi cosiddetti «vip» seguono con crescente timore il cammino dei «bianchi». Il più affranto sembra il sindaco, Fulvio Bodo. Il primo cittadino di Vercelli, infatti, non riesce a darsi pace per il repentino mutamento di rotta della Pro: *«Ho il "magone"* — esclama — *fa veramente male al cuore veder indietreggiare in questo modo una squadra che, fino alla partita col Siena, sembrava in grado d'approdare in C1 senza problemi»*.

«Mi auguro — precisa il sindaco — *che questo sia soltanto un fattore contingente che si risolverà al più presto, magari sin dalla prossima gara col Livorno. Nonostante la limitatezza della "rosa", sono convinto che la squadra sia ancora in grado di centrare la C1, obiettivo che dovrà essere sempre presente nella mente dei giocatori sino alla fine del campionato»*.

Per il sindaco, dunque, la promozione è ancora raggiungibile e le tre lunghezze di svantaggio sul Pavia colmabili.

Un altro supertifoso della Pro è senz'altro Carlo Robutti, assessore allo Sport, a suo tempo valente ciclista ed acceso *fan* dei «bianchi»: *«Ho praticato sport per molti anni* — esordisce l'assessore — *e sono convinto che l'attuale momento di crisi sia destinato a passare al più presto. Da quanto ho saputo, già a Ponsacco la squadra è sembrata in ripresa e, se soltanto il vento della fortuna tornerà a soffiare nella direzione della Pro, l'aggancio al Pavia non può essere considerato utopistico»*.

Anche per l'assessore Robutti, sarà importante valutare la reazione della squadra: *«Questo momento delicato dev'essere superato nel modo più indolore possibile. La dirigenza ed il tecnico devono stare particolarmente vicini alla squadra e spronarla a proseguire nel cammino verso la promozione»*.

Piero Broglia, segretario dell'Amatori Hockey Vercelli, reputa indispensabile l'arrivo di un rinforzo, magari Igino Re, per far cambiare radicalmente rotta alla squadra: *«Un giocatore come Re* — sostiene — *oltre a dare un apporto tangibile sul campo, potrebbe rappresentare il segnale di schiarita fra pubblico e dirigenza. Anche se ritengo indispensabile l'ingaggio di un elemento, non trovo giuste le critiche dei tifosi nei confronti della società»*. *«Anche se su altri fronti* — prosegue — *conosco perfettamente la fatica che si deve fare per mandare avanti una società. Molte infatti, siamo costretti a fare i conti con spese di gestione elevate che non sempre ci permettono d'allestire la formazione che si vorrebbe»*.

Carlo Ranghino, presidente della «Famija Varsleisa» è un personaggio che ha legato il suo nome a quello della Pro Vercelli. Fu proprio Ranghino, infatti, ad assumere la presidenza della Pro Vercelli alla fine degli Anni 50, al termine di una delle crisi societarie più disastrose nella storia del glorioso sodalizio vercellese. *«Alla squadra manca un centravanti di sfondamento* — afferma Ranghino — *in grado di concludere in rete il costante lavoro del centrocampo. In queste ultime settimane la Pro è rimasta troppe volte all'asciutto anche se, tutto sommato, sono fiducioso sulle sue possibilità»*.

«Per buona parte del torneo — continua — *i ragazzi si sono resi autori di ottimi incontri. Se anche per il futuro la squadra tornerà ad esprimersi secondo le sue caratteristiche, il campionato non è ancora perso del tutto anche se, naturalmente, l'esiguità della "rosa" comincia a preoccupare»*.

Sulle recenti polemiche scoppiate intorno alla dirigenza, sia Ranghino sia Robutti cercano di gettare acqua sul fuoco, riconoscendo il duraturo lavoro di Celoria e del suo *staff*. *«Per quanto ho fatto in questi dieci anni* — afferma Robutti — *Celoria meriterebbe soltanto elogi. Per lunghi periodi ha retto il timone della società praticamente da solo, senza eccessivi aiuti da parte della città»*. *«Per questo* — spiega l'assessore — *trovo fuori luogo le critiche. Anche quest'anno la società ha operato per il meglio, purtroppo il tanto atteso rinforzo non è arrivato ma, lo ripeto, non è facile parlare e criticare senza avere sempre presente il bilancio della società»*.

Piermario Ferraro

Qui sopra, Carlo Ranghino, ex «leader» della società. A fianco, tifosi in sia a Vercelli: il presidente Celoria e il sindaco Bodo (primo e quarto da sinistra) con Cesare Beccuti (terzo da sinistra) davanti all'omonimo bar quest'ultimo, covo dei «fans» della Pro, assieme ad altri tre appassionati.

La coperta troppo corta non fa dormire Zoratti

VERCELLI ● La Pro Vercelli, in queste ultime partite, rischia seriamente di compromettere quanto di buono aveva fatto sino ad ora. La squadra dei record, imbattibile, capace d'incassare soltanto tre reti in diciotto partite sembra ormai un ricordo lontano, così come sembrano perdersi nella memoria le implacabili esecuzioni di Murgita e Ferla, ormai a secco da tre mesi.

A Ponsacco, per dire la verità, nonostante la sconfitta fosse quasi annunciata, i «bianchi» hanno mostrato confortanti sintomi di ripresa. Romairone, la terza punta, è finalmente riuscito a sbloccarsi ed in più di un'occasione la «Pro» è andata vicina al punto del pareggio, fallendolo clamorosamente a pochi minuti dal termine con Ferla. Anche domenica, ove ce ne fosse ulteriore bisogno però, la Pro ha confermato d'avere nella «rosa» alquanto ristretta il suo «tallone d'Achille».

Contro i toscani Zoratti, già costretto a rinunciare in partenza a Lombardini, lussazione alla spalla sinistra e stagione praticamente conclusa, De Falco, stiramento ad una coscia, e Mattavelli, squalificato, si è visto privare all'ultimo istante del giolellino Rastello, colpito sabato notte da un attacco d'appendicite. *«Quello che sin da agosto temevo* — spiega Zoratti — *si è purtroppo, verificato. La nostra "rosa" è formata in pratica da 17 elementi, molti dei quali giovanissimi. Chiaro che il riuscire a mantenersi costantemente ai vertici del torneo comporta un notevole dispendio d'energia che, molto spesso, si paga con infortuni od incidenti»*.

Zoratti, momenti di preoccupazione dopo il brillante avvio della «Pro»

Più che l'attuale situazione di classifica e in particolare i tre punti di vantaggio del Pavia, a preoccupare il tecnico vercellese sono le numerose assenze che rischiano di decimare la squadra in vista della sfida di domenica col Livorno. Degli assenti di Ponsacco, probabilmente il solo De Falco potrà essere recuperato mentre mancherà con tutta probabilità anche il giovanissimo Ivan Carora che, ammonito, dovrà scontare un turno di squalifica. Zoratti, dunque, incrocia le dita e prega che in settimana nessun giocatore risenta dei postumi della battaglia di Ponsacco dalla quale qualche atleta è uscito un po' malconcio, come ad esempio Lubbia, Bellopede e Romairone.

«Spero veramente di non dover registrare altre defezioni — sottolinea Zoratti — *altrimenti la situazione si farebbe veramente drammatica. A Ponsacco ho dovuto portare in panchina due giovani della "Berretti", Cavalli e De Rosa: bene, non è da escludere che mi veda costretto ad inserirli in prima squadra in una gara delicata come quella contro il Livorno, nella quale giocheremo le ultime cartucce per non staccarci ulteriormente ed irreparabilmente dalla zona promozione»*.

Nell'ambiente, frattanto, ha ripreso a circolare la notizia sul possibile ritorno di Igino Re. Alcuni mesi fa la dirigenza, su espressa richiesta del tecnico Zoratti, aveva «bocciato» l'ingaggio dell'ex capitano, operato ad un tendine la scorsa estate e fermo da oltre un anno, non giudicandolo idoneo alla causa della Pro Vercelli. Tutto ciò aveva sollevato notevoli malumori all'interno della tifoseria che aveva vivacemente contestato Celoria ed i suoi collaboratori.

In seguito alla nuova sconfitta, la situazione in casa vercellese s'è fatta tesa, tanto che non sono da escludere eventuali colpi di scena. In seno alla dirigenza il caso Re è stato lungamente dibattuto. Qualcuno sembrerebbe favorevole al suo ritorno, mentre altri preferirebbero lasciare la situazione immutata e dare ampio spazio al settore giovanile.

Questa settimana, fra l'altro, il presidente Celoria si trova fuori Italia per questioni legate alla sua azienda. E tutto questo non fa che ingarbugliare ulteriormente una matassa che, a poco a poco, rischia d'allontanare sempre più la Pro Vercelli dalle zone alte della classifica.

p. m. f.

Hockey, applausi per il Valpellice ma la Federazione non li sente

E' finita come l'anno scorso l'avventura del Valpellice alle finali nazionali del campionato di serie C di hockey su ghiaccio, concluse da qualche giorno ad Alleghe. Uguale la posizione nel tabellino finale (terzo posto, alle spalle delle due formazioni dolomitiche del Corvara-Alta Badia, secondo classificato, e del Dobbiaco, vincitore del titolo), diverso sostanzialmente il gioco, in qualità e quantità, tant'è che, in un giudizio a più voci, il titolo sarebbe potuto finire benissimo in tasca ai piemontesi senza togliere nulla a nessuno.

«Due magnifiche partite, la prima, contro il Dobbiaco, sicuramente la migliore in assoluto di tutto il campionato — commenta l'avvocato Giorgio Colla Morandini, leader storico della squadra torrese —. *Si doveva giocare a Bolzano, all'ultimo momento siamo stati dirottati ad Alleghe: un tragitto più lungo, che si è fatto sentire nelle gambe di tutti i ragazzi, ma che ci ha consentito di giocare in un paese amico, un legame che dura dai tempi della serie A»*.

Ed è stato proprio l'incontro tra Dobbiaco e Valpellice la vera finale dei play-off, con i piemontesi sconfitti di misura (3-2) al termine di una match vivace ma corretto, senza un minuto di penalità. *«Siamo usciti tra gli applausi* — continua Colla Morandini — *e tanto ci è bastato: il Dobbiaco schierava almeno una mezza dozzina di hockeisti di serie A; bravi i nostri, tutti indistintamente, a reggere il gioco. L'altro incontro, contro il Pergine, vinto per sei reti ad una, si commenta da solo... Il campionato è finito: ora si aprono una serie di questioni. In questo mondo dello sport, dove in alcune discipline i soldi scorrono a palate, noi siamo sempre alla ricerca di uno sponsor che porti un po' di denaro fresco nelle casse della società. Una scarsa sensibilità, dimostrata, purtroppo, anche dai vertici della Federghiaccio: quando si trovano a gestire cose al di fuori del blocco dolomitico nicchiano e temporeggiano, quasi noi squadre dell'arco occidentale fossimo un po'... O forse è proprio così...»*.

p. l. g.

Danilo Sbardellotto è stato il migliore nella prove di ieri della prima discesa [illegible] Aare

Ghedina e Sbardellotto pronti al «rush» finale

Le due discese libere di domani e sabato concludono la Coppa: il cortinese è pronto al rientro, il valtellinese vuole confermare l'ottimo momento di forma

AARE ● Coppa del Mondo '89/'90, ultimo atto: due discese libere ad Aare, in Svezia, una domani l'altra sabato, e parallelo finale valido solo per la classifica per nazioni. Tre, gli uomini su cui gli appassionati italiani concentrano la loro attenzione: il grande Zurbriggen alle gare d'addio, nella curiosità di vedere se riuscirà ulteriormente ad incrementare il bottino di quaranta vittorie; gli azzurri Ghedina e Sbardellotto chiamati a dare conferma del prorompente talento sfociato in un 1°, un 2° e un 3° posto, il primo, della finalmente avvenuta maturazione il secondo.

«E' difficile che in discesa prenda i rischi che ho preso stamane», ha commentato il fuoriclasse svizzero sabato scorso dopo la vittoria in supergigante. «Però sciare mi piace ancora e quando sono in gara non mi [illegible] difficile trovare la giusta concentrazione», ha però subito precisato. Conclusione: nessuno si aspetti un Zurbriggen che gareggia solo per onore di firma. La neve particolarmente fredda potrebbe costituire un *handicap*, per lui che ama il ghiaccio, ma il 2° posto nella prove cronometrate di ieri parla chiaro.

Un risultato, quello delle prove, che si spera veritiero soprattutto per quanto riguarda gli azzurri: Sbardellotto è stato il migliore, Runggaldier 13° e Ghedina 14°. Se per un ragazzo come il gardenese, non particolarmente dotato come scivolatore, si possono fare discorsi analoghi a quelli fatti per Zurbriggen riguardo al tipo di neve, incoraggiante è il risultato ottenuto da Ghedina che rientra appena dodici giorni dopo l'intervento in artroscopia al ginocchio destro.

«Gonfia ancora un po' dopo lo sforzo — spiega il cortinese —. *Ma il professore che mi ha operato mi ha dato il benestare e ha detto che non [illegible] rischi. Ho qualche problema in curva, perché non posso piegarlo completamente, ma non è niente di serio»*.

Ghedina ben deciso a gareggiare, dunque. Anche per raggiungere quella quota 100 punti complessivi in Coppa del Mondo che gli consentirebbe la stagione prossima di partire in ogni specialità subito dopo i primi quindici. Lo stesso obiettivo per cui Ladstaetter, anche se purtroppo con risultato negativo, ha rischiato [illegible] tutto per tutto nello slalom di Saalo e [illegible] supergigante di Hemsedal.

E siamo a Sbardellotto, dominatore delle prove di ieri. Il valtelli[illegible] ha già 30 anni, da dieci gareggia in Coppa del Mondo. I buoni risultati, nella sua ormai lunga carriera, [illegible] sbocciati rari come rose fra le sterpaglie: un 3° posto nell'83, un 2° nell'86, un 4° nell'87 e tutta una serie di altri piazzamenti diluiti nel tempo. Sfortuna, incidenti, materiali non sempre all'altezza, qualche dissapore in seno alla squadra lo hanno sempre privato della continuità necessaria per trovare un posto definitivo nell'*élite* mondiale. Continuità che con i risultati [illegible] Cortina, Courmayeur e Hemsedal sembra essere finalmente giunta.

Stasera su Rai1 da Grosseto (dalle 22,30 circa)

Pugni mondiali per tv

Il sudafricano Mitchell mette in palio [illegible] suo titolo dei superpiuma contro l'americano Beard. I due si erano già affrontati l'anno scorso ed il verdetto era stato di «no contest»

I telespettatori appassionati di boxe stasera non dovranno resistere al sonno fino a tardissima ora. Salvo sorprese [illegible] Rai-tv trasmetterà un campionato del mondo in un'ora abbastanza civile, intorno alle 22,30. Il protagonista principale è uomo di casa in Italia, anche se è uno straniero: Brian Mitchell, sudafricano, costretto a combattere all'estero perché il suo Paese è stato messo al bando dalla Wba per questioni di «apartheid». [illegible] già difeso per ben tre volte [illegible] titolo dei superpiuma [illegible] ring italiano.

Nel [illegible] a Capo d'Orlando [illegible] stroncato in nove riprese [illegible] pugliese Cusetti, nel 1989 ancora in Sicilia ha respinto in otto riprese l'assalto del napoletano Bottiglieri e poi ha affrontato l'americano Jackie Beard in un match rocambolesco, conclusosi con un verdetto di «no contest» per reciproca ferita.

Il match di stasera a Grosseto, nel quale il sudafricano difende per la nona volta [illegible] corona strappata nel 1986 al panamense Alfredo Layne, è appunto una piccante rivincita col battagliero Beard, che ha un record costellato di vittorie per ko e non ha mai perso prima del limite, anche se questo «fiore all'occhiello» è dovuto più alle sue incredibili capacità di incassatore che non ad un'abilità difensiva assai sommaria. La dimostrazione della pericolosità di Jackie Beard viene appunto dal match dell'anno scorso in cui lo statunitense, dopo essere andato al tappeto un paio di volte, riuscì a recuperare in modo tanto brillante da coinvolgere nel suo naufragio anche il campione al punto da rendere legittimo un «no contest» per reciproca ferita.

Le premesse sono dunque di uno spettacolo piccante, un'occasione di riscatto per la [illegible] che troppo sovente relega il pugilato nell'angolo dei cattivi, a mezzanotte o anche più in là. Al punto da rischiar di compromettere addirittura l'integrità fisica dei pugili. Qualche settimana fa a Cagliari Pellnuri rischiò di perdere la cintura tricolore dei medi perché, in attesa dell'orario impossibile del match con Chiarucci, si era addormentato, salendo poi sul ring, a mezzanotte inoltrata, visibilmente tardo di riflessi. C'è da domandarsi, in certi casi, se al «Pool sportivo» si lavori per la Rai o per Berlusconi e se la Federboxe, che assiste impassibile a questi scempi, lavori per i pugili o contro di loro.

Gianni Pignata

Il sudafricano Mitchell (a destra, contro Bottiglieri) stasera è favorito, ma non troppo: Beard picchia

Una squadra cuneese è stata promossa con 6 turni d'anticipo

L'impresa è stata realizzata dall'Auxilium Comauto, dominatrice della C2 femminile di volley. Stasera seconda sfida con la Bisconova a Carmagnola per la Coppa Piemonte

L'Auxilium Comauto Cuneo, grande dominatrice della C2 femminile, ha compiuto sabato scorso un'impresa unica nella storia dei campionati regionali della pallavolo: disponendo di ben dodici punti di vantaggio e di un quoziente-set nettamente favorevole nei confronti della quinta classificata (la Fingeneral Chieri), le ragazze allenate da Girando si [illegible] assicurato addirittura con 6 turni di anticipo [illegible] certezza matematica di sfruttare una delle quattro promozioni in C1 in palio quest'anno.

Centrato in scioltezza [illegible] primo obiettivo della stagione, il Comauto si lancia ora alla caccia del secondo, quella Coppa Piemonte che gli consentirebbe di centrare la prestigiosa doppietta già siglata negli anni scorsi in campo femminile dall'Accornero Savigliano ('84), dalla Bistefani Casale ('85), dall'Autodiesel Casale ('86), dalla Fortitudo Chivasso ('87) e dal Meneghetti Torino ('89).

Il Comauto ha giocato mercoledì scorso il match [illegible] andata della semifinale di Coppa contro la Bisconova Carmagnola di serie D ottenendo uno striminzito 3-2 casalingo. La sfida di ritorno è in programma stasera (ore 21) a Carmagnola: le cuneesi restano le grandi favorite per la qualificazione alla finalissima, ma la Bisconova, tornata in corsa per la promozione in C2 con una serie [illegible] sei successi consecutivi, attraversa un momento particolarmente felice che potrebbe consentirle di siglare il colpaccio.

Ad attendere in finale la vincente di Bisconova-Comauto sarà con ogni probabilità il Castellino Racconigi, l'altra «regina» incontrastata dei campionati regionali '89/'90. Il team di Maurizio De Lio è l'unico rimasto imbattuto in tutti i gironi di C2 e D ed è ormai ad un passo dalla promozione matematica in C2. Gennero e compagne stanno sfruttando la Coppa Piemonte per dimostrare a tutti che già quest'anno avrebbero potuto occupare un posto al vertice del massimo torneo piemontese.

L'ultima eclatante dimostrazione dello strapotere del Castellino è venuta la scorsa settimana dal netto 3-0 inflitto al Gpl Asap (secondo in C2) nell'andata della semifinale, risultato che permetterà alle biancoazzurre di giocare domani sera a Torino [illegible] gara di ritorno di tutto riposo.

Fra stasera e domani si definiranno anche le finaliste della Coppa maschile: il Meneghetti (3-0 all'andata sull'Altiora) gioca [illegible] una botte [illegible] ferro a Pollenza mentre l'Acqui (3-1 sull'Editubi) non può concedersi distrazioni a Chieri contro una rivale che occupa i bassifondi della C2, ma che nel turno precedente di Coppa riuscì ad eliminare nientemeno che il S. Paolo lanciato verso la C1 nazionale.

r. con.

Padre e figlio contro

Domenica prossima a Vinovo, nel «Costa Azzurra», Giancarlo Baldi e il giovane Lorenzo saranno rivali

Indro Park, uno dei più forti trottatori degli ultimi vent'anni, con Lorenzo Baldi sul sulky

VINOVO ■ Sfida internazionale, domenica a Vinovo, in [illegible] delle più belle edizioni del Gran Premio Costa Azzurra.

Per un premio di 150 milioni di lire scenderanno in pista tredici campioni del trotto mondiale, a cominciare dall'indigeno Indro Park, per finire ai finlandesi Friendly Face ed Express Ride.

In preparazione al «Lotteria» di Agnano, [illegible] meglio torinese offre quanto di meglio si potesse sperare mettere insieme dietro le ali dell'autostart.

La stella del pomeriggio sarà il nostro Indro Park, ritenuto [illegible] dei più forti trottatori degli ultimi vent'anni, allenato e guidato dal giovane Lorenzo Baldi.

Indro Park [illegible] un fuoriclasse, consacrato da magnifiche vittorie su tutte le piste d'Italia e, a cinque anni, si appresta a raggiungere la vetta del rendimento atletico.

Dopo il «Costa Azzurra», come abbiamo detto, Indro è destinato al «Lotteria» e, poi, probabilmente andrà a Solvalla, in Svezia.

Ma domenica prossima un nugolo di pericolosi avversari attende il campione indigeno.

Saranno in pista, infatti, i due finlandesi che sono reduci da una strepitosa prestazione a Cagnes-sur-Mer, dove il secondo, ha vinto con la media record di 1'12"5, e il suo connazionale si è classificato [illegible] posto d'onore.

Ma i pericoli per Indro sono anche Capuchino, Feystongal, Ajax Haleryd ecc.

Come se non bastasse, Indro dovrà guardarsi anche dal compagno di scuderia Holly Hurst, vincitore delle ultime due edizioni del «Costa Azzurra», che sarà guidato dal padre di Lorenzo, Giancarlo Baldi.

Omicron

Piemontesi mattatori ai campionati assoluti di corsa campestre

Trionfo di Fabia Trabaldo, di Trivero, nella gara juniores. Medaglia d'argento della torinese Maria Curatolo fra le seniores. Nel settore maschile sono saliti sul podio Miccoli e Durbano

Piemontesi assoluti protagonisti nei campionati tricolori di corsa campestre disputati domenica a Treviso. Fabia Trabaldo di Trivero si è esibita in una splendida galoppata solitaria nella gara delle juniores mentre fra le seniores l'azzurra torinese Maria Curatolo è giunta seconda alle spalle della veneta Dandolo e Nives Curti di Domodossola si è piazzata al quinto posto.

Nel settore maschile, Miccoli e Durbano sono saliti sul podio in compagnia del dominat[illegible] Francesco Panetta e gli juniores Antonio Ciucio di Torino ed Oscar Giolitti di Busca hanno chiuso rispettivamente in quarta e quinta posizione.

Grazie alle brillanti prestazioni offerte sul percorso trevigiano ed al rendimento più positivo mantenuto lungo tutto l'arco della stagione invernale, i «magnifici sette» del cross regionale [illegible] tutti conquistati un posto nella nazionale italiana che il 24 marzo parteciperà [illegible] Aix-les-Bains ai campionati mondiali della specialità.

Una grande soddisfazione per l'atletica piemontese che viene però immediatamente intaccata dall'amara constatazione che soltanto uno dei sette azzurri (lo junior Giolitti del Cus Torino) gareggia per un club regionale mentre tutti gli altri, per potersi esprimere ad alti livelli, hanno dovuto emigrare altrove ed accasarsi chi presso i potentissimi sodalizi militari, chi in società supportate da generosi sponsor.

La grande rivelazione del cross nazionale di domenica è stato indubbiamente il diciannovenne Antonio Ciuccio, studente liceale torinese tesserato per la Ceat Cavi Pont Donnas. Ciucio è seguito da due stagioni da Massimo Sereno, il tecnico che ha svezzato il «fenomeno» Carlo Occhiena, ed è destinato ad un'interessante [illegible] riera sulle lunghe distanze.

«La gara di Antonio sarà la maratona — conferma il d.s. della Ceat Cavi, Riccardo Caldara —. *Già quest'anno si cimenterà sulla maratonina con l'obiettivo di vestire la maglia azzurra nei Mondiali juniores di Plovdiv»*.

Si avvia intanto alla conclusione la stagione dell'atletica indoor. Domenica pomeriggio [illegible] è svolta al Palavela l'unica riunione interregionale di [illegible] certo rilievo riservata quest'anno agli allievi sull'intero territorio nazionale. Trecento gli atleti in gara, con iscritti provenienti anche da Sicilia e Sardegna e risultati complessivi soddisfacenti. Il Veneto ha dominato la classifica per regioni, la Sisport Fiat Torino si è imposta nella graduatoria per società.

Lo sforzo organizzativo compiuto da Atletica Parella, Safa Quadrifoglio ed Endas potrebbe ripetersi l'anno prossimo con un meeting giovanile ancora più prestigioso, investito della qualifica di campionato italiano allievi.

Roberto Condio

Brooke Shields e Timothy Dalton, coppia romantica in «Brenda Starr»

PRIMA VISIONE

La bella attrice americana, spalleggiata dal più recente e fascinoso 007, in una vicenda da fumetto che ripropone il meccanismo di «La rosa purpurea del Cairo».
Da un libro di Augias e Pasti un instant-film che in partenza scatta e s'impone per la disinvoltura del racconto

Brooke, eroina da strip

Shields in «Brenda Starr» con Timothy Dalton

TITOLO	Brenda Starr. L'avventura in prima pagina
REGIA	Robert Ellis Miller
ATTORI	Brooke Shields Timothy Dalton Eddie Albert Charles Durning
GENERE	Fumetto. Usa
SALA	Ambrosio

Da Hollywood ci arriva la grande riscoperta degli eroi — maschi e femmine, diversamente aitanti o ugualmente attraenti — che le strips di quotidiani e settimanali hanno imposto alla generazione scorsa. Ci arrivano, come Batman, con un tocco d'ironia o alla luce d'una revisione cinematografica magari in chiave di musical. Oppure ci arrivano come Brenda Starr, giornalista da prima pagina, con una trasposizione più staccata che dovrebbe suscitare tra le risate un autentico entusiasmo. Abbiamo detto dovrebbe.

TRAMA - Brenda Starr, cronista e inviata del *Flash*, non fallisce uno scoop che è uno. Magari finisce all'ospedale, o sotto il tiro di un'arma da fuoco, e nel pieno della guerra fredda internazionale. Eppure non indietreggia anche perché non si trova sola.

E' successo infatti che, oltre all'enigmatico Basil interpretato da Timothy Dalton in vena di parodiare attraverso se stesso il ▬ agente 007, ▬ Brenda incarnata con eleganza da Brooke Shields attiri l'attenzione del proprio disegnatore. Con una trovata ▬ Woody Allen di *La rosa purpurea del Cairo*, si entra e si esce nella finzione. Fondamentale, nella corsa o meglio nella caccia a un criminale ex nazista che ha scoperto l'acqua calda (?), sarà la sbalordita compagnia del disegnatore che ora agisce in prima persona ora copia dal giornale in edicola.

GIUDIZIO - Discreti soprattutto per il mercato nordamericano gli spunti di base, ▬ i fumetti di Dale Messick e la fotografia di Freddie Francis, a suo agio all'ultimo piano d'un grattacielo nella notte sciabolata dalle luci della polizia come nella giungla misteriosa popolata di bestiacce e criminali.

Manca invece in Robert Ellis Miller — per esempio nella poco aggraziata sequenza dello spionaggio universale che coinvolge i soliti fessi sovietici — il talento registico che dia spiritoso smalto al fisico prorompente di Brooke Shields e Timothy Dalton, di per sé piacevolmente accoppiati.

p. per.

Volontè nel film

CON VOLONTE'

Il film di Vanzina, cronaca profetica del caso Berlusconi

TITOLO	Tre colonne in cronaca
REGIA	Carlo Vanzina
ATTORI	Gian Maria Volontè Massimo Dapporto Sergio Castellitto Joss Ackland
GENERE	Drammatico. Italia
SALA	Olimpia

Non è stato un instant-book il libro *Te colonne in cronaca* di Corrado Augias e Daniela Pasti ma una cronaca profetica. Diventa, con gioia degli esercenti, un instant-film la versione che ne dà Carlo Vanzina affidandosi a Gian Maria Volontè e a uno stuolo di attori provenienti ▬ genere dalla prosa.

TRAMA - L'uomo d'affari lombardo dalla parlantina sciolta e dal successo inequivocabile è più vecchio di Berlusconi. I suoi pericolosi stranieri sono un arabo vendicativo e un ambiguo olandese, mentre accanto a Berlusconi si trovano soltanto i tre pacifici olandesi di pelle chiara o scura del trio d'attacco milanista: Rijkaard, van Basten e Gullit.

Ma in ogni modo sono vistosi i riferimenti a un uomo d'affari che mette le mani su un diffuso quotidiano. Nella finzione si contano i cadaveri e si saldano le amicizie. Nella realtà *la Repubblica* non ha ancora portato a tanto e speriamo che gli analoghi di Castellitto e Dapporto, giornalista e commissario leali e smagati, non abbiano modo di esercitare troppo il loro pessimismo.

GIUDIZIO - Fotografia di Kuveiller, musiche di Morricone, protagonismo di Volontè fanno di *Tre colonne in cronaca* un prodotto che in partenza scatta e s'impone per la disinvoltura del racconto. Naturalmente la prudenza e la memoria della platea tireranno fuori altri film ugualmente amari e più forti, più risentiti.

I titoli — bastino le differenti versioni di *Prima pagina* — saranno invariabilmente hollywoodiani.

Aspettiamo sempre (fatti persino il Bellocchio di *Sbatti il mostro in prima pagina*) un grande film italiano sul giornalismo.

All'«Oca Nera» c'è l'immaginifico Alfonso Cipolla...

«Imagerie» all'Oca Nera

TORINO ● Con *Imagerie* sorprendentemente scritto e allestito da Alfonso Cipolla secondo la regia ▬ Luca Valentino della Compagnia Stilema, l'Oca Nera porta nel suo ristolostro un tocco di sofisticheria e ▬ stretto di nostalgia.

E' un gioco, uno spettacolo, una seduta psicanalitica? Gli spettatori, chiamati a prestare una sensibilità aperta e serena, daranno la risposta che preferiscono. Alla ribalta c'è soltanto Alfonso Cipolla che maneggia vecchi ritagli e vecchissimi fogli.

Sono di quelli che raramente oggi si rintraccerebbero, persino nelle botteghe dimenticate dalla modernità. Nessuno di noi forse ha avuto l'occasione di comprarsi in tal modo un teatrino personale, scegliendolo in un repertorio di carta colorata che la fantasia avrebbe poi caricato di significati. Dalla colonna sonora la voce di Giovanni Moretti ammonisce intanto contro l'eccessiva tenerezza della memoria.

L'autore e attore si costruisce un mondo suo, lavorando con le mani da adulto su un'immaginazione da bambino. Mancano i termini di paragone tra le generazioni perché solo ▬ titolo di eccezione nel secondo dopoguerra circolarono ancora di quelle «imagerie». Gli sfondi di un'Africa moresca, una stanza dei piccini, una pista per i pagliacci più scalenati ...

Il gioco ▬ luci e bui del regista Valentino manda in primo piano quattro, cinque, sei teatrini in compensato, fragili nelle strutture, ricchi di possibilità. Dalla colonna musicale la marcia trionfale dell'*Aida* e il motivetto di Rota per il finale dell'*8 1/2* felliniano spingono ▬ discorso sul versante del circo equestre. Ebbene, anche in questo caso un provvidenziale foglietto e un'agevole manopola per i cavallucci consentiranno di ricreare il grande spettacolo in quattro palmi di giocosità.

Tutta la ribalta si popola di scenari, fondali e quinte di carta. Un attimo di luce folgorerà nel nostro ricordo il piacere di esserci ritrovati bambini. Ma ancora nella colonna sonora Moretti ammonisce che Alfonso Cipolla (e noi con lui) non è un bambino perché ormai porta la barba. E con la stralunata proposta di una serata dedicata alla barba si conclude *Imagerie* che — va detto a chiare lettere per correttezza — si gusta unicamente da una distanza ridotta, pena un'ingiusta incomprensione.

Altra carta, di giornale, ricopre in ultimo i teatrini che riposano fino alla sera.

Piero Perona

I favolosi Bridges Boys

Un musical da Oscar con la splendida Pfeiffer

Sono allegri, spiritosi, pronti alla battuta ma anche alla riflessione seria, tipicamente americani nel loro ottimismo e nella loro competitività, perfezionisti ma con nonchalance, come si addice ad attori figli d'arte.

Sono i fratelli Bridges, Beau e Jeff, i *«Favolosi Baker»* (The fabulous Baker Boys), fratelli nella realtà e sullo schermo.

Pur avendo alle spalle una lunga carriera di cinema (e per Beau anche di teatro), i fratelli Bridges non avevano mai interpretato insieme una pellicola.

Beau, che oltre all'attore fa anche il regista, aveva diretto suo padre, l'attore Lloyd Bridges, due ▬ figli, Casey e Dylan, e se stesso nel film *«The wild pair»*. Ma non ▬ mai apparso insieme al fratello Jeff. L'occasione gli è stata offerta da Steve Kloves, sceneggiatore e regista di questo film — prodotto da Paula Weinstein, Sydney Pollack e Mark Rosenberg — che ▬ in un certo senso un inno all'amore fraterno, un affetto che pare aver bisogno di un potente filtro-catalizzatore (affascinante come Michelle Pfeiffer) per crescere e liberarsi dalle nebbie dell'incomprensione e dei malintesi.

«Recitare con Michelle — è Jeff che parla — *è stato insieme stimolante e difficile. C'era il rischio di lasciarsi trasportare, di recitare "troppo col cuore"». «In questo, fortunatamente* — ha proseguito Jeff Bridges — *mia moglie mi è sta▬ di grande aiuto. Quando si recita, è molto importante perdere le proprie emozioni, per vestirne altre, quelle imposte dalla parte. Ma ci sono voluti parecchi mesi per togliermi questo film dalla pelle».*

Ma se la relazione con la bella Michelle-Susie (che per questo ruolo è candidata all'Oscar come migliore attrice protagonista) ▬ esaurisce con la fine del film, per Jeff (il Jack del film) il rapporto con il fratello Beau (Frank nel film) si è arricchito perché, ha detto, *«il film mi ha dato la possibilità di passare molto tempo insieme con mio fratello, cosa che non succedeva da tempo»*. Insieme hanno provato e riprovato sulle tastiere dei loro due pianoforti le note delle canzoni dei *«Baker Boys»*, studiando, memorizzando e riproducendo con convincente destrezza i movimenti delle mani di pianisti professionisti, anche ▬ con stili diversi, Jack più complesso, Frank più lineare ▬ orecchiabile. Entrambi rendono comunque omaggio alla bravura della Pfeiffer, che ha saputo creare una Susie Diamond, cantante di cabaret chiamata dai *«Baker Boys»* a ravvivare le loro serate musicali, estremamente convincente, un personaggio cui ho dato la sua voce *«a nudo»* senza cioè la copertura di arrangiamenti con chitarre, batterie e sintetizzatori. *«Questo* — dice Beau — *è recitare: vestire completamente i panni di altri».*

«Mi piace sviscerare un personaggio, recitando tutti gli aspetti di una parte — ▬isce Jeff — *altrimenti non la sento più mia»*. E come esempio di parte *«non sentita»* cita il film di Michael Cimino *«Una calibro 20 per lo specialista»* (Thunderbolt and Lightfoot) da lui interpretato insieme a Clint Eastwood e che pure gli valse una nomination all'Oscar nel 1974 come attore non protagonista.

Per Beau c'è carenza nel film d'oggi di ruoli femminili *«dal volto umano»*, che diano cioè alle donne la possibilità di interpretare *«veri»* esseri umani. Ed è importante che ogni film abbia un messaggio: *«Quello dei "Favolosi Baker" è che ogni rapporto, ogni sentimento, ogni affetto, anche quelli a noi più vicini, non vanno dati per scontati. Non basta credere di voler bene, bisogna confrontarsi, comunicare, lottare con le difficoltà, superare le separazioni, per conquistare una propria umanità, per farla trionfare contro la disumanizzazione della macchina».*

La sua attività di regista, Beau l'assimila ▬ quella di un direttore d'orchestra, che non domina ma coordina dando alla gente che lavora con lui il senso della sua visione della vita. Un ottimismo che Beau ha trasferito nella vita dedicandosi, insieme al fratello, ad opere umanitarie e creando un gruppo teatrale per giovani disadattati.

Michelle Pfeiffer è candidata all'Oscar per il film con i Bridges

Siamo quelli di Lascia o raddoppia?

Da lunedì a stasera, tutti i torinesi alle prese con tanti milioni

Storie di piemontesi a «Lascia o raddoppia?». La prima è quella di Massimiliano Benedetto di Rivoli che sa tutto sui film di James Bond ed è stato promosso a pieno diritto agente con «licenza di raddoppiare». Ha superato ▬ soglia dei 50 milioni e stasera è al bivio della fatidica scelta.

In gara nel gioco condotto dalla ditta Magalli & Gambarotta c'è un altro torinese, Vito Vita di 26 anni, impegnato nella «Sfida musicale» che lo oppone alla campionessa Marisilio. Il giovane lavora in una azienda Fiat come operatore al computer e suona ▬ basso in ▬ complesso rock dal nome scaramantico, «Poveri-Illusi».

C'è stata poi l'apparizione nella trasmissione di lunedì scorso d'un piccolo sovietico, Nikola Durov di 8 anni, che vive a Torino con i genitori insegnanti di russo. Nikola è un genio matematico e inoltre possiede cognizioni di fisica, fisica atomica, astrofisica, chimica ▬ geografia. Intelligenza superiore, inserito nel «M.E.N.S.A.», l'associazione che raduna persone con alto quoziente intellettivo. E' stato ospite della trasmissione in occasione della partecipazione del concorrente Gaulli che si presenta con la storia della matematica.

Nikolino ha risolto in diretta esercizi di alta matematica, conquistandosi la simpatia di tutti.

Bel suggerimento trasversale ▬ Magalli per aumentare l'ascolto.

STAMPASERA
Mercoledì 14 Marzo 1990

UNA GRANDE CARRIERA

Votato alla comicità e all'improvvisazione, stravolgeva ogni cosa, con grazia, sul versante amabile. Al fianco di Wanda Osiris, Raffaella Carrà, e tutte le altre bellezze lanciate grazie alle sue riviste. L'ultimo saluto della folla, ai funerali, in via Garibaldi, il 26 marzo del 1980

Piume, lustrini, paillettes per le soubrette che Macario lanciava nel mondo dello spettacolo (la fotografia è del 1979, un anno prima della scomparsa del grande comico)

Macario, una vita per l'applauso!

Dieci anni fa moriva il grande artista. Dall'oratorio alla televisione

Parlare di Erminio Macario a dieci anni dalla morte significa aprire un discorso che per molti versi apparirà incredibile a quanti hanno dello spettacolo un [illegible] dotto e vitaminico ma forse vagamente burocratico.

Diamo per scontati i giochi e gli scherzi nel cuore della vecchia Torino, dov'era nato in via Botero [illegible] maggio 1902. Consideriamo pure inevitabili i primi apprendimenti e i primi applausi nei teatrini dei salesiani.

Ma quando si definisce scavalcamontagne un nostro contemporaneo, un mostro sacro abituato agli esauriti in una società dei consumi, ecco che [illegible] discorso può sembrare inventato. Ebbene nella società italiana di poco più d'un mezzo secolo fa, gli attori che cominciavano non godevano di borse di studi o di passaggi sull'ente di Stato ma s'industriavano a fare i guitti.

Piccole compagnie raffazzonate [illegible] parenti, amici ed esordienti [illegible] trasferivano ovunque, talora in carri con le scenografie [illegible] talora in vagoni di terza classe [illegible] i so[illegible] copioni. Recitavano di tutto, sapevano di tutto. Il massimo dell'agiatezza consisteva nell'avere due recite nel medesimo paese, al pomeriggio nel circolo rosso [illegible] alla sera nel teatro parrocchiale. Macario vi scoperse la vocazione a far ridere, sia che recitasse strofe drammatiche sia che facesse il morto. Stravolgeva con grazia ogni cosa su un versante amabile.

Non tardò a entrare in compagnie regolari, forte di questa esperienza irrinunciabile. Ha raccontato in seguito Gipo Farassino che, negl'intervalli delle battute, Macario si concentrava e gli diceva piano: «*Tenssioun!*», [illegible] che significava che la risata sarebbe esplosa fortissima. I grandi comici sanno improvvisare e citare; la rivista ha premiato unicamente i migliori. Gente che sente il suo pubblico.

Così Macario nel '25 per *La valigia delle Indie* era già a fianco della famosa Isa Bluette, concentrato nel creare il suo personaggio che sarebbe diventato maschera. Fu Petrolini, dicono, a confermarlo nelle scelte dicendogli una [illegible] in camerino: «*Resta sempre piemontese, sarebbe una vigliaccheria tradire la tua terra. E poi questo trucco, questi capelli, perfetti...*».

Era successo che il sudore gli aveva incollato un tirabaci sulla fronte. Da allora il ricciolo fu una caratteristica di Macario, con le gote [illegible] e il cappelluccio sghembo. Sul piano della psicologia [illegible] cancellò mai l'ingenuità sottolineata dalle vocali larghe alla piemontese.

Con un senso dello spettacolo che ha incantato tre generazioni si è poi esaltato nel contrasto (con una diva sofisticata alla Wanda Osiris, con le donnine di gamba lunga che lo accompagnavano alla stregua d'un coro senza tragedia, con i talenti più scatenati come Raffaella Carrà in una parodia dei *Promessi Sposi* che — tirandosi in disparte — guardava recitare e faticare senz'animosità alcuna).

La faccia a uovo andava bene per i caricaturisti, lo sfarzo delle riviste tirava fuori di casa i curiosi. Macario [illegible] così popolare che in tempo di gu[illegible] il *Corriere dei Piccoli* ne fece un personaggio dei fumetti, per la penna di Manca che firmava anche l'estroso Pier Lambicchi inventore dell'arcivernice. Era Macariello scolaro perfetto, sempre in [illegible] di un simbolico somaro. Ci aiutava a sopportare la paura delle sirene per i bombardamenti, ci migliorava nell'arte sovrana di falsificare le tessere del razionamento alimentare.

Bisogna dire chiaro che tutti capivano il giusto quando Macario, Wanda Osiris e Carlo Rizzo intonavano [illegible] disinvoltura suprema: «*Le gocce cadono ma che fa... se ci bagnamo un po'...*». Capivano che bisognava reagire [illegible] un sorriso alla grinta del fascismo e con la fantasia all'orrore della guerra. Se Totò nel Sud replicava allo spirito militarista con il fatidico interrogativo: «*Siamo [illegible]ini o caporali?*», Macario dalle rive del Po non prendeva sul serio i gerarchi («*Lo vedi come sei?*»).

I titoli delle riviste, da *Follie d'America* a *Tutte donne meno io*, da *Febbre azzurra* a *Moulin Rouge*, [illegible] dicono molto, e ancora meno a una lettura dei copioni. Sono esili, pieni di battute generiche: diventavano piacevoli fino al surrealismo attraverso la camminata saltellante, il sorriso interrogativo e la misura eccezionale d'un attore.

Sapeva riempire il palcoscenico della sua presenza ma da bravo comico diventato capocomico ha lanciato tipi e bellezze sfolgoranti, che hanno disceso e salito con gioia loro e nostra le scale della rivista: parliamo di Lina Gennari, Olga Villi, Isa Barzizza, Tina De Mola, Marisa Merlini, Carla Del Poggio, Elena Giusti, Sandra Mondaini, Dorian Gray, Marisa Del Frate, Raffaella Carrà.

Nel secondo dopoguerra i lustrini si spensero e le giarrettiere si sfrotolarono sotto la spinta della tv che portava a domicilio lo spirito dei comici e soprattutto il fascino delle ballerine. Motivi economici e magari spunti di costume obbligarono Macario a una riflessione. Perché non tornare a Torino e riprendere il contatto con la prosa?

Se voleva contratti milionari non aveva che da rivolgersi alla Rai, la quale ne farà un pezzo prezioso della sua collezione. Ma sera per sera si batteva con un pubblico ridiventato composito [illegible] mutevole né più né meno che ai tempi di «Guillaumme». In platea non c'era più la borghesia degli Anni Trenta e Quaranta, che confesserà di non aver mai riso tanto. C'era [illegible] una rappresentanza di questi nonni che gli decretarono i primi trionfi, ma c'erano i padri che avevano traversato con lui le «pozzanghere» della guerra e della disoccupazione, e c'erano i figli che cercavano un'alternativa allo yè-yè.

Era pieno di dubbi Macario, non si fidava nemmeno del [illegible] ottimo «Travèt». E riprovava con la rivista (*Op-là giochiamo insieme*) nel [illegible] ultimo spettacolo. Non lo avrebbe interrotto che per le avvisaglie del male incurabile che lo portò alla morte il 26 marzo 1980.

Quando la bara uscì dalla chiesa di San Dalmazzo in via Garibaldi, una scolaresca guardava dall'alto, su balconi e fine[illegible] di fronte. Sembrava che il pubblico del teatro non fosse venuto meno neppure in quell'occasione estrema. Tutti avevano il viso atteggiato alla serenità: naturale che sia sgorgato l'applauso.

Nel 1969, ancora sulla scena

In «Votate per Venere», gran successo anche a Parigi

A Santa Margherita Ligure con il figlio Mimmo

Erminio Macario con i baffi, in un'immagine del '72

Il teatro restò vuoto...

Erminio Macario concluse la carriera nella sua città conseguendo quieti trionfi con il repertorio dialettale.

Finalmente il piemontese veniva recuperato nella sua saldezza di lingua vincendo resistenze che duravano dal tempo del fascismo.

A Macario si chiedeva di [illegible]dare una scuola per attori vernacoli, che non fosse un'accademia ma una bottega artigiana. Chissà perché a questa bella ipotesi ne venne preferita un'altra.

Con pochi finanziatori, un impresario, i parenti, s'impegnò nella costruzione del teatro in via Santa Teresa che doveva portare il suo nome. Imparò a lottare contro la burocrazia, parlò in termini seri lui che era per predestinazione faceto.

A Giovanni Arpino spiegò che [illegible] moquette variava le sfumature delle schiuma del vino fraisa. Lo volle allegro e rasserenante, con tinte ciclamino, rosate, prugna.

Ma i suoi esperti non calcolarono giusto e costruirono 52 posti in più del previsto. Un pretore bocciò la costruzione, l'inaugurazione prevista per l'autunno del '77 venne rimandata. Penosamente Macario si rassegnò a dare in prima a Milano lo spettacolo provato a lungo (*Sganarello medico sifapurdire*, dalle opere di Molière). L'inaugurazione ufficiale nel dicembre del '78 non avrebbe più avuto il medesimo significato.

Con la morte di Macario il teatro sembrò sprofondare. Costruito in un edificio di scuola juvarriana, non tollera grosse modifiche; nemmeno oggi risulta agibile. L'intestazione a Macario non desta più il sorriso.

E per il cinema fu la faccia sorridente del «neorealismo»

Macario spiccò il volo nel firmamento della grande rivista nel 1935, quando scritturò a Vienna le venti donnine più eccitanti e portò il suo umorismo di stampo piemontese in tutte le piazze d'Italia.

Era finito il predominio dell'operetta e dello spettacolo alla Schwarz che aveva messo in cri[illegible] comici importanti (Totò per esempio), i quali esitarono un attimo prima d'intraprendere le stagioni sera per sera.

I più popolari come Macario gestivano in proprio le cosiddette sale miste con rivista e cinema alternati nel corso della medesima giornata.

Il comico torinese agiva tra il '30 e il '34 o al Balbo o al Vittoria, e proprio al Vittoria profetizzò il suo primo film — *Aria di paese* con Laura Adani, regia di Eugenio de Liguoro — con prudenza tutta subalpina. Egli infatti non abbinò alle personali esibizioni [illegible] palcoscenico questo filmetto (con il suo villico bonaccione che patisce le malignità dello strapaese).

Intuiva che la gente si sarebbe stupita nel vedere lo scarso rendimento sullo schermo del proprio beniamino, che aveva applaudito dal vivo soltanto una mezz'ora prima.

Si attese dunque l'occasione propizia fino al '39 quando Mario Mattoli radunò in piena libertà creativa per *Imputato alzatevi* i migliori umoristi del «Bertoldo» allo scopo di dare una traccia all'estro di Macario. Era quasi un'impresa contro natura il costringere Simili, Guareschi, Maccari, Manzoni, Steno, Metz e Marchesi [illegible] costruire un personaggio.

A sua volta Macario si appropriò di alcune buffe indicazioni per darsi una figuretta lunare forse modellata sull'esempio del comico americano Harry Langdon ma di sicuro efficace, simpatica, lieve.

Il litigio tra i giudici che [illegible]neva una serie intenzionale di mancanze di rispetto alle autorità costituite era uno schiaffo al regime e non a caso la vicenda figurò ambientata in Francia.

Il successo del film divenne un fatto di costume.

Sciocchezze come il rimpinzare le parole di «enne» (rinpentinzione, dinfenrenza) venivano costantemente riprese dalla gente in pubblico.

Un intercalare di studiata larghezza piemontese si tramutò non solo nel titolo del film successivo (*Lo vedi come sei?*) ma straripò al di là di ogni aspettativa. Una battuta simile inserita in un contesto serio seppellì tra le risate una commedia sulla gelosia interpretata da Andreina Pagnani.

A differenza che nel teatro dove esaltò [illegible] garbo estremo il suo tipo torinese, nel cinema un Macario «universale» ambiva [illegible] una rivalità con Chaplin. Un compito difficile che nel dopoguerra seppe adempiere, vedi caso in Torino, alla Lux con il regista Borghesio, attraverso una dolce trilogia: *Come pe[illegible] la guerra*, *L'eroe della strada*, *Come scoprii l'America*.

Gli sceneggiatori esagera[illegible] con i riferimenti a Charlot. Semplicemente Macario rinunciava [illegible] fare il dritto, [illegible] profittare delle opportunità. In questi titoli rappresentava la faccia sorridente del neorealismo.

a cura di

Piero Perona

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Gran Premio: pausa caffè.** Un appuntamento con i ragazzi dell'Accademia dello spettacolo
14,10 **Occhio al biglietto**, di [illegible] Giacobino
15 — **DSE Scuola aperta**
15,30 DSE **Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi.** [illegible] Angelo Sferrazza
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura [illegible] Lella Artesi
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **[illegible] ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz con Giancarlo Magalli, Bruna Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Il navigatore nel tempo**, di [illegible] Rosman. Con Peter Coyote, Art Carney, Huckleberry Fox. Usa avventuroso [illegible]. Produzione Walt Disney. Prima [illegible] ne tv — *Sulle orme del nonno, pioniere del volo, un giovane si caccia in un mare di guai*
22,10 **Tg1**
22,20 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Mercoledì sport:**
— **Pugilato:** match Mitchell-Beard per il titolo mondiale superpiuma Wba
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, [illegible] Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **Il mago**, telefilm
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero [illegible] daloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta dall'Italia*. Regia di Mimmo Nocelli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
— **Meteo [illegible]**
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **L'amore è [illegible] meravigliosa**, con Sandra Milo
16,15 **Ciclismo**: Tirreno-Adriatico
17 — **Tg2 flash**
17,10 **Spaziolibero.** *Confesercenti*
17,30 **Uragano, il vento dell'attualità**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm
19,25 **Il rosso [illegible] sera**, con Paolo Guzzanti
— **Meteo2 - Previsioni del tempo**
19,45 **Tg2**
— **Meteo 2**

21 — **La [illegible] Repubblica**, un programma di Sergio Zavoli. Quattordicesima puntata — *Intervistati [illegible] alcuni dei più noti esponenti di Prima Linea: Roberto Rosso, Giulia Borelli, Enrico Galmozzi*
22,45 **Tg Stasera**
22,55 **[illegible] I due volti della vendetta**, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa drammatico 1961 — *Dei due complici di una rapina uno s'innamora, si sposa e diventa sceriffo, mentre l'altro [illegible] in galera [illegible] col proposito [illegible] vendicarsi. Lo fa inizialmente mettendo incinta la moglie dell'ex collega, ma le circostanze lo costringono addirittura a ucciderlo. L'unico film diretto [illegible] Brando*

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial [illegible]
9,30 **[illegible] di [illegible] restauro.** *L'affresco dei giganti*
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto da Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,10 **Videosport:**
— **Calcio:** da Gorizia Torneo internazionale under 18
— **Hockey su ghiaccio:** incontro Italia-Tractor Celiavinsk
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Vita [illegible] strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18 — **Geo**, documenti a [illegible] di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **[illegible] Regione**, telegiornale regionale
19,45 **BlobCartoon**
20,10 **Blob. Di [illegible] più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
20,30 FILM **[illegible] brothers**, di John Landis, [illegible] John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers [illegible]. Usa musicale 1980 — *Due trovatelli completamente scombinati e dementi decidono di organizzare un concerto rock per aiutare il loro orfanotrofio a pagare le tasse. Incredibilmente dopo mille tentativi ce la fanno nelle ultima sequenza*
21,35 **Tg3 Sera**
22,45 **Fluff**, attualità a cura di Andrea Barbato — *Prosegue l'indagine nel mondo dell'editoria*
24 — **Tg 3 Notte**

12 — **[illegible] Meridiana.** Documenti
— **Alle porte di Bisanzio**
— **Storia del Banco di Santo Spirito**
— **Regioni allo specchio:** la Puglia

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La [illegible] pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mulliner
18,30 **Star 90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità, condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai [illegible] sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM **La battaglia di Midway**, di Jack Smight, [illegible] Henry Fonda, Charlton Heston, James Coburn, Glenn Ford, Toshiro Mifune, Robert Mitchum, Cliff Robertson, Robert Wagner. Usa guerra 1976 — *Nel giugno [illegible] isole Midway si svolge la battaglia decisiva della guerra nel Pacifico. Gli americani battono i giapponesi grazie alla loro supremazia aerea. Il film, fedelissimo alla realtà (quasi tutte le [illegible] sono [illegible] da brani di documentari), mescola il realismo degli effetti speciali col gusto del kolossal rievocativo anni Cinquanta. Il risultato non è eccezionale*
23 — FILM **Anatomia di un omicidio**, di Otto Preminger, con James Stewart, [illegible] Remick. Usa drammatico 1959 — *Paul Biegler, noto avvocato, [illegible] difesa [illegible] tenente, reo confesso di omicidio commesso senza testimoni*

8,30 **[illegible]**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita da vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per [illegible]**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David [illegible] amico mio**
— **Lovely Sara**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà [illegible] Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Genitori in blue Jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

20,30 **I ragazzi [illegible] terza C**, telefilm con Fabio Ferrari, Renato Cestiè, Giacomo Rosselli. *Colpo grosso [illegible] liceo Leopardi*
21,30 **Pronto polizia**, attualità
22,30 **I-taliani**, telefilm
23,10 **Jonathan**, programma di avventura con Ambrogio Fogar
0,25 **Barzellettieri d'Italia**
0,35 **Star Trek**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm [illegible] Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **New York, [illegible] York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

[illegible] E 5

13,30 **[illegible] genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta [illegible]
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guerischi
16 — **Visita medica**, attualità con Piergildo Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **Dallas**, telefilm. *Verso l'Europa*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Uniti per sempre*
22,30 **Forum**, attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
23,15 **[illegible] Costanzo Show**
1,05 **Striscia la notizia**, varietà (replica)
1,20 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,10 **Bonanza**, telefilm [illegible] Lorne Greene, Michael Landon
— **Première**, attualità cinematografiche

7,10 **La grande vallata**, telefilm
— **Una famiglia americana**, telefilm
— **Première**, attualità
— **Love boat**, telefilm
— **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da [illegible] Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
15 — FILM **Sul sentiero [illegible] stri**, [illegible] Hal Roach, con Victor Mature, Carole Landis, Lon Chaney jr. Usa avventuroso 1943
16,30 **La squadra segreta**, telefilm
17 — **I detectives**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — 5 **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **Sfida sul fondo**, [illegible] Malchiade Coletti. Con Frederick Stafford, Dagmar Lassander. Dramma avventuroso 1976 — *Nel film, adatto soprattutto ai ragazzi, c'è anche Enzo Majorca. Volendo ricattare un ingegnere in possesso di piani importanti, alcuni banditi gli rapiscono il figlio*
23 — **Dal tribunale di Torino**
1 — FILM **Il sorriso della iena**, di Silvio Amadio. Con Silvano Tranquilli, Rosalba Neri. Dramma giallo
2,30 FILM **Amici miei in campa-[illegible]**, commedia
4 — FILM **Il tunnel sotto il [illegible] do.** Drammatico
5,30 FILM **Vestire gli ignudi**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm
20,30 FILM **Nick Carter, quel pazzo detective americano**, Cecoslovacchia commedia 1978 — *Non sempre ai celebre investigatore vengono affidati casi importanti. Nell'occasione gli tocca indagare sulla scomparsa [illegible] cane. Ma vi sono sviluppi imprevisti*
22,30 **Videonotizie**
23 — **[illegible] auto della settimana**, promozionale
[illegible] Videonotizie
24 — FILM **Titolo non pervenuto**
1,30 **Le auto [illegible] settimana no stop**

ITALIA [illegible]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Frittella:
— **I dominatori [illegible]**
— **Tartarughe [illegible] nja**
— **I rangers delle galassia**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, novela
20,30 FILM **La [illegible] preferi-[illegible] i marinai**, con Alvaro Vitali, Gianni Ciardo, Renzo Palmer, [illegible] Senatore, Renzo Montagnani. Italia comico 1981 — *Un albergheto diviene punto d'incontro di un comandante di una [illegible] militare e della sua amante. Un giorno accade che vi venga trovata morta una spia russa*
22,15 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 **Il girasole**, moda e attualità
23,35 FILM **Primavera carnale**, con Jane Birkin, Richard Leduc. Commedia sentimentale [illegible]
1,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,15 **[illegible] strana coppia**, telefilm

[illegible]

13,15 **Tg4 [illegible] economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Giochi, cartoni, cinema**
17 — **Incontro con...**, rubrica
17,30 **Pagine della vita**, novela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM **Teresa Venerdì**, [illegible] e con Vittorio [illegible] Sica, Anna Magnani, Giuditta Rissone, Nico Pepe, Virgilio Riento. Italia [illegible] dia 1941 — *La felice [illegible] narrativa dello sceneggiatore Cesare Zavattini anima il racconto di un'orfanella che cerca di conquistare il [illegible] un medico ambito anche da una scienziata*
23,15 **Tg4 Sport**
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
2 — **Truck driver**, telefilm

[illegible]

13 — FILM **Pugni [illegible] e spinaci**, di Emimmo Salvi, [illegible] Maurizio Arena, Gordon Mitchell. Italia commedia 1974
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **[illegible]**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
18,30 **[illegible] tutto amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **[illegible]**, cartoni animati
20,30 FILM **La grande crociata**
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Boris il leggendario macedone**, [illegible] Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gavric, Selma Karlovac. Jugoslavia avventuroso 1960 — *Macedonia, 1945. Siamo quasi alla fine della guerra e un distaccamento di tedeschi viene catturato dalle truppe regolari nei [illegible] quali combatte Boris, celebre per il suo eroismo. Boris studia un piano per catturare anche il bandito [illegible] Kosta che terrorizza la zona e riesce nel suo intento*
2 — **Film no stop**

[illegible]

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix.** Okay i video che [illegible]
14,20 **Supermusix. Hello Dolly**, con F. Dini
15 — **English of course**
15,30 **Superdog black**, telefilm
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **Banco**, gioco a premi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle [illegible]**
20,30 **Empire**, miniserie
[illegible] — **Bill Cosby show**
22,30 **[illegible] del Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **Mercoledì sport: Piemonte in C.** Risultati, commenti e [illegible] degli incontri [illegible] calcio di Serie C
24 — **Bill Cosby show**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,03 **Angels**, varietà in [illegible] cieli
15 — **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro
17,30 **Radiouno jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo**, A. Voretti
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **[illegible] racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
[illegible] **Omnibus**, conducono Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando
— **Codice Alfa**, giallo radiofonico
— **Emozioni**, [illegible] Renzo Nissim
— **Di cotti [illegible] crudi**, mangiare [illegible] e perché
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RA[illegible]

15 — **Stereobig**
[illegible] **Gr1 Scuola**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

[illegible]E

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**, Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino [illegible] della melodia**
19,50 **L'occasione**, incontri [illegible] Gr2 Cultura a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,45 **[illegible] ore della sera.** Vi racconto [illegible] commedia
21,30 **[illegible] ore della notte.** Programma a sorpresa
22 — **Insieme musicale**
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte.** *Teatro della realtà*
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing hit**
19,50 **Stereoducieisale**

[illegible]D[illegible]RE

14 — **Le Rapsodie ungheresi [illegible]**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro [illegible] giorno**
15 — **[illegible] musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. 1921-1930. Antologia regionale di Guido Salvatti
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Psicologia dell'età evolutiva**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Il mandolino*
18 — **Terza pagina**, informazione culturale
[illegible],45 **Scatola sonora.** 2ª parte: *Musica da camera dell'800*
21 — **I concerti di Milano.** [illegible] Berg e Mahler
22,30 **Supplemento di Terza pagina**
23 — **Blue note**, di Fabrizio Minasi
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/McK

ODEON TV

13 — **Sugar**, cartoni animati
— **Lo scrigno magico**
— **Rocky e i suoi amici**
15 — **Señora**, telenovela con Maria del Carmen Regueiro, Carlos [illegible]
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Mariana**, telenovela [illegible] Veronica Castro, Humberto Zurita
18 — [illegible]**o e le stelle**, astrologia
18,15 **Barzellette**
18,30 **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm [illegible] Don Adams, Henry Beckman
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,30 FILM ■ **Doppio delitto**, di Stefano Vanzina, con Marcello [illegible]stroianni, Agostina Belli, Ursula Andress. Italia giallo 1977 — *Un povero commissario [illegible] polizia, che per [illegible] stupidaggine fatta anni prima, è stato cacciato negli archivi, ha la possibilità di riemergere indagando su un omicidio commesso in un palazzo nobiliare. L'assassino [illegible] è il meno sospetto [illegible] tutti. Il commissario riacquista dignità professionale, ma perde l'amore di una bella contestatrice*
23 — **Excalibur**. Sport d'élite
23,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm. *L'allievo*
24 — **Doc Elliot**, telefilm. Con J. Franciscus
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck story**, cartoni animati
[illegible] — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **Chi [illegible] uccide**, sceneggiato
11,30 **Medusa**, telefilm
12,30 **Don Chuck story**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15,30 **Segni particolari: Genio**, tel.
16 — FILM ■ **Amori proibiti**, di Robert Stevens, con Jane Fonda, Peter Finch, Arthur Hill, Angela Lansbury. Usa drammatico [illegible] — *Un [illegible] una donna s'incontrano durante una vacanza in Grecia. Lui è un maturo inglese afflitto da una moglie fastidiosa e ossessiva. Lei è la giovane moglie [illegible] editore di New York. S'innamorano ma va a finire male: lei ha un male incurabile e lui resta con la moglie*
17,45 **Tv donna**, [illegible] condotta da Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco [illegible] Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Tommy**, [illegible] Ken Russell. Con Roger Daltrey, Ann Margret. Musicale 1975 — *Dalla celebre rock opera degli Who, il [illegible] vanta la partecipazione di numerose celebrità musicali: Tina Turner, Eric Clapton, Elton John [illegible]*
22,30 **Galileo**, document. *Tra [illegible] vita e la morte*
23 — [illegible] **News**
24 — FILM ● **Voi assassini**, di Lewis Allen. Con Edward G. Robinson, Jane Mansfield, Hugh Marlowe. Usa giallo 1955

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite. Il principale notiziario [illegible] tv americana
8,30 [illegible]**tura amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 [illegible] **giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica condotta da Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**

[illegible]

13,10 **Campionati mondiali di pattinaggio artistico**
15,25 FILM ● [illegible] **colpo da otto**, di Basil Dearden, [illegible] Jack Hawkins, Nigel Patrick, Richard Attenborough. Gran Bretagna giallo 1960 — *Messo a riposo [illegible] servizi segreti inglesi, un colonnello [illegible] vendica organizzando una banda di espertissimi criminali al suo servizio*
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartone al giorno**
18 — **Cavalieri d'acciaio**, telefilm
[illegible] **A proposito [illegible]**... Soldi [illegible] risparmio
18 — **Attualità** [illegible]
[illegible] **flash**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il commissario Kress**, telefilm. *Il gioco è finito*
21,25 **T. T. T.**, tel. testimonianze. *Civiltà del Pacifico*
22,30 **Tg** [illegible]
23,55 [illegible] **notte**

[illegible]

13,45 **Settimana gol**, programma condotto da Gianluca Vialli
14,45 **Le grande box**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
15,45 **Speciale Campo base**, programma di avventura a [illegible] di Ambrogio Fogar (replica)
17,45 **Obiettivo sci**, rubrica di [illegible] invernali presentata [illegible] Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Jukebox**, [illegible] storia dello sport

20,30 [illegible] **Campionato N. B. A.**, regular season. *Los Angeles Lakers-San Antonio Spurs*. Telecronaca registrata di Andrea Bassani e Flavio Tranquillo
22 — **Telegiornale**
22,10 [illegible] **di** [illegible] I grandi match della storia del pugilato, presenta Franco Ligas
22,55 **Snow** [illegible] tornei della Coppa [illegible]
23,10 **Golden Jukebox**, I campioni si rivedono
0,40 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a [illegible] Lorenzo [illegible]

[illegible]

14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programme per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● [illegible] **quasi perfetto**, di Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin. Italia commedia 1966 — *Il giornalista Paolo, per vendicarsi del licenziamento subito, annuncia al proprio giornale un delitto fasullo, [illegible] per la sua ingenuità si ritrova poi coinvolto in un complotto ordito dallo zio numismatico di una ragazza che ha conosciuto per caso*
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ■ [illegible] **birra**, di Patrick Kelly. Con Loretta Swit. Commedia [illegible]

[illegible]

13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,50 FILM ■ **Chicago Anni 30**, [illegible] W. Bushnell. Con J. Palance, C. Linley, W. Berlinger. Usa 1974 — *Lotta feroce per [illegible] supremazia nella città tra 2 gang rivali*
16,05 **Good Pink**, cartoni animati
17,05 **Caccia al tesoro**, programma [illegible] diretta
19,05 **Shopping tv**
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

15 — **I tappeti più belli**
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La [illegible] lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Punto [illegible] vista**, a cura di Francesco [illegible] Audero, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
[illegible] — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **I tappeti più belli**

[illegible]LE

13 — **Sport e sport**, avvenimenti sportivi commentati da [illegible] Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — [illegible] **turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria [illegible] ricordi**, musica, costumi, folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 [illegible] **trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Seconda parte
24 — **Matt** [illegible] telefilm [illegible] Anthony Franciosa

[illegible] CA[illegible]

12,45 **Telegiornale**
13,30 **Ben**, telefilm
14,30 **Le** [illegible], promozionale
15,15 FILM ■ **La voce nella foresta**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **I Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **La tragedia** [illegible]**nix**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Monty Nash**, telefilm

[illegible]

17,50 [illegible] **Champiol**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'occhio della pantera**
20,20 [illegible] **notizie**
20,30 FILM ● **Dudù il maggiolino scatenato**, di R. Zehetgruber, con Robert Mark. Germania 1972 — *Una banda di falsari portoghesi è sgominata con l'aiuto di Jimmy Bondi e della sua straordinaria auto*
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16,30 FILM ● **Girandola**, con G. Rogers, F. Astaire
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Il viaggio del Papa a Firenze**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **regionale**, notiziario
20,30 **Nella casa di Flambards**, tel.
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**: *Una montagna [illegible] quaderni*
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **La guerra [illegible] Tom Grattan**, telefilm

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — [illegible] **in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
17 — **Il ritorno [illegible] Diana**, teleromanzo
18 — **Il peccato di Ojuky**, teleromanzo [illegible] Ana Martin
20,25 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez
21,15 [illegible] **in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil e Arturo Peniche
22 — **Il peccato di Ojuky**, teleromanzo con Ana Martin

[illegible]IC

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
14,30 **Super Hit**, tutti i [illegible] del momento
15,30 **Hot Line**
16,30 **On the air**
19,30 **Brooklyn Top 20**
20 — [illegible] **politica**
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
[illegible]
0,30 **Notte rock**, i video della notte

[illegible]

12,25 [illegible] **mondo di Berta**
13,50 [illegible]
15,55 **Comiche**
17,20 **Videobusiness**
17,40 **Speciale spettacolo**
17,55 **Pomeriggio con noi**, redazionale
18,35 **Reporter**, attualità
19,10 **Invito alla cartomanzia**
20,30 [illegible] **con noi**
21,40 [illegible] **all'arte**, conduce Sara Cassin
23,35 **Le auto della settimana**

[illegible]

14,30 **Scoppiaiacoppia**, gioco a premi
[illegible] — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne [illegible] Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce [illegible] Fiorati
19 — **A tavola con...**
19,30 **Siamo alla frutta**
21 — **Un mondo di viaggi**, rotocalco di turismo
21,30 **Pescasport**, con S. Bastianacci
22 — **Atuttomare**, rubrica di offshore
22,30 **Rallye**, [illegible] Luca Bartolini
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SES[illegible]E

15 — **Supermouse**, cartoni animati
15,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
16 — [illegible] **mostro infernale**
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **Supermouse**, cartoni animati
20,30 **Chi ama [illegible] uccide**, telenovela
21,30 **Cash [illegible] Carry**, promozionale
23 — FILM ● **Kong il terrore di Londra**
1 — **Telefilm**
— **Film no stop**

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,45 **Mash**, telefilm con Alan [illegible]
17 — **I cento giorni di Andrea**
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
19,30 [illegible], telefilm
19,30 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **bacio per non morire**, con B. Davis. Gb guerra 1966
22,30 [illegible]
23 — **Frutto proibito**
24 — [illegible], comiche
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
— **Programmi no stop**

LE [illegible] D'A[illegible]STA

12,45 [illegible]
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Junior tv**, varietà e cartoni animati no stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, [illegible] cura [illegible] Ennio Pedrini
19 — **Drink flash**
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ■ **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22 — **Notiziario regionale**, ultima edizione
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

IN POLTRONA

Maffettoni e i film porno

[illegible]UE — 17,30

Fra le rubriche di attualità, «Uragano» è abbastanza carina e fa passare una fetta di pomeriggio. La puntata [illegible] stasera si occupa di erotismo e pornografia e risponde a varie domande non essenziali, ma abbastanza curiose. Ad esempio una: quante sono le persone che frequentano le sale cinematografiche a luci rosse? A questo e altri quesiti risponderà [illegible] sondaggio firmato [illegible] Makno. I curatori del programma si sono anche recati a Parigi sul set [illegible] un film pornografico per cogliere alcuni aspetti meno noti di questa particolare e abbastanza [illegible] produzione cinematografica. Sul tema della pornografia vengono poi invitati a parlare: il sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Rossini, un'attrice di film porno, il proprietario di un negozio che noleggia e vende videocassette molto osé, lo scrittore Ruggero Guarini e il filosofo Sebastiano Maffettone. Sono graditi gli interventi [illegible] pubblico che può telefonare allo 06/380.079 peraltro sempre occupato.

Lo scrittore Guarini

Replay mondiale

MONTECARLO — 23

Da oggi, fino alla fine [illegible] giugno, Montecarlo propone — collocandole nei momenti più disparati della sua programmazione settimanale — 25 partite del campionato mondiale di calcio del 1986, ridotte a sintesi di circa 40 minuti per renderle leggermente più spettacolari. Si comincia stasera con la riproposta dell'incontro Unione Sovietica-Ungheria. Si proseguirà [illegible]bato alle 13 nel [illegible] «Sport show» [illegible] Germania Ovest-Uruguay, mentre altri storici incontri sono stati programmati, un po' a prezzemolo, il martedì e il giovedì. Il commento delle partite è affidato a due coppie: quella composta da Massimo Caputi con Zibi Boniek da un lato, e quella di Francesco Izzi e José Altafini dall'altro. Fra le partite che potremo rivedere, in ordine di trasmissione, ci saranno: Italia-Argentina (giovedì 22 marzo), Brasile-Algeria (il 24 marzo), Germania Ovest-Scozia (il 27), Danimarca-Uruguay (il 29), Belgio-Paraguay (il 31) e Danimarca-Germania (giovedì 5 aprile).

Boniek commenta il calcio

Eppure [illegible] kolossale

Perché il kolossal di guerra «La battaglia di Midway» non andò troppo bene all'epoca della sua uscita? Perché [illegible]scì nel 1976, con almeno dieci anni di ritardo sulla moda degli iperfilm di guerra. Le mode poi ritornano, [illegible] l'errore [illegible] quello di beccare il momento di mezzo, tra la fine e il nuovo incominciò. Il cast è di quelli altisonanti: Charlton Heston, Glenn Ford, James Coburn, Henry Fonda, Robert Mitchum e Toshiro Mifune, tanto per citare i più importanti. L'occasione narrativa è quella della grandiosa battaglia in cui vennero decise le sorti dello scontro sul Pacifico fra giapponesi e statunitensi. Le sequenze, spettacolari al massimo, altro [illegible] sono che il rifacimento di quelle autentiche, girate nel giugno del 1942 e ricostruite in maniera minuziosa dal diligente regista Jack Smight. Erano però momenti in cui il pubblico chiedeva immagini mirabolanti e realisticamente irreali e «Midway» apparve un po' piatto. L'anno dopo, furoreggiò «Guerre stellari».

Henry Fonda

Ed ecco [illegible] cult

RAITRE — 20,30

«The Blues Brothers» è un classico cult movie. Un cult movie è un film oggetto di culto, che, come ogni cosa soggetta a venerazione, vanta qualche carattere estremo tale da farlo amare o odiare, a seconda dei gusti. Pertanto: stia lontano da questo film chi si è sempre chiesto perché gli altri giudicassero comiche le boccacce di John Belushi o la finta imbecillità di Dan Aykroyd. Lontano anche chi non è un fanatico del rock, del soul e del rhythm'n'blues e non conserva [illegible] tutti i dischi di Ray Charles, James Brown e Aretha Franklin. I quali ultimi, assieme [illegible] altri divi della musica, compaiono di persona nel film, contattati da Belushi e Aykroyd che cercano [illegible] mettere in piedi una prodigiosa band onde [illegible]gliere i soldi necessari a Suor Stigmata perché il suo orfanatrofio continui ad esistere. Trama da due soldi e tantissima musica. Regia di John Landis, che si potrebbe definire, [illegible] sopra, un cult-regista. Chi lo adora, chi lo detesta oltre ogni limite.

The Blues Brothers: [illegible] scena

Prima linea da Zavoli

RAIDUE — 20,30

«La notte della Repubblica» è un programma eroico perché è uno fra i pochi che hanno osato sfidare il Festival [illegible] Sanremo. Stasera Zavoli parla di Prima linea. Diversa dalle Br, e non meno violenta, Prima linea si lasciò alle spalle un bilancio di 101 attentati, con 16 morti e 23 feriti. Per raccontare [illegible] storia della seconda organizzazione terroristica, Zavoli propone una trasmissione particolare, senza dibattito, ma consistente in una serie di interviste agli ex militanti di Pl: da Sergio Segio, all'ideologo Roberto Rosso, a Silveria Russo, Maurizio Costa, Mario Randi, Enrico Baglioni. Tutti prigionieri, come dice Segio, di una «tremenda contraddizione [illegible] la ricerca della felicità e una pratica che produceva solo dolore». L'impossibilità, oggi, di spiegare quella violenza se [illegible] attraverso «l'impazzimento» e la deformazione ideologica è la costante delle parole [illegible] di tutti gli ex terroristi: Silveria Russo, protagonista della sparatoria in via Miggia a Torino (in cui rimase ucciso lo studente Furilli) parla della schizofrenia che le faceva apparire normale la violenza.

Prima linea: parla Sergio Segio

LA STAMPA SpA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Foto di gruppo per «Rocky Horror»

E' ritornato «Rocky Horror» (una settimana di repliche) su richiesta del pubblico...

E' tornato da ieri, per una settimana di repliche al Colosseo, *The Rocky Horror Show* che tanto successo ebbe nella nostra città tre mesi or sono. Il fatto d'una serie di recite a richiesta non è di per sé insolito [illegible] che il musical ritorni nella medesima stagione significa veramente che non si erano potute esaurire tutte le richieste di pubblico.

L'attuale ripresa di [illegible] settimana consentirà per di più ai fanatici di questo spettacolo, che sono tali sia per la versione cinematografica con Susan Sarandon sia per la versione discografica, di mandare definitivamente a memoria tutti i passaggi dei due tempi. Anche in questo caso ci si trova di fronte a un fatto nuovo, benché i casi di fanatismo teatrale si contino senza difficoltà all'interno d'una stessa stagione.

Per l'attuale allestimento inglese prodotto da Paul Barnard con la regia di Vivyan Ellacott e la coreografia di Lorai[illegible] Porter, i giovani torinesi in alcune delle precedenti repliche hanno (con subalpina cautela) perso la testa. Si lanciavano verso il palcoscenico contagiati dall'atmosfera mezzo erotica e mezzo orrifica.

Si consuma pertanto un altro capitolo dell'incredibile successo d'un musical nato nel '74 allo scopo dichiarato di occupare cinque settimane libere d'un teatro londinese.

Johnny il sudafricano

Clegg in concerto domani sera al «Palasport»

Per gli occidentali rappresenta la lotta contro il razzismo e l'apartheid. Per i bianchi di Pretoria è un «personaggio scomodo». Mentre per la popolazione sudafricana è una specie di capo tribù, un leader quasi, che gira il mondo portando ovunque le [illegible] canzoni ricolme di speranza per un futuro migliore.

Johnny Clegg, inglese di Manchester [illegible] africano d'adozione (sua madre è originaria dello Zimbabwe), domani [illegible] si esibisce al Palazzetto dello Sport ([illegible] mila lire il prezzo del biglietto, organizza Radio Stuff), insieme agli inseparabili Savuka. In realtà lo «zulu bianco», come sovente è soprannominato Clegg, era venuto di recente a Torino. In tremila lo avevano visto — benché quella sera piovesse — l'estate scorsa al Parco della Pellerina. E fu un successo; per due ore aveva ballato e cantato al meglio delle sue possibilità, mandando in delirio la folla. Quest'anno torna, ma al Palasport, e si spera che riesca ad ottenere un esito migliore rispetto alla volta precedente, perché è un artista che merita il pubblico delle grandi occasioni.

La sua storia ormai è conosciuta da tutti. Johnny Clegg a [illegible] anni emigra in Sud Africa, dove comincia presto a suonare la chitarra. A 14 anni, infatti, apprende le basi fondamentali della musica zulu e della danza Inhlangwini, grazie agli insegnamenti di Montoganazo Mzila. Da questo [illegible] il suo interesse verso la cultura sudafricana aumenta (a cinque anni sapeva parlare perfettamente la lingua ndebele): suona per parecchi anni al fianco di Sipho Mchunu, un operaio emigrante, garantendosi le antipatie del governo di Pretoria.

Johnny Clegg e la sua band Savuka domani al Palasport

Poi si laurea in Antropologia Sociale e in seguito insegna all'Università di Natal. Ma fino agli inizi degli Anni Ottanta la musica rimane un hobby, nonostante i numerosi dischi incisi. Quando lascia la scuola, nel 1982, Johnny Clegg fonda un gruppo musicale, i Juluka, e con questo si dedica totalmente alla musica, che ben presto trasforma in un'arma di lotta da usare contro il governo sudafricano. Realizza decine di album; [illegible] una nuova band, con la quale tuttora gira in tour, i Savuka (che significa «Ci siamo risvegliati»), e finisce più volte in carcere, colpevole di aver istigato il popolo alla rivolta. In Europa e in America si fa conoscere [illegible] tre Lp, «Third World Child», «Shadow Man» e l'ultimo (è uscito di recente) «Crazy, Cruel, Beautiful World», che ha dedicato a un suo amico, David Webster, professore universitario, assassinato dalla polizia in Sud Africa nel maggio scorso per avere dimostrato solidarietà nei confronti del popolo nero.

Al momento Johnny Clegg è fra le rockstar più apprezzate in occidente: ha cantato in numerosi concerti e manifestazioni internazionali, non ultimo il Festival di Sanremo, accrescendo in questo modo la sua popolarità. E proprio per la fama di cui gode è spesso oggetto di critiche e invidie, anche da parte di quei colleghi che, come lui, si battono per abolire l'apartheid. Con l'ultimo 33 giri, Cl[illegible] (che in questo periodo è in tournée in Italia) ha confermato, per l'ennesima volta, di [illegible] un validissimo musicista.

La sua musica è un cocktail esplosivo di suoni occidentali e africani.

C'è un po' di tutto nelle sue canzoni; i ritmi del rock e le sonorità dell'mabaqanga, la lingua inglese e quella ndebele. Ma soprattutto c'è il coraggio di farsi portavoce di un'intera popolazione oppressa, di attaccare sempre e ovunque, anche se questo può procurargli gravi conseguenze, il sistema governativo di uno stato razzista come il Sud Africa. Il che non è affatto poco.

Noemi [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi [illegible] un sopravvissuto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiarare a [illegible] che [illegible] la verità della [illegible] — Drammatico

[illegible] 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Vedi testo

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547[illegible]

Brenda Starr, di Robert Ellis Miller, con Brook Shields e Timothy Dalton. — Prima visione

Orario: 15,30; 17,15; 19,20; [illegible]; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

L'ora del thè, di N. Bloomfield, con G. Byrne, A. Donohoe. Vietato 14 — L'alta aristocrazia inglese non perdona un lord che ha investito una cuoca lasciandola morire ma cerca un intruso nel suo ambito per sacrificarlo freddamente sulle bianche scogliere di Dover — Drammatico

Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia [illegible] nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà il [illegible] traversale della moglie soppiantata, [illegible] brutta — Commedia

Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 [illegible]

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica

Ore 17,50; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — Fantastico

Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressiva passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — Drammatico

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 6 ☎ 650.71.80

Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria — Drammatico

Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si [illegible] i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante [illegible] Landau e il regista fallito Allen — Drammatico

Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 — ★[illegible]●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE
[illegible] Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, [illegible] Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Cineclub **The Stand In**, film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci

Ap. 17,10. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2087

Chiuso per lavori

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica

Ore 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia — Comm. dramm.

Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici — Poliziesco brillante

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Nessuno avrebbe visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni — Commedia

Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpe sue una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso — Sportivo

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. — Prima visione

Ore 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che è sospetta autrice di tre omicidi degl'indeterminati contorni sessuali [illegible]

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata — Guerra

Ore 14,30; 17,10; 19,30; 22,20 — ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 515.148

La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico

Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.631

Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita [illegible]

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible] — [illegible]

TORINO
via Guozzi 6 ☎ 510.283

Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 — Drammatico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato. — La storia del battaglione 54° Massachussets, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione [illegible]

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario [illegible] ☎ 748.7987

Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare — Guerra

Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 307.187

Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti — Avventuroso

Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Verolengo 1 ☎ 748.2282

Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — Drammatico

Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

[illegible] (v. Chiomonte 3, ☎ [illegible])
Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.086)
Coming to America (Il principe cerca moglie). Versione originale inglese. [illegible] 20,15; 22,30

FORTINO (via Ciglis 47, ☎ 436.3322)
Cineclub Il Pungolo. Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

[illegible] (p.za [illegible] 8, ☎ 795.600)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
La città delle donne di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, [illegible] Manni, Anna Prucnal. Ore 16,45; 19,45; 22,15. Solo oggi. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Ore 16,40 e 20,40 **L'anno scorso a Marienbad** (v. it.) di Alain Resnais e Alain Robbe-Grillet, con Delphine Seyrig, Giorgio Albertazzi. Ore 18,30 e 22,30 **[illegible] amanti** (v. it.) di Louis Malle con Jeanne Moreau. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Oblomov di Andrej Michalkov-Koncialovskij, con Ljumila Guercenko, Nikita Michalkov (v. o. sott. ital.). Ore 18,30 e 21 (durata 211'). Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Orgasmo esotico, Marina Lotar e Sonia Benetti. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Ogni volta di più allo zoo B. Lattende, A. Brina, C. Catz. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Bizarr intim, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/M)
Donne in calore. No stop dalle 11. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.234)
Una moglie molto infedele, Con Lili Carati. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 103, ☎ 287.974)
Caldi peccati, con Katya Talk. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Bizzarrie di coniglietta in calore, [illegible] Venessa Del [illegible]. Apertura 14,30. Ultimo [illegible]

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ 568.15.25)
Marina desideri di una nobildonna. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Desiderio bestiale, Manya e Cristina. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Piaceri di carne, con Albane Navizotte. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Orge nelle notti proibite, con Gina Janssen, Monika Walz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.2617)
La solitta di rola zia erotica. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible] Riposo
[illegible] Riposo
[illegible] erotico
MARGHERITA: Romuel e Juliette

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA
SAN SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN: Storie di ragazzi e ragazze
SPLENDOR: Mondo Cartoon

CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Tango & Cash

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Riposo

IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Film erotico

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Bagdad cafè

MONTANARO
VITTORIA: Riposo

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scene di lotta di classe a Beverly Hills
ITALIA: Tango & Cash

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1026
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1026 del 14/12/1989

A TORINO ESPOSIZIONI
hanno già visitato il Salone
oltre 60 mila persone
Si chiuderà domenica sera
La novità di quest'edizione
si chiama «Cucinabella»

Expocasa, tentazione infinita

E' da 27 anni che insegna come arredare la casa dei sogni

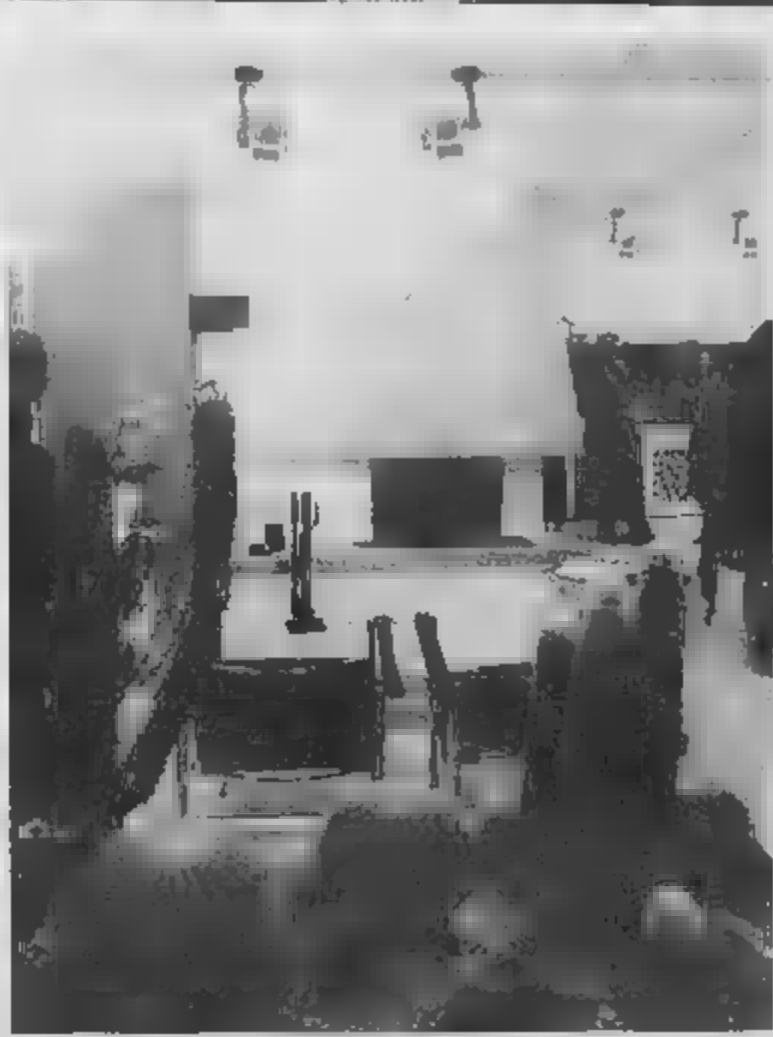
Come simbolo una mela rossa, come slogan una frase semplice: «Làsciati tentare». Expocasa punta tutto sul proprio fascino e [illegible] una consolidata tradizione che è arrivata con gli anni. Ne compie 27, ma racchiude la saggezza cresciuta nelle stagioni difficili e la spensieratezza di chi [illegible] sempre novità. «Cucinabella» [illegible] l'esempio. Per la prima volta sugli 11 mila metri quadrati del 5° padiglione trovano spazio le cucine e gli accessori disegnati e realizzati dai migliori designer internazionali del settore. Gli organizzatori parlano già di successo, sembra ormai scontato che il precedente record di affluenza del pubblico sarà ampiamente superato. Non [illegible] caso dopo quattro giorni dall'inaugurazione si sono avute più di 60 mila presenze. Ecco tutti i numeri e le informazioni sul Salone che rimarrà aperto sino a domenica.

Orario: nei giorni feriali [illegible] 15 alle 23, il sabato e la domenica 10-23. Occupa sette padiglioni per complessivi [illegible] mila metri quadrati.

Ingressi: in corso Massimo d'Azeglio (atrio d'onore), corso Sclopis e piazzale Amedeo di Savoia.

Biglietti: dal lunedì [illegible] venerdì (dalle 15 alle 19: 8 mila lire; dalle 19 alle 23: 10 mila). Sabato e festivi 10 mila lire.

La manifestazione, [illegible] cui partecipano più di 500 espositori, [illegible] di fare il punto su tutto ciò che è stato prodotto e [illegible]cializzato fino ad oggi. Idee, spunti preziosi per arredare il proprio appartamento e qualche curiosità si fondono in un ambiente dove ogni cosa è stata curata nei minimi dettagli. E' stata definita dagli stessi organizzatori la «più bella edizione di Expoca[illegible]»; sta guadagnandosi rapidamente il ruolo di leader nel settore. Le statistiche parlano chiaro. E' la più grande manifestazione del settore aperta al pubblico, per ora non teme concorrenti.

E' in pratica un lungo viaggio. «Làsciati tentare» diventa il motivo dominante, affascina con discrezione. Tra gli stand volti curiosi, sguardi critici pronti a valutare tutte le proposte. Non c'è sosta. Soprattutto domenica pomeriggio non c'è mai stato un attimo di tranquillità. Il week-end ha mantenuto le promesse di un'affluenza di pubblico eccezionale, tutto [illegible] andato secondo i programmi. E tra una settimana, nel giorno di chiusura, si pensa già di fare il bis.

Vediamo nel dettaglio quali [illegible] [illegible] caratteristiche principali dell'esposizione. I mobili e l'arredamento per tutti gli ambienti e i tessuti si trovano nei padiglioni 2, 2b e nelle gallerie A e B; gli arredamenti per bagni insieme agli articoli igienico-sanitari sono nell'atrio d'onore e nei padiglioni 2 e 2b. Mobili in stile, rustici e salotti al [illegible] mentre nel [illegible] e 2b vengono ospitate le mille soluzioni per l'illuminazione e i caminetti. Non è tutto qui. Le attrezzature tecniche per la casa [illegible] per il giardino sono nel padiglione 4 e nella galleria di collegamento, gli elettrodomestici, radio tv e hi. fi. nel 3b. Infine [illegible] proposte abitative: rappresenta[illegible] le più recenti novità di design con originali soluzioni di arredamenti completi, affidati alla fantasia e al gusto di alcune note aziende specializzate.

Attenzione, però. Accanto al settore delle proposte abitative trovano spazio anche le «Monografie d'arredo». Intervengono specialisti come Tuppino, Progetto Bagno, G. R., Centro Luce. Di fatto ogni cosa si trasforma in un[illegible] competizione di luci e colori, dove la fantasia trova la sua giusta dimensione senza dimenticare la funzionalità di ogni componente.

Expocasa comunque vuol anche dire servizi per i propri visitatori. In collaborazione con l'agenzia «Qui Quo Qua» è stata organizzata una nursery completa[illegible] gratuita per bambini sino [illegible] quattordici anni. L'orario segue naturalmente quello dell'esposizione. Non solo. Nel padiglione di Cucinabella si può vedere all'opera anche l'équipe dello chef Gualtiero Marchesi. Dal famoso ristorante di Milano si può gusta[illegible] l'«Atto unico», un piatto immaginato e realizzato per i dopo teatro, soprattutto per tutti [illegible]ro che pur non potendo dedicare lungo tempo ai piaceri della tavola, non vogliono fare a meno della haute cuisine. Un consiglio: è meglio prenotare per non correre inutili rischi.

E Carlo Bertolotti, presidente di To-Expo, [illegible] anni amministratore delegato della Società, spie[illegible] che *«il settore dell'arredamento in Italia sta raggiungendo fatturati sempre più alti. Si è riusciti a trovare [illegible] punto d'unione tra quantità e qualità. Per quanto riguarda il nostro Salone non possiamo che dirci soddisfatti.* [illegible] *che i consensi ricevuti diano un quadro della situazione molto chiaro. Quando ventisette anni fa abbiamo iniziato pochi sembravano volerci credere, ora invece siamo un punto di riferimento».*

Paolo [illegible]

Camere da letto in stile moderno, mobili a scomparsa. Per tutti i modelli [illegible] utilizzo razionale dello spazio. Le nuove tendenze fondono comodità e praticità d'uso

E' record di pubblico a To-Expo. Particolarmente ammirati i salotti: stile austero per chi ama le novità finemente lavorati i classici

Caminetti e soggiorni: mille soluzioni per chi vuole personalizzare la casa

LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, [illegible] 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno [illegible], Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1808 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 70 — MERC

Foto di gruppo per «Rocky Horror»

E' ritornato «Rocky Horror» (una settimana di repliche) su richiesta del pubblico...

E' tornato da ieri, per una settimana di repliche al Colosseo, *The Rocky Horror Show* che tanto successo [illegible] nella nostra città tre mesi or sono. Il fatto d'una serie di recite a richiesta [illegible] è di per sé insolito ma che il musical ritorni nella medesima stagione significa veramente che non si erano potute esaurire tutte le richieste di pubblico.

L'attuale ripresa di [illegible] settimana consentirà per di più ai fanatici di questo spettacolo, che sono tali sia per la versione cinematografica con Susan Sarandon sia per la versione discografica, di mandare definitivamente a memoria tutti i passaggi dei due tempi. Anche in questo [illegible] ci si trova di fronte a un fatto nuovo, benché i casi di fanatismo teatrale si contino senza difficoltà all'interno d'una stessa stagione.

Per l'attuale allestimento inglese prodotto da Paul Barnard con la regia di Vivyan Ellacott e la coreografia di Loraine Porter, i giovani torinesi in alcune delle precedenti repliche hanno (con subalpina cautela) perso la testa. Si lanciavano verso il palcoscenico contagiati dall'atmosfera [illegible] erotica e mezzo orrifica.

Si consuma pertanto un altro capitolo dell'incredibile successo d'un musical nato nel '74 allo scopo dichiarato di occupare cinque settimane libere d'un teatro londinese.

Johnny il sudafricano

Clegg in concerto domani sera al «Palasport»

Per gli occidentali rappresenta la lotta contro il razzismo e l'apartheid. Per i bianchi di Pretoria è un «personaggio scomodo». Mentre per la popolazione sudafricana è una specie di capo tribù, un leader quasi, che gira il mondo portando ovunque le sue canzoni ricolme di speranza per un futuro migliore.

Johnny Clegg, inglese di Manchester ma africano d'adozione (sua madre è originaria dello Zimbabwe), domani sera si esibisce al Palazzetto dello Sport (25 mila lire il prezzo del biglietto, organizza Radio Stuff), insieme agli inseparabili Savuka. In realtà lo «zulu bianco», come sovente è soprannominato Clegg, [illegible] venuto di recente a Torino. In tremila lo avevano visto — benché quella sera piovesse — l'estate scorsa al Parco della Pellerina. E fu un successo: per due ore aveva ballato e cantato al meglio delle sue possibilità, mandando in delirio la folla. Quest'anno torna, ma al Palasport, e si spera che riesca ad ottenere un esito migliore rispetto alla volta precedente, perché è un artista che merita il pubblico delle grandi occasioni.

La sua storia ormai è conosciuta da tutti. Johnny Clegg a sei anni emigra in Sud Africa, dove comincia presto a suonare la chitarra. A 14 anni, infatti, apprende le basi fondamentali della musica zulu e della danza Inhlangwini, grazie agli insegnamenti di Montoganazo Mzila. Da questo momento il suo interesse verso la cultura sudafricana aumenta (a cinque anni sapeva parlare perfettamente la lingua ndebole): suona per parecchi anni al fianco di Sipho Mchunu, un operaio emigrante, garantendosi le antipatie del governo di Pretoria.

Poi si laurea in Antropologia Sociale e in seguito insegna all'Università di Natal. Ma fino agli inizi degli Anni Ottanta la musica rimane un hobby, nonostante i numerosi dischi incisi. Quando lascia la scuola, nel 1982, Johnny Clegg fonda un gruppo musicale, i Juluka, e con questo si dedica totalmente alla musica, che ben presto trasforma in un'arma di lotta da usare contro il governo sudafricano. Realizza decine di album, crea una nuova band, con la quale tuttora gira in tour, i Savuka (che significa «Ci siamo risvegliati»), e finisce più volte in carcere, colpevole di aver istigato il popolo alla rivolta. In Europa e in America si fa conoscere con tre Lp, «Third World Child», «Shadow Man» e l'ultimo (è uscito di recente) «Crazy, Cruel, Beautiful World», che ha dedicato a un [illegible] amico, David Webster, professore universitario, assassinato dalla polizia del Sud Africa nel maggio scorso per avere dimostrato solidarietà nei confronti del popolo nero.

Johnny Clegg e la sua band Savuka domani al Palasport

Al momento Johnny Clegg è fra le rockstar più apprezzate in occidente: ha cantato in numerosi concerti e manifestazioni internazionali, non ultimo il Festival di Sanremo, accrescendo in questo modo la sua popolarità. E proprio per la fama di cui gode è spesso oggetto di critiche e invidie, anche da parte di quei colleghi che, come lui, si battono per abolire l'apartheid. Con l'ultimo 33 giri, Clegg (che in questo periodo è in tournée in Italia) ha confermato, per l'ennesima volta, di essere un validissimo musicista.

La sua musica è un cocktail esplosivo di suoni occidentali e africani.

C'è un po' di tutto nelle sue canzoni: i ritmi del rock e le sonorità dell'mabaqanga, la lingua inglese e quella ndebele. Ma soprattutto c'è il coraggio di farsi portavoce di un'intera popolazione oppressa, di attaccare sempre e ovunque, anche se questo può procurargli gravi conseguenze, il sistema governativo di uno stato razzista come il Sud Africa. Il che non è affatto poco.

Noemi [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del massacro trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha trovato la verità della ricerca — Drammatico
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Brenda Starr, di Robert Ellis Miller, con Brook Shields e Timothy Dalton. — Prima visione
Ore: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
L'ora del the, di N. Boomfield, con G. Byrne, A. Donohoe. Vietato 14 — L'alta aristocrazia inglese non punisce un lord che ha investito una cuoca lasciandola [illegible] ma cerca un intruso nel suo ambito per sacrificarlo freddamente sulle bianche scogliere di Dover — Drammatico
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, [illegible] Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia [illegible] nei suoi romanzi rosa d'uno [illegible] conoscerà la vendetta [illegible] moglie soppiantata, diabolicamente brutta.
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,00 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 542.245
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli all'incirca d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — Fantastico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 542.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatta 5 ☎ 857.71.00
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria — Drammatico
Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Rob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; [illegible] — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza [illegible]
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,[illegible] 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cinecircolo The Stand In, film in lingua inglese
Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10; Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.8087
Chiuso per lavori

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 18; 20,15; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e chi si rovina — Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia — Comm. dramm.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gelataio, si alleano contro il boss dei narcotici — Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni — Commedia
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso — Sportivo
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. — Prima visione
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della [illegible] bionda che si sospetta autrice di tre omicidi degl'indeterminati [illegible] sessuali — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

RE[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esamina i dubbi di un'educazione sbagliata — Guerra
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 — ●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.021
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali pacifici una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★/●●●

TORINO
via Bucci 5 ☎ 530.253
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiere del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 — Drammatico
Ore 15, 16,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.769
Glory, di Edward Zwick, con Mattew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione — Guerra
Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.2987
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare — Guerra
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 327.197
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti — Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.3063
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo le tracce del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Coming to America (Il principe cerca moglie). Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, ☎ [illegible])
Cinecircolo Il Pungolo. Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 612.2312)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; [illegible]

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
La città delle donne di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Ettore Manni, Anna Prucnal. Ore 15,45; 19,45; 22,15. Solo oggi. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,40 e 20,40 **L'anno scorso a Marienbad** (v. it.) di Alain Resnais e Alain Robbe-Grillet, con Delphine Seyrig, Giorgio Albertazzi. Ore 18,30 e 22,30 **Les amants** (v. it.) di Louis Malle con Jeanne Moreau. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Siberiade di Andrej Michalkov-Koncialovskij, con Ljumila Guercenko, Nikita Michalkov (v. o. sott. ital.). Ore 16,30 e 21 (durata 211'). Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.69)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Orgasmo esotico, Marina Lotar e [illegible] Benoît. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Ogni volta di più alle zoo B. Leilende, A. Brine, C. Catz. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Bizarr Intim, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Donne in calore. No stop dalle 11. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.204)
Una moglie molto infedele, Con Lili Carati. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Caldi peccati, con Katya Tabi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.79)
Bizzarrie di coniglietta in calore, con Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 555.15.85)
Marina desideri di una nobildonna. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Desiderio bestiale, Manya e Cristine. Apertura 15, Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2060)
Piaceri di carne, con Albano Navizerno. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Orge nelle notti proibite, con Gina Janssen, Monika Walz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

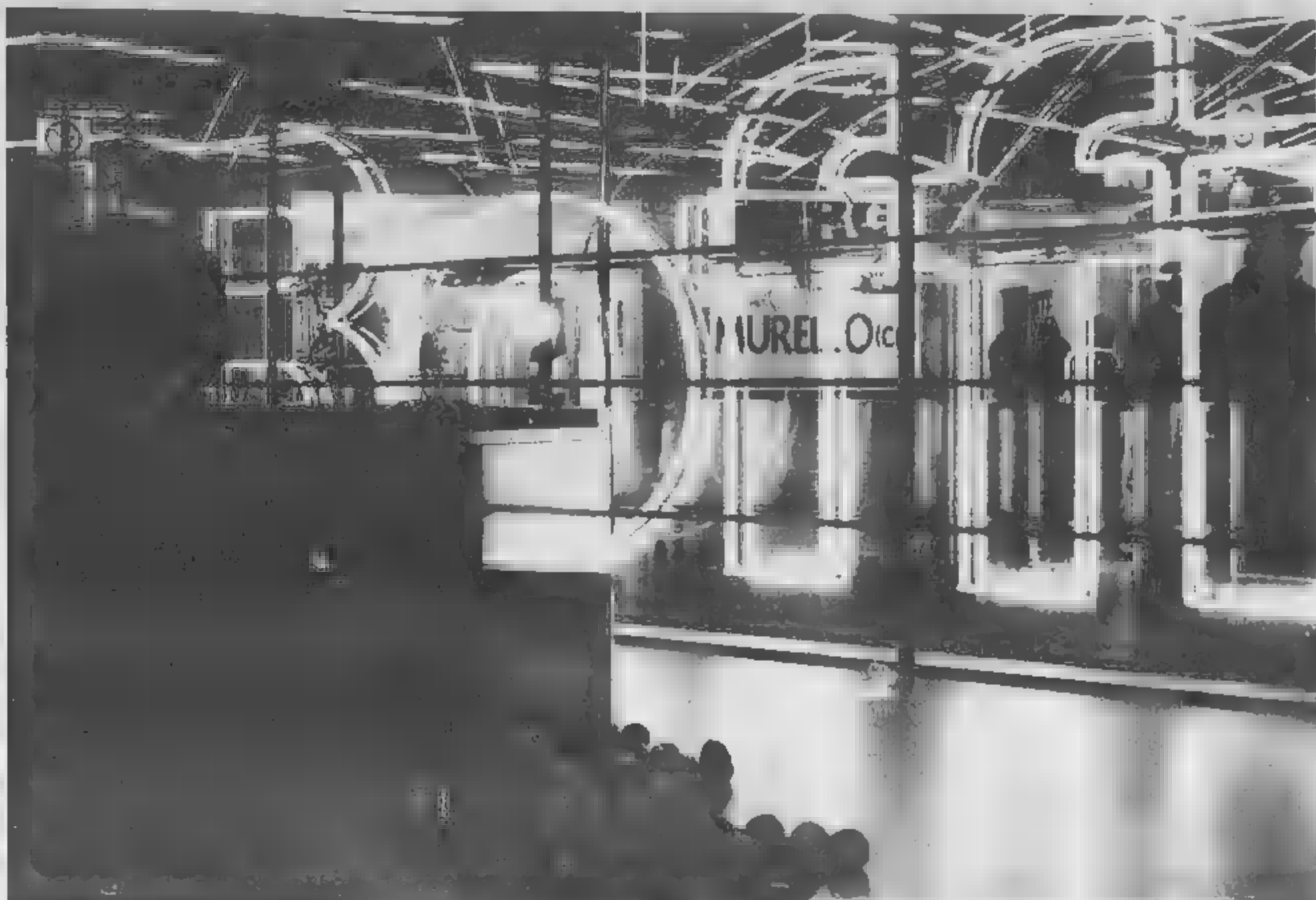
SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
La soffitta di mia zia erotica. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA
LUX: Film erotico
MARGHERITA: Romuel e Juliette
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA
SAN SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Storie di ragazzi e ragazze
SPLENDOR: Mondo Cartoon
CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Tango & Cash
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Film erotico
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Bagdad café
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scene di lotta di classe a Beverly Hills
ITALIA: Tango & Cash

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco [illegible]
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1926
© 1990 Editrice LA [illegible]PA spa
Certificato ADS (Acc[illegible]ento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

làsciati [illegible]

A TORINO ESPOSIZIONI
hanno già visitato il Salone
oltre 60 mila persone
Si chiuderà domenica sera
La novità di quest'edizione
si chiama «Cucinabella»

Expocasa, tentazione infinita

E' da 27 anni che insegna come arredare la casa dei sogni

Come simbolo una mela rossa, come slogan una frase semplice: «Làsciati tentare». Expocasa punta tutto sul proprio fascino [illegible] consolidata tradizione che è arrivata con gli anni. Ne compie 27, ma racchiude la saggezza cresciuta nelle stagioni difficili e la spensieratezza di chi [illegible] sempre novità. «Cucinabella» è l'esempio. Per la prima volta sugli 11 mila metri quadrati del 5° padiglione trovano spazio le cucine e gli accessori disegnati e realizzati dai migliori designer internazionali del settore. Gli organizzatori parlano già di successo, sembra ormai scontato che il precedente record di affluenza del pubblico sarà ampiamente superato. Non a caso dopo quattro giorni dall'inaugurazione si [illegible]o avute più di [illegible] mila presenze. Ecco tutti i numeri e le informazioni sul Salone che rimarrà aperto sino a domenica.

Orario: nei giorni feriali dalle 15 alle 23, il sabato e la domenica 10-23. Occupa sette padiglioni per complessivi 55 mila metri quadrati.

Ingressi: in corso Massimo d'Azeglio (atrio d'onore), corso Sclopis e piazzale Amedeo di Savoia.

Biglietti: dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 19: 8 mila lire; dalle 19 alle 23: 10 mila). Sabato e festivi 10 mila lire.

La manifestazione, a cui partecipano più [illegible] 500 espositori, cerca di fare il punto su tutto ciò che [illegible] stato prodotto e commercializzato fino ad [illegible]. Idee, spunti preziosi per arredare il proprio appartamento [illegible] qualche curiosità [illegible] fondono in un ambiente dove ogni cosa è stata curata nei minimi dettagli. E' stata definita dagli stessi organizzatori la «più bella edizione di Expocasa», sta guadagnandosi rapidamente il ruolo di leader nel setto[illegible] Le statistiche parlano chiaro. E' la più grande manifestazione del settore aperta al pubblico, per ora non teme concorrenti.

E' in pratica un lungo viaggio. «Làsciati tentare» diventa il motivo dominante, affascina [illegible] di-screzione. Tra gli stand volti curiosi, sguardi critici pronti a valutare tutte le proposte. Non c'è sosta. Soprattutto domenica pomeriggio non c'è mai stato un attimo di tranquillità. Il week-end ha mantenuto le promesse [illegible] un'affluenza di pubblico eccezionale, tutto è andato secondo i programmi. E tra una settimana, nel giorno di chiusura, si pensa già di fare il bis.

Vediamo nel dettaglio quali sono le caratteristiche principali dell'esposizione. I mobili [illegible] l'arredamento per tutti gli ambienti e i tessuti si trovano nei padiglioni 2, 2b e nelle gallerie A e B; gli arredamenti per bagni [illegible] agli articoli igienico-sanitari so[illegible] nell'atrio d'onore e nei padiglioni [illegible] e 2b. Mobili in stile, rustici e salotti al [illegible] mentre [illegible] 2 e 2b vengono ospitate le mille soluzioni per l'illuminazione e i caminetti. Non è tutto qui. Le attrezzature tecniche per la casa e per il giardino [illegible] nel padiglione 4 e nella galleria di collegamento, gli elettrodomestici, radio tv e hi. fi. nel 3b. Infine le proposte abitative: rappresentano le più recenti novità di design con originali soluzioni [illegible] arredamenti completi, affidati alla fantasia e al gusto di alcune note aziende specializzate.

Attenzione, però. Accanto al settore delle proposte abitative trovano spazio anche le «Monografie d'arredo». Intervengono specialisti come Toppino, Progetto Bagno, G. R., Centro Luce. Di fatto ogni cosa si trasforma in una composizione di luci e colori, dove la fantasia trova la sua giusta dimensione senza dimenticare la funzionalità di ogni componente.

Expocasa comunque vuol anche dire servizi per i propri visitatori. In collaborazione con l'agenzia «Qui Quo Qua» è stata organizzata una nursery completamente gratuita per bambini sino a quattordici anni. L'orario segue naturalmente quello dell'esposizione. Non [illegible]. Nel padiglione di Cucinabella si può vedere all'opera anche l'équipe dello chef Gualtiero Marchesi. Del famoso ristorante di Milano [illegible] può gustare l'«Atto unico», un piatto immaginato e realizzato per i dopo teatro, soprattutto per tutti [illegible]ro che pur [illegible] potendo dedicare lungo tempo [illegible] piaceri della tavola, [illegible] vogliono fare a meno della haute cuisine. Un consiglio: è meglio prenotare per non [illegible] inutili rischi.

E Carlo Bertolotti, presidente di To-Expo, da anni amministratore delegato della Società, spiega che «*Il settore dell'arredamen[illegible] in Italia sta raggiungendo fatturati sempre più alti. Si è riusciti a trovare il punto d'unione tra quantità e qualità. Per quanto riguarda il nostro Salone non possiamo che dirci soddisfatti. Cred[illegible] che i consensi ricevuti diano un quadro della situazione molto chiaro. Quando ventisette anni fa abbiamo iniziato pochi sembravano volerci credere, ora invece siamo un punto di riferimento*».

Paolo Negro

Camere da letto in stile moderno, mobili a scomparsa. Per tutti i modelli un utilizzo razionale dello spazio. Le nuove tendenze fondono comodità e praticità d'uso

E' record di pubblico a To-Expo. Particolarmente ammirati i salotti: stile austero per chi ama le novità finemente lavorati i classici

Caminetti e soggiorni: mille soluzioni per chi vuole personalizzare la casa

Il salotto [illegible] la tecnologia Verso il [illegible] seduti sul divano

Molta fantasia nei colori e nelle forme. Tutti i modelli delle tradizionali «Frau». Linee essenziali per chi ora preferisce arredare con uno stile all'avanguardia. I tavolini «firmati» da famosi designer

Grosse novità per i divani: prima di tutto comodi, in pelle o in tessuti pregiati, hanno impegnato i migliori designer

In pelle o in tessuto, il salotto di qualità degli Anni Novanta sembra essersi decisamente risolto per la soluzione moderna, in taluni casi quasi ad alto contenuto tecnologico.

A Expocasa, le soluzioni di arredo di questa importante parte dell'appartamento — quella che più di ogni altra rispecchia gusti e stili di vita dei suoi abitanti — sono dunque sempre più eclettiche e sofisticate.

La zona conversazione risulta, come è tradizione, composta da divano e poltrone, ma sempre più spesso accade che il divano assuma grandi proporzioni, inglobando talvolta le poltrone, seguendo «percorsi» sinuosi, adattabili alle diverse conformazioni della stanza.

Numerosi, nelle proposte di ambientazione presenti al Salone, [illegible] poi gli accostamenti di materiali [illegible] linee diverse. Ad esempio, un divano chiaro, in pelle o in tessuto, si accompagna a poltrone «high-tech» coloratissime. Anche le altezze si mescolano, lasciando molto spazio alla fantasia ed alle varie esigenze di comodità. Il design dalle linee essenziali la fa da padrone, anche [illegible] mancano i mobilieri — soprattutto artigiani — che insistono [illegible] temi tradizionali, sbizzarrendosi però nelle stoffe, sempre più particolari per nella riproposta di fantasie a fiori o cachemire. Anche la classica poltrona in pelle, magari importante per dimensione o colore, mantiene tutta la sua attualità. Lo «Frau» — di cui Expocasa presenta il «museo», con i pezzi ormai consegnati alla storia dell'arredamento — sono in questo senso sempre molto attuali.

I tavoli bassi, centrali nel punto-conversazione, privilegiano soprattutto il cristallo, magari con accostamenti arditi di materiali tecnologici.

Le forme, in questo caso, non pongono confini alla fantasia: angoli asimmetrici, sovrapposizioni di piani irregolari, rivisitazioni di forme tondeggianti o ovali. In generale, il tavolino [illegible] salotto assume l'aspetto di un pezzo unico il cui inserimento in ambientazioni diverse [illegible] consente di rivederlo uguale.

A proposito di tavolini «di servizio», continua la riproposta da parte soprattutto dei più prestigiosi designer, di piccoli piani uniti alle strutture del divano: il cristallo [illegible] ancora una volta, in questo caso, [illegible] materiale privilegiato.

[illegible]er chi predilige un arredamento tradizionale, con librerie e ribaltine in legno pregiato — come quelle proposte nel grande stand della ditta artigiana Colosso di Saluzzo — l'angolo-conversazione (a volte sdoppiato, là dove non esistono problemi di spazio) è in «tutto-tessuto». Le fantasie all'inglese, che a volte riprendono fiori, righe e colori della tappezzeria (o che con queste si combinano in un composé di grande effetto), rivestono divanetti biposto e poltrone di forme classiche. Il risultato è di sorprendente modernità: un tocco di delicatezza che ravviva e ridisegna la parte più comoda ed avvolgente dell'abitazione.

E a proposito di imbottiture, c'è chi per i propri ozi [illegible] [illegible] accontenta: nel padiglione centrale di Torino Esposizioni è presente — insieme ai «colleghi» arredatori Bussolin[illegible] e Bellato — Oasi, esclusivista per Torino della francese Ligne Roset, azienda leader del settore «imbottiti» (letti, divani e poltrone). Ligne Roset si avvale della collaborazione di importanti architetti per l'attento dosaggio tra innovazione, creatività, alto livello estetico. All'Oasi si trova dunque la possibilità di regolare la durezza di un divano (è il caso di «Forum», mediante un apposito sistema a molle), di variare l'inclinazione dei cuscini di un divano-letto (come «Shogun») [illegible] di comporre [illegible] divano ad angolo per i piccoli appartamenti.

Maria Teresa Martinengo

Tappeti pregiati per arricchire le «Proposte abitative» realizzate [illegible] Expocasa

Le proposte abitative

Soluzioni elaborate da famosi architetti internazionali Come saranno arredati gli appartamenti del futuro

Un appartamento progettato «chiavi in mano» da alcune prestigiose case d'arredamento. Il pubblico esigente e attento alle tendenze del gusto contemporan[illegible] lo può trovare nella rassegna delle *«Proposte abitative»*.

Rappresentano infatti la più evoluta filosofia dell'arredo in grado di suggerire ai visitatori soluzioni innovative per la collocazione [illegible] «moduli-funzione».

La progettazione di questo spazio, che rappresenta per Expocasa [illegible] possibilità di far conoscere [illegible] visitatori idee d'arredo di assoluta qualità, spesso proiettate verso il futuro più innovativo, è firmata da prestigiose ditte quali: Arc Linea, Cogno, Di Fazio, Ferrero, Linea Nuova, Linea RMP, Margaria [illegible] Stroppiana.

Single, giovani coppie e intere famiglie possono sognare la casa degli Anni Novanta per mezzo di alcune prestigiose anteprime offerte dalle ditte specializzate.

Ma vediamo nel dettaglio quali sono le soluzioni che è possibile adottare. La Cogno presenta *«l'elogio della dinamicità»*, soprattutto la collezione di armadi «senza-fine», un sistema completo capace di contenere in un unico ed articolato oggetto diverse soluzioni per rispondere alle esigenze di versatilità dell'utente.

Ferrero, invece, presenta la collezione *«Deja vu, il passato nel presente»*. Una mostra di nuovi oggetti che sono la riedizione di vecchi mobili da terrazza, giardino, spiaggia, cortile. Pensati in modo da essere inseriti all'interno di un'abitazione [illegible] arredare e da vivere secondo una dimensione meno tecnologica e più calda. Ma c'è anche una soluzione per chi ha problemi di spazio: è la «Trecento tre» un armadio componibile che contiene oltre agli abiti anche le attrezzature complementari, dall'apparecchio tv all'angolo toeletta; dalla scrivania ai libri. Altre due collezioni: *«La tecnologia che ama la natura»*, di Linea Nuova [illegible] una *«Piccola grande casa»* [illegible] Margaria. La prima esposizione presenta «Nato Puro», un divano o una poltrona imbottita costruita unicamente [illegible] materiali naturali, riciclabili o riciclati. La seconda, su soli [illegible] metri quadri, offre una soluzione d'arredamento (area giorno, camera da letto, ingresso più un altro vano multiuso) che permette [illegible] configurare gli spazi medio-piccoli con l'esigenza di una casa personalizzata e confortevole.

m. tr.

Alla scoperta delle cucine: le più amate dagli italiani

Sono 80 le industrie internazionali presenti nel 5º padiglione di Torino Esposizioni. Storia di un settore in continua crescita. Elettrodomestici e accessori per valorizzare completamente la propria abilità culinaria. Legni pregiati e tecniche all'avanguardia. I peccati di gola con Gualtiero Marchesi

Stile semplice che nasconde tecnologia d'avanguardia per le cucine '90

Una tentazione in più è offerta dalla mela rossa di Expocasa Novanta. Si chiama *«Cucinabella»* ed è aperta agli amanti della buona cucina. Si tratta infatti della mostra mercato delle ultime novità nel settore dell'arredamento per cucina, degli accessori di ogni dimensione e degli elettrodomestici che rendono più funzionale l'esercizio dell'arte culinaria.

Accanto ci sarà l'ultima tentazione, un *«peccato di gola finale»*: l'haute cuisine internazionale dello chef milanese Gualtiero Marchesi.

«Cucinabella» [illegible] ospitata nell'intero 5º padiglione, progettato dal grande architetto Riccardo Morandi recentemente scomparso. Questa prestigiosa struttura, immersa nel verde del parco del Valentino, accoglie, su undici mila quadrati — un'area più che doppia rispetto alla scorsa edizione — tutta la più qualificata produzione italiana di cucine, e una vasta e completa [illegible] di elettrodomestici e [illegible] accessori da incasso delle più importanti case produttrici nazionali ed internazionali.

Sono infatti un'ottantina — in pratica tutte le industrie presenti sul mercato — gli espositori presenti all'edizione 1990 di *«Cucinabella»*. Il pubblico può [illegible]gliere fra centinaia di modelli e una miriade di soluzioni diverse per arredare ogni genere di spazio, dai piccoli monolocali per single alle grandi stanze familiari.

Il settore dell'arredamento di spazi per la cucina [illegible] in rapida crescita. Secondo i dati recentemente pubblicati dal Csil, il Centro Studi Industrie Leggera, i mobili per cucina prodotti in tutto il territorio nazionale hanno raggiunto nel 1988 un fatturato stimato intorno ai 2325 miliardi di lire con un incremento della produzione pari all'otto per cento.

Ma l'area Morandi non ospita solo l'esposizione di cucine. Accanto ai mobili, ai forni a microonde dell'ultima generazione, alle lavastoviglie e alle migliaia di piccoli e grandi accessori ci [illegible] il *«ristorante Cucinabella»*, un punto gastronomico diretto da una delle figure più prestigiose della «haute cuisine» internazionale.

Lo spazio delle cucine nasconde comunque mille novità tecniche e stilistiche. Muovendosi tra i vari stand si può così scoprire che in molti casi gli elettrodomestici sono protetti da rivestimenti che impediscono di danneggiarli. Soprattutto si nota come lo spazio sia sfruttato in modo razionale. Alla base di tutto, spiegano gli esperti del settore, c'è il concetto che tutto deve trovare una collocazione immediata. Pochi [illegible] fronzoli inutili, si [illegible] sempre cercata una semplicità quanto mai indispensabile in cucina.

Colori vivaci, il rosso, ma anche il verde, si affiancano al classico bianco, danno immediatamente un calore ad arredamenti che da sempre rappresentano uno dei punti più importanti dell'int[illegible] casa. Moderne o in stile, le cucine diventano non solo stanze di «lavoro», ma anche ambienti con una raffinatezza dai sapori antichi.

I legni sono quasi sempre pregiati anche se in molti casi si è giustamente pensato [illegible] proteggerli [illegible] rivestimenti particolari per evitare il logorio del tempo. Cucine quindi be[illegible] da vedere, ma soprattutto da usare. Per tutti.

m. tr.

ALLA MODA avere terrazzi sempre curati e originali Trasformare spazi verdi in gioielli per il relax Il barbecue si rinnova

I giardini di Versailles nascosti in tutta la città

Il giardino, uno spazio da riscoprire. Mentre ormai si parla con sempre maggiore intensità di quel rispetto della natura indispensabile per poter migliorare la qualità della vita, [illegible] inserirsi le proposte per attrezzare parchi, cortili e case di campagna.

E' un settore che non conosce un attimo di sosta, soprattutto da quando si è anche inserita la moda del «fai da te». Sono in molti, infatti, che hanno ormai attrezzato i propri giardini scegliendo accuratamente accessori e materiali.

Un intero settore di Expocasa è stato dedicato a tutto questo, alle nuove ed interessanti soluzioni. E il pubblico non manca di certo.

Tra moquette rigorosamente verdi, si trovano ovviamente dei classici tavolini, panchine di ogni materiale, piccole e grandi fontane per ottenere splendidi giochi d'acqua.

La fantasia è inarrestabile, può trovare mille spunti per realizzare quello che per molti è sempre stato soltanto un bellissimo desiderio. Chi è che non sogna di costruirsi una piccola Versailles vicino a casa, magari spendendo pochissimo?

Ed ecco che sono a disposizione interessanti creazioni, in legno o metallo, in stile moderno o classico. Sedie, barbecue, piante ornamentali e tutto ciò che può essere utile. Non mancano neppure piccoli mobili in canna di bambù — che non necessariamente però devono essere utilizzati all'aria aperta —, attrezzi ginnici e strumenti per il giardinaggio.

Nel 4° padiglione e nelle Gallerie di collegamento si scopre così un mondo diverso, basato sull'essenzialità delle cose semplici che non dimenticano però il buon gusto. E' per chi proprio non si vuole accontentare ci sono a disposizione anche modelli di biciclette, mountain bike, le stesse che stanno ottenendo un grande successo in tutto il mondo, oppure il classico tavolo da ping-pong [illegible] porta racchette e palline incorporato nella struttura in acciaio per evitare i classici inconvenienti. Ovviamente c'è anche il modello pieghevole — le misure del tavolo sono quelle internazionali — dotato di ruote per facilitare lo spostamento.

Ma non mancano altre sorprese. Riuscire ad arredare i cosiddetti «spazi aperti» ha impegnato alcuni tra i maggiori architetti del momento. [illegible] possono osservare così alcune proposte che con un tocco di personalità riescono a trasformare anche giardini piccolissimi. Gazebo, tramezzi in legno, sedie di canna di bambù si mescolano.

Ovviamente, tra gli accessori, non potevano mancare anche i barbecue che continuano ad essere [illegible] indispensabili per chi vuole veramente [illegible] un giardino al passo con i tempi. Per quanto riguarda i tavolini da segnalare alcune novità. Accanto al classico colore bianco — non conosce veramente le stagioni della moda — ci sono anche quelli con [illegible]tinte vivaci per chi ama uno stile più moderno e funzionale.

Discorso parallelo per quanto riguarda i terrazzi. In città ormai rappresentano molto più che una moda. Qualcuno utilizza già «erba sintetica», altri preferiscono attrezzarlo in modo più semplice. Ecco, quindi, che il classico ombrellone, il dondolo, diventano oggetti fondamentali che non conoscono assolutamente il logorio degli anni. Anzi, il loro fascino è sempre rimasto inalterato. Sul modello classico o tradizionale, o con tessuti più ricercati, sono stati studiati e realizzati in misure che vengono incontro a qualsiasi esigenza.

Per chi invece sta cercando soltanto quel «qualcosa in più» da inserire nel proprio giardino piccole statue — [illegible] c'è anche la classica fontanella che si poteva incontrare in tutti i paesi, in pietra grigia, con il rubinetto a pressione — o vasche finemente lavorate, lampioncini in stile Belle Epoque completano il quadro.

p. neg.

Tavolini e creazioni in canna di bambù per poter rendere confortevoli giardini e terrazzi

Il tappeto: ecco l'arte nei secoli

Il tappeto affascina. Da sempre. E [illegible] a Expocasa è possibile scegliere fra un comparto che offre un mix millegusti: il visitatore può trovare infatti tappeti per ogni esigenza dell'arredamento domestico. Ce ne sono di antichi, ma si possono anche trovare quelli che hanno saputo fondere metodi vecchi di secoli con lo stile moderno. Da dove arrivano? I più pregiati dalla Persia, dal Caucaso, dalla lontana Cina, dalla Bulgaria, dalla vicina Romania, ma anche dall'Italia.

Ma la novità [illegible] quest'anno è data dal fatto che è possibile sapere ogni minimo particolare sulle lavorazioni, le differenti qualità, i prezzi, insomma tutto ciò che vorreste sapere sull'argomento e non avete mai osato chiedere.

A rispondere ai mille quesiti c'è ogni pomeriggio [illegible] lunedì al venerdì Giovanni Cipuani, importatore dei più qualificati nonché perito del Tribunale di Roma ed esperto in tappeti orientali abilitato dalla Camera di Commercio. Per chi lo desidera, Cipriani offre un servizio di perizia gratuita sui pezzi già posseduti.

Mobili: salgono I fatturati

Boom dell'industria italiana del mobile. Nel 1988 — i dati sono della Federlegno-Arredo — le imprese del settore hanno fatturato 15 miliardi e 600 milioni, di cui un terzo dovuti all'esportazione. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento che ha sfiorato il 20 per cento. L'espansione ha interessato il mercato nazionale (+ 20,4 per cento) e quello estero (+ 17,4 per cento), entrambi in forte accelerazione rispetto al 1987.

Nei primi nove mesi del 1989 (sono gli ultimi dati ufficiali disponibili) l'export ha superato i 4370 miliardi con un incremento del 13,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 1988. Con questi risultati l'industria italiana consolida la sua posizione di leader mondiale nell'esportazione con una quota del 38 per cento, seguita da Germania Federale, Francia e Belgio.

Complessivamente l'industria italiana del mobile si compone oggi di circa [illegible] mila unità produttive, di cui 1800 con più di 20 addetti. La forza lavoro occupata nel settore raggiunge le 200 mila persone.

In piscina, sognando Thaiti

Un tuffo nelle soluzioni di un settore che sta crescendo

Vasche per idromassaggio: successo ormai consolidato in tutto il mondo

La primavera è appena cominciata, ma l'estate quest'anno sembra già vicina. Dunque meglio pensarci in tempo. A che cosa? Al condizionatore d'aria, e che altro sennò? Quando l'afa opprime c'è forse una soluzione migliore del condizionatore?

Il bello di Expocasa — senza dubbio il salone più amato dalla gente e lo dimostra la grande affluenza di pubblico che ogni anno viene registrata — è che nei suoi saloni viene esposto il meglio della produzione mondiale dedicata alla vita tra le pareti domestiche. Dunque chi pensa di concedersi il piacere di un condizionatore per l'estate non deve far altro che fare un giro per confrontare marche, modelli, prezzi e proposte. Ci [illegible] condizionatori fissi e condizionatori mobili, su rotelle, che possono essere spostati da una camera all'altra, basta fare un buco circolare in un vetro delle finestre che d'inverno viene ermeticamente sigillato da un tappo di plastica.

E chi invece ha un problema d'illuminazione?. Allora ha l'imbarazzo della scelta, perché gli architetti hanno scoperto che [illegible] una volta la lampadina o la luce alogena erano «apparecchi per l'illuminazione» da piazzare sul soffitto o [illegible] angolo della stanza, adesso invece la luce è diventata un «elemento d'arredo» progettato dai più rinomati designer. Ormai le luci sono diventate «luci d'autore», tanto che i modelli più avveniristici [illegible] stati inseriti nelle ambientazioni più classiche proprio per giocare sul contrasto.

Tornando all'insolito caldo fuori stagione, che fa prevedere un'estate più che torrida, il visitatore può allargare i [illegible] giri d'orizzonte passando nel padiglione sotterraneo dove [illegible] ospitate le piscine da giardino. Ormai quasi tutte le piscine sono smontabili e trasportabili. Addirittura è nato un commercio di piscine di seconda mano, talmente sono pratiche e robuste. Se uno cambia casa, e nel giardino non ha più lo spazio per montare la grande vasca che durante l'inverno ha riposto in tanti pannelli nel garage, [illegible] fa altro che mettere un annuncio per trovare senza dubbio un compratore.

Le piscine smontabili s[illegible] in gomma e plastica le più semplici e piccole. In genere sono circolari e di pochi metri di raggio, ed in pannelli di resina. Quelle in pannelli modulari possono raggiungere grandi dimensioni, basta montare più elementi. Inoltre sono dotati di filtri e c'è un sistema che cambia l'acqua a comando. I prezzi delle piscine vanno da nemmeno un milione a parecchie decine di milioni, però non c'è più bisogno di andare a Thaiti...

Parlando dei bagni invece non è assolutamente possibile segnalare le centinaia di soluzioni proposte al salone di Torino Esposizioni. Bisogna andare e constatare per credere alla svariata gamma di soluzioni che gli architetti hanno escogitato. E non mancano le curiosità, come un lettino da body building, completo di attrezzatura multiuso, di dimensioni ridottissime: 194 per 108 per 220. Basti dire che il tutto è inseribile in un mobiletto da bagno anch'esso di misure minime, come la doccia dotata di due serie di tre getti laterali (direzionabili, di intensità regolabile) che si inserisce nel solco tracciato in questi anni dalla vasca ad idromassaggio.

m. v.

Düsseldorf capitale della moda-business

Qui e in alto, modelli presentati a Düsseldorf

DUSSELDORF ■ All'insegna dell'ipertrofia, del gigantismo, dell'efficienza, l'Igedo di primavera, fiera della moda di Düsseldorf nel land della Rhur-Westfalia, allestita in una ventina di padiglioni immensi (ognuno fornito di caffetterie, ristoranti, servizi, e con una segnaletica perfetta per evitare di perdersi), collegati da un reticolo di scale mobili, tapis roulant, minibus interni, con oltre 2600 espositori provenienti da 42 paesi. Dall'abbigliamento c'è tutto, compreso l'intimo, i cappelli, le borse, i guanti, calze, [illegible] Del resto l'hanno riconosciuto pubblicamente anche i francesi.

L'alta moda [illegible] a Parigi [illegible] Milano, ma il grande business del prêt-à-porter, [illegible] Düsseldorf. D'altra parte l'industria tessile in Germania, è al terzo posto dopo siderurgia e chimica. La folla dei produttori — anche stranieri — è stata tale che, [illegible] bastando le pur capienti strutture della «Modemessen», e delle «Fashion Houses» permanenti, sono state improvvisate show [illegible] in alcuni grandi alberghi come l'Hilton, l'Intercontinental, il Nikko (di proprietà giapponese).

Sulle rive del Reno, gonfio e limaccioso per [illegible] maltempo che ha colpito il Nord Europa, sono convenuti dal [illegible] 7 marzo, produttori e compratori del Mec, dagli Usa, dal Giappone e per la prima volta dalla Ddr. Ogni giorno un migliaio di mannequin provenienti da mezzo mondo, hanno sfilato dal mattino alla sera, quasi ininterrottamente, davanti a compratori, fotografi, cineoperatori. La fiera tra l'altro è riservata ai professionisti. Il pubblico [illegible] ammesso.

Affollatissime al «Galerie Forum», le sfilate [illegible] non meno di mille persone per volta, e tanti ri[illegible] fuori senza il biglietto d'invito. Deludenti per [illegible] gusto mediterraneo le collezioni presentate da quattro stilisti tedeschi in apertura: Michale Ody, Beatrice Hympendahl, Susanne Viebe, Ella Singh. Grande accoglienza agli spagnoli ospiti: Dominguez, Victorio [illegible] Lucchino, Trafico de Modas, Nacho Ruiz e Roberto Verinno. Tutti in piedi invece, come vuole il protocollo, per [illegible] lutare la principessa Anna d'Inghilterra che ha presenziato alle collezioni degli stilisti d'oltre Manica.

Manfred Kronen, da 25 anni patron dell'Igedo, instancabile e abilissimo organizzatore (l'anno scorso la sua azienda ha messo in moto capitali per 8 miliardi di marchi), spiega che il successo della formula sta anche nel fatto che Düsseldorf si trova al centro di una regione abitata da 50 milioni di abitanti, nel [illegible]aggio di 200 chilometri, comprendendo anche Olanda, Belgio e Lussemburgo. Prevede vantaggi con l'apertura dei mercati dell'Est e soprattutto con la riunificazione delle due Germanie: «Non a breve scadenza, i Paesi che hanno cambiato regime non hanno ancora i mezzi per poter pensare alla moda. Da loro mancano perfino i tessuti, non esiste il marketing, la produttività è bassissima. Per quanto riguarda l'unificazione per ora, credo che pagheremo solo più tasse, per coprire le spese previste. Comunque noi non vogliamo essere solo un punto d'incontro per i tedeschi, ma diventare veramente «il» salone europeo della moda pronta. Per questo ogni anno abbiamo ospite un Paese straniero. Quest'anno [illegible] [illegible]o l'Inghilterra e la Spagna, poi toccherà all'Italia».

Klaus Steilmann, è [illegible] più importante produttore tedesco di prêt-à-porter con undici griffe (la sua azienda è paragonata all'italiano GFT), esporta in 24 Paesi, Italia compresa, e per [illegible] '90 prevede di produrre centomila capi. Nei suoi cinque stand dell'Igedo lavorano 160 persone. Arrivato in Westfalia negli Anni [illegible] dalla Germania Est, è un self made man che si vanta di non aver mai usato soldi delle banche. Spiega che la situazione a Est per ora non promette niente [illegible] buono. «L'export verso l'Urss andava meglio cinque anni fa, mentre la produzione nei Paesi del Comecon è a livello medioevale, [illegible] stabilimenti fermi agli Anni Quaranta. E anche se i governi sono cambiati, la burocrazia è ancora un ostacolo quasi insormontabile. Per quanto riguarda la Ddr penso che [illegible] breve termine l'unione procurerà un bel dieci per cento di disoccupati, poiché la piena occupazione era fittizia. C'era e c'è gente pagata per non lavorare. Per questo quando abbiamo assunto già l'anno scorso lavoratori provenienti dall'Est, abbiamo dovuto, d'accordo con i sindacati, fargli fare un periodo di prova e apprendistato, di un anno invece che i tre mesi soliti. Perché non [illegible] assolutamente preparati ai ritmi di lavoro occidentali». A medio termine comunque il gruppo Steilmann prevede di impiantare propri stabilimenti di produzione in Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria con [illegible] rete di distribuzione creata ex novo.

Renato Scagliola

PERVERSIONI

Il diavolo in Inghilterra

Bambini di 5 anni coinvolti in riti satanici

LONDRA ■ Un'alta percentuale di bambini britannici, alcuni [illegible] meno di cinque anni, sono stati costretti [illegible] prendere parte a riti satanici in cui adulti hanno abusato di loro o li hanno costretti a bere [illegible] e urina e ad uccidere animali a scopo propiziatorio.

Lo rivela un rapporto della società britannica per la prevenzione contro la crudeltà all'infanzia (Nspcc) secondo cui un terzo delle équipes incaricate di indagare sulle violenze ai minori hanno scoperto casi di abusi «ritualistici» avvenuti attraverso «culti segreti e in genere ben organizzati».

Nel presentare il rapporto alla stampa [illegible] direttore del centro, Jim Harding, ha detto che «data la natura insolita e sadica di molte delle violenze, [illegible]lti operatori tendono a non credere alle denunce dei bambini con il rischio, quindi, che [illegible] restino impuniti».

La denuncia della «Nspcc», che ha chiesto al governo della signora Thatcher e alla polizia di intervenire per bloccare l'espandersi del fenomeno, ha comunque avuto un risultato immediato: un convegno sull'argomento si terrà [illegible] mese prossimo e sarà aperto a esponenti delle chiese e dei servizi sociali che si dedicano all'infanzia.

Gran parte delle prove, ha detto un portavoce dell'«Nspcc», sono state raccolte dalla viva voce dei bambini, secondo cui sacrifici umani [illegible] animali sarebbero stati compiuti durante alcuni riti satanici.

Non è stato però possibile avere conferme [illegible] omicidi commessi durante i riti, anche se l'organizzazione per la protezione dell'infanzia ha detto di [illegible] raccolto prove sufficienti a corroborare l'esistenza di gruppi organizzati per le violenze sui bambini [illegible] a convincere quindi il ministero della Sanità ad occuparsi seriamente della questione.

Lo speciale c[illegible]po di polizia inglese incaricato di indagare sui casi di pornografia dell'infanzia ha detto di non avere prove di casi [illegible] abusi sessuali di bambini durante riti satanici.

«Ma ci giungono purtroppo molte voci in merito — ha detto il commissario responsabile del servizio, Leslie Bennett — e chiediamo a tutti coloro che sono in grado di fornirci prove concrete di farsi avanti».

Molti degli oltre 3000 pedofili, i cui nomi figurano negli archivi della polizia, ha detto Bennett, non possono essere incriminati per mancanza di prove.

Spesso essi vengono denunciati dalle loro piccole vittime, ma questo [illegible] è sufficiente ad incriminarli perché si tratta di persone ritenute al di sop[illegible] di ogni sospetto, magari tra gli stessi educatori.

La Gran Bretagna, peraltro, ha purtroppo un'antica tradizione in fatto di pedofilia, tanto che sono state presentate in Parlamento, negli anni scorsi, alcune mozioni tendenti a «depenalizzarla».

Solo la veemente reazione dell'opinione pubblica e la campagna condotta dai mass media è riuscita a bloccare i diversi tentativi condotti da quella che viene considerata la «lobby dei pedofili».

TERAPIE

Siete depressi? Curatevi coi delfini

LONDRA ● Terapia del suono, terapia dell'acqua. Ormai c'è gente che sostiene di aver trovato soluzioni (sovente le più strane) per i problemi genericamente definiti come «psichici». Finora, però, nessuno aveva pensato a una terapia «con l'utilizzo di cetacei».

Invece adesso si viene a scoprire che i delfini, col loro «perpetuo sorriso» [illegible] con l'affetto naturale che dimostrano per l'uomo, possono curare la depressione e perfino «altri gravi problemi psichiatrici».

L'idea della «delfinoterapia» è stata lanciata oggi da un certo professor Horace Dobbs, che (nientemeno) guida [illegible] gruppo di ricerca sottomarina dell'Università di Oxford e che [illegible] problemi psichici deve saperne qualcosa.

Esperimenti [illegible] registrazioni dei suoni emessi dai delfini, con [illegible]deo dei loro salti e dei loro giochi, e persino con il contatto diretto in piscina o in mare aperto con l'acquatico amico dell'uomo, hanno ottenuto «effetti notevolissimi, addirittura quasi magici» su persone affette da disturbi mentali.

«I nostri pazienti — ha sostenuto — hanno mostrato segni di miglioramento inconfutabili nel contatto con il mondo dei delfini».

Un disoccupato quarantenne affetto da una grave depressione nervosa cronica è stato «curato» con la nuova tecnica messa a punto ad Oxford.

«Venti minuti di gioco — ha raccontato senza mostrare il minimo segno di imbarazzo il prof. Dobbs — assieme ad un delfino ammaestrato di nome Simmo, in una baia [illegible] Galles meridionale, hanno trasformato [illegible] nostro paziente in un uomo nuovo».

Un altro [illegible]aso, questa volta di anoressia nervosa, ha mostrato miglioramenti strabilianti dopo brevi gite in barca alla colonia di delfini che abitano la baia di Pool, nell'Inghilterra meridionale.

La nuova terapia verrà presentata dalla équipe di ricercatori di Oxford alla prossima conferenza mondiale sui mammiferi marini che si terrà in Australia a maggio.

«E' MALATO»

Aids: dama [illegible] carità caccia maggiordomo

NEW YORK ● Una dama dell'alta società di New York, infaticabile nella organizzazione di balli e serate di gala a beneficio dei sofferenti di Aids, ha licenziato in tronco il suo maggiordomo dopo aver scoperto che era stato contagiato dalla stessa malattia.

Frances Scaife, moglie del miliardario Richard Mellon Scaife, è stata citata i[illegible] giudizio dal maggiordomo Tony Deleu, licenziato nel novembre scorso, dopo sette anni di servizio.

«Per sette anni Deleu è stato un maggiordomo fedele e leale, prestandosi a tutti i servizi, anche alla pulizia della biancheria intima della padrona di casa — ha detto l'avvocato del domestico — ma non appena la donna ha saputo della malattia, ha deciso di licenziare in tronco il dipendente».

Il legale ha chiesto un risarcimento di [illegible] milione e mezzo di dollari, circa un miliardo e 900 milioni di lire.

«Poiché la donna non ha mai pagato al maggiordomo i contributi, il maggiordomo deve adesso affrontare enormi spese mediche private», ha aggiunto il legale.

La dama ha [illegible] recente contribuito, grazie al suo «notevole impegno umanitario» a creare la «task force di Pittsburgh contro l'Aids».

L'avvocato della donna sostiene però che il maggiordomo [illegible] stato licenziato «semplicemente perché aveva trascurato i suoi doveri» e non perché si è scoperto malato di Aids.

Sul fronte dell'Aids, una notizia interessante (almeno dal punto di vista finanziario) viene dalla Svizzera. Gli emofiliaci [illegible] altri malati sottoposti a trasfusioni sanguigne che hanno contratto l'Aids attraverso il sangue potrebbero presto ricevere in Svizzera un indennizzo statale pari a 50.000 franchi (circa 41 milioni di lire).

Il governo federale ha infatti proposto alle Camere di adottare un decreto che prevede un unico indennizzo per il centinaio [illegible] emofiliaci e le circa 200 persone contagiate dall'Aids con trasfusioni sanguigne.

IN[illegible]

Gatto assolto per [illegible] [illegible]

LONDRA ● Un gatto grigio, di nome Smokey, accusato di aver ferito gravemente un cane è stato scagionato da un tribunale inglese dalla «grave accusa». In tribunale ovviamente c'è andato il suo padrone, citato in giudizio da [illegible] vicino, proprietario del [illegible] vittima dell'aggressione, Sheba, un incrocio tra un collie e un labrador. L'insolito [illegible] giudiziario, discusso nel tribunale [illegible] Aldershot e Farnham, nel Surrey, ha suscitato l'interesse della stampa britannica.

Il «Times» ha intervistato il padrone del cane, Mark Castley, che ha annunciato di volersi appellare alla decisione [illegible] lasciare in libertà [illegible] felino. «Bisogna stabilire — ha detto Castley — se in base alla legislazione inglese [illegible] padrone di un gatto sia responsabile dei crimini da esso commessi. E siccome la vittima in questo [illegible] è un cane, tutti hanno preso la vicenda come [illegible] scherzo. Ma il mio cane è uscito menomato dall'esperienza, in cui ha perso una zampa».

IN BANCA

Preso [illegible] che tenta [illegible] rapina

VELLEJO (California) ■ Ha consegnato un biglietto minatorio all'impiegata che era dietro lo sportello, si [illegible] fatto consegnare 105 dollari e quindi ha chiesto di essere accompagnato fuori della banca. La richiesta non è stata esaudita e il rapinatore ha aspettato tranquillamente che gli agenti lo prendessero in consegna.

Protagonista della insolita vicenda un non vedente, Jeffrey Lee Flournoy, di 27 anni. L'uomo è entrato nella agenzia della Bank [illegible] America di Vallejo aiutandosi col bastone. Una volta allo sportello ha consegnato [illegible] impiegata un biglietto che diceva: «Ho una bomba, quindi datemi [illegible] denaro o la bomba esploderà». Naturalmente bluffava. Dal comportamento tenuto dopo la cattura si è capito che in effetti la sua era una finta rapina. Agli agenti ha detto infatti che con la sua iniziativa ha voluto richiamare l'attenzione sulla triste condizione dei senza tetto e degli handicappati.

BATMAN AND ROBIN

BATMAN AND ROBIN

Domani in edicola l'inserto della «Vista sul Po»

I colori dell'Alta Langa

Si sposta fra le Langhe, questa settimana, l'occhio della «Vista sul Po», che sarà in edicola domani con «Stampasera» e offrirà il terzo inserto del fascicolo dedicato al Pedemonte appenninico. Ne parla Giuseppina Fiori, il cui testo accompagna le belle fotografie di Toni Madona.

Langhe: un susseguirsi continuo di colline segnate da valli profonde, scavate da torrenti, tra il Tanaro e l'Appenino Ligure, nella parte più a Sud del Piemonte. Hanno un nome antichissimo e di derivazione incerta: secondo alcuni paese dei Liguri, per altri terreno incolto, per altri ancora lingue di terra. Il Tanaro, affluente del Po, divide in due parti il territorio: Langhe sulla sponda destra e Roero sulla sinistra.

Le Langhe sono conosciute e individuate anche per i pregiati prodotti che le caratterizzano. Vi è la Langa del barolo, del barbaresco, del moscato, del dolcetto, delle nocciole, dei boschi e dei pascoli. E' la terra che ha ispirato due scrittori: Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, tanto che si parla di «luoghi fenogliani e pavesiani». Ricca di testimonianze storiche, non c'è paese che non abbia da mostrare un castello, una torre o almeno un rudere. L'autunno è la stagione d'oro della Langa con le vendemmie, il profumato tartufo bianco d'Alba, il celeberrimo «Tuber magnatum Pico» che ha dato lustro ad una cucina genuina e raffinata. La «pepita delle Langhe», come è stata chiamata la «trifola», trova qui il terreno più adatto per nascere alle radici di querce, pioppi, salici e noccioli per la delizia di centinaia di buongustai di tutto il mondo.

Giovani in vacanza si divertono fra campi e vigneti dell'Alta Langa. Le colline hanno un fascino particolare

Diversi sono gli itinerari che si possono seguire alla ricerca di luoghi suggestivi. La «Langa del Barolo», partendo da Alba, porta con appena sei km di percorso ai vigneti di Grinzane Cavour. Nel castello, che fu dimora del conte Camillo Benso, s'incontra l'enoteca regionale dei vini piemontesi. Nel castello ha sede il premio letterario che ha preso il nome da questa località langarola e in cui si svolge la premiazione, ogni anno, a fine maggio: un appuntamento culturale di rilievo che richiama scrittori, esponenti del mondo letterario italiani e stranieri. Proseguendo si giunge a La Morra dove sulla piazza, che è uno dei più suggestivi belvedere sulle Langhe, si innalza il «monumento al vignaiolo del mondo», quale omaggio all'artigiano della vigna, protagonista di queste terre. A non molta distanza Barolo, che ha dato il nome al prestigioso vino nato nelle cantine del castello-enoteca, Serralunga dominata dal castello-fortezza, Castiglion Falletto, Verduno, Novello, Diano, Roddi.

Alle porte di Alba, sui primi contrafforti della Langa, le terre del barbaresco che hanno il cuore della produzione nel paese omonimo del prestigioso nebbiolo, a Treiso e Neive che apre la porta alle terre del moscato.

La Langa dell'Asti spumante è quella di Santo Stefano Belbo, Cossano, Castiglione Tinella e Mango (ospita l'enoteca regionale nel seicentesco castello).

La Langa del dolcetto porta a Diano e Dogliani, quella della nocciola a Cortemilia, capitale della varietà «tonda gentile delle Langhe» cui dedica una rinomata sagra a fine agosto.

Pascoli, boschi e noccioleti caratterizzano il paesaggio dell'Alta Langa che si raggiunge salendo da Alba per Montelupo, Serravalle, Bossolasco (detta la perla delle Langhe e sede della comunità montana) Murazzano, Sale Langhe. Interessanti deviazioni portano a Lequio Berria, Albaretto Torre, Cerretto Langhe, Marsaglia, alla ricerca di trattorie con cucina casalinga, tome e prodotti genuini, hobby della domenica di molti turisti.

Ed ancora le «Langhe di Fenoglio», raccontate in «La malora» e quelle di Pavese, di «La luna e i falò».

Paolo Querio

Chi dall'America crea discredito sui vini astigiani?

ASTI ● Produttori di vino disorientati di fronte al gran polverone che si sta sollevando dagli Stati Uniti e, oltre all'Italia, sta investendo in questi giorni tutta la vitivinicoltura europea. La questione è nata ai primi di marzo da una partita di bottiglie di «Asti spumante» bloccata nel distretto di Nashville nel Tennessee dall'ente di controllo degli alimenti (Food and drug administration). Motivo del «sequestro cautelativo»: agli esami di laboratorio sarebbero state riscontrate nel vino tracce del funghicida usato in tutta Europa per combattere le muffe grigie che attaccano i grappoli d'uva.

Inevitabile a questo punto il sospetto che nella vicenda esista lo zampino di produttori californiani. Si starebbe in sostanza tentando di mettere in cattiva luce, agli occhi dei consumatori statunitensi, l'immagine della più alta qualità vinicola del Vecchio Continente. Solo lo screditо ormai può dare una mazzata alle importazioni sempre più consistenti che il consumo americano pretende dall'Italia. Si deve infatti rilevare che il «Procimidone» viene legalmente usato nella difesa sanitaria di tutte le colture viticole d'Europa.

Dice Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti: «Negli Stati Uniti tale difesa non viene effettuata perché il clima diverso dal nostro, più secco, impedisce lo sviluppo del fungo malefico sull'uva. Per noi il fitofarmaco è consentito dalle varie legislazioni comunitarie che ne fissano anche il limite residuo ammesso. Per l'Italia tocca le 1,5 parti per milione di litro, per la Francia il 5 e per la Germania sale fino all'8. E dobbiamo rilevare che se la percentuale italiana è già la più bassa, sulle bottiglie esaminate nei laboratori americani si è riscontrato una quantità di Procimidone di gran lunga inferiore al consentito: dalle 0,02 alle 0,05 parti per milione di litro».

«Siamo dunque di fronte a quantità che vanno ben trenta volte sotto il limite consentito in Italia — prosegue Voglino —. E dobbiamo precisare che un tale livello infinitesimale di fitofarmaco non può rappresentare in alcun modo un rischio per il consumatore». Ora della questione si sta interessando la Cee, i cui Paesi aderenti produttori di vino appaiono più che mai disorientati di fronte alla nuova minaccia che si profila sull'esportazione vinicola di tutta Europa e che sta già colpendo l'Italia. Oggi esperti della Comunità si incontreranno a Washington con colleghi statunitensi per chiarire una situazione che, dalle notizie giunte finora, appare alquanto ingarbugliata. E' infatti dal 1982 che l'Italia fa uso del fitofarmaco messo sotto accusa dagli americani. Non si riesce a capire perché dopo otto anni, se di «pecca» si tratta di fronte alle leggi sanitarie statunitensi, solo ora debba venire alla luce.

Vito Brusa

ASSALTO IERI A TORINO

Da Palermo per una rapina bloccati con il basista ad Asti

TORINO ■ Erano arrivati in treno e in aereo da Palermo per rapinare gioiellerie. Ieri il «colpo» gli è andato male e sono stati arrestati. In quattro, tre uomini e una donna, avevano creato ad Asti la loro base operativa presso un amico pure di Palermo. La polizia ha recuperato con i loro bagagli gioielli, anelli e catenine d'oro, frutto delle razzie.

La rapina che ha mandato in galera l'intera banda (Carlo Luisi, 36 anni; Salvatore Rizzuto, 28 anni; Donato Chiarello, 35 anni, e Mariella Mannino, 43 anni) è avvenuta ieri sera in corso Bramante 78 nella «Giverso gioielli». Per prima è entrata la Mannino. Vestiva con eleganza e il titolare Franco Giverso, 52 anni, non ha avuto sospetti. Diverso il comportamento dei complici che l'hanno seguita impugnando le pistole. Gioielliere, moglie e commessa hanno dovuto arrendersi, accettare di passare nel retro e farsi immobilizzare con nastro adesivo. I rapinatori hanno così potuto effettuare la raccolta della refurtiva. Intanto è scattato l'allarme in questura. I poliziotti si sono trovati faccia a faccia con i banditi ingaggiando una lotta per disarmarli senza mettere in pericolo gli ostaggi. I banditi sono poi fuggiti con il bottino, portato via dalla donna creduta una cliente.

Salvatore Rizzuto e Donato Chiarello sono scappati con una Regata alla volta di Asti dove due ore dopo verranno scoperti e arrestati. A cadere nella rete per primo è stato Carlo Luisi mentre nel posteggio taxi di piazza Carducci stava andandosene. Al casello di Asti Ovest è poi stata raggiunta la donna che era pure partita in taxi con i gioielli.

La trappola definitiva per gli altri presso la casa di Benedetto Mancino, 60 anni, in via Cancia, pure arrestato.

Sopra, Salvatore Rizzuto e Carlo Luisi. A sinistra, Mariella Mannino e Donato Chiarello

a cura di Ezio Fontana

I CONSIGLI PER LA PRIMAVERA

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

L'arrivo del primo sole è anche motivo di cambiamento per il nostro abituale «maquillage»: vediamo alcune anticipazioni. Per questa primavera è senz'altro indicato un incarnato del viso appena colorito (non abbronzato), di quel colore che si ottiene dopo una giornata trascorsa al sole (mare o montagna). Se questo non vi sarà possibile, vi consigliamo di applicare un tipo di fondotinta appena più scuro del vostro colore naturale di pelle; usate un prodotto fluido e stendetelo con una spugnetta di tipo sintetico, inumidita e ben strizzata; sconsigliamo di usare le mani, che non permettono una perfetta ed omogenea stesura del prodotto. Evitate fondotinta troppo grassi (ceroni), se non per nascondere gravi imperfezioni della pelle o per scopi di scena. Fissiamo a questo punto la base di fondotinta, appena stesa, con un leggero velo di cipria trasparente in polvere e passiamo al trucco degli occhi. I colori più indicati per questa primavera sono quelli del viola-ciclamino e del lilla; fate attenzione a sfumarli con cura e con gli appositi applicatori (pennelli e sfumini).

Utilizzando questi colori, il colore della matita più adatto per la bordatura dell'occhio sarà il viola scuro, blu oppure grigio. Applichiamo a questo punto il fard sulle guance, orientandovi sui toni naturali: pesca e marrone, facendolo apparire come una leggera ombra; partendo dall'attaccatura dei capelli tenendoci sullo zigomo sfumeremo il prodotto verso il centro del viso. Infine il rossetto, elemento indispensabile e fondamentale per dare il tocco finale al vostro make up primaverile. Sceglietе un colore di un tono simile a quello dell'ombretto (lilla o ciclamino chiaro): state però attente che il colore si addica anche con l'abito che indosserete. Se non trovate il colore del rossetto simile all'ombretto potete prepararvelo da sole così: aiutandovi con una lametta o la ghiera del pennello riducete in polvere un po' di ombretto del colore desiderato e mescolatelo opportunamente con po' di lucidalabbra. E quindi applicatelo con il pennello.

ACCORDO-INFORMATICA

Olivetti e Csi-Piemonte aggiorneranno insieme il personale degli enti locali

TORINO ● Il «Csi» Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) ha concluso con Elea, società della Olivetti Information Services, un accordo di cooperazione per condurre attività di formazione indirizzate alla pubblica amministrazione piemontese.

L'intesa prevede la definizione e la preparazione di corsi specifici orientati all'aggiornamento del personale della pubblica amministrazione locale inserito nei diversi settori (comunicazione al pubblico, organizzazione e personale, sistemi informativi e informatica, gestione e controllo, territorio) e l'attuazione di progetti di formazione di personale qualificato da inserire nei vari comparti delle amministrazioni.

Per raggiungere questi obiettivi, Csi Piemonte e Elea potranno integrare le rispettive competenze professionali: Csi infatti vanta una consolidata esperienza nella gestione di progetti, servizi e formazione, in area informatica, per il settore pubblico del Piemonte, mentre Elea può contare su una riconosciuta esperienza nel campo della consulenza e della formazione interdisciplinare, rivolta in particolare alla pubblica amministrazione locale.

Csi Piemonte è stato costituito nel 1977 su iniziativa della Regione Piemonte, dell'Università e del Politecnico di Torino. Elea è la società della Olivetti Information Services che opera nel settore della consulenza e della formazione.

MAXI FORNITURA

Consorzio Airbus, l'A-320 porterà la «gondola» firmata dall'Aeritalia

ROMA ● L'Aeritalia, società del gruppo Iri-Finmeccanica, ha stipulato un accordo con la società statunitense Rohr Industries per la fornitura di 1000 unità di componenti di gondole motori (Inlet Cowl e Fan Cowl) destinate al velivolo A-320 prodotto dal consorzio Airbus ed equipaggiato con motori Cfm-56.

L'accordo, informa una nota, fa seguito ad un precedente contratto firmato nel 1984 tra l'Aeritalia e l'azienda statunitense, leader mondiale nella produzione di gondole motori, che prevedeva la fornitura di 400 unità dei suddetti componenti.

Ad oggi sono state già consegnate 100 unità, relative ai primi cento velivoli.

Il successo sempre crescente dell'A-320 — fa notare l'Aeritalia — impone al programma ritmi elevati che porteranno a produrre fino a 18/20 unità di gondole motori al mese. I lavori saranno effettuati presso lo stabilimento di Pomigliano d'Arco che invierà successivamente le unità alla Rohr France, situata a Tolosa, per l'assemblaggio e quindi alla vicina linea A-320 dell'Aérospatiale.

Per la casa italiana si tratta, dunque, di una importante intesa sulla linea della internazionalizzazione.

A TORINO

■ Mercato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino. La giornata dei riporti, che chiude il mese borsistico, è stata contraddistinta da un clima di fondo contrastato, ma l'indice generale nel complesso ha registrato un modesto calo dello 0,10 per cento.

Nel settore assicurativo a fronte del rialzo di Generali (+0,4%) si registra il calo di Ras (—1,3%) e Toro (—0,2%), invariate le Sai.

Positivo il comparto dei bancari con il Credito Italiano a +1,3%, Mediobanca +2,47%, invariate le Banco Roma; momento negativo per i chimici con le Montedison che perdono l'1,5%, le Snia l'1,2; positivo invece il settore finanziario sempre trainato dai titoli del gruppo Fiat: +3% le Ifi, +1,5 le Ifil, +2,50 le Fidis. Stabili le Pirelli & C., in leggero calo le Cir (—0,4%). Nel settore dei meccanici in risveglio le Fiat: le ordinarie +0,46, le privilegio +0,28, +0,14 le risparmio; deboli le Olivetti (—1,2%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2480, risp. 2500, risp. n.c. 1690; Sip 1573, risp. 1380; Stet 5200, risp. 4500; Fiat 10.305, priv. 7090, risp. 7165; Generali 38.350; Montedison 1770, risp. 1185.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/03	13/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzato	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzato	100 40	100 40
Enel 84/92 I indicizzato	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzato	100	100
Enel 84/93 III indicizzato	108 50	108 50
Enel 84/93 IV indicizzato	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 80	101 80
Enel 85/00 II indicizzato	96 80	96 80
Enel 85/00 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzato	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 55	81 55
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	70 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opl. indiciz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/90 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 79/00 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	14/03	13/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	90	90 50
Ist. S. Paolo s. com. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	202	202
Gim 86/93 6,50%	103 50	103 50
Cir 10% 85/92	100 50	100 50
Eridania 10,75% 85/90	198	198
La Rinascente 86/93 6,50%	123	123
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 88/98	103 50	103 50
Medio Pirelli co. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 88/91	119 50	119 50
Saffa 87/97 6,50%	142	142
Snia 10% 85/93	150	150
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101	101
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80

Titoli	14/03	13/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 66
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-3-95	95 46	95 85
C.C.T. 1-4-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-5-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-6-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-7-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-8-95	95 55	95 45
C.C.T. 1-9-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-10-95	96 10	96
C.C.T. 1-11-95	96	96
C.C.T. 1-12-95	96	95 90
C.C.T. 1-1-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-2-96	96 20	96 30
C.C.T. 1-3-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-5-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-6-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-7-96	95 60	95 60
C.C.T. 1-8-96	95 05	95 05
C.C.T. 1-9-96	95 25	95 25
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 38	99 10
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 65
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/03/90	13/03/90
Dollaro Usa	1254,30	1257,20
Sterlina inglese	2031,10	2025,70
Marco tedesco	736,15	736,30
Franco svizzero	829,95	829,93
Franco francese	218,45	218,42
Franco belga	35,550	35,542
Fiorino olandese	655,57	655,65
Scellino austriaco	105,00	104,931
Dracma greca	7,780	7,775
Peseta spagnola	11,493	11,489
Escudo portoghese	8,387	8,390
Ecu	1505,05	1504,50

A MILANO

● Questa mattina le cattive notizie provenienti dalla Borsa di Tokyo hanno suscitato una certa preoccupazione in Piazza Affari. Cominciata con 5 minuti di ritardo per il protrarsi dei riporti (previsti in calendario per oggi) la seduta odierna della Borsa Valori ha infatti registrato un avvio negativo, sulla scia delle prime deboli chiusure dei titoli guida. In particolare, le Enimont hanno ceduto l'1,48 per cento a 1400 lire (1399 nel dopolistino) scendendo sotto il prezzo di collocamento di 1420 lire. Anche le Fiat hanno lasciato sul terreno lo 0,08 per cento a 10270 lire, mentre hanno segnato un arretramento più accentuato le privilegiate a 7027 lire (meno 0,61) e le risparmio a 7148 lire (meno 0,45). Le Montedison sono scese dell'1,33 per cento a 1776 lire (1772 nel «dopo»), e le risparmio dello 0,59 per cento a 1180 lire. Nel gruppo De Benedetti, le Cir hanno ceduto lo 0,27 a 4510 lire, mentre le Eridania della scuderia Ferruzzi sono salite del 2,39 per cento a 9000 lire. In casa Fiat, prosegue il rialzo delle Ifi privilegiate a 26.600 lire (più 1,16) salite a 26.850 nel dopolistino, mentre le Snia Bpd sono scese dell'1,59 a 2480.

In apertura, le Generali sono state trattate a 38.250 lire (38.200 ieri), le Mediobanca a 18.175 lire (18.005), le Olivetti a 6290 lire (6310), le Banco Roma a 2340 lire (2341), le Gemina a 2130 lire (2125) e le Sip a 1565 lire (1560).

Alle 11,30 l'indice Mib segnava un ribasso dello 0,4 per cento sul 27 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale stabile.

● Enimont. La Montedison ha dato il via alla procedura arbitrale contro l'Eni, prevista nella convenzione relativa a Enimont del 15 dicembre '88: lo ha comunicato la stessa Montedison, precisando: «A questo passo Montedison si è vista costretta a seguito di una lunga serie di inadempimenti e di violazioni alla convenzione che Eni ha commesso in un clima di generale e artificiale conflittualità contrastante con lo spirito degli accordi. Tale clima è culminato con le sconcertanti dichiarazioni rese nel corso di "Mixer" del 12 marzo scorso, dal presidente dell'Eni, il quale è arrivato addirittura a parlare di "guerra"».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-03	13-03
ALIMENTARI		
Alivar	10990	10900
Eridania	9000	8750
Eridania risp	5330	5250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21000	21200
Milano Ass. r. n.c.	14700	14800
C. Latina	13500	13700
C. Latina r. n.c.	6000	6000
Lloyd Adriatico	16200	16200
Lloyd Adriatico r.	11300	11300
Generali	38350	38200
Ras	22700	22700
Ras r.	12600	12600
Sai	17400	17360
Sai r.	7700	7800
Toro	21100	21000
Toro p.	12650	12600
Toro r.	10200	10200
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24900

Titoli	14-03	13-03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4800	4740
Banca C. Ital. r. n.c.	4030	4000
B. Naz. Agr.	8400	8400
B. Naz. Agr. p.	3700	3650
B. Naz. Agr. r.	2280	2300
Banco di Roma	2350	2340
Credito Italiano	2655	2640
Credito Italiano r.	2110	2125
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50400	50050
Mediobanca	18200	18080
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2400	2400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12850	12840
Burgo p.	13080	13080
Burgo r.	13150	13150
Gr. ed. Fabbri p.	5000	4950
S.I.S.A.	3530	3520

Titoli	14-03	13-03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5900	5800
Cement. di Barletta	10230	10600
Unicem	24900	24850
Unicem r. n.c.	15500	15500
[illegible]		
Italgas	2910	2900
Mira Lanza	sosp.	5050
Montedison	1770	1785
Montedison r. n.c.	1185	1188
Pierrel	2600	2600
Pierrel r. n.c.	1310	1300
Saffa	10410	10500
Saffa r.	10650	10650
Saffa r. n.c.	7150	6840
Saiag	6825	6870
Saiag r.	3270	3250
Snia Bpd	2480	2515
Snia Bpd r.	2500	2530
Snia Bpd r. n.c.	1690	1695
Sorin	12100	12100
COMMERCIO		
Rinascente	7570	7570

Titoli	14-03	13-03
Rinascente p.	3800	3870
Rinascente r.	4200	4170
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1630	1600
Alitalia p.	1080	1100
Alitalia risp. n.c.	1113	1080
Autostrada To-Mi	11800	12000
Italcable	17600	17400
Italcable r. n.c.	12900	12350
Nai	2200	2175
Sip	1573	1570
Sip r. n.c.	1390	1395
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	351	350
Awr Fin.	8650	8650
Cir	4510	4230
Cir r.	4520	4540
Cir r. n.c.	2890	2590
Cofide	4400	4400
Cofide r. n.c.	1520	1550
Comau Finanziaria	4350	4300
Ferruzzi Finanz. o.	2815	2820
Ferruzzi Finanz. r.	1723	1720
Galc	26000	26000

Titoli	14-03	13-03
Gemina	2130	2120
Gemina r.	1390	1400
Fidis	7600	7430
Pozzi-Ginori	1400	1410
Pozzi-Ginori r.	1218	1220
Fiscambi	5320	5400
Fiscambi r.	2380	2350
Fornara	3318	3305
Gim	10100	10100
Gim r. n.c.	3940	3850
Ifi p.	26700	26280
Ifil	8240	8150
Ifil r. n.c.	4220	4200
Isefi	1525	1500
Mittel	5250	5150
Pirelli & C.	9400	9410
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	2670	2650
Pirelli r.	2720	2730
Pirelli r. n.c.	2110	2130
Saes	3890	3900
Saes r.	1870	1870
Serfi	9453	9500
Schiapparelli	1285	1288
Sme	3605	3650
Smi	1728	1730
Smi r.	1345	1350

Titoli	14-03	13-03
Sogefi	3508	3550
Stet	5200	5190
Stet risp.	4500	4474
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5300	5320
I.p.i.	19990	20000
Risanamento	43800	44000
Risanamento r.n.c.	19700	20500
Sifa	3535	3430
Sifa r.	2830	2850
[illegible]		
Borto Lamet	11551	11550
[illegible]	3430	3346
Fiat	10305	10260
Fiat p.	7090	7050
Fiat r.	7165	7170
Gilardini	4650	4680
Gilardini r. n.c.	3750	3700
Magneti Marelli	1920	1935
Magneti Marelli r.	1923	1940
Saes Getters p.	9950	10100
Tecnost	2518	2530
Olivetti	6300	6430
Olivetti p.	4220	4200

Titoli	14-03	13-03
Olivetti r. n.c.	4300	4300
Pininfarina	14900	14800
Pininfarina r.	14500	14800
Sasib	6400	6350
Sasib p.	6400	6400
Sasib r. n.c.	4635	4600
Westinghouse	35300	34000
[illegible]		
Dalmine	405	403
Tecknecomp	1360	1380
Tecknecomp r.	1226	1210
Valeo	8700	8600
TESSILI		
Benetton	7800	8000
Cantoni	8190	8100
Cantoni r.	4685	[illegible]
Fisac	8300	8400
Fisac r.	8250	8200
DIVERSE		
Acque Potabili	19900	20000
Ciga	5580	5600
Ciga r. n.c.	3500	3550
Pacchetti	560	560

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/03	13/03
ALIMENTARI		
Alivar	10999	10905
Bonifiche Ferr.	44900	45500
Eridania	9180	8790
Eridania r. n.c.	5400	5321
Zignago	8600	8620
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43350	43400
Alleanza r.	40000	40000
Assitalia	11310	11201
Ausonia	1749	1749
Milano Ass.	21000	21000
Milano Ass. r. n.c.	14800	14700
C. Latina	13500	13550
C. Latina r. n.c.	5850	5850
Fata	13500	13400
Fire	1415	1410
Fire r.	620	620
Generali	38320	38290
Italia Assicurazioni	12440	12460
L'Abeille	108100	107000
La Fondiaria	55500	55700
La Fondiaria w.	29000	28700
La Previdente	19170	19250
Lloyd Adriatico	16000	16140
Lloyd Adriatico r.	11350	11300
Ras	22390	22700
Ras r. n.c.	13553	12600
Sai	17400	17400
Sai r.	7700	7700
Toro	21050	21080
Toro p.	13453	12640
Toro r.	10171	10200
Un. Subalpina Ass.	24800	24810
Unipol ord.	22800	22900
Unipol priv.	15450	15100
Vittoria Ass.	23240	23210
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15500	15400
Banca Comm. Ital.	4840	4795
Banca C. Ital. r. n.c.	4045	4030
B. Manusardi	1362	1360
B. Mercantile	10510	10490
Bna	8330	8400
Bna p.	3690	3700
Bna r. n.c.	2279	2280
Bnl r. n.c.	11490	11360

Titoli	14/03	13/03
Banca Toscana	5295	5310
B. Chiavari	5360	5375
B. Ambrov. ord.	4880	4891
B. Ambrov. r. n.c.	2402	2392
Banco Lariano	6840	6780
Banco Napoli r.	16640	16600
Banco Roma	2340	2341
Banco Roma w.	—	770000
B. Sardegna r.	15000	15300
Credito Comm.	5185	5150
Cr. Fondiario	—	7000
Credito Italiano	2690	2650
Credito Ital. r. n.c.	2110	2110
Credito Lombardo	3770	3755
Cred. Varesino	5895	5990
Cr. Varesino r. n.c.	3230	3230
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50500	50400
Mediobanca	18450	18005
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1510	1512
Burgo	12915	12840
Burgo p.	13080	13080
Burgo r.	13200	13145
Cartiera Ascoli	4620	4049
Ed. Espresso	23450	23400
Fabbri p.	5002	4085
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18200	18750
Poligrafici Ed.	6400	6315
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5220	5250
C. Augusta	5970	5898
C. Barletta	10600	10220
C. Merone	5000	5050
C. Merone r. nc	3270	3250
C. Sardegna	7500	7500
C. Siciliane	10300	10370
Cementir	3328	3325
Italcementi	123000	123000
Italcementi r. n.c.	69950	70180
Italcementi 2% warr.	48 1	48 5
Unicem	24775	24900
Unicem r. n.c.	15410	15450
[illegible]		
Auschem	—	3000
Auschem r. n.c.	—	2201

Titoli	14/03	13/03
Boero	6930	6875
Caffaro	1330	1304
Caffaro r.	1330	1285
Enichem A.	2600	2622
Enimont	1400	1421
F.M.C.	3800	3760
Fidenza Vet.	—	6870
Fidenza Vet. 1-1-90	—	8450
Italgas	—	2895
Marelli Cavi	6445	6350
Marelli Cavi r. n.c.	3410	3410
Marangoni	—	7050
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1776	1800
Montedison r. n.c.	1180	1187
Montefibre	—	1180
Montefibre r. n.c.	—	1042
Perlier	—	1141
Pierrel	—	2520
Pierrel r. n.c.	—	1310
Pirelli Spa	2650	2670
Pirelli Spa r.	2701	2720
Pirelli Spa r. n.c.	2115	2112
Pirelli Spa w.	783	787
Recordati	—	12750
Recordati r. n.c.	—	5970
Saffa	10430	10410
Saffa r.	10350	10040
Saffa r. n.c.	—	7090
Saiag	—	6525
Saiag r. n.c.	—	3261
Snia	2485	2520
Snia r.	2542	2535
Snia r. n.c.	1673	1700
Snia Fibre	1840	1835
Snia Tecnop.	7080	7100
Sorin Biom	—	12099
Teleco Cavi	—	12850
Vetrerie Ital.	6420	6420
COMMERCIO		
La Rinascente	7579	7564
La Rinascente p.	3926	3905
La Rinascente r. n.c.	4210	4200
Standa	35200	35200
Standa r. n.c.	12800	12740
[illegible]		
Alitalia	1610	1631
Alitalia p.	1100	1050
Alitalia r. n.c.	1113	1113
Ansaldo-T.	5140	5140
Ausiliare	15220	15350

Titoli	14/03	13/03
Autostrada To Mi	11700	11800
Autostrade p.	1183	1186
Costa Crociere	3600	3580
Gewiss	—	20560
Italcable	—	17580
Italcable r. n.c.	—	12800
N.A.I.	22 25	21 75
Selm	—	2731
Selm r.	—	2650
Sip	1580	1580
Sip r. n.c.	1388	1355
Sirti	—	12761
Sondel	—	1279
Tecnomasio	—	3290
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	521	531
Acqua Marcia r. n.c.	452	445
Acq.M.r.n.c.1-4-87	n.r.	n.r.
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7640	7700
Awr Fin.	8829	8650
Bastogi	350	350 25
Bonif. Siele	—	26000
Bonif. Siele r. n.c.	—	9000
Brioschi	1500	1400
Buton	4145	4140
Cam. Fin.	4150	4200
Cir	4510	4522
Cir r.	4520	4530
Cir r. n.c.	2591	2592
Cofide	4390	4390
Cofide r. n.c.	1520	1515
Comau	4350	4352
Editoriale	3325	3335
Euromobiliare	—	5807
Euromobiliare r. n.c.	—	2160
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2428	2435
Ferruzzi Ag. risp.	2677	2682
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1662	1655
Ferruzzi fin.	2810	2816
Ferruzzi fin. w.	650	654
Ferruzzi pr.	1710	1723
Fidis	7580	7395
Fimpar	3438	3385
Fimpar r. n.c.	1675	1668
Finarte	6800	6787
Finarte r. n.c.	2878	2897
Fin Breda	—	1127
Fin Breda warr.	—	227
Finrex	1488	1520
Finrex r. n.c.	758	749
Fiscambi	5335	5325

Titoli	14/03	13/03
Fiscambi r. n.c.	2385	2385
Fornara	3319	3312
Galc	25900	25500
Gemina	2152	2125
Gemina r.	1383	1389
Gerolimich	115 25	116 5
Gerolimich r. n.c.	90	88 5
Gim	—	10120
Gim r. n.c.	—	3940
Ifi p.	26600	26295
Ifil	8240	8156
Ifil r. n.c.	4270	4195
Isefi	1530	1525
Italmobiliare	206500	205400
Italmobiliare r. n.c.	106500	104940
Mittel	5470	5250
Kernel	703	710
Kernel r. n.c.	1000	993
Partec. Finanz.	7051	7020
P. Fin. r. n.c. ex w.	2431	2422
Pirelli & C.	9420	9430
Pirelli & C. r.	3890	3800
Pozzi	—	1400
Pozzi r. n.c.	—	1218
Premafin	15435	15435
Raggio Sole	3021	3020
Raggio Sole r. n.c.	2299	2345
Rejna	—	14450
Rejna r. n.c.	—	30400
Riva Finanz.	8500	8500
Saes	3920	3890
Saes r.	1969	1972
Saes gett. p.	—	9920
Santavaleria fin.	3150	3159
Schiapparelli	—	1291
Serfi	—	9450
Setemer	42500	41550
Sifa	—	3535
Sifa r. n.c.	—	2830
Sisa	3550	3550
Sme	—	3605
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1720
Smi r.	—	1340
Sogefi	—	3508
So.pa.f.	5820	5789
So.pa.f. r. n.c.	3005	3001
Stet	—	5199
Stet risp.	—	4494
Terme Acqui	1840	1030
Terme Acqui r. n.c.	870	890
Trenno	4080	4150
Tripcovich	11200	11625
Tripcovich r. n.c.	4385	4400
Unione Manifatture	—	3881

Titoli	14/03	13/03
Unipar ord.	1272	1260
Unipar risp.	1321	1321
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	24000	24250
Aedes r.	11250	11250
Attività Immobiliari	5271	5203
Calcestruzzi	16000	15930
Caltagirone	4650	4850
Caltagirone r. n.c.	3990	3990
Cogefar	7220	7130
Cogefar r.	4830	4820
Del Favero	7000	7000
Grassetto	16190	15900
Imm. Metanopoli	1585	1570
Risanamento	43800	43600
Risanamento r. n.c.	19510	19700
Vianini Ind.	1479	1498
Vianini Lav.	5300	5320
[illegible]		
Aeritalia	—	3149
Aeritalia warrant	—	595000
Danieli & C.	10820	10850
Danieli & C. r. n.c.	6785	6780
Dataconsyst	11000	10810
Faema	—	4480
Fiar	20900	20800
Fiat	10325	10278
Fiat p.	7027	7070
Fiat r.	7148	7180
Fiala	—	3341
Fochi Filippo	—	6610
Franco Tosi	29300	29550
Gilardini	4701	4649
Gilardini r. n.c.	3760	3740
Ind. Secco	—	1641
Magneti M.	1930	1920
Magneti M. r.	1950	1923
Mandelli	11430	11310
Merloni	2700	2700
Merloni r. n.c.	1635	1650
Necchi	3055	3050
Necchi r.	4100	4180
Necchi r. w.	352	350
Nuovo Pignone	5655	5650
Nuovo Pignone w.	400	430
Olivetti	6330	6310
Olivetti p.	4230	4230
Olivetti r. n.c.	4250	4300
Pininfarina	14990	14800
Pininfarina r.	14520	14450
Rodriquez	10100	10140
Saffa	—	12440

Titoli	14/03	13/03
Saffa r.	—	10070
Saipem	—	3460
Saipem r.	—	3720
Saipem r. w.	—	774
Sasib	6413	6400
Sasib p.	6350	6460
Sasib r. n.c.	4679	4635
Tecnost	2668	2618
Teknecomp	1366	1361
Teknecomp r. n.c.	1221	1225
Valeo	8650	8684
Westinghouse	35250	35330
Worthington	—	1581
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5650
Dalmine	—	405
Eur. Metalli	—	1588
Falck	—	8677
Falck r.	—	8200
Maffei	—	5120
La Magona	—	8025
TESSILI		
Bassetti	9350	9330
Benetton	7950	7955
Cantoni	—	8190
Cantoni r.	—	4601
Cucirini	—	2910
Eliolona	4180	4330
Fisac	8270	8300
Fisac r.	8225	8290
Linificio	—	1950
Linificio r. n.c.	—	1850
Marzotto	8000	8050
Marzotto r.	7950	8030
Marzotto r. n.c.	5560	5200
Olcese Veneziano	3400	3625
Ratti	6313	6213
Rotondi	—	25500
S. II. Manuletti	7170	7200
Stefanel	4830	4740
Zucchi	14850	15000
Zucchi r. n.c.	7600	7600
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7200	7100
A. De Ferrari r. n.c.	2415	2350
Acque Potabili	19000	18900
Ciga	5600	5585
Ciga r. n.c.	3459	3480
Jolly Hotel	18500	18550
Jolly Hotel r.	—	24050
Pacchetti	540	550

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Fuorilegge alcuni depuratori d'acqua casalinghi?

Battaglia per un filtro

SANITA'

Una circolare del ministero detta nuove norme, ma il Tar del Lazio l'ha già sospesa

A Roma si combatte una battaglia senza troppi clamori, ma che interessa un business di vasto respiro. Il riguarda moltissime persone, tutti coloro che *«per avere acqua più pulita e gradevole»* hanno applicato ai rubinetti casalinghi quelli che vengono definiti, comunemente, depuratori e che in una circolare ministeriale vanno sotto il nome di *«apparecchiature per il trattamento domestico delle acque potabili»*.

Il documento del ministero della Sanità, firmato da De Lorenzo, se letto con attenzione, è in grado di creare perplessità e preoccupazione in buona parte della cittadinanza perché mette fuori legge un gran numero di dispositivi. Ma, di sicuro, ha scatenato un putiferio tra le ditte produttrici. La rivolta si è, per ora, conclusa con un ricorso al Tar del Lazio che ha ordinato la sospensiva della circolare, in attesa di entrare nel merito del problema.

Le disposizioni contenute nel testo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e recante la data 30 ottobre 1989, sono precise e allarmanti. Al capo 4, ad esempio, si dice tra l'altro che non sono ammessi i *«filtri a carbone attivo»* (una delle ditte che vanta una massiccia presenza nel campo li produce). Per quale motivo? Perché, secondo i tecnici, provocherebbero l'effetto opposto per il quale vengono utilizzati: *«In considerazione dei rischi di proliferazione batterica e il rilascio incontrollato di microinquinanti, i filtri a carbone non sono ammessi per il trattamento domestico delle acque potabili»*.

La circolare, poi, esamina minuziosamente tutte le possibili applicazioni. Ad esempio: *«Non sono ammesse apparecchiature fisse o portatili quando siano destinate all'applicazione del singolo rubinetto o punto d'uso»*. E si stabiliscono condizioni puntuali che bisogna rispettare.

Così una delle ditte interessate, la O.C. Elektronik, azienda con sede a Vipiteno, si è rivolta ad uno studio legale di Roma e ha presentato ricorso al Tar del Lazio. Uno degli avvocati, Giuliano Berruti, spiega: *«La circolare non può stabilire norme regolamentari. Inoltre si fa riferimento ad una presunta pericolosità di certi trattamenti in modo generico, senza citare alcuna prova a carico. Il ministero ha gli strumenti per realizzare un'attenta analisi delle acque che escono da queste apparecchiature e avrebbe potuto informarsi meglio, prima di stilare il suo documento e di fare di tutta l'erba un fascio»*.

Tra gli esperti c'è anche il dottor Sarti, noto per aver partecipato già alla ben nota guerra dell'atrazina. Raggiunto telefonicamente al ministero della Sanità così risponde alla domanda sul futuro dei depuratori d'acqua: *«Il Tar ha sospeso la delibera e tutta la materia andrà discussa con attenzione. In questi giorni, infatti stiamo approfondendo la raccolta di dati sulla pericolosità di certi dispositivi e abbiamo invitato tutte le ditte a fornirci un'accurata documentazioni sul loro prodotti»*.

C'è poi un altro aspetto da considerare. *«Una regolamentazione nel settore* — aggiunge Sarti — *è più che necessaria: i depuratori sono stati venduti, in molti casi,*

senza alcun controllo, anche per strada. Ed è nostro dovere garantire la sicurezza dei cittadini».

Abbiamo chiesto un parere sulla vicenda al pretore Raffaele Guariniello. Eccolo: *«Quello che si legge sulla circolare è davvero allarmante per la popolazione e, quindi, bisogna fare una considerazione: se i rischi sono davvero così gravi (ma occorre dimostrarli con assoluta certezza scientifica), non è con una circolare che si deve intervenire, ma con una legge o con un decreto che si agganci ad una legge preesistente. La circolare è un sistema inadeguato e, per di più, non può stabilire sanzioni e chi viola le disposizioni descritte non commette illeciti»*.

Dunque? L'ennesima eco-storia all'italiana: si spara ad un elefante con una fionda, oppure ad una mosca con il cannone? Lo sapremo, forse, quando l'approfondimento annunciato dal dottor Sarti sarà reso pubblico. Per il momento non ci resta che bere l'acqua che esce dai depuratori. Con qualche sospetto in più.

Daniela Daniele

Il pretore Guariniello. Fuorilegge alcuni depuratori da rubinetto!

SUI MURI

Poche, ma pericolose

Si moltiplicano le scritte razziste in città

Scritte razziste contro i marocchini in via Figlie dei militari

Le prime sono comparse qualche mese fa, ora si stanno moltiplicando. Sui muri della città, spesso vicino agli angoli più bui, nel centro storico ma anche nelle strade della periferia, si leggono scritte razziste.

Il loro messaggio non lascia dubbi. Con spray colorato, con qualche correzione fatta in fretta scrivendo con i gessetti, inveiscono contro la presenza dei meridionali, degli extraeuropei.

Gli esempi non mancano. In via Assarotti: *«Viva il razzismo»*. In via Figlie dei militari: *«Marocchini al rogo»*, poco distante *«Meridionali e marocchini al forno»*.

In via Porte Palatine: *«Via i terroni»*. E si continua così, in un delirio di violenza che non risparmia niente e nessuno. Il segnale è preoccupante.

SEMINARIO

Conoscersi significa imparare a capirsi La famiglia nordafricana si presenta

Un seminario voluto dal Comune per parlare di tradizioni e cultura che caratterizzano la vita delle famiglie nei paesi del Maghreb. «L'integrazione avviene nel rispetto della diversità»

Il principio è semplice: conoscersi per accettarsi, per trarre dalla differenza qualcosa di positivo per tutti. Così, iniziative come il seminario in corso oggi in municipio, «Usi e costumi della famiglia araba-nordafricana», possono rappresentare un tassello importante nella costruzione di una società nuova, più consapevole e forte.

All'incontro, organizzato dagli assessorati all'Assistenza e alla Gioventù del Comune in collaborazione con il Progetto Ferrante Aporti, partecipano alcune delle voci più sensibili ed impegnate nel processo di integrazione degli extraeuropei a Torino: Suede Benakhdim, studentessa marocchina, responsabile della trasmissione di Radio Torino Popolare «Mosaico» sui problemi e le culture degli immigrati, Mohamed El Idrissi, dell'Associazione Italo-marocchina «La pace» (che gestisce il centro culturale islamico di corso San Martino 2), l'antropologa Vanessa Maher e Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune.

La riflessione proposta da Olivero richiama risposte che non devono tardare, ma che già oggi possono trovare un approfondimento nella testimoninanza dei diretti protagonisti del fenomeno immigrazione. *«Ci si deve interrogare* — dice Olivero — *su che cosa significherà domani l'inserimento di migliaia di famiglie di fede islamica. L'Europa è pronta forse ad accogliere l'immigrazione, diverso è invece aprirsi nei confronti di una multicultura. Il problema non è il chador, ma qualcosa di più complesso che riguarda, ad esempio, la posizione della donna musulmana nell'ambito della sua famiglia inserita nella società occidentale»*.

Gli fa eco El Idrissi, convinto sostenitore della possibilità di convivenza nel reciproco rispetto. *«Il Corano detta regole ben precise* — spiega —. *Attenendosi a queste, la vita di una famiglia islamica è molto lineare, alcuni principi sanciscono diritti per le donne, ad esempio, che qui sono stati conquistati dopo lunghe battaglie»*. E cita la libertà di scelta del marito (nella quale i famigliari della sposa svolgono ruolo di «garanti»), i motivi precisi in base ai quali la donna può ottenere immediatamente il divorzio. *«Anche sui diritti-doveri dei figli, la nostra religione è molto chiara. Al centro della famiglia c'è la donna, in un sistema di vita che è volto a favorire la serenità e l'unione. La poligamia? Nel contratto di matrimonio, è la prima moglie a fissare le regole. E' lei che stabilisce se il marito potrà praticarla»*. Un problema da affrontare, fatto emergere da El Idrissi nella sua carrellata attraverso le diverse fasi storiche vissute dai Paesi del Maghreb, è la perdita delle tradizioni legate alla religione dovuta al colonialismo occidentale vecchio e nuovo. Per risolverlo sarebbe molto importante favorire tra gli immigrati il mantenimento ed il recupero del sentimento religioso.

Difficoltà di vita quotidiana per le famiglie nordafricane in Italia? *«Nessuno* — risponde El Idrissi —, *se la società è libera, se non vuole imporre i propri modelli culturali a tutti i costi»*.

Per Suede Benakhdim, invece, alcuni problemi si pongono. *«Nei Paesi magrebini* — racconta — *la donna è libera di lavorare e di studiare. Non è possibile, invece, poter vivere sole. Non si è accettate»*. E questo si ripercuote, in qualche misura, anche sulle donne che decidono di emigrare. Ma ci sono anche problemi di ordine «pratico». *«In Marocco, ad esempio, le famiglie, le donne, soprattutto, hanno stretti contatti con i vicini. Fa parte della nostra cultura l'aiuto reciproco, cosa che qui non esiste e che è causa di solitudine»*.

Maria Teresa Martinengo

STAMANE IL PROCESSO

Poliziotti accusati di pestaggio

«Negro mettiti in fila», alle sue proteste 3 agenti l'avevano fermato

«Pestato dagli agenti mentre ero ammanettato». E' il racconto che ha fatto ieri mattina al pretore Pignatelli Jean Amantchi, arrestato dalla polizia per oltraggio e resistenza. Un altro segnale che il nervosismo razziale sta raggiungendo livelli di guardia pericolosi anche a Torino? Lo stabilirà il magistrato che ha subito concesso la scarcerazione all'imputato, ma ha anche aperto un'inchiesta per accertare come si son svolti i fatti che hanno portato all'arresto dell'uomo che accusa di essere stato picchiato. Il referto del pronto soccorso del «Maria Vittoria» parla di 5 giorni di prognosi salvo complicazioni.

Amantchi è un personaggio noto a Torino, dove ha una compagna italiana e una figlia di nove mesi. Ivoriano, di madre giamaicana, 32 anni, è in Italia da cinque anni, con permesso di soggiorno per motivi di studio e lavora a Radio Torino Popolare come d.j. e collaboratore della trasmissione «Mosaico» che si occupa dei problemi degli extracomunitari.

Secondo la sua versione verbalizzata in pretura lunedì mattina, verso le 11 Amantchi lascia i microfoni della radio e corre con la convivente Alessandra Tovagliari, educatrice in un asilo nido di via Principe Tommaso, a informarsi sui documenti necessari al matrimonio imminente. Pensa di sbrigarsela in pochi minuti, perché alle 12 ha un appuntamento con l'assessore Leo, ma al portone della questura lo attende una sorpresa. I poliziotti infatti non sentono ragioni: prima con calma, poi apostrofandolo, pare, «sei negro e quindi vai con gli altri», lo invitano ad unirsi agli immigrati in coda per la sanatoria.

E poiché lui insiste «devo solo chiedere informazioni», lo spingono con decisione, se è vero che viene preso a spintoni, verso l'uscita. Rassegnato, Amantchi alza la mano per mandarli a quel paese e fa per andarsene. Ma gli agenti di servizio interpretano male il gesto, lo inseguono e lo bloccano.

Che succede da questo momento in poi non è chiaro. La fidanzata assiste fino al momento del gesto, che avrebbe scatenato l'incidente, quando Jean viene costretto a rientrare. Una lunga attesa, poi entra anche lei a chiedere informazioni e viene a sapere che il giovane è stato fermato per oltraggio. Amantchi però descriverà al giudice una scena da film giallo. Sostiene infatti di essere stato ammanettato e trascinato in una stanza e qui picchiato da un agente, mentre altri tre lo tenevano fermo: «Una, due, tre ginocchiate al fegato e all'inguine — racconta —. Ho gridato: "Basta, volete ammazzarmi, ho una figlia piccola", poi sono caduto a terra». Fermato, trascorre il pomeriggio e la notte in cella e al mattino lamenta forti dolori.

Maurizio Menicucci

Jean Amantchi

I SINDACATI E IL CARCERE

«Chiediamo di entrare»

Oggi una delegazione di politici va alle «Vallette»

Lettera aperta del segretario della Camera del lavoro, Luciano Marengo, al direttore delle carceri torinesi, Giuseppe Suraci, e, per conoscenza, al magistrato che presiede il tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace. Il dirigente sindacale scrive per chiedere ragione del no, opposto nella forma di un cortese *«non si ritiene opportuno»*, alla doppia proposta di *«favorire un momento di comunicazione fra detenuti e tecnici sul problema dell'Aids»* e di utilizzare il patronato sindacale all'interno della «casa circondariale» delle Vallette per *«realizzarvi un servizio di regolarizzazione dei detenuti extracomunitari»*.

Al dottor Suraci il sindacalista ricorda che nella lettera di risposta, ricevuta l'8 marzo, si menzionano, per giustificare il rifiuto alla collaborazione, *«iniziative imprecisate che sta assumendo la direzione generale degli istituti di pena»*. E chiede di poterne essere informato. Ma avanza anche un interrogativo: *«L'amministrazione penitenziaria, che si avvale quotidianamente dell'ausilio del volontariato, ritiene che forze sociali come quelle sindacali abbiano il diritto di assumere iniziative concrete nei confronti dei detenuti?»*. Oppure, prosegue, *«per gli obiettivi, la storia, la sua prassi operativa, si deve dedurre che il sindacato non offre sufficienti garanzie e rischi di produrre iniziative destabilizzanti?»*.

Marengo firma poi una nota di Cgil, Cisl e Uil insieme con i segretari generali torinesi delle altre due organizzazioni, Bruno Manghi e Bruno Balli. Nota in cui, oltre a chiedere al dottor Suraci un incontro per *«definire un progetto qualificato del sindacato per le carceri, concepito nel rispetto del pluralismo»*, si ribadisce l'interesse verso *«le fasce più deboli della popolazione, che comprendono anche i detenuti»*. L'avviamento al lavoro di un piccolo numero di costoro in semilibertà è la prima significativa realizzazione di quell'impegno. Fra tutti i problemi che l'iniziativa ha conosciuto.

Un impegno, del resto, che è stato sollecitato dall'interno del carcere: con una lettera del 7 febbraio le detenute delle Nuove segnalavano *«l'urgenza di un'attività di informazione sui temi della salute e in primo luogo sull'Aids. Rileviamo la totale assenza di iniziative qualificate su questo terreno»*.

Il corso di 3 ore con i tecnici Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele, e Vittorino Agnoletto, presidente Lega italiana lotta all'Aids, proposto per oggi o domani è per ora saltato. L'area della tossicodipendenza coinvolge l'ottanta per cento delle detenute e più di un terzo della popolazione carceraria delle Vallette. Dove nel primo pomeriggio si reca una delegazione di consiglieri regionali.

Lezioni a basso costo

Ecco la mappa delle ripetizioni economiche

Migliaia di insufficienze. Numerosi non classificato. Decine di alunni che abbandonano gli studi. E' questo il bilancio negativo di un anno scolastico che ha da poco superato la tappa intermedia, le pagelle del primo quadrimestre. Che fare? In mancanza di interventi istituzionali — corsi di recupero all'interno della scuola, diversi criteri di selezione, nuova didattica — in città e in alcuni paesi della cintura è possibile ottenere ripetizioni a diecimila lire all'ora.

Sono i ragazzi dell'Ufficio di solidarietà per gli studenti a organizzare questi corsi di recupero esterni. L'ufficio è nato due anni fa dopo una consultazione avviata dalla lega studenti medi-Fgci fra 35 mila studenti delle scuole superiori. «Allora — dice Stefano Esposito, segretario della lega studenti medi-Fgci e presidente dell'Ufficio — *risultò che oltre il 50 per cento degli alunni viene rimandato o bocciato. Oggi la situazione non è cambiata*».

Quest'anno, nell'impossibilità di avere risultati completi da fonti ufficiali, sono i dati dell'indagine condotta dall'oganizzazione giovanile in 35 istituti di Torino e della prima cintura, a parlare. «*Solo il 15 per cento degli studenti delle scuole medie superiori di Torino ha raggiunto la sufficienza in tutte le materie*», dice Esposito.

In questa ideale classifica la maglia rosa (o, meglio, nera) spetta al VI istituto per l'industria e artigianato. I suoi 474 alunni hanno collezionato 2424 insufficienze, una media di quattro a testa. Poi c'è il Valletta dove solo il 6 per cento dei ragazzi sarebbe promosso; seguito dal Vittorini di Grugliasco (6,5 per cento) e dal Peano (7 per cento). Un po' meglio la situazione dei licei: 14 per cento al D'Azeglio; 19 al Segrè. Il record di promossi spetta al liceo scientifico Einstein con il 24 per cento di alunni senza insufficienze.

«*Ci rifiutiamo di credere che la stragrande maggioranza degli alunni non abbia voglia di studiare. Le cause di questa strage vanno ricercate nella grave mancanza nei metodi e nella didattica della nostra scuola*». Così parte l'idea di organizzare ripetizioni a basso costo. Quest'anno sono 2100 gli studenti che ottengono lezioni «*in quasi tutte le materie, abbiamo solo qualche problema con l'elettronica*», dicono nella sede centrale dell'Ufficio in piazza Cesare Augusto 7. A dare le ripetizioni sono 135 universitari: «*Abbiamo rifiutato la collaborazione degli insegnanti proprio per cercare di favorire la solidarietà fra i giovani*», dice Esposito. I costi? Diecimila lire per la tessera annuale, più altre diecimila per ogni ora di lezione.

«*Noi vogliamo ottenere corsi di sostegno gratuiti in tutte le scuole* — dice Esposito —. *Ma questa sembra essere un'utopia, per questo abbiamo deciso di creare questa rete di solidarietà. In caso di situazione di necessità le lezioni vengono date gratuitamente*». Così oltre alla sede centrale, l'Ufficio ha ramificazioni periferiche. Ripetizioni si possono ottenere presso il centro giovanile Barriera di Milano in via Corvino 0 (tel. 850.038); in via Colautti 2 (tel. 816.5475); in via Varaita 1 (tel. 696.3301). Ma anche in tre città della cintura a Nichelino, in viale 1° maggio 18 (tel. 623.844); a Orbassano, presso la locale sezione pci, e a Rivoli, in piazza Matteotti 3 (tel. 958.5082).

«*Ma gli studenti* — dice Esposito — *possono anche trovare una biblioteca, dei corsi di lingua straniera e in programma ci sono anche lezioni di italiano per cittadini extracomunitari*».

Maurizio Tropeano

Giovani alle prese con gli studi supplementari per rimediare ai «ritardi» del primo quadrimestre

La pantera va in Comune Più spazi per l'Università

La «pantera» ha scoperto i problemi dell'edilizia. Dopo il sit-in di protesta contro la costruzione del nuovo stadio dell'altra sera davanti al cinema Romano, ieri pomeriggio una trentina di studenti hanno incontrato sindaco, tre assessori e i capigruppo del consiglio comunale. Ai politici — erano assenti pri, psdi, msi e verdi — gli universitari hanno presentato un documento sulle condizioni strutturali — la mancanza di spazi per studenti e professori — e sui problemi di sicurezza e agibilità del gigante di vetro, ferro e cemento di sei piani.

«*Palazzo Nuovo è sovraffollato* — dicono gli studenti —. *Non vengono rispettate le condizioni igieniche e di sicurezza e poi molti studenti per la mancanza di spazi fanno lezione nei cinema della città*». Una situazione riconosciuta da sindaco e assessori: Marzano (urbanistica), Leo (Gioventù) e Zanetta (patrimonio) che però hanno messo sul piatto della bilancia gli ultimi provvedimenti per l'edilizia universitaria approvati dal consiglio comunale. Il raddoppio della superficie del Politecnico; i nuovi insediamenti nell'area Italgas di corso Regina Margherita e nel piazzale Aldo Moro; la ristrutturazione dell'alloggio dei Soldati in via Vanchiglia e poi la disponibilità di una parte del Palazzo degli Stemmi in via Po.

Poi il confronto si è spostato sui problemi della sicurezza di Palazzo Nuovo, evidenziati alcune settimane durante la «notte degli incendi» che aveva turbato il sonno degli occupanti. Preoccupazione, soprattutto per i rivestimenti delle pareti. Chiedono gli studenti: «*Palazzo Nuovo può essere chiuso?*». «*Solo con un'ordinanza*», ha risposto il sindaco. «*Lei prenderebbe il provvedimento?*». Magnani Noya: «*Con molta, molta cautela*».

NOTIZIE

Ingorgo in corso Polonia per un incidente

Una motociclista di 27 anni, Anna Franca Taddei, residente a Busca, in provincia di Cuneo, ha perso la vita ieri poco prima delle 19 in corso Polonia all'altezza del Museo dell'automobile. La donna era su una moto di grossa cilindrata guidata da Ivan Piovan, 20 anni, via Bistolfi 10, La Loggia, ora ricoverato al Cto in prognosi riservata. Dagli accertamenti dei vigili urbani il motociclista ha perso il controllo del mezzo perché sfiorato da un'auto che procedeva a forte velocità. Per compiere i rilievi di legge i vigili hanno deviato il traffico appena dopo le Molinette convogliando i veicoli in via Ventimiglia. Si è creato un ingorgo che ha coinvolto anche l'incrocio di corso Bramante.

Illuminazione pubblica a Villastellone

Un miliardo e 87 milioni verranno spesi dall'amministrazione comunale di Villastellone per rifare l'impianto di illuminazione pubblica. La somma sarà mutuata con la cassa depositi e prestiti. I lavori sono stati divisi in due lotti: il primo riguarda le vie del centro e il secondo le frazioni. Terminato l'allestimento, gli impianti passeranno di proprietà dall'Enel al Comune a cui toccherà la manutenzione.

Incendio a Verolengo

Oltre 250 quintali di paglia ammassati in un campo di via Roletto, frazione Casabianca, dell'agricoltore Cristiano Riviera, 21 anni, residente a Verolengo in via Dellio Verna 43, sono andati completamente distrutti questa notte da un incendio di origine dolosa.

Tre arresti a San Benigno

I carabinieri di Volpiano hanno arrestato in piazza Vittorio Emanuele a San Benigno Canavese tre giovani del paese per spaccio di stupefacenti. Le manette sono scattate ai polsi di Luca Drago, 22 anni, corso Italia 20; Giovanni Chia, 27 anni, via Ivrea 33 e Claudio Petracca, via Rivarolo 78. Sono stati trovati in possesso di 5 grammi di eroina e 10 grammi di hashish.

Bilancio in pareggio a Cambiano

Pareggia sulla cifra di 7 miliardi e 150 milioni il bilancio di previsione per il '90 di Cambiano. Tre miliardi saranno impiegati per le spese correnti. Altri tre miliardi e mezzo andranno agli investimenti, che comprendono, tra gli altri, i lavori per il raddoppio del depuratore, interventi per la viabilità cittadina e altri lavori di sistemazione delle piazze Cavour e Grosso. Il denaro per gli investimenti sarà reperito con mutui contratti con la cassa depositi e prestiti. Il Consiglio comunale ha approvato anche il piano commerciale.

Arresto per droga a Grugliasco

I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato Amerigo D'Augelli, 28 anni, residente a Torino in corso Racconigi, ma domiciliato a Grugliasco in un alloggio Iacp di piazza Papa Giovanni e alla denuncia a piede libero di quattro ragazzi giovani e incensurati. Il D'Augelli, già agli arresti domiciliari per precedenti di spaccio, aveva in casa 30 grammi d'eroina pura ed era al centro di un traffico di droga che coinvolge tutta la zona Ovest di Torino.

POLEMICA

I macellai: «Abbiamo diritto di vendere le scatolette di buona carne per Fido»

Timori nel settore per il sequestro di alcuni campioni. L'ultima parola al pretore, dopo una serie di analisi. Il presidente Demo: «Questi prodotti sono al posto giusto in macelleria»

Buone notizie per gli amici degli animali e per i macellai che li hanno per clienti: le scatolette «*di carne*» destinate a cani e gatti golosi, almeno per il momento, possono essere legittimamente vendute insieme con le cotolette riservate ai loro padroni, nonostante il recente sequestro di alcuni campioni. Tra le macellerie, comunque, si sta diffondendo la precauzione di trattare soltanto confezioni che contengano carne almeno in una quota minima del dieci per cento.

Soltanto così, spiega infatti il presidente dei macellai Demo, «*i prodotti in questione possono rientrare nella nostra tabella numero 2, chiarendo ogni dilemma sulla loro distribuzione*».

Un requisito indispensabile, dunque, questo dieci per cento. Ma è vera, in proposito, la diceria per cui tante scatolette, che sull'etichetta traboccano di sedicenti proteine nobili e promettono delizie a base della selvaggina più rara, in realtà non contengono neppure un'oncia di carnaccia della peggior specie? Lo sussurrano in questi giorni diversi macellai della città, ma il loro presidente smentisce il sospetto. «*La verità è che abbiamo chiesto informazioni in proposito alle varie aziende produttrici, ottenendo una risposta generalizzata che vale una garanzia piena. Tutte ci hanno rassicurato, dichiarandosi pronte a dimostrare nero su bianco quanto pubblicizzato sulle proprie etichette*».

All'avvocato Claudio Mazzoleni, intanto, il compito di dipanare definitivamente la matassa a tutela dei macellai che, come sottolinea Demo, «*stanno attualmente affrontando una crisi generalizzata e complessa, stimolata non solo dalla concorrenza della grande distribuzione ma anche dalle smanie dietetiche di massa, oggi decise a esorcizzare ogni tipo di grasso animale nell'ingiusta convinzione di riscontrare in ogni bistecca montagne di colesterolo*».

Giusto quindi non sprecare neppure un'occasione di lavoro, scatolette alimentari per amici scodinzolanti comprese. Precisa l'avvocato Mazzoleni: «*Il pubblico ministero ha sequestrato alcuni campioni, evidentemente sulla spinta di qualche esposto, con l'intenzione di analizzarli per verificare a quale tabella merceologica si possa riferire il loro contenuto. In attesa dei risultati, dunque, le scatolette risultano ancora in libera vendita*».

Al pretore l'ultima parola in proposito, «*mentre a Milano, dove si è già conclusa una simile procedura, il problema è stato risolto dando pienamente ragione ai macellai*».

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Da Ivo si pranza a ritmo di musica

DA IVO. Corso Novara 75 - tel. 852.806. Chiuso: lunedì sera e tutto martedì.

Cucina casalinga in questo vecchio e piacevolissimo locale, ristrutturato recentemente e trasformato da trattoria in ristorante vero e proprio, con accompagnamento di musiche al pianoforte tutte le sere. In cucina la signora Leandra, che prepara antiche ricette della cucina toscana e piemontese, mentre il marito Pasquale collabora come sovrintendente al servizio in sala. A mezzogiorno veloci pranzi di lavoro, ma alla sera cene più intime e curate con la musica persottofondo. Tra le specialità della casa la minestra di farro ed il coniglio alla Garfagnana. In menù: antipasti di mare, assortimento antipasti alla piemontese freddi e caldi, agnolotti al sugo d'arrosto, tagliolini con sugo delle Langhe, risotto con gli erbucci alla toscana, misto griglia di pesce e di carne, brasato al Barolo. Tutti i dolci sono fatti in casa: bonnet, panna cotta, crostate della nonna. Vini: buon assortimento piemontesi, toscani e veneti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/35 mila.

LETTERA

Orbassano, maschere e occhiali a tutti

Egregio Direttore, in merito all'articolo in cui si denuncia il presunto sostanziale fallimento dei provvedimenti tecnici posti in essere dall'Ente Fs per rimediare ai noti problemi ambientali di Orbassano, le segnalo che attualmente gli occhiali e le maschere filtranti sono invece utilizzati da tutti i nostri dipendenti dello scalo-merci ogni volta che le esalazioni maleodoranti si presentano. In virtù di tale accorgimento, da mesi non si registrano interruzioni di lavoro.

Il personale dell'impianto è inoltre sottoposto ad esami di funzionalità cardiologica e respiratoria (elettrocardiogramma, spirometria e visita medica generale) per accertare la presenza di eventuali deficit controindicanti l'uso della maschera filtrante.

Inoltre, gruppi di agenti — suddivisi in fasce di età 20/30, 30/40, 40/50, 50 anni ed inoltre — sono in osservazione presso l'Istituto di Medicina del lavoro allo scopo di quantificare la media tollerabilità delle maschere stesse.

Ritengo doveroso fornirle queste precisazioni, cordialmente la saluto

Luigi Di Giovanni

● Prendiamo atto della dichiarazioni del direttore del Compartimento ferroviario. Teniamo però a precisare che tutto quanto riportato nell'articolo (peraltro in forma condizionale) è stato riferite dagli interessati nel corso di un colloquio avuto con il nostro giornalista.

Le figlie **Marisa**, la nipote **Rossana** ed il genero **Ferdinando Strambaci** annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Carolina Operto ved. Venesio

Il feretro arriverà da Milano domani alle ore 11,30 in via Sesia, 24, Torino. Funerali alle ore 11,45 parrocchia della Pace, indi tumulazione nel Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 14 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Caterina Alassa in Voglino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renzo**, la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10 nella parrocchia La Gran Madre.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Addolorati partecipano sorella **Pina** con **Enrico** e **Anna**, cognata **Rina** e figli.

Cristianamente è mancata

Ione Reboniato in Soave

anni 76

Addolorati lo annunciano il marito **Bruno**, i figli **Giorgio** e **Claudio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 10 nella parrocchia San Pio X (Falchera). Tumulazione cimitero di Caselle Torinese.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Demetrio Opezzo

anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, la figlia **Rosanna** col marito **Bruno**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da strada Revigliasco 71, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 14 marzo 1990.

Con un saluto sereno ci ha lasciato

Giorgio Jachia

Consolati da mille ricordi lo annunciano la moglie **Renata Bonetti**, il figlio **Luca**, la sorella **Graziella**, la suocera **Emma Foglino** ved. **Bonetti**, i cognati **Luisella** e **Roberto Bonetti**, **Raffaella** e **Mario Lanfranco**, **Donatella** e **Riccardo Bonetti**, i cugini **Nanda** e **Luciano Luria**, **Silvana** e **Mario Cerato**, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. ore 8,15 nella parrocchia di S. Teresina partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1990.

Mauro, **Paola**, **Enrico**, **Laura** sono vicini a Luca nel suo dolore

Munito dei conforti religiosi ci ha lasciati

Giuseppe Prospero Manzon

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Jolanda**, il genero **Gerardo**, la cugina **Zazette**, parenti tutti. Funerali oggi 14 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate a Champlas du Col (Sestriere), partendo ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano. Servizio pulman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Luigia Genta vedova Costa

anni 95

L'annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Natalia**, la nuora **Caterina**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corrente ore 15 via Domenico Valle 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 13 marzo 1990.

Adelmo, **Angiolina**, **Vittorio**, **Bruna** si associano al lutto di Mario e famiglia.

Condomini, **inquilini** e **custodi** di c.so **Quintino Sella 8** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lodovica Capello

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato il dottor

Luigi Cerrato

ex dirigente FIAT

Con immenso dolore lo annuncia la mamma **Maria Costa Cerrato**. Per desiderio dell'estinto la partecipazione viene data a funerali avvenuti
— **Torino**, 14 marzo 1990.

I cugini **Luciana Astrua Gazzano**, **Liliana Mori Boggio**, **Renzo** e **Gianni Mori** partecipano al grande dolore di Maria.

Edgardo e **Laura Rocca** piangono l'**AMICO** scomparso e con la piccola **Arianna** abbracciano «nonna» Maria.

Cristina, **Anna** e famiglie rimpiangono l'**AMICO** colto e generoso.

Condomini, **Locatari** e **Amministratore** dei **Condominii** di **Via dei Mille, 9** e **Via Andrea Doria, 14 - Torino**, partecipano commossi all'immatura scomparsa.

Franco e **Giovanna Rocca** piangono un **AMICO** carissimo.

E' improvvisamente mancato

Mario Rezza

pensionato Aim

Lo annunciano la moglie **Esterina**, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 11,45 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Profondamente colpiti partecipano gli amici: **Anzola**, **Baudo**, **Bonifort**, **Bosoola**, **Castellani**, **Croce**.

Commosse partecipano le famiglie: **Bertoni**, **Carlone**, **Cavagna**, **Castelgnolo**, **Fenoglietti**, **Mantello**, **Marigheila**, **Negri**, **Nolari**, **Rovere**, **Roccano**, **Spinardi**, **Stefani**, **Vacco**, **Volpato**.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo

Mario Rezza

— **Torino**, 13 marzo 1990.

E' cristianamente mancato il

prof. Benedetto Principato

anni 88

Medaglia d'oro P.I.

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giuseppe**, il nipote **Franco**, la sorella **Zelinda**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Garello. Funerali in Vinovo mercoledì 14 corr. alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo, partendo dall'abitazione via Carignano 15 alle ore 14,45.
— **Vinovo**, 13 marzo 1990.

A cinque mesi dalla scomparsa della moglie Maria, ci ha lasciato

Edoardo Severo Novara

Lo annunciano le figlie: **Piera**, **Lidia** col marito **Adriano** e le nipoti **Laura** e **Silvana**. I funerali avranno luogo giovedì 15 ore 10,30 in Cantarana d'Asti, con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 9,15. Servizio pulman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Wanda Segramati
Nini Repetti
Ida Bianciotto
partecipano commosse.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e gli **azionisti** della **Simbi S.p.A.** di **Borgaro Torinese**, partecipano al grave lutto della signorina Piera Novara, per la perdita del papà

Edoardo Novara

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Dirigenti, **Impiegati**, il **Consiglio di Fabbrica** e le **maestranze tutte** si associano al dolore della loro collega signorina Piera Novara, per la perdita del papà

Edoardo Novara

— **Torino**, 13 marzo 1990.

Annamaria Bruno Ferrari e la figlia **Liliana** annunciano la scomparsa di

Fausto Italo Ferrari

amato marito e padre, uomo di grande spirito, generosità e spiccato senso di giustizia. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 9 nella chiesa di Santa Croce per raggiungere poi la tomba di famiglia a Lodi nel cimitero di Riolo. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte all'Associazione Italiana Assistenza Spastici, Milano, via San Barnaba 29.
— **Milano**, 13 marzo 1990.

Con infinito dolore **Eba Ferrari Chicco** annuncia la scomparsa del fratello **FAUSTO**.

Francesco ed **Elisabetta** con le rispettive famiglie ricordano affettuosamente lo **ZIO**.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per l'amicizia e affetto da cui è stata attorniata, la famiglia del compianto

Giovanni Pittavino

è grata di tutto cuore a quanti amici e colleghi in Torino e altrove non potrà personalmente ringraziare. Un particolare ringraziamento al prof. Sesia per il suo continuo interessamento.
— **Torino**, 13 marzo 1990.

Editta Robecchi Valfrè profondamente commossa ringrazia per l'affettuosa partecipazione al Suo immenso dolore per la scomparsa del marito

PROF.

Emilio Robecchi Valfrè

parenti, amici, Assistenti Ospedale S. Anna Torino, prof. dott. Totò Robecchi, Comune di Torino, prof. Giacca, Medici-Infermiere «Villa Helios» Sanremo. Sante Messe di Trigesima: sabato 24 corr. ore 9,30 Chiesa San Rocco Sanremo e sabato 31 corr. ore 11,00 a Strevi (Alessandria).
— **Sanremo**, 13 marzo 1990.

ANNIVERSARI

14.3.1960 — 14.3.1990

Piero Salvadore

Sempre nei nostri cuori con immutato affetto. Moglie, figli, fratelli e cognato.

1987 — 1990

geom. Roberto Malan

Sempre ricordandoti i tuoi cari.

1985 — 1990

Felice Blua

Un papà meraviglioso.

1988 — 14 marzo — 1990

COMMENDATORE

Dino Allasia

Sei il primo pensiero di ogni giorno. La tua presenza è sempre viva in noi. **Susy**, **Beppe**, **Walter** e **Luciano**.

1984 — 14 marzo — 1990

Aurelio Peccei

Sei amorevolmente ricordato dai tuoi cari.